Anno 103 - Numero 220

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziend. 65.68 - Telex 21.111

LA STAMPA

Sabato 20 Settembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 535.551
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 585.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e date riserv. magg. 20%) - Occasionali, Nec. Azienda, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copia arretrata: prezzo doppio - Estero (spediz. senza Posta aerea) con ritardo: *Argentina; *Australia cs. 40; Austria so. 9; Belgio fr. 8; *Brasile ncrs. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,6; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 7; *Romania lei ...; *Somalia so. 1,50; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fri. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,50

Si può essere ottimisti?

Il "boom,, e le incognite

Se ci si rifà ai dati statistici, dobbiamo riconoscere che la situazione italiana, già lo scorso anno ottima — tanto che nel 1968 abbiamo registrato un incremento del reddito nazionale (in termini reali, non monetari) del 5,6% — è addirittura migliorata. Le previsioni del 1969 annunziano un incremento del reddito nazionale di poco inferiore al 6,5-7%, sempre in termini reali.

Non solo, ma aumentano i consumi, anche delle famiglie. Aumentano gli investimenti non soltanto delle famiglie, ma anche delle imprese. Soprattutto la ripresa degli investimenti, a suo tempo giudicata troppo debole, è particolarmente robusta: ha avuto un aumento dell'ordine del 10%, in termini reali. Ciò concede al nostro Paese l'aspetto di un sistema economico laborioso ed esuberante. Ne sono un segno anche le città in crisi di crescenza, le autostrade superaffollate ecc.

Se siamo di fronte ad un sistema economico in pieno sviluppo, perché si trovano tanti contrasti di giudizi e di reazioni?

* *

Una delle ragioni è indubbiamente questa. Non ci s'intende sul significato di certe espressioni, le più comuni della quali sono senza dubbio: stabilità della lira, inflazione, deflazione. Che la lira sia una delle monete più solide del mondo si afferma non solo da noi, ma anche da pareri internazionali, che saranno confermati dall'assemblea del Fondo monetario. Se si bada, dunque, alle cifre segnate nell'andamento dei nostri conti con l'estero non ci si può che rallegrare.

Molti, però, non hanno sott'occhio queste cifre, non si interessano ai cambi fra la lira e le altre monete. Badano invece all'andamento dei prezzi all'interno, o peggio, si soffermano su singoli prezzi (un certo tipo di frutta, per esempio, od in generale gli ortofrutticoli) oppure si riferiscono ai prezzi fissati dalle aziende pubbliche o raggiunti in certe regioni. Costoro possono esprimere giudizi ben diversi. Possono affermare che davvero importante è l'andamento dei prezzi all'interno, oppure il potere di acquisto di chi lavora, logorato dagli affitti esosi, e via dicendo, ed accettare la tesi che la lira si svaluta, anche in modo apprezzabile.

* *

Questa è la prima ragione dei contrasti d'opinione, in una fase economica indubbiamente favorevole. Una seconda ragione si ritrova quando si considera il presente nel quadro del passato. In un certo senso, si ricorre alla storia per interpretare ciò che è fenomeno contemporaneo.

Non si ricorda forse sorse la politica restrittiva della Banca d'Italia, anzi delle autorità monetarie, nel 1962-'64? Sorse in dipendenza di una rincorsa fra prezzi e salari; cioè in dipendenza del fatto che i salari erano aumentati troppo, in relazione al rendimento del lavoro nel quadro delle singole aziende, oppure del sistema economico nel suo complesso. La politica monetaria di allora, pertanto, fu necessaria: si dovettero azionare i freni.

Allora, talvolta si è chiesto anche a noi, con qualche velata ironia: « Conosciamo il vostro tradizionale ottimismo. Negherete tuttavia che sussistono stretti rapporti fra prezzi e salari, e dunque fra prezzi interni e potere di acquisto della lira all'estero? E rapporti altrettanto stretti fra prezzi interni, prezzi esteri, importazioni ed esportazioni? ».

Non lo negheremo. Anzi, mettere in luce questi rapporti e chiarirli, anche quando erano meno evidenti (abbracciando, ad esempio, l'economia e la finanza, la moneta all'interno e la moneta internazionale e via dicendo), è stato compito di molti nostri scritti, su questo giornale. Indubbiamente, se si scatenerà un'indiscriminata rincorsa fra prezzi e salari, se l'aumento dei prezzi e dei salari ci porrà in condizioni di forte svantaggio rispetto a quelle dei Paesi che appartengono all'area monetaria europea, od in genere all'Occidente, ciò avrà ripercussioni negative. Queste prospettive, indubbiamente, non ci lasciano del tutto ottimisti.

Resta fermo, però, che la conoscenza della generale interdipendenza dei fenomeni economici è oggi più diffusa. Si fanno meglio i calcoli: ad esempio da parte degli imprenditori per quanto concerne il costo del lavoro, anche indiretto, e da parte dei sindacati sulla produttività diretta ed indiretta del lavoro. Ne risulta quanto meno (sia pure attraverso una moltiplicazione dei pareri e dispareri e quindi anche di contrasti) un'azione più ragionevole. E ne derivano previsioni non di rado più sicure, per quanto riguarda benessere, occupazione, sviluppo. Si intende: non sul piano italiano soltanto.

Da ciò il nostro ottimismo, che ovviamente non ignora l'esistenza di incognite nella politica interna e internazionale, ma è fondato su solidi fatti.

Ferdinando di Fenizio

Dichiarazioni di Gava alla commissione della Camera

Martedì il governo annuncerà la sua decisione per gli affitti

Il ministro riconosce: « Abbiamo scelto male i criteri di applicazione del blocco, accoglieremo i rilievi » - E' probabile che il nuovo progetto preveda un vincolo generalizzato degli affitti, in attesa di una legge organica e completa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

La speciale Commissione parlamentare sui fitti ha sospeso i lavori sino alle 11 di martedì 23: li riaprirà ascoltando la nuova posizione del governo. Al termine della seduta di oggi i giornalisti hanno chiesto al ministro Gava di chiarire i termini della situazione.

Sul problema degli affitti il governo ha modificato la sua posizione?

Gava — L'istituto parlamentare ha di buono che consente al governo di mutare le sue posizioni per adeguarle alla volontà delle Camere.

Può indicare quale linea legislativa verrà seguita dal governo?

Gava — Se la conoscessi, l'avrei doverosamente esposta alla Commissione. Abbiamo scelto male i criteri per l'applicazione del blocco, ora occorre un adeguato studio tecnico per coordinare un testo di legge che accolga i rilievi formulati.

Ma da un punto di vista strettamente procedurale, che cosa farà ora il governo: ritirerà la legge per presentarne una nuova?

Gava — Non è assolutamente necessario.

Resta dunque in piedi formalmente questa legge, ma con modifiche?

Gava — E' una decisione che spetta al governo. Spetta al presidente Rumor decidere se far riunire il Consiglio dei ministri o semplicemente un comitato di ministri.

Qual è la sua opinione sostanziale sul da farsi?

Gava — Rivolgetevi al relatore, concordo pienamente con lui.

Il relatore, il dc De Poli, ha detto che la Commissione ha svolto nei mesi scorsi lunghi studi sull'argomento, ascoltando il parere di tutte le forze politiche ed economiche interessate al problema. « Non c'è più nessuno che voglia il prolungamento indefinito dei blocchi, ma neppure nessuno che pensi a una liberalizzazione totale che abbandoni al mercato la fissazione del prezzo delle abitazioni ».

Il deputato ha così proseguito: « Si vuole, insomma, una legge che definisca i livelli minimi e massimi dei canoni di affitto (equo-canone), anche concedendo sussidi a chi ne ha più bisogno per pagare un giusto prezzo ai padroni di casa. Una legge di questo genere può essere preparata e votata in qualche mese, se c'è l'impegno del governo. Nel frattempo, è possibile bloccare la crescita dei prezzi in tutta Italia ».

La riunione che ha preceduto questa dichiarazioni è stata brevissima. L'on. De Cocci (dc) ha detto che bisognerebbe lavorare sul testo di legge, concedendo al governo la massima discrezionalità per applicare il blocco comunque necessario. L'on. Gerardo Bianco (dc) ha dichiarato come già la relazione del governo che accompagna la legge contiene, in embrione, tutte le critiche che la Commissione ha poi sviluppato. Occorre prendere atto, ritirare la legge e presentarne una nuova per bloccare totalmente fino al dicembre 1970, sia i contratti e sia i canoni d'affitto in tutt'Italia. Entro quella data si deve approvare sia l'equo canone e sia un massiccio piano di costruzioni popolari a carico dello Stato.

L'on. Salvi ha quindi presentato, a nome della dc, un ordine del giorno in cui è detto: « Il dibattito della Commissione, sia per l'intervento dei membri di maggioranza sia per l'intervento dei membri della minoranza, ha portato elementi che sollevano perplessità sulla capacità della legge del governo di risolvere il problema. Perciò, il gruppo dc ritiene opportuna una pausa di riflessione, che consenta alla Commissione e al governo di presentare martedì elementi più precisi per dare al problema la soluzione più adeguata e rapida che sia possibile ». *L'on. Salvi ha detto che questa è anche la linea del governo.*

Il Presidente della Commissione ha concesso il rinvio, ma i comunisti hanno ripreso e fatto prolungare di mezz'ora la discussione, protestando perché in tal modo non sarà più possibile discutere in aula la legge sugli affitti mercoledì 24, com'era stato stabilito tra i capigruppo.

La risposta del governo verrà dunque martedì. E' opinione comune che la decisione di ristudiare il problema permetterà alla Camera di iniziarne la discussione già entro la fine della prossima settimana.

Giulio Mazzocchi

I sindacati minacciano scioperi per gli affitti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 19 settembre.

(g. f.) Cgil, Cisl e Uil minacciano vaste agitazioni contro il caro-vita e in difesa del potere d'acquisto dei salari.

« Occupazione, case, preparazione professionale, mutua — aggiungono i sindacati — sono questioni che vanno risolte presto e in via organica ».

Per questi obiettivi, ha sottolineato Storti della Cisl, i lavoratori sono decisi a battersi, *« non per alcuni miliardi in più per le case in questa o quella città, ma per una nuova politica di carattere generale ».*

(A pag. 2: *le agitazioni in Italia.* A pag. 4: *lo sciopero dei metalmeccanici a Torino).*

Il discorso all'Assemblea dell'Onu

Respinte da Gromyko le proposte di Nixon

Intransigenza per il Vietnam e il Medio Oriente - A Washington si spera in un ammorbidimento sovietico nei colloqui privati - Un piano russo per la « sicurezza mondiale »

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 19 settembre.

Nel discorso all'assemblea generale dell'Onu, il ministro degli Esteri sovietico ha respinto tutte, o quasi, le proposte del presidente americano, dal Vietnam al Medio Oriente, e, contrariamente alle previsioni, non ha neppure indicato se e quando Mosca intenda cominciare i negoziati sulle armi strategiche. Gromyko ha invece presentato all'assemblea dell'assemblea un nuovo e complesso progetto per un « sistema di sicurezza mondiale ». Alcuni punti del piano non sono privi d'interesse, ma — a giudizio dei diplomatici qui convenuti — il documento esige ancora attento studio.

La reazione negativa di Gromyko agli appelli lanciati da Nixon non ha destato grande meraviglia. Per due motivi. Anzitutto, perché la Russia preferisce le attività diplomatiche « dietro le quinte » alle impegnative allocuzioni pubbliche. Se Gromyko ha fatto oggi il « duro », ciò non significa che continuerà ad esserlo nei colloqui dei prossimi giorni con il segretario di Stato americano William Rogers.

Andrej Gromyko (Telefoto)

In secondo luogo — come fa notare la stampa americana — le stesse proposte di Nixon ricalcano temi già noti. Il New York Times, che le critica oggi aspramente, afferma che Nixon non ha detto « nulla di nuovo e nulla di concreto », *ma si è limitato* « a difendere le sue vecchie politiche ».

Il piano di Gromyko per un « sistema di sicurezza mondiale » affidato all'Onu si articola in sei punti (l'iniziativa è abile perché tra le critiche a Nixon vi è quella di non aver rianimato l'Onu assegnandole nuovi impegnativi compiti). I punti sono:

1) Ritiro di tutte le truppe dai territori occupati e cessazione di tutte le misure dirette a sopprimere i movimenti di liberazione.

2) Coesistenza pacifica e composizione pacifica delle dispute.

3) Preparazione di uno studio su sistemi regionali di sicurezza come passo preliminare alla loro costituzione (è un accenno all'idea sovietica, già formulata, di un sistema asiatico di sicurezza in funzione anticinese?).

4) Riunioni ad alto livello del consiglio di sicurezza con la partecipazione di speciali delegati.

5) Un « patto » in cui si definisca ufficialmente la natura di un'« aggressione » (è un'impresa nella quale si affaticano invano da decenni i diplomatici).

6) Un appello per l'adozione di misure miranti a rafforzare la sicurezza internazionale.

Per quanto riguarda il Vietnam, Gromyko ha respinto l'appello di Nixon ai paesi dell'Onu affinché inducano Hanoi ad accettare un'intesa. Il ministro ha detto che Mosca non può accettare l'istanza e che è fiera anzi del fatto che i suoi aiuti ad Hanoi « stanno moltiplicando le capacità militari del libero Vietnam nella sua eroica lotta ». « E' inutile che gli Stati Uniti cerchino di ottenere con trattative ciò che non sono riusciti ad ottenere con mezzo milione di soldati ».

Nel Medio Oriente — secondo Gromyko — i maggiori responsabili sono gli israeliani « i quali vogliono complicare ulteriormente la situazione ». *Colloqui con gli Usa su un'eventuale embargo degli armamenti ai paesi belligeranti* « non servirebbero a nulla fino a quando gli israeliani continueranno ad occupare territori arabi ».

Mario Ciriello

Nasser "ringiovanisce,, i quadri

Perché i cambiamenti nell'esercito egiziano

L'ex « premier » Ali Sabri non è agli arresti: oggi presiede una seduta dell'Unione socialista araba

(Nostro servizio particolare)
Il Cairo, 19 settembre.

Le forze armate della Rau hanno un nuovo capo di Stato Maggiore, la marina da guerra egiziana un nuovo comandante e l'ex primo ministro Ali Sabri non ha isolato la nuova politica. Gli egiziani hanno appreso queste tre notizie stamane, leggendo i giornali. Inoltre Nasser ha rotto la rigida consegna del riposo ordinatogli dai medici ed ha discusso a lungo per telefono con il re del Marocco sul vertice islamico, che sarà preparato dai ministri degli Esteri.

I cambiamenti intervenuti nel comando dell'esercito egiziano sono oggetto di un decreto firmato da Nasser. Per il giornale del Cairo « Al Ahram », queste nomine entrano nel quadro di una vasta operazione che mira a porre alla testa dell'esercito uomini più giovani provenienti dall'Università o da grandi scuole e scelti per le loro cognizioni, la loro competenza e la loro efficacia.

Il rientro di Ali Sabri è più discreto. Alcune righe del giornale *Al Ahram* indicano che l'ex Primo Ministro presiederà domani una riunione della Commissione incaricata dell'organizzazione del partito unico egiziano, l'Unione socialista araba. E' stato precisato che Sabri parteciperà a questa conferenza come membro del Comitato esecutivo (il più alto organismo del partito). Si vede dunque che egli conserva le sue funzioni. La pubblicazione di questa notizia mira senza dubbio a porre un termine alle voci che circolavano da qualche tempo di un arresto dell'ex Primo Ministro.

Presumibilmente, l'affermazione che la nomina a capo di Stato Maggiore del generale Muhammad Ahmad Sadik ringiovanisce il comando militare si basa sul fatto che egli terminò i corsi dell'Accademia militare egiziana nel 1939, un anno dopo il suo predecessore. L'età del generale Sadik non è precisata nella sua biografia ufficiale, ma si ritiene che egli abbia dai 49 ai 51 anni. E' stata, invece, resa nota l'età del nuovo comandante della Marina, Mahmoud Abdul Rahman Fahmi: ha solo 40 anni.

Non sono state diramate informazioni sulle eventuali cariche future del generale Ali e del capitano Fuad Zikri, i due ufficiali silurati. I decreti che annunciano cambiamenti negli alti comandi, in genere, affermano che il presidente Nasser « ha accettato » le dimissioni degli ufficiali in questione, ma stavolta questa formula non è stata usata.

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Israele preferisce che Nasser rimanga

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 19 settembre.

La situazione in Egitto e le notizie contraddittorie che continuano a pervenire sulla salute di Nasser costituiscono l'argomento principale di tutti i giornali israeliani, provocando vari commenti. L'opinione prevalente è che la malattia del presidente egiziano sia di natura « diplomatica » e che rappresenti un pretesto comodo e plausibile — Nasser soffre in effetti da molto tempo di diabete — per annullare il suo viaggio a Mosca e a Habul, dove si svolgerà la conferenza islamica.

In Israele non si mostra alcun entusiasmo di fronte all'eventualità della scomparsa di Nasser dalla scena politica. Le incognite sulla sua successione sono troppe.

f. m.

Caserta, riflessione dopo la furia

Caserta. La Federazione Calcio ha confermato la condanna della Casertana alla serie C. Il verdetto è stato amaramente commentato dai tifosi, ma non si sono ripetuti i gravi incidenti avvenuti dopo la prima sentenza (Tel. - Il servizio a pag. 20)

Rivelazioni a Mosca sull'incontro fra Kossighin e Ciu En-lai

Tra Russia e Cina negoziati entro il mese?

Nel « vertice » di Pechino, i cinesi proposero il ritiro contemporaneo delle truppe inviate alle frontiere dopo i primi scontri

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 19 settembre.

Entro la fine del mese, secondo voci che circolano con insistenza a Mosca, comincerebbero tra russi e cinesi le trattative sui confini. Kossighin e Ciu En-lai avrebbero discusso nel vertice di giovedì scorso un «package» proposto dal primo su queste basi: l'avvio del negoziato, studi per la ripresa dei rapporti commerciali e la normalizzazione di quelli diplomatici, il ritiro dei contingenti « di emergenza » dei due eserciti schierati sull'uno e l'altro lato delle frontiere.

Alcune fonti riferiscono che il ritiro delle truppe sia stato chiesto da Ciu En-lai. L'intero *package* sarebbe stato già prospettato dai sovietici nel negoziato per la navigazione fluviale di Kabarovsk svoltosi in luglio, quale primo, timido anticipo di trattativa. Nessuna sorpresa quindi se nel vertice di giovedì scorso, all'aeroporto di Pechino, si sia potuto discutere concretamente la gamma di proposte, già considerate nell'intervallo tra Kabarovsk e Pechino.

Dopo il flusso un po' confuso e molto euforico di voci di ieri sera, la ricostruzione più cauta fatta oggi da ambienti qualificati di Mosca fa questo punto della situazione: nell'incontro Kossighin-Ciu, il *premier* cinese avrebbe aderito solo all'idea di trattative territoriali, da tenersi possibilmente entro la fine del mese a Mosca tra i vice ministri degli Esteri. Ulteriori comunicazioni dovranno, prima che si possa in concreto tener fede all'appuntamento, precisare i limiti della discussione, su cui le parti sono divise da un abisso. I sovietici vogliono trattare soltanto della correzione di alcune sezioni della linea di confine, i cinesi mettono in discussione intere regioni, citando anche dichiarazioni di Lenin che darebbero ragione alla loro tesi degli « iniqui trattati ».

Sugli altri punti Ciu En-lai non avrebbe dato una risposta, riservandosi di sottoporli a Mao Tse-tung e a Lin Piao. Ma il punto veramente importante è quello della tratativa. Se Pechino abbandonasse la « contestazione » territoriale, la controversia potrà perdere molto del suo contenuto. Se invece la questione territoriale sarà avvelenata da pretese inconciliabili, sono probabili nuovi incidenti.

A Mosca si vivono ore di *suspense*. Qualche mese fa colonne di moscoviti dimostravano davanti all'ambasciata cinese sul colle di Lenin e impiccavano un fantoccio raffigurante Mao Tse-tung. Gli addetti militari non parlavano che del « razzo Mosca-Pechino » e di quando sarà pronto; i giornali per settimane hanno ripetuto l'ossessiva litania contro la « cricca di Mao Tse-tung » e il suo « corso avventuriero » ostile all'Unione Sovietica e alleato dell'imperialismo. Ora, da parte russa è in atto un tentativo di disgelo.

La sospensione del bollettino aspramente anti-cinese « Notizie dalla Cina » è stata apertamente motivata, in conversazioni dei dirigenti con i redattori, con la decisione di sospendere l'offensiva sovietica nella « guerra delle parole » contro i maoisti. In riunioni di partito tenute in tutta Mosca, secondo indiscrezioni, è stata spiegata ai quadri una « nuova linea » riguardo alla Cina, mirante a gettare le basi per una fase « post Ussuri » della controversia. Come motivi del passo indietro nella *escalation* sono stati indicati la pericolosità della situazione da un punto di vista bellico, e il fatto che gli « imperialisti » stanno tentando di sfruttare la lacerazione tra Mosca e Pechino, di farla precipitare in una « guerra a due » di autodistruzione comunista.

Il settimanale *Za Rubezhom* (« All'estero ») ha oggi pubblicato un articolo, *«Responsabilità dei comunisti »*, in cui attacca, nominandoli, i cinesi. Alcuni hanno visto in questo articolo il segnale della ripresa dell'assalto polemico. In esso si lamenta il nazionalismo come pericolo nello sviluppo comunista, formendo come esempio l'attuale « corso della leadership *cinese* ».

e. c.

Pechino attacca duramente l'Urss

Paragona il regime sovietico a quelli nazi-fascisti

Pechino, 19 settembre.

Il *Quotidiano del Popolo di Pechino* dedica ancora una volta un'intera pagina alla campagna antisovietica. L'organo ufficiale cinese riprende in particolare il tema della *« dittatura fascista »* che *« la cricca dei rinnegati e dei revisionisti sovietici, di cui Brezhnev è il capo »*, esercita in Unione Sovietica per *« mantenersi al potere »*.

La stampa cinese ha già ampiamente sviluppato questo tema, in particolare durante la conferenza di Mosca nel giugno scorso. Secondo il giornale, una legge sulla detenzione preventiva permette alle autorità sovietiche di arrestare, esiliare ed eseguire condanne a morte contro chiunque manifesti il minimo scontento *« nei riguardi della cricca revisionista di Mosca »*, contro chiunque rimanga fedele al marxismo-leninismo, contro chi osi parlare, lottare e resistere.

« La cricca dei rinnegati — prosegue il quotidiano di Pechino — *ha reclutato un milione di teppisti; ha spie in tutte le fabbriche, in tutte le scuole, nelle amministrazioni; anche in seno al partito comunista essa ha trasformato l'Unione Sovietica in una grande prigione ed in un vasto campo di concentramento, moltiplicando le carceri; i campi di lavoro e i manicomi ». « Questi metodi* — prosegue il *Quotidiano del Popolo* — *sono identici a quelli impiegati dai fascisti tedeschi, italiani e giapponesi i quali hanno massacrato milioni di lavoratori »*

« La legge sulla detenzione preventiva è analoga alle disposizioni della legislazione penale americana. L'entrata in vigore di questa legge non è fortuita; essa dimostra che la cricca revisionista è alle prese con difficoltà interne sempre più gravi e si trova di fronte ad una crisi politica irrimediabile. Essa risponde alla necessità di accentuare la repressione interna per potere scatenare aggressioni verso l'esterno ». (A. P.)

IL SOMMARIO

Due storie di bambini: uno morto in carcere, l'altro separato dalla madre. Le notizie da Campobasso e Ginevra; un articolo di Nicola Adelfi pag. 2

Il Veneto distrutto tra folle in tripudio: dal nostro inviato Gigi Ghirotti pag. 3

I due fronti della Tunisia: cresce l'oscuro fermento del Nord Africa. Dal nostro inviato Giorgio Fattori pag. 3

I baroni diventano industriali: visita a Lecce, la città più povera della Puglia. Dal nostro inviato Mario Dilio pag. 9

Operai e sindacati sostengono Dubcek: lo ammette il giornale del pc ceco. Dal nostro inviato Gaetano Tumiati pag. 15

Il governo francese riunito d'urgenza: l'ondata di scioperi minaccia l'economia pag. 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Interno 2, 5, 8, 9, 11, 13
Estero 15
Economia 17
Moda e costume 19
Sport 20, 21
Ultime notizie 22

Lo straniero in Italia 2
Analisi dall'interno 6
Analisi dall'estero 12

Uno morto in carcere, l'altro diviso dalla madre

Due storie di bambini

I ministeri dell'Interno e della Giustizia hanno aperto inchieste sul caso del piccolo di 9 mesi morto nelle prigioni di Campobasso - In Svizzera continua l'ondata di proteste per la espulsione del figlio illegittimo di un'immigrata italiana

Leggi spietate (con i poveri)

Sono due fatti minimi, avvenuti in luoghi diversi tra loro, l'uno nella ricca, elegante e cosmopolita Ginevra, la patria di Calvino e di Jean-Jacques Rousseau, l'altro a Campobasso, il capoluogo di quel Molise che è forse la regione più depressa d'Italia. A cucire insieme quei due fatti è la spietatezza delle leggi quando si trovano di fronte a gente povera, indifesa. I costumi degli uomini si ingentiliscono, le convinzioni democratiche tendono a farci sentire sempre più uguali, la società complessivamente anela a darsi un volto più umano; ma quella spietatezza resta sempre uguale. Si direbbe che le leggi, prima di colpire, stiano a guardare quanto denaro c'è nella tasca delle persone prese di mira; e che poi si regolino di conseguenza.

Cominciamo da Ginevra. A una ragazza-madre italiana, un'operaia, la polizia di quel Cantone ha tenuto pressappoco questo discorso: «*Tu, sebbene pubblica peccatrice, puoi restare in Svizzera. Però, per il frutto del tuo peccato, non c'è posto qui*». La ragazza si è piegata alla legge. Ha preso il figlio di tre mesi e lo ha portato in Italia, nella casa dei genitori. Forse non poteva fare diversamente. E' povera, vive del suo lavoro, in Italia correva il rischio di finire chi sa come, lei con quel bambino al seno.

Non si sa che cosa offende di più in questa storia, se l'ipocrisia delle autorità svizzere o il loro egoismo economico. Nel provvedimento per allontanare il bambino italiano illegittimo, gli svizzeri hanno spesso messo avanti motivi moralistici; proprio loro che ricevono a braccia aperte, nelle cliniche ostetriche, donne di tutte le parti del mondo, maritate o no, a condizione che siano ben provviste di denaro. Anche italiane, beninteso; talora famosissime per i titoli nobiliari o per il posto di rilievo che occupano nel campo del cinema o delle canzoni. All'ipocrisia si aggiunge il forte attaccamento all'interesse economico: in un paese dove c'è penuria di manodopera, una donna che lavora e produce fa comodo; viceversa un bambino che consuma solamente, di che utilità può essere all'economia svizzera?

Tutt'altro tono ha il fatto accaduto a Campobasso. Una donna, madre di tre figli, col marito disoccupato, viene condannata a una multa di 55 mila lire. Non può pagare e allora la pena pecuniaria viene convertita in undici giorni di reclusione. Gli agenti della polizia vanno per arrestarla, ma vedono quanta miseria c'è in quella casa, guardano i tre bambini (nove mesi, due anni e tre anni) denutriti, malaticci, e si commuovono: alla donna regalano duemila lire di tasca loro e se ne tornano indietro a riferire ai superiori.

Sembra la trama di un film neorealista, diciamo di De Sica, girato con la Magnani nell'immediato dopoguerra; ed invece è un fatto vero, un fatto avvenuto nell'Italia di oggi, in una nazione che si spinge sempre più avanti sulla strada del benessere. La multata, si diceva, Antonietta Del Fiore di anni 28, a un certo punto è stata presa e accompagnata al carcere. Due giorni prima il medico del carcere aveva visitato l'ultimo figlio della donna, quello di nove mesi, e l'aveva trovato in pessime condizioni: bronchite acuta con insufficienza respiratoria. Il bambino prendeva ancora il latte dal petto materno, e la donna col fatalismo dei poveri probabilmente si sarà detta: «*Se questo figlioletto non deve morire, è meglio che stia con me quando arriverà la sua ora. Questa creaturina che può più volere? Un po' di latte e qualche carezza. E solo io posso darglieli*». La cella era fredda (lunedì scorso il termometro a Campobasso segnava 13 gradi), il bambino nella notte cominciò a tossire forte, poi il suo respiro divenne affannoso, si sbiancò nel volto e morì.

Pensate: tutto ciò è avvenuto per 55 mila lire. Quella somma lo Stato non l'ha incassata e non l'incasserà mai. Non importa. La legge è stata fatta rispettare. E si sa che l'Italia si vanta di essere «la patria del diritto». Intanto, a Beirut, «la Parigi del Medioriente», Felice Riva, responsabile di ben altri reati e passibile di ben altre condanne, se la spassa beatamente in barba a tutte le leggi, tenendo ben alto il suo rango di multimiliardario tra ville, piscine, locali notturni e chi sa quante altre amenità.

Sono due storie amare, due storie avvilenti. Da qualche parte nella Bibbia è scritto che i poveri sono il pascolo dei ricchi; e da allora sono passati millenni.

Nicola Adelfi

Campobasso. Antonietta Merlo Del Fiore disperata per la morte del figlioletto avvenuta in carcere (Tel. Ansa)

Nessuno si accorse ch'era grave?

(Nostro servizio particolare)

Campobasso, 19 settembre.

Nessuno parla, nessuno intende parlare: la morte di un bambino di nove mesi nel carcere di Campobasso è un segreto che scotta. Un ispettore del ministero dell'Interno si è mosso da Roma per indagare, un ispettore del ministero della Giustizia anche. Gli interrogativi ai quali si deve dare una risposta sono numerosi ed inquietanti: perché Guido Del Fiore è morto nel giro di pochi minuti? Come è morto? E' possibile che nessuno si sia reso conto che fosse in gravi condizioni? E' stato fatto tutto per evitare la tragedia?

Gli accertamenti compiuti dal medico sanitario del Comune, dott. Rielo, sono generici: il bambino è morto per collasso cardiocircolatorio. Sarà necessaria una indagine medico-legale ma per conoscerne i risultati si dovrà attendere almeno un mese. La giustizia non ha fretta.

Antonietta Merlo, la madre, ha 28 anni. E' in carcere da sabato scorso e lo lascerà nella giornata di lunedì. Era stata condannata circa un anno fa a 55 mila lire di multa per avere litigato con una amica insieme con la sorella Giovanna. Non è in condizioni di pagare la somma ed ha dovuto scontare la pena: 11 giorni pari a 5 mila lire il giorno. Avrebbe potuto chiedere un rinvio. «E' meglio che mi tolga subito questo pensiero» spiegò all'assistente di polizia che le accennò alla possibilità di rimanere ancora a casa. «D'altro canto — dice chi la conosce — per quanto brutto, il carcere di Campobasso è sempre meglio del tugurio dove abita».

La tragedia si è svolta repentina. Antonietta Merlo martedì stava riordinando il camerone che nel carcere divideva con altre tre detenute. Improvvisamente il bimbo è diventato paonazzo, la madre si è resa conto che stava per accadere qualcosa di grave quando ormai era troppo tardi: il piccolo era già morto. L'assistente di polizia che è andata ad arrestarla, il comandante del carcere sostengono — almeno così sembra, per quanto ufficialmente nessuno abbia voluto parlare — che Antonietta Merlo non ha avvertito nessuno che suo figlio stava male. Il marito, Vincenzo Del Fiore, un giovanotto di 31 anni, disoccupato, senza un mestiere, respinto dalla leva per debolezza mentale, è in carcere a Larino per scontare una condanna a 15 giorni per oltraggio a pubblico ufficiale. Non si sa se sia stato informato della morte del figlioletto.

Antonietta Merlo non ci ha detto neanche che era in stato interessante» oppongano le assistenti di polizia.

A casa di Antonietta Merlo, una stamberga alla periferia della città, il marito, seduto fuori della porta di un unico camerone squallido, maleodorante, aspetta che qualcuno vada ad offrirgli un lavoro. Sua cognata, Giovanna, anche lei condannata a pagare una multa di 55 mila lire, anche lei in stato interessante, questa sera si è presentata in carcere per scontare la pena perché non può pagare la somma che da lei pretende lo Stato.

Guido Guidi

Lo straniero in Italia

Sindacati e "gatti selvaggi,,

Io sono un energico sostenitore dei sindacati, cosa che è senza dubbio dovuta, quanto meno in parte, al fatto che non vi sono mai stato iscritto. Naturalmente, penso che questa mia posizione mi dia il diritto al riconoscimento di una comprensiva obiettività. Il sindacalismo è in Inghilterra, come la caccia in Italia, realmente popolare soltanto per coloro che vi partecipano attivamente. Per tutti gli altri sembra un fatto privo di interesse, quasi minaccioso nella sua imponenza, per nulla moderno e così via, in una serie di giudizi tutti negativi. In altre parole, non è come il sindacalismo italiano. In Inghilterra, i sindacati sono sulla scena della vita nazionale da molto tempo: 150 anni. Troppo per destare ancora qualche curiosità e troppo poco per essere diventati una vera e propria tradizione. Troppe generazioni sono cresciute considerandoli come un fatto abituale e in molti casi la gente ha la sensazione che, come si dice delle suocere, tutta la loro utilità ed attrattiva sia ormai relegata nel passato. Questo, naturalmente, non risponde al vero: è soltanto un'impressione e niente più.

Molti degli iscritti sono insofferenti della politica dei sindacati, com'è dimostrato dall'elevato indice degli scioperi cosiddetti «non ufficiali» in Inghilterra. Lo sciopero «gatto selvaggio» è considerato un fenomeno tanto inglese quanto lo sono le capigliature maschili fluenti sulle spalle e il Wimpy bar. L'arrivo in Italia di questa forma di sciopero, avvenuto molto tempo dopo che in Inghilterra, mi ha fatto domandare che cosa il sindacalismo dei nostri rispettivi paesi abbia in comune. La risposta — come per tanti aspetti concernenti questi due Paesi, che hanno facilità a comprendersi ma affrontano quasi ogni fatto della vita da punti di vista opposti — è che ci sarebbe molto da imparare da ambedue le parti, ma che con tutta probabilità nulla sarà imparato mai.

Il sindacalismo inglese si è sempre occupato principalmente degli affari del sindacato. In altre parole, il sindacato non è un organismo politico. Ed in effetto, proprio per rimanere tale, esso contribuì a suo tempo attivamente alla fondazione del partito laburista, così da precostituirsi uno strumento a disposizione sul piano politico. Continua a finanziare il partito e lo sostiene nelle consultazioni elettorali. Non consente che il governo s'intrometta nei suoi affari. Tanto per fare un esempio, il signor Wilson non è riuscito ad imporre ai sindacati le proprie misure disciplinari intese alla repressione degli scioperi «gatto selvaggio». Un altro esempio: nella sua ultima conferenza, il *Trades Union Congress* si è espresso in termini estremamente critici nei confronti del governo del signor Wilson, ma con tutto ciò ha chiesto i suoi lavori con l'impegno di votare per il partito laburista alle prossime elezioni. A parte questa netta distinzione tra faccende politiche e faccende governative, c'è la consuetudine, rinvigoritasi durante gli anni della guerra, di consultazioni tra il governo e il *Trades Union Congress*.

Volontà unitaria

Tutto questo è molto diverso dalla situazione quale si presenta in Italia. Qui ci sono divisioni politiche in seno ai sindacati come vi è una crescente determinazione da parte dei sindacati — siano essi cattolici, di sinistra o socialdemocratici — di svolgere un ruolo sempre più rilevante nella trattazione dei problemi del Paese.

Per conto mio, considero il rilancio della coscienza sindacale l'aspetto più interessante del quadro della vita pubblica italiana come è andato svolgendosi quest'anno. Intendo riferirmi con ciò alla spontanea tendenza del sindacato ad affrancarsi dalle affiliazioni politiche per diventare soltanto un movimento al servizio degli interessi dei lavoratori. Nello stesso tempo c'è da rilevare anche una volontà «unitaria» dei sindacati. Questo non vuol dire tuttavia che i sindacati italiani stiano avviandosi a somigliare ai loro confratelli di Oltremanica. Il campo di attività dei sindacati in Italia si sta allargando anche se nel tempo stesso si sta politicizzando. Chi sciopera non vuole soltanto più salario e migliori condizioni di lavoro, ma anche delle riforme sul piano sociale.

Questa espansione dell'attività sindacale è in funzione dell'arretramento dei politici. Quando c'è un governo debole e le mutazioni sul piano sociale si succedono rapidamente, è naturale che organismi come i sindacati si stanchino di stare ad aspettare le riforme promesse e comincino a pretenderle direttamente.

Fronteggiare la sfida

In Inghilterra i sindacati sono, tendenzialmente, organismi a carattere difensivo. Considerano loro compito quello di salvaguardare i diritti dei propri iscritti. E' raro che si facciano promotori di riforme. Hanno dato alcune personalità di rilievo alla vita pubblica ma in generale la carriera del sindacalista non è ben retribuita e non ha brillanti prospettive. Gli otto milioni di lavoratori che fanno capo al *Trades Union Congress* sono considerati in Inghilterra una forza dinamica e spesso si muove loro l'appunto di scoraggiare l'impegno sul lavoro. Mette tuttavia conto di annotare che i lavoratori inglesi si lasciano indurre a scioperare meno facilmente dei lavoratori italiani. Nei dieci anni successivi al 1958 le giornate lavorative perdute a causa di scioperi sono state in Inghilterra in ragione di 250 per ogni 1000 persone occupate. La stessa cifra in Italia è di 1041: la più elevata nei 18 Paesi più industrializzati del mondo, eccezion fatta degli Stati Uniti.

Un'ultima differenza sta nel fatto che i sindacati inglesi non conoscono quella netta divisione in categorie che si ritrova invece in Italia. In Inghilterra, un singolo sindacato può rappresentare spesso parecchie categorie di lavoratori tra i propri iscritti ed è augurabile che i sindacati inglesi procedano a razionalizzare i propri schemi organizzativi.

I sindacati italiani sono per contro assai più nettamente divisi in categorie di quelli inglesi, più politicizzati, più vigorosi, come una forza che cominci solo adesso a trarre dall'esperienza consapevolezza delle proprie possibilità, pronti a fronteggiare la sfida degli scioperi «gatto selvaggio». Il sindacalismo inglese si trova invece ad essere già unitariamente organizzato nel *Trades Union Congress*, non è politicizzato e non sta dandosi da fare per ottenere delle riforme: neanche per sé stesso, cosa che molti degli iscritti riterrebbero necessaria. Ha perduto il controllo dei «gatti selvaggi». Ma questi, a differenza dei loro colleghi italiani, non sfidano i sindacati: si limitano a fare quello che pensano e sentono che i sindacati dovrebbero fare. Qui in Italia, coloro che partecipano agli scioperi cosiddetti «non ufficiali» si mettono contro l'autorità dei sindacati, e questa è la ragione per la quale un così esiguo contingente di esponenti sindacali si è precipitato col primo sereno a Torino appena avuta notizia del famoso sciopero all'officina 32 della Fiat.

Peter Nichols

Corrispondente da Roma di «The Times»

Vertenze per il costo della vita e i nuovi contratti

Sciopero a Firenze e Salerno Agitazioni dei metalmeccanici

Nelle due città, sospeso il lavoro per il caro-affitti - I metalmeccanici, privati e pubblici, hanno fatto scioperi articolati per provincia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Due scioperi generali a Firenze e Salerno per gli affitti, astensioni articolate dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale in numerose province (fra le quali Torino, Genova e Milano), sospensioni del lavoro nell'industria dei laterizi hanno reso oggi particolarmente intensa l'azione dei sindacati per la soluzione di problemi sociali e il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro.

La percentuali di astensione sono state ovunque elevate fra gli operai, più contenute tra gli impiegati e i tecnici. Tutte le attività industriali e agricole sono rimaste bloccate, insieme con i servizi pubblici, nelle due province dove si è svolto lo sciopero generale.

A Torino, Genova, Milano, Brescia, Pavia l'agitazione dei metalmeccanici privati e a partecipazione statale ha fermato quasi completamente la produzione negli stabilimenti, nei cantieri e nelle officine. Non sono stati segnalati particolari incidenti anche dalle zone dove sono stati attuati comizi e cortei.

Alcuni interventi del governo hanno attenuato la tensione in vari settori. Dopo un incontro fra il ministro della Sanità, Ripamonti, e i sindacati è stato sospeso lo sciopero dei lavoratori ospedalieri e degli aiuti e assistenti, proclamato per i giorni 24 e 25 settembre. Il ministro ha assicurato il superamento dei problemi connessi con l'entrata in vigore del decreto del marzo 1969 con particolare riferimento all'orario di servizio, alle ferie annuali, ai diritti sindacali e ai congedi straordinari.

Ripamonti ha annunciato una legge-quadro per la formazione del personale sanitario e tecnico, mentre saranno sollecitati la creazione di nuove scuole e il potenziamento di quelle esistenti, l'istituzione di corsi di qualificazione tecnico-professionale del personale già in servizio per adeguare il gettito del personale infermieristico alle necessità.

Il ministro del Lavoro Donat Cattin ha convocato per martedì prossimo i rappresentanti sindacali dei dipendenti dagli enti previdenziali e parastatali, che rivendicano un nuovo assetto economico e normativo completamente autonomo rispetto a quello degli statali. Le agitazioni programmate in questo settore dovrebbero subire una «battuta di attesa».

Per la soluzione della vertenza dei piloti dell'Alitalia è intervenuto il ministro dei Trasporti Gaspari, fissando per martedì un colloquio con i dirigenti dell'associazione della categoria. Gaspari tenterà di evitare lo sciopero di quarantotto ore proclamato per il 26 e 27 prossimi.

E' imminente una riunione tra il ministro della Riforma, Gatto, e i sindacati dei pubblici dipendenti per esaminare il testo delle modifiche da presentare alla legge sul riassetto delle carriere e degli stipendi.

I sindacati dei ferrovieri attenderanno qualche giorno che il ministero della Riforma esprima parere favorevole al provvedimento che migliora le competenze accessorie. L'invito del ministero a discutere sul merito della nuova disciplina è stato respinto, poiché, per oltre un anno, la materia è stata trattata dai sindacati con l'amministrazione ferroviaria.

In caso di ulteriori ritardi, i ferrovieri non esiteranno a proclamare scioperi.

Il ministro dei Trasporti, intanto, ha autorizzato il pagamento ai ferrovieri di un acconto «una tantum» sulle competenze maturate. L'acconto sarà differenziato: 20 mila lire per il personale esecutivo degli uffici, della linee, operai e verificatori, 25 mila lire per il rimanente personale (funzionari compresi), 25.000 lire per gli assuntori, incaricati e coadiutori amministrativi, 10.000 lire per il personale di ruolo assunto dopo il 1° gennaio '69. Il pagamento sarà fatto entro il 23 settembre.

Giancarlo Fossi

Il piano della Gescal all'esame del governo

Il Consiglio dei ministri lo voterà la prossima settimana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

Il ritardo subito dalla legislazione d'emergenza sui fitti (il governo sarà impegnato in questi giorni a trovare soluzioni più soddisfacenti) ha comportato un analogo ritardo anche nel programma legislativo dei piani straordinari di edilizia popolare, la cui realizzazione dovrebbe alleviare il disagio esistente in molte grandi città e frenare alcune delle spinte al carovita.

La riunione del Consiglio dei ministri che doveva tenersi oggi per il varo dei programmi edilizi è stata, infatti, aggiornata, si terrà, probabilmente, la prossima settimana. I programmi del governo sono però confermati. Lo ha detto oggi, ai rappresentanti della Confederazioni sindacali, il ministro del Lavoro Donat Cattin, affermando che intende procedere alla proroga della Gescal e al finanziamento di un piano straordinario.

Nell'incontro, i sindacati hanno anche riproposto il problema dell'assistenza sanitaria in rapporto all'ulteriore aggravamento del sistema mutualistico. Il ministro ha risposto che entro un mese sarà in grado di indicare «*soluzioni alternative*» per affrontare sia gli effetti congiunturali dell'assistenza (crisi dell'Enpas e di altri enti) sia quelli strutturali. Sul piano congiunturale, lo stesso ministro aveva già detto che sarebbe stato inevitabile un nuovo tamponamento d'emergenza del deficit delle Mutue. Sul piano strutturale si procederà, ha detto, ad un passaggio «graduale» dal sistema mutualistico al servizio sanitario nazionale.

Il complesso dei problemi di più vasto interesse sociale, in riferimento alla necessità di inquadrarli nelle tendenze generali di sviluppo della società italiana, sarà esaminato domani dall'onorevole La Malfa nella relazione al Consiglio nazionale del partito repubblicano.

La Malfa sosterrà, dopo aver trattato anche dei temi più direttamente politici (divorzio, leggi regionali, situazione economica e finanziaria, rapporti tra i partiti), che le forze politiche di centro-sinistra devono rapidamente cercare il modo di superare la situazione di debolezza e di precarietà rappresentata dal monocolore.

f. d. l.

L'espulsione del bambino sarà revocata?

Il governo elvetico raccomanda di evitare altri "casi inumani,,

Ma le autorità cantonali godono di larga autonomia in materia di soggiorno degli stranieri - Aspri attacchi dei giornali alla polizia ginevrina

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 19 settembre.

La ferma reazione dell'opinione pubblica al provvedimento di espulsione del piccolo Giancarlo Morgillo dal Cantone di Ginevra potrebbe indurre le autorità federali di Berna a riesaminare i complessi problemi degli operai stranieri residenti nel territorio della Confederazione.

Negli ambienti competenti della capitale si tiene a sottolineare che ai singoli Cantoni sono state impartite direttive affinché vengano evitati «casi particolarmente inumani» nell'allontanamento dalla Svizzera di stranieri. Tuttavia il governo centrale — si aggiunge — non ha la possibilità di intervenire direttamente, in quanto le autorità di polizia cantonali godono di una larga autonomia nel settore che riguarda il rilascio dei permessi di soggiorno ai lavoratori di nazionalità estera. Il governo di Berna è competente soltanto per i rifugiati politici. Nella capitale svizzera è comunque allo studio un progetto inteso ad eliminare le discriminazioni a danno delle ragazze-madri.

Per quanto riguarda il piccolo Giancarlo, già condotto in Italia per essere affidato ai nonni, la madre ha tuttora la possibilità di presentare un ricorso contro l'inumana misura adottata dalle autorità ginevrine. Sul piano strettamente giuridico la posizione dell'italiana è assai fragile poiché il 19 agosto scorso la donna ha firmato, in seguito alle pressioni esercitate su di lei dalla locale polizia, una dichiarazione in cui si è impegnata a portare in Italia il suo bimbo. Se non avesse acconsentito a separarsi da Giancarlo, sarebbe stata espulsa dal Cantone di Ginevra: Carmela Morgillo e il padre naturale del piccino, l'operaio Clemente Liparulo, sono rimasti vittime di una specie di ricatto da parte delle autorità preposte al controllo degli stranieri a Ginevra.

I quotidiani ginevrini sono unanimi nel condannare la severità della polizia, e si augurano che il buon senso riesca ad avere il sopravvento e che la donna possa riabbracciare il suo bimbo. Anche i giornali editi nella Svizzera tedesca criticano l'espulsione del bimbo italiano. Particolarmente duro è il tono della diffusa *National-Zeitung* di Basilea, che dopo avere definito «grossolano» il contenuto delle «raccomandate» con cui è stato ingiunto a Carmela Morgillo di allontanare da Ginevra il neonato, commenta: «*Evidentemente le autorità di polizia ginevrine credono di poter agire in maniera arbitraria nei confronti degli operai venuti dall'estero e in special modo nei riguardi di coloro che non hanno la fortuna di avere una posizione di famiglia regolare. Il solo fatto che una donna — come è successo a Carmela — possa essere licenziata perché aspetta un bimbo illegittimo è uno scandalo. Che poi possa essere addirittura privata del permesso di soggiorno per motivi «morali», ossia perché convive con un uomo separato dalla moglie è un arbitrio ancora più grave. Le autorità di polizia dei singoli Cantoni si considerano autorizzate a controllare la vita intima dei lavoratori stranieri*».

Luigi Fascetti

Interrogazione sul bimbo allontanato dalla Svizzera

Roma, 19 settembre.

Gli onorevoli Delle Briotta e Usvardi, del psi, hanno presentato un'interrogazione al ministro degli Esteri «per conoscere quali iniziative abbia preso di fronte alla decisione della autorità svizzere di allontanare dal territorio elvetico il figlio, dell'età di alcuni mesi, di un'operaia immigrata, rea di convivere con un connazionale separato».

(Ag. Italia)

Una coppia di sposi a Palermo

Sono in carcere da 125 giorni per furto di due omogeneizzati

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 19 settembre.

(a. r.) Chi ruba nei grandi magazzini merce per poche centinaia di lire commette un furto semplice: un reato minore di competenza della Pretura per cui non è necessario l'arresto preventivo. Questa tesi, in contrasto con la pratica seguita fino ad oggi in una quantità di casi analoghi, è stata affermata dal giudice istruttore Giorgio Buogo in una sentenza istruttoria per due coniugi, Giuseppe Lo Pinto, disoccupato, e sua moglie, Rosaria Vasta, che dal 14 maggio si trovano in carcere per il furto di due vasetti di carne omogeneizzata. Il giudice ha inoltre disposto la scarcerazione dei Lo Pinto: il provvedimento è ora al visto della procura della Repubblica.

Il magistrato istruttore sostiene che in furti del genere non esiste l'aggravante della destrezza ed esclude — citando recenti sentenze della Cassazione — che in questo caso esista l'aggravante per essere la merce esposta alla pubblica fede: in proposito, il giudice Buogo ha messo in evidenza la rigorosa sorveglianza esercitata dal personale e dai sorveglianti nei grandi magazzini.

«*Escluse entrambe le aggravanti* — afferma la sentenza di Buogo — *Vasta e il Lo Pinto debbono essere rinviati a giudizio per furto semplice. La competenza del giudizio spetta al pretore*».

I due coniugi sono in carcere da 125 giorni, dal giorno cioè in cui entrarono nei magazzini «Standa» di via Sciuti per comprare oggetti casalinghi: ad un tratto la donna vide vasetti di carne omogeneizzata e, forse pensando al bambino che aveva lasciato a casa ammalato e bisognoso di cibo, fece scivolare due barattoli in una borsa. Ma la sorvegliante Croce Taccetta se ne accorse e i due furono consegnati alla polizia che li arrestò e denunciò per furto pluriaggravato.

ISTITUTO MINERVA

Torino - Via Giolitti 33 Telef. 82.503 - 872.347

Liceo scientifico

RICUPERO ANNI DI STUDIO

esperienza scolastica trentennale

CONVITTO - SEMICONVITTO

CONTRO PAESAGGIO E MONUMENTI

Il Veneto distrutto tra folle in tripudio

(Dal nostro inviato speciale)
Treviso, settembre.

Giuseppe Mazzotti, scrittore, alpinista, direttore dell'Ente turistico di Treviso, mi accompagna per le strade della sua provincia, che i menestrelli e i trovatori medievali cantarono come «la Marca giuiosa, la Marca amorosa». Più che un viaggio, è una via crucis. Il primo orrore si contempla a Vedelago: una bella villa rinascimentale, per metà abbattuta e sostituita con uno sciocco casone dalle finestre in stile coloniale. Più avanti, manomessa la casina settecentesca dove nacque la madre di Papa Sarto. A Castelfranco, curiosa costruzione funghiforme (*«sembra una giostra»*) adibita a palazzetto dello sport, quasi a ridosso delle mura possenti della città.

A Castello di Gòdego, il doloroso itinerario richiede un momento di meditazione sui casi del signor Tiziano Beltrame, ispettore onorario dei monumenti. L'onest'uomo, credendo di far bene, segnalò al sindaco l'inopportunità di dar corso a un progetto che prevedeva la costruzione d'un grande mulino davanti alla seicentesca Villa Sardagna. Primo risultato: trecento casteldegodeghini, capeggiati dal bidello, improvvisano una manifestazione ostile all'indirizzo dell'infelice ispettore ai monumenti: lo dileggiano, lo minacciano sicché il Beltrame deve ricorrere ai carabinieri per averne la protezione. Secondo risultato: raddoppio improvviso della tassa di famiglia per il signor Beltrame. Terzo risultato: il mulino di cui si discorre, progettato inizialmente per un'altezza di venticinque metri, poi elevato a trentacinque, in seguito a quarantacinque, adesso è cresciuto alla rispettabile altezza di cinquantaquattro metri, e non è ancora arrivato al tetto.

* *

Amaro destino dei cavalieri dell'ideale, quello di marciare con forconi di villani alle reni. Ma non solo in provincia di Treviso accadono questi fatti. A Fosso; prende fuoco il tetto d'un palazzotto gotico: sindaco e abitanti colgono subitamente l'occasione per demolire l'edificio e tutto finisce con un gran ballo popolare sulle sue macerie. A Oriago, stufi della loro vecchia chiesa parrocchiale (fine del '400), i fedeli ne reclamano una nuova, e subito vengono serviti.

Ma nel frattempo arrivano i quattrini per restaurare la vecchia chiesa, quella monumentale. Ohimè, della vecchia chiesa i fedeli non ne vogliono più sentir parlare e per essere ben sicuri che nessuno la richiamerà in vita, un bel mattino si raccolgono intorno alle sue mura pericolanti. Legati i muri con funi, agganciate le funi a trattori agricoli, incomincia l'operazione d'abbattimento. La chiesa crolla, tra gli applausi della gente. Tutto ciò, al cospetto della «Benemerita» in servizio d'ordine, l'occhio delle telecamere della Rai-Tv fedele testimone dell'evento.

L'impoverimento, lo sconquasso non investono soltanto le opere monumentali, regolarmente notificate. Sulla via del Cadore, il lago di Santa Croce per fini idroelettrici è stato trasformato in un glabro ghiaione senza vita, e dai santi sassi del Piave spuntano i piloni d'un elettrodotto. In montagna, si fa la festa alle stelle alpine, che vengono spedite in Austria dove si cura la loro utilizzazione industriale in *souvenirs* per i turisti delle funivie. Nel convento di Cavalese c'è un vecchio prete, don Martino Dal Degan, che spacca la legna in silenzio e in solitudine. Come mai i suoi parrocchiani (centotrenta capifamiglia, per l'esattezza) ne invocano inutilmente il ritorno alla parrocchia che per tanti anni egli governò con amore e con dedizione, a San Martino di Castrozza?

E' un altro dei misteri di cui è seminata la via crucis degli ultimi, superstiti cavalieri dell'ideale. Don Martino, si dice, è entrato in collisione con l'arcivescovo di Trento: motivo, il Prà delle Nasse, una distesa ampia e solatia ch'era la gioia dei piccoli ospiti di San Martino d'estate e d'inverno. Prà delle Nasse, come quasi tutta la vallata fino al Passo Rolle, è proprietà del Priorato, un ente ecclesiastico che s'è posto adesso sulla via delle lottizzazioni, e proprio per aver voluto difendere il paese dallo sbranamento di tanto ben di Dio, don Martino ha dovuto lasciare parrocchia e parrocchiani.

* *

Altro capitolo: le case rustiche. Con voluttà le abbattono, le manipolano fino a renderle irriconoscibili. Sparisce, come per silenziosa epidemia, il «larin», che, nella casa veneta, era un po' la nicchia dei lari, il luogo di raccolta e di celebrazione delle memorie domestiche. Nella cucina all'antica, il «larin» costituiva una specie di abside, entro cui era posto il camino: la famiglia vi sostava per l'ora delle rievocazioni, delle fole, degli idilli, davanti al ceppo acceso. Il bruciatore a nafta ha dato lo sfratto al vecchio camino, e adesso tocca anche alla sua nicchia: smozzata in alto, le massaie ne ricavano un gramo poggiolo che non serve a niente. A niente, se non a dar pubblica esibizione dell'avvenuto congedo del caminetto: prova, questa, del raggiunto benessere, dell'aria nuova che spira nella casa, del suo allineamento con le mode e gli imperativi estetici e mercantilistici dell'epoca.

Che iniziative prendere per arrestare il flagello? Nella Marca trevigiana, l'Ente per il turismo ha avuto l'idea d'un grande concorso fotografico per premiare le più belle immagini che saranno scattate di case rustiche, di architetture spontanee. Almeno, spera Giuseppe Mazzotti, la gente s'accorgerà e comincerà ad apprezzare i doni ricevuti dal passato, da oscuri capomastri che, senza paludarsi da architetti, costellarono la campagna di una varietà e quantità quasi infinita di piccoli gioielli, oggi irripetibili e posti sullo scivolo della sparizione alla spicciolata. E se poi spariranno lo stesso, se il Veneto dovrà divenire una qualsiasi regione di un'Europa qualsiasi, almeno ce ne resterà l'immagine nell'albo fotografico.

Ma sul finire, la via crucis serba l'ultimo, il più struggente dei suoi capitelli dolorosi, e qui non c'è concorso fotografico che possa lenire il rimpianto. Siamo nella valle verdazzurra di Possagno, tra il Brenta e il Piave, sullo sfondo il Grappa, alle spalle il Montello, nel centro il famoso «tempio canoviano»: *«italo Partenone»*, come lo chiamò Giacomo Zanella. *«La valle di Possagno»*, scrisse George Sand, *«ha la forma di una culla, è fatta alla misura dell'uomo che ne è uscito* (Antonio Canova, n.d.r.), *e sarebbe degna d'aver dato i natali a più d'un genio; e si pensa che la sublimità dell'intelligenza si manifesti e si effonda naturalmente in un così bel paese, sotto un cielo così puro»*.

* *

Purtroppo il cielo non è più così puro. Anche tra i colli di Possagno, celati tra le pieghe della valle, i cementifici spandono nell'aria il loro livido respiro e veli cinerei si alzano fino alla cerchia vaghissima degli Asolani, ai piedi della Rocca. Sotto i molari, gli incisivi e i canini delle grandi escavatrici cadrà a pezzi anche questo scenario che incantò gli antichi menestrelli? Come per gli Euganei, si sente parlare d'una legge speciale, ma anche qui la difesa più idonea sembra quella che s'inquadra in una severa disciplina di piano, capace di ristudiare da cima a fondo l'intero territorio nazionale, e di assegnare all'industria estrattiva ciò che può senza danni essere sfruttato, e risparmiando in blocco tutto ciò che è indispensabile rimanga patrimonio comune.

Ma per questa scelta politica la spinta più valida può venire soltanto dal basso, dalla coscienza stessa del popolo, dalla sua sensibilità per un bene che gli è sottratto e consumato giorno per giorno e del quale non esiste possibilità di risarcimento. Nel celebrare qualche settimana fa, a Possagno, la gloria di Antonio Canova nel centocinquantesimo anniversario della prima pietra del suo «tempio», Giuseppe Mazzotti apostolicamente gettò il buon seme per una presa di coscienza del problema a livello popolare. *«Sarebbe* — disse nel discorso ufficiale — *una stupida ipocrisia vantare a parole la bellezza del nostro paese e contemporaneamente promuoverne o consentirne la degradazione. Prendiamo qui solenne impegno, tutti concordi, di tutelare davvero questo paesaggio. Per un'esigenza morale che tutti dobbiamo sentire, per la nostra stessa dignità di uomini»*.

Gigi Ghirotti

CRESCE L'OSCURO FERMENTO DEL NORD-AFRICA

I due fronti della Tunisia

Quando cadde l'amica monarchia libica, furono giorni di grande allarme; ora tutto appare tranquillo, ma il futuro è pieno di incognite - Burghiba tenta una sottile politica di equilibrio: si avvicina ai regimi rivoluzionari di Tripoli e di Algeri, senza rompere i legami con i moderati e con l'Occidente - Ma l'incerta situazione di Nasser crea nuovi motivi d'inquietudine

Commandos israeliani nell'ultima incursione oltre il Canale di Suez in Egitto. La frustrazione della lunga guerra, il dubbio per la sorte di Nasser e l'incertezza sulla politica della nuova Libia accentuano le tensioni nel mondo arabo (Tel. Upi)

(Dal nostro inviato speciale)
Tunisi, settembre.

Quando i militari del putsch libico inviarono il primo messaggio a Nasser, per Tunisi girò una battuta: «Postino all'Est annuncia autoblindo alla frontiera dell'Ovest». *Era il momento del grande allarme. Al confine di Ben Ghardane i soldati della rivoluzione avevano ricevuto l'ordine di non fraternizzare con le guardie tunisine: come primo segno, non era il buon auspicio. La voce dominante a Tunisi era che dietro i militari di Bengasi e di Tripoli manovrassero i più risoluti nemici di Burghiba, i siriani. I ministri, di solito cortesi e loquaci, rifiutavano interviste, ma un altissimo funzionario disse con amarezza a un diplomatico: «Ora pagheremo con il completo isolamento la nostra fiducia nell'Occidente».*

Sono passati quindici giorni e qualcosa è cambiato. Di ritorno da Hammamet e da Gerba, ancora stralunati dal sole, i turisti della lunga estate affollano Tunisi e dànno alla città un aspetto normale. Traffico intenso, caffè gremiti, l'atmosfera rilassata e pacifica da paese senza grandi problemi. Alla frontiera soldati libici e tunisini si salutano di nuovo con amichevole cordialità. Di Tripoli rivoluzionaria la gente parla adesso con tranquillo distacco e il giornale di partito, L'Action, *ha pubblicato un articolo di fondo che elogia i giovani ufficiali al potere. Che cosa è dunque accaduto in queste due settimane?*

In una bianca villa sul mare, convalescente dall'epatite, dicono che Burghiba prepari un ravvicinamento al mondo arabo nazionalista, sfumando i contrasti che lo dividono dagli oltranzisti del Medio Oriente. Il capovolgimento politico in Libia ha fatto cadere il fronte moderato del Maghreb, ma non ha determinato, almeno per ora, un nuovo schieramento di forze. I giovani ufficiali di Libia insistono sulla completa autonomia della loro rivoluzione: con una politica realista e aperta la Tunisia potrebbe evitare l'isolamento mantenendo, come afferma di voler fare la Libia repubblicana, i suoi legami con l'Occidente. I tunisini sono di solito bene informati sui retroscena del Nord Africa. Può darsi che abbiano raccolto sui misteriosi ufficiali della Giunta rivoluzionaria notizie abbastanza rassicuranti.

La svolta interna

Per ora, comunque, sono ipotesi. Il congresso del partito neo-desturiano è stato rinviato e la convalescenza del «condottiero supremo» è divenuta un abile gioco politico per studiare in silenzio e senza fretta la situazione. Reduce dall'infarto del '67 e di nuovo seriamente malato, il sessantacinquenne Habib Burghiba resta ancora l'unico arbitro delle grandi decisioni in Tunisia. E i fatti di Libia hanno dato il colpo d'acceleratore alla più importante svolta di politica interna di questi ultimi anni: la liquidazione del potentissimo ministro del piano e leader della sinistra nel partito, Ahmed Ben Salah.

Quarantatré anni, assai popolare nell'élite operaia del Paese, intelligente e moderno ma irriducibilmente dogmatico, Ben Salah non è più il delfino del potere. «Tu conti molto, ma senza di me sei niente» sembra gli abbia detto Burghiba in un tempestoso confronto nella villa di Hammamet. Ben Salah uscì dal colloquio del 25 agosto politicamente distrutto: è ancora ministro dell'Istruzione, ma ha perduto l'Agricoltura, l'Industria, le Finanze e il posto chiave della pianificazione. Mentre la Libia si apprestava a rovesciare il socialismo sensuso, con quasi altrettanta rapidità la Tunisia metteva fuori gioco l'uomo tacitamente designato alla successione di Burghiba.

Perché Ben Salah è caduto? La prova di forza è avvenuta sul decreto di collettivizzazione di tutta l'agricoltura tunisina. Le cooperative agricole, bandiera del socialismo desturiano, si sono rivelate un fallimento. La produzione è in declino, i contadini per la prima volta hanno manifestato contro il regime. Funzionavano finora 293 cooperative agricole, sostenute dall'aiuto economico della Banca Mondiale (18 milioni di dollari nel 1967).

Proteste contadine

L'obbiettivo di Ben Salah, all'inizio del nuovo piano quadriennale che dà la priorità all'agricoltura, era di collettivizzare entro quest'anno tutta la terra coltivabile. «Dobbiamo abituare i nostri contadini a superare gli egoismi privati», *aveva detto quattro mesi fa Burghiba in un'intervista a* Le Monde. *Ma «gli egoismi» erano tenaci e Ben Salah ha avuto troppa fretta: ora cade di persona una riforma che ha messo in crisi il regime.*

Ufficialmente le cooperative non sono state abolite, ma solo ridimensionate e bloccate in alcuni settori. Di fatto i contadini stanno cacciando dovunque i «governatori» dei «kolkos» della costa e riprendono le loro terre. Era un malessere che si delineava da tempo. In gennaio Ahmed Mestiri, ministro della Difesa, si era dimesso denunciando il pericolo di una bancarotta; ora ha inviato un telegramma di congratulazioni a Burghiba, che suona come un necrologio per le ambizioni pianificatrici di Ben Salah.

A decidere la svolta è stato il rapporto negativo della Banca Mondiale sull'economia tunisina. Questo significava un taglio dei prestiti e la Tunisia senza finanziamenti dall'estero (il cinquanta per cento americani) non può farcela. Il turismo fa affluire valuta, ma da solo non basta. Il petrolio di El Borma, scoperto dagli italiani, e quello di Djebel Dulieb danno una produzione di tre milioni e mezzo di tonnellate all'anno, che forse nel '72 diverranno 15 milioni. Per un raffronto si noti che la sola «Concessione 100» dell'Agip in Libia dovrebbe rendere presto otto-dieci milioni di tonnellate di petrolio all'anno. Il futuro economico della Tunisia non sembra essere il petrolio, ma un'agricoltura razionale e intensiva. Gli sforzi eccezionali in questa direzione, con risultati ammirevoli nelle piantagioni di ulivi e di agrumi del Saleh, rischierebbero d'insabbiarsi subito senza l'afflusso dei prestiti stranieri.

Ben Salah, affermano alcuni, è stato solo il capro espiatorio di una azzardata riforma. Qualcuno aggiunge che per spianare la strada alla successione del figlio di Burghiba, attuale ministro degli Esteri, sono state rovesciate sul ministro del Piano anche le responsabilità di una burocrazia accentratrice che ha soffocato le cooperative. In ogni caso la Tunisia, con le esportazioni agricole ridotte, ma giunta al limite di una crisi economica dai prevedibili riflessi politici, ora che il Fronte nazionalista arabo si è allargato fino alle sue frontiere dell'Est.

Il Paese è povero, con un alto tasso di accrescimento di popolazione (2,7 all'anno). Il reddito pro capite, secondo calcoli giudicati ottimistici, è di 220 dollari annui, contro i mille della vicina Libia. Metà della popolazione ha meno di vent'anni e centinaia di migliaia di giovani si affacciano sul mercato del lavoro. In queste condizioni, la Tunisia non può permettersi di sbagliare; e le cooperative, per colpa degli uomini o dei metodi, si erano risolte in una distruzione di ricchezza.

Ora che la riforma della terra è bloccata, del socialismo desturiano resta poco. Gli studenti denunciano la svolta a destra, ma sembra un giudizio schematico. Con tutti i difetti e gli errori del suo regime autoritario, la Tunisia è molto più avanti nella trasformazione dello Stato di altre nazioni arabe arroccate su posizioni oltranziste. Mentre gli ulema musulmani contano ancora molto al Cairo, Algeri e Bengasi, il governo tunisino ha laicizzato da tempo l'istruzione chiudendo la tradizionalista università di Zituna. Le donne sono ancora segregate e velate in molti Paesi rivoluzionari: la Tunisia le ha emancipate sul piano giuridico e sociale, inserendole nella vita attiva. Le scuole, diffuse e perfezionate a tutti i livelli, preparano un personale moderno, anche se i quadri tecnici sono ancora insufficienti.

Il pragmatismo di Burghiba ha funzionato finora meglio dei programmi astratti. Ora si trova forse di fronte alla prova più difficile: riagganciarsi senza scossoni, e senza compromettere i buoni rapporti con l'Occidente, al nazionalismo arabo dei potenti vicini. Accrescono le difficoltà gli oscuri sviluppi della crisi egiziana negli ultimi giorni, le incertezze sul presente e sul futuro di Nasser: che del movimento nazionalista è stato finora un protagonista chiave, e non dei più irragionevoli.

Giorgio Fattori

DOMENICA L'ANTICA GARA SARÀ DEDICATA AGLI ASTRONAUTI

Siena prepara un grande palio (in polemica indiretta con Asti)

Nelle dieci contrade sorteggiate a correre, l'atmosfera è insieme di festa e di battaglia

(Dal nostro inviato speciale)
Siena, 19 settembre.

Siena prepara il palio degli astronauti e non ha tempo per discutere i fatti di Asti. Anche perché — dicono — nessuno condivide quella manifestazione ed è nessuno interessa. Sembrano dichiarazioni sincere, poi si scopre che il giornale di Siena dedica la seconda pagina alla cura piemontese. Titolo: «Le gesta dei senesi nella città dell'Alfieri».

Tra le gesta è citato lo strano comportamento di Rondone, il fantino sotto inchiesta per essersi rifiutato di correre. E più avanti si legge che i cavalieri battuti ad Asti — Lazzaro, Rondone e Canapino — avrebbero deciso di vendicarsi nel palio. Insomma, di Asti si parla, e per due motivi: a quella gara hanno partecipato i migliori fantini di Siena e la gente vuol sapere come è successo; Asti ha osato chiamare la sua manifestazione «Il palio». Un affronto, perché di palio ce n'è uno solo, a Siena. Gli altri sono pallide e inutili imitazioni.

Spiega il dott. Pepi, della Azienda di Turismo: *«La nostra manifestazione ha un motivo storico che risale al Medioevo ed è valido ancora oggi. Nell'XI secolo alcuni nuclei indipendenti che facevano capo a monasteri, casefortilizi, castellacci, decisero di riunirsi per sopravvivere. Ecco Siena: una confederazione di Stati racchiusi dentro il piccolo perimetro di una città, tante contrade, ognuna con i suoi capi, i suoi abitanti, i suoi negozi, le sue rivalità. Rivalità che si sfogavano nel palio, dopo il giuramento alla bandiera comune»*.

Sono passati mille anni, ma quello spirito è rimasto. Qui gli abitanti non dicono: sono di Siena, ma: sono del Drago, dell'Istrice, del Bruco. Si impara il nome della contrada insieme con quello dei genitori. Il palio è l'occasione per affermare la superiorità di un quartiere sugli altri. Un avvenimento sentito da tutti i senesi, al di fuori del folclore e del richiamo turistico. Anzi, se ci fossero meno turisti sarebbe meglio. Dicono: «Si starebbe più larghi» e lo spazio è necessario per dare sfogo alla gioia e menar le mani. Consuetudini a cui qui nessuno vuole rinunciare.

Che non sia una manifestazione turistica ma di popolo, lo si capisce dalla severità con cui ogni contrada difende dai curiosi cavallo e fantino e dalle adunanze di quartiere. Proibiti i *flashes*, le riprese cinematografiche o televisive, le interviste per non disturbare la preparazione. Cavallo e fantino sono in ritiro protetti da guardie del corpo. Ammessi, ma a distanza, soltanto i contradaioli: la atmosfera diventa più accesa quando si tratta di un palio straordinario, come quello che si correrà domenica.

Ieri tutta la città era in Piazza del Campo dove venivano estratte le dieci contrade che correranno. Per quelle escluse (sette) è stato un dramma: gente che piangeva, capitani sgomenti. E' seguita l'assegnazione dei cavalli, che per regolamento vengono offerti dai proprietari e poi sorteggiati. Capita così che il cavallo migliore sia presentato da una contrada e corra per quella nemica: motivo di altre scene di disperazione o di giubilo.

Questa volta, in base al sorteggio effettuato dal sindaco Mencaraglia, sembrano favoriti i rioni dell'Oca e dell'Istrice. Al primo è toccato «Dragone», un baio di 12 anni, esperto e di sicuro affidamento; il fantino è Tristezza, vincitore ad Asti. All'Oca è andata «Macchina II», cavalla imprecisa ma velocissima. La monterà Aceto, primo l'anno scorso ad Asti. Nel pomeriggio avrebbero dovuto svolgersi le prove, ma è piovuto fino a sera e Piazza del Campo era un pantano impraticabile. Tutto rimandato a domani e alla sgambatura di domenica mattina, detta la «provaccia».

Nell'accesa vigilia continuano i preparativi. Sabato nei dieci rioni in gara si terrà una adunanza propiziatoria, con pranzo a cui parteciperanno tutti i contradaioli. Festoni e bandiere nelle strade gremite da turisti. Alberghi e pensioni al gran completo. Annunciato l'arrivo dei ministri Moro e Scaglia, del sottosegretario on. Sarti, del presidente della Rai-Tv Sandulli. Domenica giungerà una delegazione americana e una russa, in rappresentanza degli astronauti. E' l'unica amarezza di questo palio straordinario: per Armstrong, Aldrin e Collins è stato più facile andare sulla Luna che a Siena.

Pietro Squillero

QUANDO IL CINEMA E' MANIFESTO POLITICO

Film dell'Est a Pesaro

(Dal nostro inviato speciale)
Pesaro, 19 settembre.

Alla Mostra del nuovo cinema si discute sulle ultime concezioni dello spettacolo come manifesto politico: film aspramente dibattuti, questioni sociali esaminate senza pregiudizi.

La cinematografia sovietica, invece, continua ad alimentarsi di falsi problemi. La prima opera presentata viene dagli studi periferici della Chirghisia e racconta il contrasto tra i giovani che vanno a studiare in città e gli anziani che rimangono fedeli alla tradizione nomade e pastorizia. Inevitabile è la virile stretta di mano finale. A questo punto il richiamo ai Dei Amicis detersivo è venuto sulle labbra anche ai critici più favorevoli a *Il cielo della nostra infanzia;* solo il sincero amore per la natura e il rispetto delle altrui convinzioni salvano il regista Tolomush Okeev da un giudizio completamente negativo.

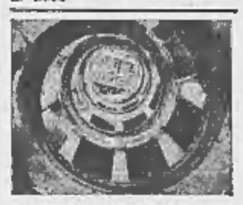
Dell'altra opera — *Nel fuoco non c'è guado* di Gleb Panfilov — si parlava con attesa perché nel '68 i burocrati di Mosca avevano preferito non inviarla a Pesaro a causa della figura di un marxista intransigente descritto con poco rispetto: delusione totale invece perché il bozzetto militaresco era scontato e l'ortodossia sovietica rispettata in pieno (unica sorpresa, la recitazione alla Tushingham di Anna Ciurikova).

Molto più sfumata e interessante la posizione dell'ungherese Imre Gyongyossy in *La domenica delle Palme*, per la quale lo stesso regista ha sollecitato nuovi strumenti alla critica materialista. Il suo è un grido di ribellione e un grido d'amore. Due fratelli, uno rivoluzionario e l'altro prete, lottano per la repubblica nell'Europa di mezzo secolo fa. I due, con i semplici contadini della «puszta» vagheggiano una società senza classi e un mondo privo di violenza. Saranno entrambi stroncati dalla reazione. Prima del finale scopertamente lirico, si apprezzano sequenze commosse come il rogo delle armi o la lettura del manifesto comunista agli analfabeti, quasi una trasposizione dell'Ultima Cena.

p. per.

LATERZA

ITALIA GIUDICATA 1861-1945 OVVERO LA STORIA DEGLI ITALIANI SCRITTA DAGLI ALTRI a cura di E. Ragionieri; con la collaborazione di L. E. Funaro, M. G. Rossi e C. Pinzani cento anni di vita unitaria nelle interpretazioni vivaci, antiretoriche e disincantate di storici, politici, giornalisti, letterati e viaggiatori stranieri: Trevelyan, Gregorovius, Gladstone, Rosa Luxemburg, Lloyd George, Churchill, Hailé Selassié, Shaw, Rolland pp. 900, ril., con astuccio. L. 8000



A. BRUSCHI BRAMANTE ARCHITETTO introd. di L. Benevolo pp. 1150, ril. con 450 ill., L. 16.000

V. QUILICI L'ARCHITETTURA DEL COSTRUTTIVISMO Il primo organico panorama delle idee, delle opere, dei protagonisti di quella straordinaria rivoluzione formale che tanti entusiasmi suscitò nel clima nuovo creato in Russia dalla grande rivoluzione pp. 648, ril., con 10 ill. n.t., e 189 f.t., L. 6500

P. ZIFF LINGUAGGI FILOSOFICI E LINGUISTICI trad. di G. Cardona e S. De Coro un tentativo di offrire strumenti accessibili a tutti per la valutazione di problemi che vanno dall'estetica alla linguistica, alla morale, alla filosofia della scienza pp. 192, L. 1800

P. MACHEREY PER UNA TEORIA DELLA PRODUZIONE LETTERARIA prefazione di E. Garroni; trad. di P. Musarra e L. M. Cesaretti pp. 192, L. 1800

H. LABORIT BIOLOGIA E STRUTTURA trad. di G. Barbiellini Mocch sociologia, fisica molecolare, economia politica, cibernetica, genetica uniscono in questa analisi «strutturale» le loro eccezionali possibilità all'audacia immaginativa e ad una forte carica laica e riformatrice pp. 200, L. 1000

T. S. ASHTON LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE 1760-1830 trad. di D. Barbone e B. Sinha pp. 192, L. 900

R. REICHE SESSUALITÀ E LOTTA DI CLASSE trad. di A. Frioli pp. 256, L. 1300

S. A. TOKAREV URSS POPOLI E COSTUMI introd. e trad. di G. L. Bravo pp. 560, con 30 ill., ril., con astuccio, L. 6000

PSEUDO PLATONE ERISSIA a cura di R. Laurenti pp. 112, L. 600

L. COLLETTI IL MARXISMO E HEGEL II edizione, pp. VIII-442, L. 3500

G. FIORI LA SOCIETÀ DEL MALESSERE Ispirandosi a questo libro il regista Carlo Lizzani ha realizzato il film **Barbagia, la società del malessere** III ed., pp. 168, L. 1500

Ieri la sospensione dei metalmeccanici

Tafferugli davanti alla Fiat turbano le 24 ore di sciopero

L'agitazione riguardava la sola provincia di Torino - I sindacati comunicano: gli scioperanti hanno raggiunto il 95 per cento - L'Unione Industriale: « Su 130.979 dipendenti di 104 aziende hanno scioperato 77.887, pari al 59,46 per cento » - La Fiat: « Hanno lavorato tra operai e impiegati il 37 per cento » Sassaiola di « gruppi estranei » alla Mirafiori - Quattro feriti, fra cui due donne, un arresto, tre denunce

I metalmeccanici di Torino e provincia hanno effettuato ieri il secondo sciopero di 24 ore per la vertenza riguardante il rinnovo del contratto nazionale di categoria. La prima sospensione del lavoro era avvenuta giovedì della scorsa settimana in tutte le aziende metalmeccaniche italiane. Quella di ieri invece aveva carattere provinciale e rientra nel programma di scioperi articolati deciso dai sindacati nazionali.

Lo sciopero si è svolto in modo abbastanza tranquillo. Incidenti isolati sono accaduti stamani all'Aspera Frigo e alla Fiat Mirafiori. Verso le 9 nei pressi dell'Aspera Frigo, in via Sette Comuni angolo via Vigliani, un manifestante, Giuseppe Clericuzio di 20 anni, mentre cercava di bloccare una « 600 » che si dirigeva verso la fabbrica, è stato investito di striscio ed ha riportato contusioni giudicate guaribili in 8 giorni al MaurizIano.

Davanti al cancello numero quattro della Mirafiori sono accaduti al pomeriggio gli incidenti più gravi. Verso le 14,30 una ventina di giovani « estranei al mondo del lavoro », secondo la definizione dei sindacati, hanno circondato la macchina di un impiegato. Il commissario capo dott. Mario Rosi è intervenuto da solo invitando il gruppo a lasciar andare l'auto. *« Alcuni giovani* — racconta il commissario — *mi hanno aggredito facendomi cadere a terra ».* Gli agenti poco lontani, sono accorsi in aiuto del commissario che nel tafferuglio ha riportato contusioni guaribili in tre giorni. Due giovani che hanno partecipato a questo episodio sono stati portati in questura: Salvatore Testagrossa, 18 anni, abitante in via Gaeta 18, arrestato e denunciato « per violenza privata aggravata, danneggiamenti, violenza a pubblico ufficiale con lesioni »; Alessandro Escher, 19 anni, abitante in via Gaeta 18, denunciato a piede libero per violenza.

Un'ora dopo, verso le 15,30 quando era già trascorso l'orario di entrata delle maestranze e degli impiegati, circa 200 giovani stazionavano sul piazzale davanti alla palazzina degli impiegati, bloccando il controviale ed i binari del tram. Ad un tratto sono passati dagli invetti al lancio di pietre contro gli agenti che controllavano la situazione dall'altra parte del corso, presso i cancelli della Mirafiori. E' seguita una carica della polizia per disperdere i manifestanti. Alcuni camioncini hanno anche cercato di aggirarli da corso Unione Sovietica.

Durante il tafferuglio che ne è seguito la prof. Eleonora Ortona di 23 anni, piazza Carrara 8, ha riportato contusioni al capo e la lacerazione della cornea dell'occhio destro in seguito alla frattura delle lenti degli occhiali. E' stata giudicata guaribile in 9 giorni. Afferma di aver ricevuto una manganellata da un agente *« mentre passava davanti al cancello ».* La polizia replica: *« Era nel gruppo dei dimostranti ed ha avuto a spalla un megafono di sua proprietà ».*

Gli agenti hanno fermato due dimostranti che in serata sono stati denunciati a piede libero per violenza: Francesco Lo Scalzo, 31 anni, operaio Fiat; Anna Pitras Benedetti, 30 anni, nata a Parigi, abitante a Castiglioncello e di Livorno. La donna, che ha riportato contusioni guaribili in 7 giorni, ha dichiarato: *« Sono una turista arrivata al mattino in treno ».* Alle domande degli agenti: *« Con che treno è arrivata? », « Perchè era davanti alla Mirafiori? »,* si è rifiutata di rispondere. In totale: un arrestato, tre denunciati a piede libero e quattro feriti compreso il commissario di polizia.

Gli attivisti sindacali hanno cercato di rimanere estranei ai tafferugli. Si è notato che durante questi episodi le macchine che incitavano allo sciopero si allontanavano per non essere coinvolte. Analogo atteggiamento hanno tenuto gli operai. Al pomeriggio, verso le 14,30, giovani con cinque bandiere rosse del « partito comunista unitario d'Italia » hanno cercato di inserirsi tra gli operai che discutevano sullo sciopero in capannelli davanti agli ingressi 15 e 17 della Mirafiori. Sono stati allontanati dai lavoratori: *« Andatevene. Questo è uno sciopero nostro. Noi non abbiamo bisogno di lanciare pietre. Con il lancio di pietre voi provocate l'intervento della polizia ».*

Circa gli episodi di ieri nei comunicati dei sindacati si afferma: *« Davanti ad una porta della Mirafiori il comportamento assolutamente ingiustificato della polizia ha prodotto tensione e lievi incidenti. Le organizzazioni sindacali ribadiscono l'esigenza dell'allontanamento della polizia dai cancelli delle fabbriche ».*

Sull'andamento dello sciopero il comunicato dei sindacati dice: *« Lo sciopero ha avuto un successo pieno che ripete la partecipazione pressochè totale, dalle piccole fabbriche alle sezioni del complesso Fiat, della prima giornata. Alla Fiat, partendo dalla Mirafiori, le astensioni tra gli operai sono intorno al 95 per cento. Adesioni in massa sono da segnalare in tutti i gradi di complessi: Indesit, Aspera, Riv, Lancia. Gruppi importanti di impiegati, in molte aziende, hanno nuovamente partecipato alla lotta confermando il grande interesse per il contratto ».*

I sindacati completano il comunicato con un elenco di scioperanti nelle aziende. Per il Gruppo Fiat: Auto 98 per cento, Spa centro 95 per cento, Stura 97 per cento, Metalli 96 per cento, Materferro 98 per cento, Avigliana 99 per cento, Lingotto 96 per cento, Ausiliarie 90 per cento, Spa Stura 90 per cento, Grandi Motori 97 per cento, Ricambi 95 per cento, Ferriere 97 per cento. Avio 98 per cento, Officine di Rivalta 90 per cento.

Per le aziende di Torino e provincia l'Unione Industriale ha comunicato le seguenti cifre: *« Su 104 aziende con 130.979 dipendenti gli scioperanti sono stati 77.887 pari al 59,46 per cento (61 per cento la volta precedente). In particolare su 100.149 operai hanno scioperato 73.807 pari al 73,6 per cento (78 per cento la volta precedente). Su 30.830 impiegati hanno scioperato 4080 pari al 13,23 per cento (14 per cento la volta precedente) ».*

Per la Fiat la direzione ha comunicato le percentuali dei dipendenti presenti al « primo turno », « secondo turno » e « turno normale »: *« Su una forza totale (operai ed impiegati) di 116.983, ieri erano presenti al lavoro 43.289 dipendenti, pari al 37 per cento (nello sciopero precedente la percentuale dei presenti era stata del 35,8 per cento). In particolare, per gli operai, su una forza di 95.809, erano presenti al lavoro 24.352, pari al 25,4 per cento (nello sciopero precedente la percentuale degli operai era stata del 23,7 per cento). Su 21.174 impiegati i presenti ieri erano 18.947 pari all'89,5 per cento (percentuale uguale alla volta precedente) ».*

Oggi il lavoro riprende regolare in tutte le aziende.

Una delle giovani ferite durante gli scontri tra dimostranti e polizia alla Mirafiori

In corso Cadore: il dramma di una giovane tormentata

Sposa di 17 anni si getta dal quinto piano cade sopra un'auto in sosta: è morente

In pochi mesi aveva già tentato tre volte il suicidio: tagliandosi i polsi, avvelenandosi, con il gas - I medici: « Ha un carattere chiuso, che le rende difficile il contatto con il prossimo » - Ieri, dopo un rimprovero della madre, decide di uccidersi - Il marito la vede scavalcare il balcone, ma non può trattenerla

Dopo una discussione con la madre una sposa di 17 anni in attesa di un bambino si è gettata dal quinto piano, è caduta sul tetto di un'auto. E' in fin di vita. Si chiama Giuseppina Ferro ed abita con il marito Guglielmo Teani di 23 anni, operaio alla Riv di Airasca, in corso Cadore 31/72. Nella casa di fronte, al numero 31/67, abitano, in alloggi diversi, la madre della ragazza e i genitori del Teani.

La giovane sposa — inquieta e soggetta a frequenti crisi depressive — aveva tentato il suicidio altre tre volte. L'inverno scorso, dopo un litigio con la madre, si era tagliata i polsi con una lametta: dopo pochi giorni era stata dimessa dall'ospedale. Alla fine di marzo di quest'anno (circa un mese dopo le nozze) è andata ad Avigliana a trovare dei parenti. Una sera ha inghiottito una forte dose di tranquillanti ed è uscita da casa, ha vagato per il paese ed è stata raccolta svenuta alcune ore dopo davanti ad un bar. Alle Molinette l'hanno sottoposta ad un'energica lavanda gastrica e sono riusciti a salvarla.

Il terzo tentativo di suicidio è del 30 maggio. La giovane, mentre il marito era al lavoro, ha aperto il rubinetto del gas. La madre qualche minuto dopo ha suonato il campanello. Il prolungato silenzio l'ha insospettita ed ha fatto sfondare l'uscio. Giuseppina è riuscita a salvarsi ancora una volta. Dimessa dall'ospedale è stata portata in una casa di cura a Bra e vi è rimasta 15 giorni. I medici hanno accertato che non aveva alcuna malattia psichica, ma solo « un carattere chiuso » che le rendeva difficile il contatto con il prossimo.

Dopo la cura sembrava migliorata. Ma è stato per poco. La giovane è tornata irrequieta e nervosa, i rapporti con il marito, che pure cercava di essere comprensivo, si sono fatti tesi. Una piccola contrarietà era causa di interminabili discussioni. L'altro giorno, dopo un litigio, è uscita da casa sbattendo l'uscio. E' tornata la sera tardi.

Giuseppina Ferro con il marito Guglielmo Teani il giorno delle nozze - L'automobile su cui è caduta in corso Cadore

Ieri pomeriggio Giuseppina è andata a trovare la madre. La donna le ha domandato: *« Perchè litighi con Guglielmo? Lo sai che ti vuole bene. Ieri sei scappata e sei stata fuori per tanto tempo: eravamo tutti preoccupati ».* Giuseppina ha uno scatto: *« Siete sempre pronti a farmi prediche. Nessuno è capace di comprendermi e di aiutarmi. Guglielmo mi fa il broncio, tu mi rimproveri. Ne ho abbastanza ».* E se ne va, torna a casa.

Alle 18 arriva dal lavoro il marito. Lei sembra essersi calmata, gli sorride, ma ha già deciso di tentare un'altra volta il suicidio. Aspetta il momento favorevole. Alle 18,30 il marito va nel bagno, Giuseppina è in camera da letto. Si avvicina alla porta-finestra che dà sul balcone, si affaccia. La strada è quindici metri sotto. Mentre scavalca la ringhiera, il marito si affaccia alla finestra del bagno e la vede che sta per gettarsi. *« Fermati, Giuseppina »,* grida ed accorre. Non fa a tempo, sfiora con le mani il corpo che cade nel vuoto. Scende a precipizio le scale, invoca aiuto, urla disperato.

La giovane è caduta sulla « capote » di una « 500 » in sosta sul marciapiede, che ha attutito l'urto, poi è rimbalzata a terra, esanime. Quando il marito la vede è colto da malore, sviene tra le braccia di un soccorritore. Accorre un medico, il dottor Carlo Olivero, che abita nello stabile. La giovane è ancora viva, ma è gravissima, bisogna portarla all'ospedale. Una corsa al Maria Adelaide e poi al Centro di rianimazione delle Molinette. Giuseppina ha la frattura delle gambe e trauma cranico. Le sue condizioni sono disperate.

«Occupa» con i 5 figli un alloggio a Venaria

Il gesto di una madre sfrattata e senza lavoro

Una donna di 37 anni ha occupato con i suoi cinque figli un alloggio dell'Ises (Istituto sviluppo edilizia sociale) in attesa di assegnazione. Si chiama Rosaria Marino, è madre di sette figli (cinque sposati) e dal '65 è stata abbandonata dal marito che si è trasferito a Liegi. E' andata ad abitare con il proprietario di una pizzeria in via Candiolo 30, dal quale ha avuto due bambine, Benita, di 3 mesi e Fabiola di 16.

Poco tempo fa l'uomo è morto in un incidente stradale e la donna non ha potuto più occuparsi del negozio. Non ha pagato l'affitto dell'alloggio ed è stata sfrattata. Si è rivolta in lacrime ai parenti i quali le hanno suggerito che a Venaria, in via Picco 71, c'era un alloggio dell'Ises libero. Giovedì sera Rosaria Marino ha preso i cinque figli, qualche coperta e un tegame e si è recata a Venaria. Un bambino ha rotto il vetro del cancello (l'alloggio è al piano rialzato) e la famiglia è entrata.

« Non mi muoverò di qui » dice la Marino « finchè non avrò trovato un lavoro. Ho fatto per 10 anni la donna di fatica alle Molinette ». E' probabile che oggi la direzione dell'Ises la faccia allontanare dai carabinieri.

Una paurosa avventura tra le colline di Pecetto

Aggredito e forse narcotizzato nella sua villa dai rapinatori

55 anni, solo in casa - Uno sconosciuto lo minaccia con la scure e lo spinge sul letto - « Ho visto altre due persone, poi mi sono addormentato » - Derubato di 250 mila lire e del televisore

In Assise: 7 anni al rapinatore dell'orefice Clapero

Un uomo è stato aggredito in casa da banditi, minacciato con una scure, forse narcotizzato e rapinato. E' accaduto ieri pomeriggio sulla collina di Pecetto, in strada Valle Sauglio 4, dove è Villa Serena.

Qui abita il signor Aldo Branda di 55 anni con la moglie Piera, con la figlia Franca e il marito Pier Giorgio Cavallari, che hanno una bimba di sei anni, Gabriella. Da due settimane la signora Branda e la nipotina sono in montagna. Ieri pomeriggio i coniugi Cavallari erano a Torino, dove lavorano. Il Branda era quindi solo nella villa e riposava nella sua camera, al primo piano.

Afferma che i rapinatori sono arrivati alle 17,30. Fatto strano: i due lupi liberi nel giardino e che di solito fanno buona guardia, ieri non hanno abbaiato. Il Branda dice di essere stato svegliato da un rumore di vetri infranti ed è sceso per vedere. Al piano terreno si è trovato di fronte a un giovane con barba « a pizzo » e con una scure. Evidentemente era entrato rompendo il vetro della porta-finestra. « Torni indietro, altrimenti l'ammazzo » gli ha minacciato lo sconosciuto.

E' risalito nella sua camera, seguito dal rapinatore. « Mi ha obbligato a distendermi sul letto. Ho fatto in tempo a vedere che davanti alla villa era ferma una " Giulia " blu ». Il bandito — sempre impugnando la scure — gli è andato vicino e gli è fatto dare il portafogli e ha preso i soldi: 250 mila lire. « Ho intravisto alle sue spalle altre due persone — continua il Branda — e poi, senza che me ne accorgessi, mi sono addormentato ».

E' stato svegliato, circa un'ora dopo, da una vicina che era andata a suonare alla villa. Il portafogli, aperto e vuoto sul letto, gli ha subito ricordato l'aggressione. Si sentiva stordito, è sceso ed ha trovato disordine, parecchie cose mancavano. Non ha ancora fatto un inventario, ma è certo che sono scomparsi un televisore, un mangiadischi, un paio di scarpe.

Ha denunciato la rapina ai carabinieri di Pino. Un cantoniere afferma di avere visto, verso le 18, poco distante da Villa Serena, una «Giulia» blu con due persone davanti, nessuno dietro.

★★

Processo in Corte d'Assise al rapinatore in camice bianco. Si chiama Walter Gatti, 32 anni, via San Secondo 48, un ragazzo distinto, baffetti scuri, modi gentili. Figlio di un industriale, lavorava in un negozio di maglieria e guadagnava 200 mila lire al mese. « Ho sempre avuto dei soldi, non avevo bisogno di fare la rapina. Sono innocente » ha detto ieri mattina. La Corte (pres. Luzzatti, p. m. Ferraro, canc. Santostefano) l'ha condannato a 7 anni ritenendolo responsabile di tutti i reati di cui era imputato: furto e rapina di gioielli all'oreficeria Clapero (la sera del primo febbraio scorso), minaccia, porto abusivo di arma. Inoltre, nel carcere di Parma, tenne in ostaggio due guardie minacciando di ucciderle se non gli fosse stato dato il permesso di parlare col procuratore generale. Difesa, avv. Auberti ed Obert.

L'assalto al negozio di Clapero in corso Vittorio angolo via XX Settembre fu compiuto da tre giovani in camice bianco (il travestimento doveva servire per fondere con i dipendenti della oreficeria). Dopo avere spaccato la vetrina, arraffarono gioielli per 24 milioni e corsero verso una Giulia ferma, col motore acceso, all'angolo di via XX Settembre, ed marciapiede. La scena fu vista da parecchie persone che inseguirono i ladri: due di questi balzarono sull'auto, il terzo (che portava un cappello calcato sulla fronte) gettò sulla macchina i preziosi ma non fece in tempo a salire. Era il Gatti. Scappò in direzione di piazza Palecapa, e nella corsa si tolse il camice, gettò il cappello, la maschera e un coltello. Davanti al bar Talmone minacciò un inseguitore — Pier Luigi Negri — mettendo le mani in tasca come se avesse un'arma e gridandogli: « Guarda che ti sparo ». Fu catturato pochi minuti dopo da un taxista e un vigile urbano.

L'aggredito, Aldo Branda - In Assise Walter Gatti

In auto con tre uomini è rapinata della borsa

Le hanno strappato anche l'orologio e la catenina d'oro

Una donna di 43 anni, Maria Costa, via Belfiore 35, è stata derubata della borsetta con 2300 lire, dell'orologio e della catenina d'oro. Alle 22,30 in corso Lecce una « 124 » verde con tre uomini sui 30 anni si ferma accanto alla Costa. Racconta la donna: « Quello che guidava era calvo, parlava con accento siciliano ed aveva un maglione bianco. Anche gli altri due indossavano maglioni, uno peccia e uno celeste. Siamo andati in strada Savonera di Collegno e il mi hanno fatto scendere e strappato la borsetta e la catenina ». Un automobilista di passaggio ha poi accompagnato la Costa dai carabinieri.

— I carabinieri di Mirafiori hanno arrestato l'operaio Renato Sciolla, 36 anni, via delle Trincee 5. Deve scontare una condanna a 6 mesi di carcere e 12 mila lire di multa per resistenza e ubriachezza.

Ha due secoli la facoltà di Medicina veterinaria

La facoltà di Medicina veterinaria della nostra Università compie duecento anni. L'inizio delle manifestazioni celebrative, promosse dall'ateneo d'intesa con il Comune, avrà luogo domani alle 10 nella Galleria d'arte moderna (corso Galileo Ferraris). Il prof. Corrias, presidente dell'Ordine dei medici veterinari parlerà su: « Aspetti umani e sociali di una professione dimenticata ».

Uccisa sotto la pioggia da un'auto sulle strisce

Due macchine si sono fermate, la terza l'ha travolta In un primo momento le ferite sembravano lievi

Una donna di 69 anni è stata uccisa da un'auto sulle strisce. E' Rita Grassi, abita in via dei Pioppi 48 con il marito Giuseppe. Hanno quattro figli sposati, l'ultima, Imelda, 25 anni, è mamma da due mesi. Abita con il marito Domenico Fortunato in via Campobasso 12. Ieri mattina, benché piovesse, la donna ha deciso di andare a fare visita alla figlia e alla nipotina Elisa.

Ha attraversato corso Vercelli sulle strisce pedonali, due auto si sono fermate per farla passare. Sulla corsia centrale è giunta la « Flavia » del dott. Alfredo Aletta, 52 anni, cardiologo, corso Francia 6 bis. Dice il guidatore: « Ho visto due auto rallentare a destra, ma non mi sono reso conto che un pedone attraversava la strada. Quando mi sono trovato la donna davanti, ho frenato, ma inutilmente ».

La Grassi è stata scagliata ad alcuni metri di distanza. Alla Astanteria Martini è stata riscontrata con prognosi riservata di 35 giorni. Poi le sue condizioni si sono aggravate. E' morta alle 14.

Ha due secoli la facoltà di Medicina veterinaria

La facoltà di Medicina veterinaria della nostra Università compie duecento anni. L'inizio delle manifestazioni celebrative, promosse dall'ateneo d'intesa con il Comune, avrà luogo domani alle 10 nella Galleria d'arte moderna (corso Galileo Ferraris). Il prof. Corrias, presidente dell'Ordine dei medici veterinari parlerà su: « Aspetti umani e sociali di una professione dimenticata ».

Morì dopo l'iniezione di penicillina Assolti una suora e i due infermieri

Nuovi elementi portati da un testimone mettono in dubbio la perizia - La fiala non conteneva la sostanza indicata - Il P. M. che aveva già proposto una condanna, ha modificato le richieste

Con tre assoluzioni si è concluso ieri il processo a carico della suora e dei due infermieri dell'Astanteria Martini imputati di omicidio colposo per avere provocato la morte di un paziente con un'iniezione di penicillina alla quale era allergico. Suor Claudia (al secolo Livia Reverberi) è stata assolta per insufficienza di prove, Anselmo Vignale perchè il fatto non costituisce reato, Pietro Bassani per non essere commesso il fatto.

Il 3 giugno '65 viene ricoverato all'Astanteria Martini l'operaio Giovanni Bianco, 58 anni; occupa il letto 23. Suor Claudia, caposala del reparto, dimentica di cancellare dall'elenco delle medicine la prescrizione di penicillina destinata all'ammalato che ha a due giorni prima aveva occupato lo stesso letto. Il Bianco, allergico agli antibiotici, avvisa l'infermiere Bassani che la penicillina gli fa male. Il Bassani non gli fa l'iniezione e se ne va, senza avvisare il Vignale che il mattino dopo, nonostante le affermazioni del Bianco, gli inietta l'antibiotico. L'ammalato muore dieci minuti dopo.

La perizia necroscopica, eseguita dal prof. Gilli, stabilisce che la morte è dovuta a choc anafilattico. Su questi elementi si svolgono il dibattimento davanti alla terza sezione del Tribunale, la requisitoria del pubblico ministero (4 mesi per la suora, insufficienza di prove per gli infermieri) e le arringhe dei difensori (avvocati Romana Vigliani, Erba, Tardy e Cera di Milano). Prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio, un teste, il dott. Ricco, fa notare che la perizia parla di « procaina » (una sostanza contenuta nella penicillina e causa dello choc) mentre nella fiala iniettata al Bianco non c'era traccia di « procaina ». L'udienza viene rinviata per ascoltare il prof. Gilli il quale riconosce che il quadro clinico di un uomo morto di infarto è pressochè identico a quello di un uomo morto di choc anafilattico.

Il prof. Gilli dice: « Se non avessi saputo dall'iniezione di penicillina, avrei concluso diversamente: non posso dire con certezza che si trattò di choc anafilattico ». Alla luce di questi nuovi elementi, il p.m. dott. Moschella ha cambiato la sua requisitoria, chiedendo per tutti gli imputati l'assoluzione con formula dubitativa. Il Tribunale (presidente Corradini) ha emesso la sentenza dopo venti minuti.

Rubati da un vagone sei quintali di caffè

Nella stazione di S. Ambrogio

Sei quintali di caffè crudo sono stati rubati ieri notte da un carro merci in sosta nella stazione di S. Ambrogio di Susa. Provenivano da Genova ed erano diretti in Francia. I ladri hanno forzato lo sportello del vagone e sono scomparsi senza lasciare tracce.

— Un camioncino carico di scarpe — valore di 4 milioni — è stato rubato la scorsa notte nel cortile di via Buniva 10. Appartiene al commerciante Claudio Armosino, 45 anni.

temperatura di ieri

massima +15,5
minima +12,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +13,9; press. 740,4; um. 90 %. Cielo coperto. Previsioni: molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali isolati; venti deboli variabili; visibilità buona, temperat. in diminuzione. Temper. a Caselle: mass. +16,5; minima +13,6; media +14,9. Sole: sorge 7,13; tram. 19,31. Temperatura dell'anno scorso: mass. +21,4; minima +10,4.

Specchio dei tempi

« Verità o eresia? » (un focoso sacerdote sull'Isolotto) - Essi sono morti anche per la libertà dei capelloni - Lei torna alla natura, ma come e dove? - « Non posseggo referenze di impiegata-amante » - Boccaccio si offenderebbe - Mezzo milione da una lettrice di Roma

Un lettore ci scrive da Cinisello Balsamo:

« Caro *Specchio dei tempi*, sebbene la lontananza di quelli dell'Isolotto vada a poco a poco spegnendosi con la poco gloriosa ritirata di don Mazzi e dei suoi amici, contagiati da un sinistrismo di cattiva lega, credo che Michele Martinelli, del quale pubblichi la lettera, meriti una pronta risposta.

« Martinelli dice di essere cattolico, che s'interessa di problemi religiosi, parla di carità, ciancia di verità fra le tonache rosse, sproloquia sul Vangelo, accusa di bdid i suoi avversari ed afferma che i ribelli isolottiani sono nella verità!

« Non ti sembra, caro *Specchio dei tempi*, che per dare ragione a Martinelli ed ai suo maestro don Mazzi dovremmo dare torto addirittura al Papa ed a tutti i Vescovi italiani, che ultimamente hanno condannato don Mazzi senza mezzi termini? Dove sta il buon senso in quello sparuto gruppo isolottiano? Qui si sta scherzando o lottando con l'autentico fuoco dell'eresia!

« Io penso che chi è con il Papa, con i Vescovi e con la stragrande maggioranza del popolo autenticamente cristiano, sia con Dio, con la vera Chiesa di Cristo e con la verità e carità. Il resto per me è solo starnuto eretical.

« Non venga Martinelli a parlarmi di carità, quando in so che don Mazzi ha cacciato dalle stanze della ex canonica suo fratello, sua cognata con i loro bambini per fare posto a delle signorinelle ed è nemmeno in rapporti amichevoli con suo papà e mammà! Dei fatti dell'Isolotto è meglio parlare di giustizia che deve essere fatta, perchè senza la giustizia non c'è la carità, nè ordine, ma solo il caos religioso e civile ».

Sac. don Stefano Cane
(Pia Società San Paolo)

Una lettrice ci scrive:

« Ti scrivo perchè sono indignata e offesa nell'intimo. Voglio chiederti: " Com'è possibile che in Italia possono circolare capelloni non solo luridi, ma carichi di croci naziste, che offendono in maniera così evidente tutti i morti per la libertà? Possibile che la libertà di pensiero possa passare sopra ogni altra cosa e che a questa gente non si possa proibire un simile sconcio? ".

« Vorrei che qualcuno mi rispondesse, sul tuo giornale, a questa mia domanda; ancora meglio se qualcuno potesse fare qualcosa a questo proposito, così che quelli che hanno sofferto a causa di queste cose non abbiano a sentirsi ribollire il sangue ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Voltri (Genova):

« Sono stanco della vita di città, della cosiddetta vita civile e mi ritirerò a vivere in una capanna in mezzo al bosco. Vivrò in modo vigoroso e spartano ed escluderò tutto ciò che non sarà vita, tranne l'impiego per amore della semplicità e della natura. Beati i nostri antenati che vivevano nelle foreste! L'uomo allo stato naturale è da invidiare perchè la civiltà, allontanando gli uomini dalla natura, li ha resi infelici e viziosi, ha creato fra di essi la disuguaglianza e con essa tutti i mali morali e sociali dai quali siamo oppressi.

« Se tra le tue gentili lettrici ci fosse un'anima sensibile e contemplativa, disposta a vivere lontano da tutti i vantaggi offerti dalla civiltà, sarei ben felice di trascorrere quanto resta della mia vita in sua compagnia. Ho trentatrè anni. Sono ferroviere e scultore dilettante. Cordiali saluti ».

Franco Tommaso De Luigi

Una lettrice ci scrive:

« Quelle care signore che si scagliano contro la categoria delle amanti, sbagliano obiettivo; si dovrebbero, al contrario, scagliare contro i loro mariti. Io non sono l'amante di nessuno e quindi non sono parte in causa, almeno per il momento. Però credo che avanti di questo passo, dovrò mettermi in lista se vorrò mangiare.

« Sono infatti senza impiego e purtroppo non posseggo referenze di " impiegata-amante " per cui ad ogni appuntamento sono costretta a sentirmi dire che non vado bene. Ho scritto a te, sapendo che ti leggono in tanti, per vedere se c'è, come sono pienamente convinta, qualche studio professionale o (meglio ancora) qualche ditta, che assuma disposta a fare tutto, tranne che l'amante. Grazie per la possibilità che dai a tante pene di sfogarsi ».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

« Nell'articolo di Remo Cantoni contro la brutta moda del turpiloquio è citato anche il Boccaccio, quale uno dei padri del realismo, ed è ricavato l'aggettivo " boccaccesco " per il moderno modo di parlare. La critica ha però ben spiegato l'immoralità di certi scritti del Boccaccio ed ha messo in ridicolo il puritanesimo di quegli anglosassoni che hanno fatto bruciare le copie del Decamerone.

« Scriveva il Carducci nelle sue Prose: " ...il Boccaccio non distilla a' suoi lettori i lenti filtri della voluttà... non li inebria con la calda e vaporosa sensualità... non li perverte... Il Boccaccio fu un poeta sano... ". Quindi non sembra giusto classificare come neo-boccaccesco il moderno turpiloquio ».

Mario Mazzuca

Una lettrice ci scrive da Roma:

« Caro *Specchio dei tempi*, ho spedito oggi (4 settembre) a 95 500.000 lire sul cc 2/1360, numerato 301 alla posta " Roma 62 ". Vorrei che servissero ad alcuni di quei casi pietosi di cui tu ti occupi con tanta bontà e generosità. Ti prego però di non fare il mio nome, e di pubblicare su *La Stampa* solo la sigla M.C.R. in modo che lo sappia che la somma è arrivata. Grazie e auguri di continuare a fare tanto bene a questa umanità così infelice ».

Segue la firma

Il dibattito sui grandi problemi di Torino

Si compie il primo passo Urbanizzazione della 167

Il contributo dello Stato, in totale sei miliardi di lire, consentirà di attrezzare tutte le aree per le nuove case
Raddoppiato il contributo del Comune per l'Istituto Case Popolari - Il Municipio costruirà le case-albergo

I prezzi della frutta: l'opinione dei commercianti e dei grossisti

Il Comune di Torino ha dato il via al piano operativo per costruire alloggi con fitti equi. L'altra sera a Palazzo Civico è incominciato il dibattito pubblico sui problemi della casa, con particolare riferimento al massiccio afflusso di lavoratori immigrati. Hanno parlato consiglieri comunisti, socialisti, democristiani e liberali; all'1,30 il sindaco ha sospeso il dibattito e lo ha rinviato a mercoledì prossimo. A conclusione della seduta, l'assessore ai Lavori Pubblici ing. Porcellana ha annunciato le fasi iniziali per concretare il provvedimento.

Non si può pensare a costruire case se le aree non dispongono dei servizi primari. Questo era dunque il primo punto da risolvere. La legge per il finanziamento della « 167 » prevede un contributo governativo per le opere di urbanizzazione primaria (strade, fognature ecc.) del 20 per cento sul totale dei costi. Gli uffici comunali hanno calcolato che per le 24 zone dell'intero piano le spese ammontano a 35 miliardi, da reperire con mutui; il contributo governativo dovrebbe essere quindi di 7 miliardi. Finora il governo ha riconosciuto soltanto una spesa di 26 miliardi 530 milioni, pari a un contributo statale di 5,3 miliardi di cui 4 miliardi già versati.

Il 9 settembre, in occasione dell'incontro a Roma tra Gescal e amministratori delle città interessate al piano di intervento straordinario, il sindaco e gli assessori torinesi si erano recati dal ministro del Lavoro per sollecitare il versamento della somma residua. L'on. Donat Cattin aveva promesso di interessare il ministro del Tesoro. L'altro ieri ha comunicato che il nuovo mutuo era assicurato per un miliardo 304 milioni.

« Con questa cifra provvederemo alla completa urbanizzazione delle zone del piano per la "167" nelle quali l'Istituto Case Popolari intende costruire 1200 alloggi con il nostro contributo » ha dichiarato l'ing. Porcellana; *« poichè l'intervento comunale nella misura del 2 per cento (per la durata di 35 anni su un mutuo di 10 miliardi) era proporzionato al contributo governativo, adesso potremo elevare tale intervento al 4 per cento versando all'Istituto 400 milioni all'anno anzichè 200. Ne consegue che gli inquilini pagheranno un affitto notevolmente ridotto rispetto al canone iniziale. L'operazione, che doveva cominciare nel '70, verrà anticipata a quest'anno per abbreviare i tempi di realizzazione ».*

L'ultima notizia data dall'assessore riguarda le case-albergo per i giovani lavoratori: *« Il Comune non può risolvere direttamente problemi al di fuori dei suoi compiti istituzionali: gliene mancano i mezzi e la competenza. Perciò abbiamo deciso di stipulare una convenzione con l'Istituto Case Popolari, che costruirà le case-albergo da noi finanziate. Se volessimo farle noi dovremmo tra l'altro passare attraverso una lunga trafila burocratica, mentre le pratiche si svolgono normalmente per l'ente qualificato. Per 300 posti-letto si calcola una spesa di 900 milioni, da sostenere gradualmente in vari anni: l'opera potrà essere realizzata subito ».*

Il presidente dell'Istituto Case Popolari, avv. Dezani, ha già avuto mandato di predisporre un piano tecnico e finanziario, da presentare martedì alla Giunta.

* *

Nella nostra città frutta e verdura costano troppo. Su questo sono tutti d'accordo: negozianti, assessorato all'annona e la gran massa dei consumatori. Mercoledì, a titolo d'esempio, abbiamo pubblicato i rincari subiti da un chilo di merce tra il mercato generale e il banco di vendita: in media il prezzo risultava aumentato di due o tre volte. I commercianti attribuiscono il caro-frutta essenzialmente alla polverizzazione delle linee, alle imposte gravose e alla cattiva educazione del consumatore. Ma negano che il divario ingrosso-minuto sia così imponente. Vediamo perché.

Mario Signetti, presidente del sindacato alimentaristi, contesta per prima cosa i prezzi « ufficiali » del mercato all'ingrosso. Dice: *« Non tengono conto delle partite extra; tutti i grossisti ne hanno e siamo noi negozianti che le acquistiamo. Si tratta, nel complesso, di un quantitativo notevole che non deve essere trascurato ».*

Secondo: gli incaricati del Comune non svolgerebbero un lavoro soddisfacente. *« Rilevano le quotazioni di vendita all'ingrosso soltanto dei grossisti e non presso i dettaglianti che comprano da loro; e poi non sono periti e propri esperti, cioè non sono merceologi ».* Terzo motivo, ancora più importante, secondo Signetti, la tara. *« Legalmente è il 15 per cento del peso, in effetti supera talvolta il livello consentito. Ad ogni modo, ammettendo che le norme siano rispettate, una tara del 15 per cento significa un aumento del prezzo d'acquisto del prodotto pari al 17,65 per cento ».* Fa questo esempio: una cassetta di 10 chili, con un chilo e mezzo, contiene (o dovrebbe contenere) 8 chili e mezzo di merce. Se il prezzo della cassetta è di mille lire, ogni chilo di merce costa al negoziante non cento lire, ma 117,65.

Secondo il presidente della categoria, i prezzi « ufficiali » all'ingrosso non possono servire di base a stabilire i rincari al minuto anche per altre due ragioni: gli « scarti » e la « lavorazione » del prodotto. Spiega l'argomento scarti con una situazione limite: *« che portroppo si ripete più volte durante l'anno ».* Dice: *« Il maltempo di questi giorni ha gravemente deteriorato l'uva. Quando la portiamo in negozio, dobbiamo ripulire i grappoli con le forbici togliendo gli acini guasti. Altri li spaccano in seguito e se un grappolo ha più di tre o quattro acini marci, il cliente giustamente lo rifiuta. A fine giornata la perdita per ogni plateau varia da mezzo chilo a un chilo ».*

Esempio pratico: un chilo di uva fatturato all'ingrosso 180 lire costa al dettagliante 200 lire tenendo conto della tara e oltre 213 calcolando la perdita per guasti.

« A questo punto — dice Signetti — *se un dettagliante che si è rifornito di uno partita di uva a 180 lire il chilo vende la stessa bella a 300 lire, quella media a 250 e il resto a 200 lire chi può dirgli che è esoso? ».*

Per « lavorazione » della merce i commercianti intendono la confezione in cassette, che presuppone qualità e calibratura dei prodotti adeguate al prezzo. *« Capita sovente* — dice Signetti — *che sotto il primo strato bello, se ne trovino altri che io non cassi mai. Il negoziante può tutto allo stesso prezzo, ma quando è in bottega deve stabilire quotazioni diverse cercando di recuperare sulla merce migliore quello che perde sul resto ».*

Gli ambulanti denunciano, tra le cause degli alti costi di distribuzione degli ortofrutticoli, il margine troppo elevato di rappresentanti che operano sul mercato all'ingrosso trasformandosi in mediatori. Il direttore dell'Associazione commercianti dott. Bizzinelli ribatte: *« L'affermazione è avventata; la funzione di mediatore è svolta, semmai, sui mercati di produzione. Su quella generale di Torino oltre ai 256 grossisti concessionari, circa cento occasionali e un migliaio di produttori locali che vendono saltuariamente, esistono 20 rappresentanti di importanti aziende produttrici, talvolta compensati con uno stipendio. In pratica sono dei "fiduciari" dei produttori che preferiscono seguire direttamente le vendite: la funzione di mediatori non esiste sul nostro mercato ».*

Il presidente dell'Associazione grossisti rag. Francone ammette il grave disservizio del settore distributivo: *« Siamo d'accordo con le conclusioni del congresso di Bologna e con l'assessore Costamagna: le strutture dei mercati sono inadeguate, i negozianti troppi, i consumatori spesso non in grado di compiere scelte opportune. La situazione potrebbe migliorare sensibilmente con un coordinamento tra grossisti e cooperative di produttori. Ma per ottenere una normalizzazione completa e benefica " per tutti " sono indispensabili modifiche radicali ».*

Il mercato all'ingrosso di Torino è 15 anni insufficiente: *« Per ferrovia il trasporto costa la metà, ma siamo costretti a preferire il viaggio su strada perchè i ritardi negli arrivi sono deleteri. I magazzini e i frigoriferi sono inadeguati. Lo spazio limitato ci costringe a forti spese di facchinaggio e impedisce la " rilavorazione " dei prodotti anche quando sarebbe necessaria. I negozianti lamentano tare eccessive. Secondo noi sono regolari al 10 per cento, ma dobbiamo ammettere che la mancanza di tempo e di attrezzature ci consentono soltanto controlli sporadici ».*

Occorre un nuovo, moderno mercato. Che serva alla città, cioè « terminale », ma che sia anche di transito, per la distribuzione in Piemonte e oltre confine. *« Vaste aree della Svizzera e della Savoia avrebbero convenienza ad approvvigionarsi in Torino, se solo avessimo comunicazioni veloci e apparecchiature di ricevuto idonee ».* Il nuovo mercato dovrebbe sorgere nell'area Moncalieri-Santena per usufruire di collegamenti rapidi per strada o ferrovia: la maggior parte degli ortofrutticoli giunge dal Sud. Circa la rete distributiva interna della città, i grossisti auspicano per tutti i mercati — all'ingrosso, di zona, rionali — una gestione autonoma a cui partecipino tutte le categorie o gli enti interessati compresi i consumatori, le banche, la Camera di Commercio. *« Solo da queste innovazioni potrebbe avvantaggiarsi chi produce, vende e compra ».*

E' necessario stringere i tempi per dotare Torino di una completa rete di tangenziali; ma anche intraprendere un'azione decisa per Caselle. I grossisti hanno avuto interessanti proposte d'interscambio; le hanno dovute rifiutare *« perchè l'aeroporto non è funzionale ».*

Presentate le richieste degli autotrasportatori

Nella sede della Federazione autotrasportatori italiani gli operatori piemontesi del settore, tramite il loro presidente nazionale on. Stella, hanno esposto al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, sen. Forma, i loro problemi.

Di fronte all'imminente entrata in vigore del regolamento comunitario sui trasporti internazionali, l'on. Stella ha formulato al rappresentante del governo alcune richieste fondamentali. In particolare: l'applicazione delle norme del Mec sull'orario giornaliero degli autisti condizionate all'approvazione da parte italiana della legge sui pesi e dimensioni per adeguare i veicoli nazionali alle caratteristiche di quelli dei Paesi della Cee; l'ammissione alla guida degli autotreni e autoarticolati del secondo autista a 18 anni; l'applicazione della tariffa « a forfait » per i trasporti internazionali.

Infine gli autotrasportatori piemontesi chiedono che venga tolto il divieto di trasportare su strada animali vivi; il potenziamento della dogana interna di Torino e di quelle di frontiera, ormai inadeguate al volume di traffico delle merci; l'autorizzazione a usufruire del valico del Moncenisio nei mesi invernali.

Il sen. Forma ha assicurato il suo interessamento presso i ministri dei dicasteri interessati ai vari problemi esposti gli.

Manifestazioni a Susa, Caluso e Acqui

Settembre, mese di sagre e folklore

Oggi e domani undici gruppi in lizza per vincere la « Castagna d'oro » valsusina e concorso per le vetrine - Maurizio Corgnati, regista dei festeggiamenti di Caluso, presenta le sue nuove cantanti - Cori e danze di sei paesi per la festa della vendemmia acquese

(Dal nostro inviato speciale)

Susa, 19 settembre.

(p. cer.) Il Festival del folklore di Susa, giunto all'undicesima edizione, avrà quest'anno come scenario il Rocciamelone e la zona archeologica dell'antica Segusium. Domenica undici gruppi in tre ore di spettacolo si contenderanno la « Castagna d'oro » e le venti coppe in palio, nell'arena romana che risale al II secolo dopo Cristo. Nella cavea potranno trovare posto un migliaio di spettatori, ma si prevede che saranno almeno duemila i turisti.

Oggi la città ha vestito i panni multicolori delle grandi occasioni. Bandiere di ogni nazione sventolano dai balconi, dalle finestre e dagli angoli di piazze e strade. Si vuole in tal modo dare il benvenuto ai trecento ospiti che giungono dall'Austria, dalla Cecoslovacchia, dalla Francia, dalla Russia, dalla Svizzera, dal Principato di Monaco. Incognita della vigilia è la Romania che non ha ottenuto in tempo il visto d'ingresso.

Giulio Fabiano, « patron » del festival, è preoccupato: *« Il maltempo potrebbe di nuovo giocarci un brutto scherzo. L'altr'anno avevamo allestito lo spettacolo nel campo sportivo perchè vi fossero più posti per il pubblico. La pioggia ci fece ripiegare al coperto. Soltanto trecento persone riuscirono a vedere le esibizioni dei complessi; non vorremmo succedesse la stessa cosa anche questa volta ».*

I dieci gruppi (undici con il locale « Pro Susa ») giungeranno domani. Alle 10 una rappresentanza sarà ricevuta in municipio, i giovani sfileranno per le vie della città. Cinquanta commercianti partecipano alla mostra delle vetrine dal titolo « Parata delle nazioni ». La giuria è composta dai giovani dei vari gruppi; al vincitore sarà consegnata un'artistica coppa.

In serata, i complessi, introdotti dal coro « Alpi Cozie » della « Pro Susa », verranno presentati all'Arena. Domenica il « gala ». Presentati da Pippo Baudo i ballerini interpreteranno, accompagnandosi con musiche e canti, le più antiche tradizioni popolari dei loro paesi. Lunedì sarà il giorno degli addii. Soltanto i cecoslovacchi si fermeranno ancora in Piemonte. Visiteranno la Fiat e alla sera si esibiranno a Chivasso.

Caluso, 19 settembre.

(f. for.) Si sono aperte stasera a Caluso le manifestazioni di settembre per festeggiare l'imminente periodo della vendemmia e valorizzare i vini Passito ed Erbaluce che tra i primi d'Italia, hanno ottenuto la denominazione d'origine controllata. La serata inaugurale aveva per tema la cucina piemontese e le canzoni popolari. Regista, Maurizio Corgnati che, nella veste di « talent scout », ha presentato le sue due nuove cantanti: Luisella Guidetti e Graziella Ciaiolo, ventenni. Interpretano canzoni folk in piemontese. Dice Corgnati: *« La tradizione di questo filone popolare è stata interrotta tanto tempo fa. Il mio progetto è di non tenere conto di questa interruzione. Ogni volta che si tenta di ritagliare la musica folk, si riporta sempre dall'ultimo anello interrotto, che non è più attuale e non interessa il pubblico. Io presento una musica folk attuale, moderna ».*

Luisella presenta canzoni che *« traggono la loro origine dalla vita della gente dei sobborghi ».* Graziella canta i motivi *« dedicati al popolo della campagna che sta inurbandosi, senza istintivi rinunciare alle cose schiette, come il buon vino, che torna a prendere ogni domenica al paese d'origine ».*

Le manifestazioni si protrarranno fino alla fine del mese. Domani sera verrà eletta la Ninfa Albaluce 1969. Verrà inaugurata anche la mostra-concorso dei vini, che ha richiamato molti espositori, e la seconda rassegna di pittura contemporanea.

Acqui Terme, 19 settembre.

(p. p.) Con un nutrito programma di manifestazioni, Acqui celebrerà, domani e domenica, il festival della vendemmia in una parata internazionale. Vi prenderanno parte gruppi folkloristici e bande provenienti da Praga, Glasgow, Sofia, Belgrado e Cannes, e gli sbandieratori petroniani di Bologna. Domani alle 21 un corteo di 300 persone in costume sfilerà per le vie della città in una suggestiva « fiaccolata dell'amicizia ». In piazza Italia la Scottish Pipe Band Association di Glasgow, terrà un concerto di cornamuse con esibizione del gruppo acquese. Domenica gli otto gruppi folkloristici europei si esibiranno in danze e canti.

Caluso. Luisella, a sinistra, e Graziella, le cantanti « scoperte » dal marito di Milva

Minacciano di occupare il Consiglio comunale

La minoranza a Rivoli - « Il Sindaco ha convocato l'assemblea con tre giorni di ritardo »

I consiglieri di minoranza di Rivoli minacciano di occupare questa sera la sala consiliare. Essi avevano chiesto che il Consiglio fosse convocato per questa sera, per discutere la questione della fonderia Valsusa; il Sindaco ha indetto la riunione per martedì 23. Secondo il capogruppo del pci, la convocazione deve avvenire per legge entro 10 giorni dalla richiesta. « Questa sera — ha detto — noi ci recheremo in Municipio, ci faremo aprire la sala consiliare e se la maggioranza non sarà presente ne denunceremo la grave insensibilità politica con tutti i mezzi a nostra disposizione ».

Secondo il sindaco, « il termine dei dieci giorni, che stabilisce la legge per la convocazione del Consiglio, non è perentorio » tre giorni di ritardo non sono tali da giustificare l'azione che si minaccia di compiere ».

Il gruppo comunista ha presentato una nuova interpellanza secondo la quale i signori Colombetto e Tavolaia (lontano parente del consigliere dott. Eugenio Tavolaia, proprietario della fonderia Valsusa) avrebbero costruito, nonostante il parere contrario del Consiglio, tre case « sulla scorta di una vecchia e illegittima licenza del 16 febbraio 1963 », in corrispondenza della piazza prevista dal piano regolatore generale comunale per il costruendo centro scolastico superiore.

Insegnante di lettere muore per un infarto

Il prof. Michele Lo Sacco, 60 anni, titolare di lettere all'Istituto magistrale Regina Margherita, è morto improvvisamente stroncato da un infarto. Era già stato colpito dal grave malore in agosto, si era ripreso ed era riuscito a seguire i suoi allievi agli esami di riparazione. Questa fatica gli è stata fatale. Nei giorni scorsi il suo fisico non ha reagito ad un secondo attacco.

Misterioso delitto scoperto nella notte in via Bava

Fa testamento, disereda il fratello poi è trovato ucciso nella strada

La vittima è un ex camionista, 31 anni - I parenti dicono: « Ultimamente faceva stranezze. L'altra sera lo abbiamo accompagnato tre volte al San Giovanni » - Quindi, all'una, è avvenuta una lite e il fratello è finito all'ospedale con lievi ferite - Alle 3 un taxista ha visto il cadavere presso i binari del tram

Un giovane è stato trovato cadavere in strada: aveva il capo sfondato e altre fratture. Suo fratello era in casa ferito. E' all'ospedale piantonato, non parla. I carabinieri hanno accertato che tra i due c'era stata una furiosa lite: si spiega così il ferimento di uno dei fratelli, ma non la morte dell'altro, che resta misteriosa. L'episodio è accaduto la scorsa notte in via Bava a poca distanza da piazza Vittorio.

I protagonisti, Calogero e Giovanni Racalbuto, di 31 e di 34 anni. Immigrati da Palma di Montechiaro (Agrigento) abitano al piano rialzato di via Pescatore 15 (proprio all'angolo di via Bava). Con loro vivono due nipoti: Giuseppe e Pietro Rizzo, di 17 e 19 anni. Soltanto Giovanni lavora: operaio alla Fiat, dicono che è un uomo quieto.

Calogero (la vittima) è stato camionista e ha guadagnato bene, ma poi ha lasciato il lavoro. Un motivo si può trovare nelle sue malferme condizioni mentali. Da qualche tempo è strano, litigioso e ha manie di grandezza. Qualche giorno fa avrebbe dato 100 mila lire di mancia a un cameriere di un bar di piazza Carlo Felice. L'altro ieri distribuiva banconote da mille e da 10 mila lire ai clienti di un bar di piazza Vittorio.

Recentemente aveva fatto testamento: *« Se mi dovesse capitare qualcosa, lascio i miei terreni e soldi ai fratelli rimasti in Sicilia. Niente a mio fratello Giovanni e a mia sorella Rosalba ».* Gli erano rimaste 800 mila lire, che teneva in banca.

L'altro ieri Calogero ha avuto una giornata peggiore delle altre. Tre volte — fra le 21 e la mezzanotte — i nipoti e il fratello lo accompagnano al San Giovanni dicendo che dà in escandescenze, ma i medici non ritengono necessario il ricovero. Finalmente sembra calmarsi e i nipoti vanno a dormire.

Verso l'una (questa è la ricostruzione fatta dai carabinieri) suonano alla porta di Calogero e vede lo zio Calogero *« uscire stravolto e con qualcosa in mano »*, infilare l'uscio e scappare. In cucina Pietro trova lo zio Giovanni semisvenuto e con il capo insanguinato. Corre a svegliare la portinaia, Ermelinda Novello: *« Chiami un'ambulanza ». « Cosa è capitato? ». « Non lo so, ma faccia presto, mio zio sta male ».*

All'1,30 l'ambulanza trasporta Giovanni Racalbuto alle Molinette. Niente di grave. Ferite al capo guaribili in dieci giorni. Poi vuole dire che cosa gli è successo. Dice: *« Voglio parlare con mio padre, che sta in Sicilia ».*

Alle 3 il tassista Giulio Cirstea, 42 anni, via Gorizia 131, rincasa dal servizio e, in via Bava, scorge un corpo tra le rotaie e il marciapiede: ha il capo insanguinato. Il tassista pensa che sia stato investito da un'auto. L'ipotesi è rafforzata da due tracce di frenata. Il Cirstea va a chiamare i carabinieri.

Il ten. Formato inizia le indagini con i marescialli Balbo e Gentile e con il brig. Savoia. Accanto al cadavere trovano una radiolina (forse è questa la « cosa » che il nipote Pietro ha visto in mano allo zio). Identificano la vittima mentre sta arrivando Pietro Rizzo, che aveva accompagnato lo zio Giovanni alle Molinette. Riconosce lo zio Calogero, è sconvolto vedendolo lì, morto. Vanno nella loro casa e trovano Giuseppe Rizzo che sta lavando il pavimento della cucina macchiato di sangue. Anch'egli è sterrefatto quando sa della morte di Calogero.

Il caso appare misterioso. Il primo esame dei cadaveri afferma che Calogero Racalbuto ha ferita « da caduta » investimento ». Oltre al cranio sfondato, quasi tutta la parte sinistra del corpo ha fratture. I due giovani raccontano della lite tra gli zii. Giovanni, invece, continua a tacere. Nella tasca della sua giacca gli trovano il testamento e il libretto di risparmio di Calogero. *« Me li ha dati lui »* dice. Sarà perchè il fratello avrebbe affidato proprio a lui un testamento sfavorevole oltre che i suoi risparmi?

Che cosa è accaduto fra l'1,30 quando l'ambulanza ha portato via Giovanni e le 3 quando è stato scoperto il cadavere di Calogero? Sono interrogativi che potrebbero avere una risposta oggi, dopo l'autopsia.

Calogero Racalbuto è morto - Suo fratello Giovanni ricoverato in ospedale afferma: « Non so che cosa sia successo »

Assemblea dei benzinai

Le richieste della categoria in un documento al Ministro

Il sindacato autonomo gestori impianti carburante ha riunito il consiglio direttivo e l'assemblea degli iscritti per predisporre il programma delle agitazioni se le richieste della categoria non verranno accettate. In particolare i benzinai sollecitano l'applicazione totale, non ancora avvenuta, delle concessioni ottenute tempo fa circa la riduzione dell'orario e l'aumento del margine di guadagno.

Chiedono poi che venga attuato un disegno di legge che conferisca una precisa collocazione giuridica ai gestori e disciplini il settore », la revisione dei criteri fiscali « per un più ampio margine di utile ». Le richieste particolareggiate sono state riassunte in una lettera al ministro dell'Industria Macrì. Nel documento ricordano: « Non si tratta di rivendicazioni, bensì di provvedimenti, già promessi e concordati, ma non ancora applicati ».

Picchiata a sangue dallo sfruttatore perché non ha saputo trovare clienti

Una donna di 24 anni separata dal marito - Erano giunti ad Avigliana da Ascoli
Altro fatto: manda la moglie all'ospedale perchè è andata a una festa con i figli

Una donna sposata e separata dal marito è caduta nelle mani di uno sfruttatore. La notte scorsa è tornata a mani vuote e l'uomo l'ha picchiata a sangue. Lei è finita all'ospedale con le costole ed il naso rotti, lui in carcere. Sono Antonietta Dauria, 26 anni e Guido Di Flavio di 24. Abitano a Massa Fermana in provincia di Ascoli Piceno, tre giorni fa sono giunti in auto ad Avigliana e hanno preso alloggio sulla strada per Rosta. Il Di Flavio non aveva soldi per pagare l'albergo, ma sperava di procacciarseli sfruttando l'amica.

L'altra sera ha accompagnato la donna sulla statale del Moncenisio, in un posto frequentato da passeggiatrici, poi se ne è andato. All'alba Antonietta è tornata in albergo, non aveva incontrato clienti, neppure una lira di guadagno. L'amico si è infuriato, l'ha insultata. E' nato un violento alterco, e la donna, colpita con pugni e calci è caduta sul pavimento priva di sensi. E' accorso l'albergatore, sono stati chiamati i carabinieri. Un'ambulanza ha portato la ferita alle Molinette dove è stata ricoverata con prognosi di 40 giorni. L'uomo è stato arrestato per induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, lesioni, minacce ed insolvenza fraudolenta perchè non ha potuto pagare il conto all'albergatore.

— Un'altra donna è finita all'ospedale, percossa dal marito geloso. Si chiama Palmina Manno, 25 anni, abita in via Vallestretta 1 col marito Saverio Basile, 34 anni, emmonaio disoccupato e tre figli: Antonio 7 anni, Vincenzo di 6 e Rolanda di 3. L'uomo da anni accusa la moglie di infedeltà e quando beveva la picchiava.

L'altra sera il litigio è stato più violento del solito. Il Basile, rincasato dopo una lunga sosta all'osteria, scopre che la moglie con i figli e la cognata è andata ad una festa in Bertolla. « Sei andata a ballare — grida — mi hai tradito ancora una volta ». Le sferra pugni e calci; la butta a terra, poi scappa. Palmina Manno è ricoverata alle Molinette con le costole rotte, contusioni varie e trauma cranico: guarirà in tre settimane. Dice: « Non ho mai tradito mio marito, ma con lui dopo quanto è successo non voglio più tornare ». L'uomo non è stato ancora rintracciato.

— In preda ad una crisi depressiva dovuta ad una grave forma di esaurimento nervoso, Carolina Mattio in Baldi, 56 anni, via Mantova 9, ha tentato ieri di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi. E' al Maria Adelaide con prognosi di 15 giorni. Usci sola la figlia Claudia, 26 anni, è rincasata dal lavoro, ha trovato la porta chiusa dall'interno e, temendo una disgrazia, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Quando sono entrati nell'alloggio — nel frattempo era rincasato anche il padre — hanno trovato la donna priva di sensi in cucina in una pozza di sangue. Con una ambulanza degli stessi vigili del fuoco è stata portata all'ospedale.

— Angelo Azzolini in Pompeo, 45 anni, viale dei Mughetti 27, è stata medicata al Maria Vittoria. Ha dichiarato di essere stata presa a pugni dal figlio Guido, 20 anni.

Nella notte tra il 27 e 28 settembre

Nuovi orari dei treni

Con il ripristino dell'ora solare si torna nel compartimento di Torino all'orario invernale

La notte tra il 27 ed il 28 settembre sarà ripristinata l'ora solare. Tutti i treni in viaggio alla mezzanotte del giorno 27 « di massima saranno fatti fermare in opportune stazioni per 60 minuti ». Faranno eccezione alcuni convogli che raggiungeranno la stazione termine corsa. I treni per trasporto degli operai mantengono ancora le fermate dell'orario estivo.

Con il ripristino dell'ora solare sarà adottato anche il nuovo orario invernale. Queste le principali modifiche:

Linea Modane-Torino-Roma: Parigi p. 18,22 - Torino a. 2,43; p. 2,53 - Roma a. 9,35; Roma p. 17,43 - Torino a. 0,29; p. 0,39 - Parigi a. 9,26. Fermata a Genova P. P. e Pisa.

Da Parigi-Torino a. 10,34.

Roma Express (da Parigi): Torino p. 5,18 - Roma a. 12,29; da Roma per Parigi: Torino p. 23,25. Non ferma ad Alessandria.

Linea Lione-Milano: da Torino p. 21,50.

Linea Torino-Lione: da Torino p. 11,45, 16,15 e 19,14.

Da Napoli arrivo a Torino 23,48; da Roma a. 21,48.

Linea Torino-Piacenza-Bologna-Bari: nei giorni di venerdì e sabato dal 5-12-'69 al 10-1-'70 da Torino p. 19,05 - Bari a. 7,56. In senso inverso nei giorni di domenica e lunedì dal 7-12-'69 al 12-1-'70 Torino a. 10,16.

Linea Chivasso-Casale Monferrato: Torino p. 6,43. A Vercelengo servizio viaggiatori anche in partenza.

Linea Fossano-Cuneo-Limone: Torino p. 8,30-Limone a. 10,15; p. 19,24-Torino a. 21,01. In funzione nei giorni festivi dal 14-12-'69 all'1-3-'70.

Linea Fossano-Savona: soppresso il rapido da Torino P. N. delle 7,45; Torino P. N. p. 6,34-Ventimiglia a. 11,37.

Torino p. 13,45-Savona 18,57 (ferma in tutte le località intermedie).

Torino p. 14,05 (rapido). Nei giorni festivi prosegue per Ventimiglia (a. 17,53). Ferma a Finale Ligure, Loano, Albenga, Alassio, Imperia e Sanremo.

Savona p. 13-Torino P. N. a. 18,20.

Ventimiglia p. 16,40-Savona p. 20,30-Torino a. 22,33.

Savona p. 21,15-Torino a. 23,28.

Linea Novara-Genova: Novara p. 7,17-Genova Br. a. 9,16; Genova Br. p. 20,51-Novara a. 22,37.

ECHI DI CRONACA

S.F.E.S.
Educatori specializzati

Sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali della Scuola di Formazione Educatori Specializzati: una professione nuova, un'occupazione sicura. Via A. Doria 10, tel. 519.630. Torino 10123.

All'Istituto Impera

Corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i Corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzato, Lingue. Al termine dei corsi la scuola si interessa per impiegare le proprie allieve.

Centro estetica Pollena

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di: Estetica del viso, manicure e pedicure, massaggi curativi e dimagranti. Consulenza medica. Diploma internazionale. Via P.III Calandra 2. Tel. 87.68.90.

TV Riparazioni TV

Telefisdato, tel. 310.155, servizio celere a domicilio. Torino e dintorni, anche festivo. Lavori accurati con garanzia scritta.

Stenodattilo gratuitamente

Corsi Ministeriali con rilascio di diploma statale a valore legale sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Ultimi giorni di iscrizione. Istituto Impera, c.so San Martino 2, telefono 518.974.

Istituto G. Giusti

Via Maria Vittoria 54, t. 871.779 sono aperte le iscrizioni alle classi di Istituto Magistrale (in fase di parifica). Corsi di recupero diurni e serali per Maestre d'Asilo e per Ragionieri.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Paghe e Contributi, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Esami interni. Diplomi rilasciati dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica « Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720.

Mezzo secolo di tradizione educativa

All'Istituto Tecnico Parificato per Ragionieri e Geometri F. Cardinali, via G. Verdi 15, Torino, tel. 882.401 - 877.116, sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª parificate Ragionieri (sezione diurna e serale) e Geometri (sezione diurna) per l'anno scolastico 1969-70 (50° dalla fondazione). Piano valore legale di studi ed esami. Sede di Esami di Stato di Maturità Tecnica. Riduzioni Ferroviarie. Istituto servizio militare. Assegni familiari, Borse di studio, Scambi con l'estero. Trasporto alunni, Autoscuola collegata. Orario segreteria: dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 22.

Corsi d'istruzione tecnica commerciale

Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Calcolo meccanico, Paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere. Esami in sede. Certificati riconosciuti ai fini della qualifica professionale. Ricupero anni licenza media inferiore, Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 534.024.

La Tv non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertussi e ripara subito e concede un Tv portatile in prestito.

Toppezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Istituto « Athena » Torino

V. P. Micca 10, tel. 531.656 preparazione per l'impiego qualificato e d'ordine. Segretarie, Corrispondenti, Applicate, stenodatti-compt. lingua stran. Paghe e contributi.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13.100 - Via Duomo 6. Telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Istituto parificato SANTA TERESA

ISTITUTO TECNICO PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
(Durata anni 5)
Diploma di accesso all'Università

ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO
(Durata anni 3)
Per le carriere di concetto pubbliche e private

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI
Torino - Via Santa Teresa n. 7 - Telef. 537.844 - 511.764

Gli allievi dell'Istituto Santa Teresa hanno sempre trovato tutta l'assistenza e la sistemazione impiegatizia.
La Presidenza promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti sigione La Stampa via Roma - telefono 53.51.13

ALFIERI: questa sera, ore 21.15, Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Prenotazioni solo casso Teatro, t. 535.440. Domani ore 15.30 e 21.15.
CARIGNANO: questa sera ore 21.30 «Tin canto un musica» Balocco, Lombardo, Sangiorgi.

PALAZZO DELLO SPORT (Parco Ruffini): ore 21,15 Compagnia Accademica di Stato di danze popolari dell'U.R.S.S. di Igor Moisseiev.
UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: mercoledì 1° ottobre («Passione secondo S. Matteo» di Bach) e venerdì 3 ottobre («La creazione» di Haydn). Inaugurazioni di sperl e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettaglisti: piazza Castello 29, telefono 544.525.

ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Le allegre mogli di Fil Pio»: orario 16.15-21.15.

PALAZZO DELLO SPORT
Stasera ore 21.15 e domani ore 16
ULTIME RAPPRESENTAZIONI
Compagnia Accademica di Stato di danze popolari dell'U.R.S.S. di IGOR
MOISSEIEV
Prenotazione e vendita biglietti presso: La Stampa, v. Roma 80, tel. 535.112; E.P.T., v. Roma 226, tel. 535.181; Palazzo dello Sport, Parco Ruffini, telefono 379.977
Ente Manifestazioni Torinesi

Virtuosi di Roma
Nikita Magaloff
Il Quartetto italiano
Andres Segovia
nella stagione di concerti della
Unione Musicale
Informazioni ed abbonamenti: piazza Castello 29 - tel. 544.523

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO con Moira Orfei (piazza d'Armi, telef. 586.543) ore 16 e 21.15. Strepitoso successo. È prorogo sino al 28 settembre.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 21 Trotto notturno. Pr. U.n.i.r.e, L. 1.500.000.

Piazza d'Armi - telef. 586-543
STREPITOSO SUCCESSO
FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
organizzato da MOIRA ORFEI
Si proroga fino al 28 settembre
TUTTI I GIORNI ore 16 e 21.15

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 21: Compl. Bob Cori & The In.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542-822) ore 21 I Los Santos; canta Marco.
ARLECCHINO: ore 21 Memo Remigi
BAMBI (c. U. Sovietica 393): 21.
BELLE ARTI: ore 21 Bella Ilaria.
CASTELLINO: ore 21 The Rentor's.
CLUB 84: ore 21 The Favourites.
EDEN: ore 21 Bert Bert Band.
FARO: ore 16 the Jeffils; ore 21 Episod Six.
FORTINO: 21, Tanghi, Valzer, Fox.
GARDEN (capol. 52 sbarr., telefono 659-912): ore 21 orchestra Cleora.
GAUDIO DANZE (v. San Massimo 14): ore 16,30 e 21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 I Giusti; canta Peter Vedoris.
HOLLWOOD: 16 e 21 Chi-co-cha.
LA PERLA: 16 e 21 G. De Giovanni.
LE ROI ESTIVO: ore 21.
MASSAUA: ore 21 Gianfy.
PRINCIPE: 16 e 21 Silvana Silvi.
REPOSI: ore 21 Roby e i Gentlemen.

TAVERNETTA DANZE (Settimo Torinese, via Petrarca): domani ore 16 e 21 complesso The Staff.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito
BOCCACCIO (Mone. 845, 683.866).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Cameriana 11).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. v. Frejus): ore 21 Jolly e i Poker.
VOOM VOOM (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 I Nobel.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABAT-JOUR (Secchi 28, t. 541.025): ore 21 And the Gogo Girls.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Secchi 16, 531.838): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 16): Tavola calda - Pizza - Musica stereo. Compl. I Giovani Mak!
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito): ore 21.

Danze ARLECCHINO
Ore 21: SUCCESSO di
MEMO REMIGI
con il suo complesso
e GLI EVERGREENS

Danze CASTELLINO
Ore 21: Elegante trattenimento con
THE RENTOR'S

CLUB REPOSI
Ore 21: trattenimento e Défilé di moda, con
ROBY e i GENTLEMEN

Danze LA PERLA
Ore 16: Tè Studentesco
Ore 21: Cinquina vincente, con
GIANNI DE GIOVANNI

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: SERATA A PREMI, con
SILVANO SILVI

Trocadero
Via Andrea Doria, 9
LUCIANO POLITO
Domani ore 16 e 21

GAY SALA
Ore 16,45 e 21: Trattenimenti
Compl. I GIUSTI
canta PETER VEDORIS

CLUB TORINO
Via Gotto, 6
Ore 21: **CAFE' CABARET**
I VOLTI 70
Ore 16: Pomeriggio danzante

MACK1
Via Cameriana 11 - Ore 16 e 21
RONNIE JONES

GOLDEN BOY
Via Venaria 165 - Ore 16 e 21
THOMAS e I TARGETS

KIT
Vincenzo Porri 12 - Ore 21
GEORGIA and SOUNDS

LE GRILLON
Ristorante Danze - Michelino
Stasera ore 21 - Domani 16 e 21
THE WONDERFUL'S
Incide su dischi PRINCE

GIPSY
Collegno - via C. Battisti, 21
Ore 21: SUCCESSO di
JEAN LEONARD

FARO DANZE
Ore 16
THE JEFFILS FARO FESTIVAL
Ore 21: EPISOD SIX
Prefestivi e festivi pera
Dame 500, Cav. 800 comprese cons.

WEST END
NIGHT CLUB
RAPH e i COPERTONI
Ore 1: Attrazioni internazionali

Ristorante Hôtel ROYAL
SETTIMO TORINESE
Via Milano 177 - telef. 561.348
AMPI SALONI RISTORANTE
RICEVIMENTI, NOZZE
IN MODERNI AMBIENTI
SCELTA CUCINA

LA CLOCHE
Il Ristorante dei buongustai
Specialità alla griglia
St. Traforo Pino 106 - t. 894.213

TIFFANY
« Il ristorante gioiello »
Piazza Solferino, 16
telefono 540.538
APERTO SINO ALLE 2

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA: espone G. Bolle.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arte del tempio. Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di grafica contemporanea; 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p.za S. Carlo 175): Mostra personale di Nunzio Gulfino.
NARCISO (p. C. Felice 16): «Ieri e oggi»; pittori del 800 e del '900.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Teodoro Stendi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

Galleria NARCISO
Domani ore 11: Inaugurazione
ARTURO MARTINI
P.za Carlo Felice 18 - t. 543.135

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ben Hur» (nello splendore del 70 mm) con Charlton Heston, J. Hawkins, S. Boyd, technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,50.
ARLECCHINO: «Asterix e Cleopatra», in eastmancolor.
ASTOR: «Giovinezza giovinezza», di Franco Rossi. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: «Ardenne '44: un inferno» Burt Lancaster, P. O'Neal, J. P. Aumont, technicolor. Orario: 14,15; 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «La prigioniera» con L. Terzieff, E. Wiener, B. Fresson, D. Carrel, a colori. Vietato anni 18.
DORIA: «Il cervello» con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: «Porcile», a colori, di P. P. Pasolini, con P. Clementi, U. Tognazzi, A. Lionello. Vietato ai minori di anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: «Dove vai tutta nuda» con Tomas Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. tec. V. 14.
LUX: «Fellini Satyricon» di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Angeli bianchi... angeli neri» in eastmancolor, di Luigi Scattini. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Vivi o preferibilmente morti» colori, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti. Orario spettacoli: 10,30; 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,15.
REPOSI: «Indianapolis» in technic. panavision. Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Aperi. 14,30: inizio film: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Un detective» technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato min. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA: «Il macchio selvaggio» colori 70 mm, William Holden, E. Borgnine, R. Ryan. Vietato anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,35; 22,15

ARISTON: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, tech. scope.
AUGUSTUS: «La battaglia del deserto» (t. Hilton, C. Hilton, F. Wolff, L. Ste... eastmancolor. Or.: 14,40; 16,30; ...50; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Il grinta», colori con John Wayne, G. Campbell
MAFFEI: «L'isola delle svedesi» a colori, K. Diomant, Eva Green. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,10; 17,50; 19,30; 21; 22,40.
TORINO: «99 donne» McCambridge, M. Schell, L. P..., scope, technicolor. Vietato minori anni 18
ALEXANDRA: «Che cosa hai fatto quando siamo piaciuti al buio?» scope, techn. Doris Day, Terry-Thomas.
COLOSSEO: «Garringo» A. Steffen, P. Lee Lawrence. Prima visione, a colori. Vietato ai minori di anni 18
FARO: «Le spie vengono dal cielo» techn. R. Vaughn, D. Mc Callum
FIAMMA: «Una questione d'onore» technicolor, con Ugo Tognazzi, N. Machiavelli. Vietato min. anni 14.
FORTINO: «Fango verde» technicolor, con R. Horton, L. Palazzi
HOLLYWOOD: «Garringo» colori A. Steffen, P. Lee Lawrence. 1ª vis Torino. V. 18. Ap. 14,45: ult. 22,45.
LA PERLA: «Mille aquile su Kreisag» C. George, L. Steffen, colori
MASSAUA: «Garringo», colori, scope, con A. Steffen, P. Lee Lawrence. Vietato anni 18. Apertura ore 17,30.

MASSIMO: «Fango verde» technicolor, R. Horton, Luciana Paluzzi.
ORFEO: «Atti... una sera a cena» L. L., Trintignant, F. Balkan, L. Capolicchio, A. Girardot, techn. scope. Viet. 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRINCIPE: «Mille aquile su Kreisag» C. George, L. Steffen, colori.
STATUTO: «Il buono, il brutto, il cattivo» technicolor, C. Eastwood E. Wallach, L. Van Cleef. Orario: 14; 16,40; 19,30; 22,20.

ADRIANO: «Faccia a faccia» techn. con Tomas Milan, G. M. Volontè.
ALCIONE: «Taxi di sbarco per 3 implacabili» techn. a Comp. Mario Ferrero nella Rivista «Le allegre mogli di Pif Pif»; 16,15 e 21.15.
ALPI: «Zorro alla Corte d'Inghilterra» S. Focas, C. Wells, techn.
REGINA: «Quintana» technicolor, con G. Stevens, Femi Benussi.

CAVOUR (v. Cavour 14/a): «Non mi dire mai good bye» colori, con Tony Renis, Nilcy.
CRAVESANA: «I 7 senza gloria» con Michael Caine, N. Davenport, H. Andrews, a colori.
MILANO: «Cint il solitario» tech. «Ercole contro i titanni di Babilonia», a colori. Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Quel nostro grande amore», in technicolor.
PO: «Il bello, il brutto, il cretino» technicolor, F. Franchi, C. Ingrassia.
P. NUOVA: «Squadra omicidi spara a vista» col. R. Widmark, H. Fonda; «La baia dei pirati» colori, P. Cushing, M. Mercier. Aperi. 10.
S. SECONDO: «Non mi dire mai good bye» col. T. Renis, R. Roberts.

AGNELLI: «Combattenti della notte» technicolor, con Yul Brynner.
DELLE ROSE: «Orso nella valle dei leoni», in technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «Costretto a uccidere» col.
GIARDINO: «Il monaco di Monza» Adriano Celentano, Lisa Gastoni.
MIRAFIORI: «Lo strangolatore di Boston» con Tony Curtis, H. Fonda, technicolor. Vietato minori anni 14.
S. RITA: «Il dottor Zivago» colori, A. Guinness, O. Sharif, Christie.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 590.711): «Quella sporca dozzina» technic. Lee Marvin, Ernest Borgnine. Vietato min. anni 14. Orario: 19,30; 22,10.
VINZAGLIO: «Garringo» technic. P. Lee Lawrence, A. Steffen. Prima visione Torino. Viet. 18. Ult. 22,30.

AMERICA: «C'era una volta il West» sc. col. Bronson, Cardinale, Fonda.
ARALDO: «Via col vento» colori, Clark Gable, Vivien Leigh. Ap. 18.
ELISEO: «La piscina» techn. scope, A. Delon, R. Schneider. Vietato 14.
SAN PAOLO: «L'arcangelo» techn. Vittorio Gassman, Pamela Tiffin.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Pendulum» in technicolor, con George Peppard, Ieon Seberg.
ARTISTI: «Zan, il re della giungla» S. Hawkes, Kitty Swan, techn. scope.
CORALLO: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» techn. Nino Manfredi, Alberto Sordi.
ERIDANO: «Indovina chi viene a cena» S. Poiter, S. Tracy, technic.
LA SALLE: «La leggenda di Lobo» techn. di W. Disney, cartoni animati «Suona, fischia, canta e balla» tech. di Walt Disney
OROPA: «Testa o croce» technic, con Jonh Ericson, S. Rosin.
VETT. VENETO: «I vigilacchi non pregano» techn. J. Garko, S. Todd.

ASTRA: «La piscina» techn. scope, A. Delon, R. Schneider. Vietato 14.
BERNINI: «Matrimonio all'italiana» di De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, colori. Viet. 14.
CIBRARIO: «Il figlio di Aquila Nera» D. Palmer, techn., e «Colpo mancino al servizio di S. M. Britannica» R. Harrison, technicolor.
ELIOS: «T'ammazzo, raccomandati a Dio» G. Hilton, S. Milo, colori.
ESEDRA: «Su per la discesa» a colori, con Sandy Dennis.
ODEON: «I 4 del Pater Noster» in technicolor, con Paolo Villaggio, Lino Toffolo, E. Montesano.
STAR: «L'arcangelo» con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, a colori.

ADUA: «Ammazzali tutti e torna solo» techn. F. Wolff, F. Citti.
ALI: «Donne, botte e bersaglieri» con Lilla Lopez, colori, scope.
AURORA: «Vacanze alla Costa Smeralda» techn. Little Tony, Ap. 16.30.
FALCHERA: «L'amante di Gramigna» col. G. M. Volontè, Sandrelli.
LANTERI: «Marinai in coperta» col.
MAJOR: «La piscina» technicolor, Alain Delon, R. Schneider. Viet. 14.
NORD: «I due deputati» scope, colori, Franco Franchi, C. Ingrassia.
ORIENTE: «Il lancreto» technic. Anne Bancroft, D. Hoffman, K. Ross.
PALERMO: «I 4 che non volevano morire» tec. F. Sinatra, C. Bronson.
ZENIT: «Per un pugno di dollari» techn. C. Eastwood, G. M. Volontè.

BARETTI: «Come rubammo la bomba atomica» Franchi, Ingrassia, col.
CONTINENTAL: «Il suo nome è donna Rosa» colori, con R. Power, Al Bano, N. Taranto, P. Baudo.
CUORE (Nizza 56): Rassegna grandi successi: «Mezzanotte di fuoco», Gary Cooper, G. Kelly. Aperi. 19.
GHIGO: «Gli Argonauti», sexoe Tom e Jerry, a colori.
ITALIA: «Non tirate il diavolo per la coda» tec. Y. Montand. Viet. 14.
LINGOTTO: «I 2 pompieri» colori, con Franco Franchi, Cicelo Ingrassia.
NIZZA: «Il dottor Zivago» colori. Omar Sharif, Julie Christie.
PIEMONTE: «Lo voglio morto» C. Hill, Lea Massari, scope, colori.
SAN CARLO: «Adios Gringo» con G. Gemma, E. Stewart, technicolor.
SPEZIA: «Il Zorro» scope, techn. George Ardisson. Apertura ore 15.

DIANA: «Brucia, ragazzo, brucia» G. Macchia, M. Strebel. Vietato 18.
DORA: «Il ladro di Bagdad» con Steve Reeves, in technicolor.
ROMA: «Tarzana sesso selvaggio» Ken Clark, in technicolor, scope.
UMBRIA: «Canto ulignolo» Joselito, col.: «Mondo di notte» Peck col.
VALDOCCO: «Il commissario Maigret» col. scope; «Zorro» colori.

ALBA: «L'indomabile Angelica» M. Mercier, R. Hossein, techn. scope.
AMBRA: «Angelica e il Gran Sultano», M. Mercier, R. Hossein, tec.
APOLLO: «L'arcangelo» technicolor, scope, Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, A. Cell. Apertura ore 16.
EDERA: «La battaglia del Sinai» technicolor, con Assaf Dayan.
LUCE: «Il giorno della civetta» F. Nero, C. Cardinale, a colori.
LUCENTO: «Il medico della mutua» technicolor, con Alberto Sordi.
LUINI: «Due evasioni» col. Franchi, Ingrassia, e «Tom e Jerry» colori.
LUTRARIO: «Zingara» technicolor, con Bobby Solo, Lorella Goggi.
SPLENDOR: «Chitty Chitty, bang bang» tec. tc. D. Van Dyke, leBrets.

BEINASCO
ITALIA: «Penelope in magnifica tenuta» technicolor, Nathalie Wood.

CASELLE
ITALIA: «Bora Bora» technicolor. Corrado Pani, H. Pollioff. Viet. 18.
ROMA: «Base artica Zebra» con Rock Hudson, in technicolor.

DRUENTO
ORATORIO: «Grand Prix» colori, J. Garner, Y. Montand, A. Sabato.

MAPPANO
IOLLY: «Zum zum zum» technic. con Little Tony, Orietta Berti.

MONCALIERI
CASTELLO: «Per un pugno nell'occhio» Franchi, Ingrassia, colori.
EXCELSIOR: «Giulietta e Romeo» L. Whiting, O. Hussey, a colori.
ITALIA: «Puga o occidiamo suo figlio», in technicolor.

ORBASSANO
MODERNO: «Gli anni impossibili» David Niven, L. Ahlstedt.
PARROCCHIALE: «Cleslo perdona, lo no» con Franchi e Ingrassia.

PANCALIERI
IDEAL: «Calma ragazze, oggi mi sposo» con Louis De Funes, colori.

SETTIMO
RECCARDI CINEMA TEATRO: «Oliver!» technicolor, scope.
GARIBALDI: «I 3 che sconvolsero il West», in technicolor.
MODERNO: «Tutto per tutto» tec.

TESTONA
FULGOR: Roma nuda Chicago, col.

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Torino-Sampdoria (biglietti ridotti all'Enal sino alle ore 12); Teatro Alfieri: Compagnia Macario (biglietti ridotti all'Enal per domenica sera, sino alle ore 12); Ippodromo di Vinovo: ore 21, corse al trotto (Enal 30% alla cassa).

Oggi alla televisione

Programma nazionale

10 —: **Per la zona di Bari:** programma cinematografico.
15 —: **Riprese sportive:** a) Torino: Campionati europei dilettanti di tennis; b) Pieve di Soligo: Giro ciclistico del Veneto.
16,15: **La tv dei ragazzi:** a) «La filibusta» seconda puntata dello spettacolo musicale di Franchi, Mantegazza e Salvini, con Gianni Magni; b) «La vecchia quercia», telefilm sovietico.
19,35: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,50: **Sport - Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Venezia:** Mostra internazionale di musica leggera. Serata finale. Presentano Aba Cercato e Mike Bongiorno.
23 —: **Telegiornale.**

Secondo programma

17,30: **Atene:** Campionati europei di atletica leggera.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Una serata con Caragiale»,** a cura di Carlo Di Stefano e Aldo Trifiletti, comprendente una serie di bozzetti e racconti sceneggiati dello scrittore romeno, che satireggia gli ambienti burocratici e i salotti intellettuali della Bucarest fin de siecle. Interpreti principali F. Volpi, Franco Scandurra, Paolo Poli, Anna Maestri, Lia Zoppelli.
22,30: **«Il brigante»,** documentario sul brigantaggio nello Stato pontificio e nel regno di Napoli all'inizio dell'Ottocento.

TELEVISIONE SVIZZERA — 17,50 Atene: Campionati di atletica; 20,20: Sgattaiolando; 21: Braccobaldo show; 21,40: «Le radici del cielo», film di Huston, con Juliette Gréco, Errol Flynn, Orson Welles; 23,50: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
7,47 Parl e dispari
8,00 Giornale radio - Sui giornali di stamane - Sette arti
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Musica e immagini
9,30 Ciak
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica (1ª parte)
11,15 Dove andare
11,30 Le ore della musica (2ª parte)
12,30 Lettere aperte: Risponde il dr. A. Morera
12,42 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,15 Ponte Radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
17,00 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,10 Piccolo trattato degli animali in musica
17,40 Tastiera
18,00 Gran varietà con J. Durelli
18,30 Le Borse in Italia e all'estero
19,25 Sui nostri mercati
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Il giraskeiches
21,00 Grandi successi italiani per orchestra
22,00 Lettere di G. Sand
23,12 Dicono di lui
22,20 Compositori italiani contemporanei
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di Gino Basso

SECONDO
6,00 Prima di cominciare
8,30 Giornale radio
8,40 Signori, l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Chiamate Roma 3131
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro
11,30 Giornale radio
11,35 Chiamate Roma 3131 (seconda parte)
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 L'Avventura
13,30 Giornale radio
13,35 Ornella per voi
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Relax a 45 giri
15,18 Direttore P. Monteux
16,00 Il gioco dei Cantoni
16,30 Giornale radio
16,35 Serio ma non troppo
17,50 Giornale radio - Estrazioni del Lotto
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Piano bar
19,20 Radiosera
20,01 Gli uccelli
20,45 Orchestra diretta da Franco Riva
21,00 5ª Mostra Internaz. di musica leggera
22,20 Giornale radio
22,35 Chiara fontana
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Le nuove canzoni
23,40 Dal 5° Canale della Filodiffusione: Musica legg.
24,00 Giornale radio

TERZO
9,00 Benvenuto in Italia
9,35 A. Casella: Sonata a tre op. 62
10,00 Concerto di apertura. F. J. Haydn: Sinfonia n. 31 in re magg. «Segnale del corno» - L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg. op. 73 per pf. e orch. «Imperatore» - P. Dukas: L'apprendi stregone
11,15 Music. di balletto
12,20 S. Sendi: Alte Deutsche Lieder
12,40 S. Scheidt: Variaz. su «Ach du feiner Reiter» - G. F. Haendel: Variazioni su un basso ostinato
12,55 Intermezzo
13,45 Concerto del violinista Ruggero Ricci. N. Paganini: Tre capricci op. 1 per vl. solo
14,15 La dame blanche di François Adrien Boieldieu
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 A. Dvorak: Quartetto n. 8
18,15 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Satie e Debussy)
20,15 Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 L'isola dei lenti e l'isola dei vivaci
23,00 Rivista delle riviste

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

OGGI al CRISTALLO

SENSAZIONALE!

Henry-Georges Clouzot, universalmente considerato con Alfred Hitchcock il grande maestro del brivido, ha realizzato, dopo «I DIABOLICI», un'altra vicenda agghiacciante

LA PRIGIONIERA

Questo suo «thrilling» detiene il record degli incassi a Parigi ed a New York

La Prigioniera
EASTMANCOLOR

COSI' LA CRITICA IN FRANCIA ED IN ITALIA:

...dopo una così grande emozione, mettere dell'ordine nelle mie idee non è facile, restare muta non in senso figurato, non potere letteralmente parlare, la gola stretta, il cuore sottosopra, un'ora ancora dopo il film, questo non mi era successo mai, mai; ho voglia di essere solo, tanto sono sconvolto; non avrei in questo momento il desiderio di incontrare che una persona: Clouzot.

CLAUDE MAURIAC - «Le Figaro Littéraire»

Per il suo «ritorno» Clouzot ha scelto un argomento che, se per un verso gli ha consentito di esercitarsi sempre con le passioni più torbide ed i travagli psicologici più violenti tipo «I Diabolici» e «La Verità», per un altro verso lo ha aiutato ad esplorare ancora una volta quel mondo della pittura contemporanea, cui si è rivolto quasi con angoscia. Gli interpreti: Elisabeth Wiener, un viso intenso, esattissimo nel dosare i turbamenti e le contraddizioni che scuotono l'animo della protagonista; Laurent Terzieff, una maschera mobilissima al servizio di un carattere inquietante, tutto morbosità e contrasti.

GIANLUIGI RONDI - «Il Tempo»

Clouzot ritorna al cinema con una pellicola «eretica»; «La Prigioniera» è all'altezza della fama del regista... incassi record a Parigi.

l'«Avanti!»

Due momenti di grandissimo cinema sarebbero sufficienti a giustificare la necessità di vedere «La Prigioniera».

«Les Films Français»

Tutta la messa in scena di questo clima torbido e l'analisi dell'evoluzione dei rapporti tra l'aguzzino e la sua consenziente vittima è condotta con un'abilità, una sicurezza, una maestria che portano l'impronta del più grande Clouzot.

JEAN DE BARONCELLI - «Le Monde»

Clouzot ha raccontato la sua vicenda con un formalismo ineccepibile, con rigorismo, integrando la op-art nel sottofondo della storia stessa e servendosene per creare un mondo allucinante, fremente di sensazioni.

A. M. - «Il Resto del Carlino»

Ecco un film che si potrà discutere lungamente a causa di ciò che cosa raccontare e per la maniera in cui lo racconta; ma si potrà difficilmente negare la sua straordinaria qualità.

LOUIS CHAUVET - «Le Figaro»

L'autore di «Vite vendute» e dei «Diabolici», dopo un misterioso intervallo di otto anni, è tornato a dare un esempio di quel cinema «nero», di cui fu maestro.

GIORGIO CALCAGNO - «La Stampa»

L'interpretazione si avvicina alla perfezione... ecco un film duro, bello, sconvolgente.

MICHEL DELAIN - «Paris Jour»

«La Prigioniera» rischia di essere per tutti la più straordinaria sorpresa di questa stagione cinematografica.

GERARD LANGLOIS «Les Lettres Françaises»

SI CONSIGLIA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO. ORARIO: 14 - 16 - 18,10 - 20,15 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

AL
METROPOL
ECCEZIONALE AVVENIMENTO
Uno sconcertante attuale fatto di cronaca, una strage che sta sconvolgendo il mondo, ha sbucato dalle tombe gli

ANGELI BIANCHI... ANGELI NERI

CHI SONO?
- ANTON LA VEY: Il gran Sacerdote della Chiesa di Satana
- SHONA: l'amante del Fantasma
- KRISTINE: la vergine dell'amore diabolico
- ELEONOR BONE: la Strega di Hyde Park
- ALEX SANDERS: lo Stregone bianco
- MAXINE: la sposa di Satana
- UNNESTHOL: l'ipnotizzatore dei drogati
- JOHN CUTTEN: l'ispettore dei Fantasmi
- JAO: la ragazza del Respagem
- ARNE IMSEN: il pastore della Setta del Maranata
- SUE: la Sacerdotessa della Messa Nera
- ROBERT NELSON: il tecnico dell'Ibernazione

sono uomini e donne che vivono tra noi... e cercano di imprigionarci con la millenaria magia nera delle streghe

SONO GLI
ANGELI BIANCHI... ANGELI NERI
UN FILM DI LUIGI SCATTINI
EASTMANCOLOR - WIDESCREEN
Distribuzione D.I.F.

3ª SETTIMANA al
GIOIELLO
successo personale di
Ugo Tognazzi
nel film atroce e soave di
PIER PAOLO PASOLINI
PORCILE
«... e sugli altri autori oscuri o palesi di questo nostro e del cinema in generale ha sempre l'enorme vantaggio di rompere le tenebre con vividi, lunghi lampi di commozione lirica».
L. P. su «La Stampa» dalla Mostra del Cinema di Venezia

al
REPOSI
3ª SETTIMANA di strepitoso successo!
UNIVERSAL presenta
PAUL NEWMAN
JOANNE WOODWARD
ROBERT WAGNER

INDIANAPOLIS
TECHNICOLOR

OGGI
AUGUSTUS
ROBERT HOSSEIN
GEORGE HILTON
FRANK WOLFF

LA BATTAGLIA DEL DESERTO
EASTMANCOLOR

Oggi al Cinema CORSO

LA VERA STORIA DELLA BATTAGLIA DI BASTOGNE

Se non fosse esistito BURT LANCASTER questo film non si sarebbe potuto realizzare!

ARDENNE '44: UN INFERNO

JEAN-PIERRE AUMONT · PATRICK O'NEAL
SCOTT WILSON · TONY BILL · ASTRID HEEREN AL FREEMAN, JR · JAMES PATTERSON · BRUCE DERN
e PETER FALK

musica di Michel Legrand sceneggiatura di DANIEL TARADASH e DAVID RAYFIEL tratta da un romanzo di WILLIAM EASTLAKE
produttore associato EDWARD L. RISSIEN regia di SYDNEY POLLACK prodotto da MARTIN RANSOHOFF e JOHN CALLEY
PANAVISION TECHNICOLOR

ORARIO SPETTACOLI: 14,15 - 16,15 - 18,25 - 20,25 - 22,30

Il Festival della prosa a Venezia

La parabola cinica del poeta assassino

« La stretta via al profondo Nord », dell'inglese Edward Bond, è un feroce atto di accusa contro l'autoritarismo

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 19 settembre.

Abbiamo fatto conoscenza con Edward Bond, uno dei più interessanti commediografi delle nuove leve inglesi, e non soltanto con un suo dramma non ancora rappresentato nell'Europa continentale, ma con lui, personalmente. E' consuetudine del Festival veneziano della prosa costringere autori, registi e attori ad almeno due dibattiti con il pubblico, prima e dopo lo spettacolo, abbastanza utili allo spettatore e, in fin dei conti, anche alla riluttante controparte, che può risarcirsi delle maligne frecciate e delle fatue curiosità di cui è talvolta oggetto chiarendo le proprie intenzioni.

Edward Bond, dunque, londinese, 34 anni, chiuso e scontroso, le parole bisogna cavargliele di bocca con le tenaglie e, se l'impresa riesce, attenti alla perfida ironia delle sue sortite. Ha scritto sinora quattro lavori di teatro (è anche sceneggiatore cinematografico, ha collaborato con Antonioni a *Blow-up*): *Saved* (« Salvato »), che mostrava sulla scena un infanticidio, e *Early Morning* (« Di prima mattina »), che fantasticava tra l'altro su una morbosa relazione fra la regina Vittoria e la fondatrice della Croce Rossa britannica, incorsero inevitabilmente sotto le forbici della censura esercitata dal lord Ciambellano, ma contribuirono in modo decisivo alla sua abolizione scatenando una battaglia in cui a fianco di Bond si schierarono uomini di teatro come Laurence Olivier e critici autorevoli come Hobs e Penelope Gilliat.

Tra il crudo realismo di *Saved* e il grottesco umorismo di *Early Morning*, si colloca *Narrow Road to deep North* (« La stretta via al profondo Nord »). Sempre in cerca di nuove forme (ora prepara un rifacimento in chiave moderna di *Re Lear*), Bond ha preso lo spunto, non di più, da un poeta giapponese del Seicento, di cui ha fatto il protagonista del dramma. E si è vagamente richiamato alla tradizione del *No* nipponico. La vicenda è infatti ambientata in Giappone, in un secolo imprecisato per sottolinearne gli aspetti metaforici, dove il sanguinario Shogo contende a un ipocrita commodoro inglese e alla sua amante Giorgina il possesso di una città. La lotta ha fasi alterne, finché Shogo sarà processato e fatto a pezzi, ma il vero vincitore rimane il poeta Basho che, passando con disinvoltura dall'uno all'altro campo, finirà primo ministro.

Più fitto di episodi e di personaggi di quanto non dica questo breve cenno, il lavoro ha molteplici significati ma li esprime con una chiarezza e una semplicità che escludono ogni sospetto di moralismo. Insomma, prima di tutto c'è un buon testo, di intensa e immediata tragicità, saldamente costruito nonostante alcuni squilibri.

Scarseggia fra le qualità di Bond la capacità di delineare caratteri sempre psicologicamente convincenti, ma è evidente che Shogo e Giorgina sono i due volti dell'autoritarismo: l'uno più dichiarato e più spietato (a chi gli chiede ragione di tanta strage, Shogo risponde: *« Per evitare il caos, sono il minore di due mali »*), l'altro più subdolo, perché si cela dietro la maschera della religione e della morale, ma non meno repressivo. Anzi, di più: Shogo imprigiona e tortura i corpi, Giorgina tormenta e soffoca le coscienze (*« Se il diavolo non ci fosse — dice — bisognerebbe inventarlo »*).

E poi, e soprattutto, c'è Basho che l'autore ha voluto odioso perché *« è tutto ciò che un poeta non dovrebbe essere »*: è l'emblema dell'intellettuale e del suo tradimento verso i propri simili, l'unico, è vero, a non cadere nelle trappole della società in cui gli altri personaggi, compreso un mistico e angosciato bonzo, tragicamente periscono, ma evitandole in un modo, aggiunge Bond, *« che è peggio che morire »*. Con il cinismo e l'egoismo di Basho si apre e si conclude una parabola impeciata di pessimismo, nemmeno temperato dal patetico socialismo di un Wesker. E tuttavia nel finale, benché sia sin confuso e contraddittorio più di altre parti, filtra una lama di speranza con l'immagine di un uomo nudo che emerge dal fiume delle carneficine: forse un ritorno all'innocenza, un tentativo di ricominciare daccapo, questa volta senza sbagli. Ma l'ottimismo non trabocca. Al più, sembra volere dire Bond, non si può mai sapere...

Con Edward Bond, abbiamo conosciuto la compagnia che dal '56 si è assunto il compito di rappresentare i nuovi autori inglesi: la *English Stage Company* del Royal Court Theatre che, sovvenzionata, ma non condizionata dal governo, ha messo in scena un centinaio di testi da Osborne a Wesker, da Pinter ad Arden, dalla Jellicoe a Simpson. Non ha attori di grido, tranne quelli a cui talvolta ricorre per restaurare le proprie finanze, ma un insieme omogeneo e affiatato diretto da eccellenti registi. Qui a Venezia è venuta Jane Howell che, nascondendo il bel volto e la lunga capigliatura sotto un gran cappello da cow-boy, si è subito dichiarata fra quei registi, pochi dice lei, che non vanno strafare né sovrapporsi alla volontà dell'autore.

E infatti la sua messinscena è pulita, scarna, fronzoli. La Howell usa con accortezza gli oggetti, che con i sobri costumi orientali fanno spicco su un palcoscenico pressoché spoglio, ma non per questo si può definire brechtiano uno spettacolo dove, al contrario, il « brechtismo » di cui lo stesso Bond è a torto accusato (e che in lui può essere al massimo un espediente, come lo è il ricorso a un improbabile teatro giapponese), è saggiamente evitato. Fuorviato da alcune apparenze, qualche spettatore non era di questo avviso, lo si è visto nel dibattito, ma tutto il pubblico, che finalmente ha affollato Palazzo Grassi, ha accolto la rappresentazione con molto calore.

Alberto Blandi

Il Teatro Stabile parte oggi per il Belgio

(r. s.) La Compagnia del Teatro Stabile di Torino partirà oggi per il Belgio. Parteciperà alle manifestazioni organizzate nel quadro del Mese italiano, l'« Europalia ». Lo Stabile presenterà *'L cont Piolet*, uno spettacolo tipicamente torinese, *Materiali futuristi*, con letture tra l'altro di poesie di Marinetti e un *recital* di cantautori.

Lizzani ha presentato il suo ultimo film

Il dramma della Barbagia dalla cronaca al cinema

E' ispirato al saggio di Giuseppe Fiori Racconta le vicende del bandito Mesina

Carlo Lizzani: per gran parte del pubblico egli è ormai diventato il « regista della cronaca nera », il suo nome è associato alle immagini violente e inquietanti di Svegliati e uccidi, di Banditi a Milano, dell'Amante di Gramigna. *Ora sta per uscire* Barbagia, *l'ultimo film del regista: dopo Luciano Lutring, la banda Cavallero, l'ottocentesco Gramigna, è stato Graziano Mesina, il famoso latitante barbaricino, a colpire la sua fantasia.* Barbagia *è nato dall'incontro di Lizzani con Giuseppe Fiori, giornalista e scrittore sardo autore del saggio* La società del malessere, *uno studio sociologico sulla Sardegna.* « L'isola — *dice Fiori che è a Torino con Lizzani per la presentazione del film* — è divisa in "collaborazionisti", gli abitanti che hanno subito il contatto con le culture africana, romana, piemontese ed oggi sono i più inseriti nella civiltà dei consumi, e in "resistenti", gli abitanti della Barbagia, impegnati in una battaglia disperata contro una "civilizzazione" che per loro sa ancora troppo di miseria e sfruttamento ».

Qui, nel cuore della Sardegna, sul Supramonte di Orgosolo si svolge la tragica parabola di Graziano Mesina (nel film il cognome è mutato poiché i procedimenti penali contro il bandito sono ancora in corso). La sua è un'avventura folle ma è al tempo stesso l'esempio drammatico di una rivolta assurda ma non incomprensibile.

« Il problema — *dice Lizzani* — è di parlare a tutto il pubblico, a qualsiasi livello culturale esso sia. Mi sono proposto di far vivere e capire la storia di Mesina anche nelle sue radici storiche e sociologiche a chiunque, sia esso un esperto di problemi sardi o uno spettatore qualsiasi ».

Lizzani sta per iniziare un nuovo film « Sacro, puro e incontaminato da donna ». « E' la storia di un grande amore — *dice* — protagonista un prete. Senza morbosità o desiderio di fare scandalo. Alla base è anche qui un fatto realmente accaduto ». *Ma c'è un altro progetto nel futuro che il regista accarezza: è la versione cinematografica di* « Madre coraggio » *di Brecht, la vicenda di una povera donna nell'Europa del '600 sconvolta dalle guerre di religione. Protagonista la Mangano o la Loren. Anche questo, pur con un salto nel tempo è un attaccarsi alla cronaca, al fatto, che ormai sono i suoi ispiratori esclusivi.*

« E' una scelta — *conclude Lizzani* — io cerco il modo per parlare a tutti: altri, Pasolini ad esempio, fanno del cinema per intellettuali. Non so chi abbia ragione ».

v. z.

Mostra di Alberto Tallone — Si aprirà oggi alle 18 nella biblioteca civica di Alpignano, per i 25 anni di pubblicazione del giornale locale « La voce ». La rassegna comprenderà le ultime 37 opere del grande stampatore e sarà presentata dal giornalista e scrittore Ernesto Caballo. Resterà aperta fino al 30 settembre

Rassegna di bande musicali — Stasera alle 21 nel castello di Cuorgnè, concerto delle bande di Caluso e Cuorgnè e canti della montagna del Cai-Uget di Torino. Domani concerto in piazza delle bande di Agliè, Favria, Murialdo, Rivarolo, Salassa, San Giorgio, Volpiano.

LA CRONACA TELEVISIVA

La Venezia canora e l'inquieta Irlanda

Ieri canzonette e inchiesta politica - Stasera ancora un diluvio di musica leggera

Non è che ieri sera la scelta fosse allettante. Cioè: i patiti delle canzonette erano a posto. Sul secondo canale si sono goduti un'ora e un quarto circa di melodie più o meno ispirate e di ritmi più o meno trascinanti: hanno cantato giovani, hanno cantato divi, ha cantato pure Claudio Villa. E c'era Bongiorno a presentare. Cosa si vuole di meglio per un amatore di queste cose?

Ma esistono anche spettatori — sì, ce ne sono — che la musica leggera non la sopportano proprio più e che detestano il cerimoniale delle manifestazioni canore, con tutto quel contorno di elogi, di salamelecchi, di frasi fatte, di ringraziamenti, di premi o di annunci di premi.

A tali spettatori il canale nazionale ha offerto come pezzo forte un servizio speciale del telegiornale sulle lotte tra cattolici e protestanti nell'Irlanda del Nord. Il servizio s'iniziava con immagini drammatiche degli scontri, poi s'addentrava in un esame minuzioso della situazione e delle cause, risultando alla fine di tono un po' greve per l'accumulo di interviste e di dichiarazioni.

C'è poi da dire che il reportage, per quanto accurato, è arrivato piuttosto in ritardo: è vero che intendeva essere un compendio dei fatti, quasi un bilancio, ma in realtà non poteva più avere una grande presa sul pubblico e forse non giustificava completamente la sua collocazione al posto d'onore della serata in quanto affrontava temi e problemi che già da diversi giorni i quotidiani avevano trattato con ampiezza.

* *

Dopo l'inchiesta, a completare il non elettrizzante programma, è andato in onda un telefilm della serie « I bugiardi » che non ha certo contribuito a sollevare le sorti della serata.

* *

Stasera, ancora canzoni con il terzo « round » della Mostra internazionale di musica leggera da Venezia. La ripresa occuperà completamente il canale nazionale.

Sul « secondo », una trasmissione ripetutamente annunciata, inserita nei programmi e poi, per un motivo o per l'altro, sparita: si tratta di « Una sera con Carosello », antologia di racconti, sceneggiati da Carlo Di Stefano e Aldo Trifiletti, del celebre umorista romeno attivo tra la fine dell'Ottocento e il principio del Novecento. Il *cast* comprende un folto gruppo di attori fra cui Paolo Poli, Franco Volpi, Lia Zoppelli, Anna Maestri.

Indi, il documentario « Il brigante » che intende rievocare la mitica figura di Antonio Gasbarrone, fuorilegge che all'inizio del secolo scorso divenne un personaggio leggendario dell'Italia centro-meridionale: il popolino vedeva in lui non il delinquente, ma il protettore e il paladino dei poveri e degli angariati.

Segnaliamo infine 15 alle 17,30 una ripresa di tennis (dal « Circolo della stampa-Sporting » di Torino, per i campionati europei dilettanti) e di ciclismo (Giro del Veneto).

* *

E' stato fissato per il 3 ottobre, sul « secondo », il debutto di *Badi come parla!*, un « passatempo a premi » senza vallette, senza canzonette e senza ospiti d'onore, presentato da Enzo Tortora.

Sono in preparazione per i ragazzi *Pagine di musica:* il pianista Ludovico Lessona, valendosi anche della collaborazione della moglie Franca, eseguirà sonate di Mozart, Beethoven, Weber e Brahms mentre il pianista Sergio Verdirame interpreterà composizioni di Chopin e Schumann. Ciascuna delle otto puntate sarà preceduta da un'introduzione informativa ed esplicativa.

Radio: stasera alle 20 sul «secondo» *Gli uccelli* di Daphne Du Maurier; sul « terzo » alle 20,15 *Concerto* diretto da John Barbirolli (Sinfonia n. 3 di Mahler).

u. bz.

Per mancanza di spazio, dobbiamo rinviare a domani la recensione dei due film apparsi ieri in « prima » a Torino: « Dove vai tutta nuda », di Pasquale Festa Campanile, e « Angeli bianchi... angeli neri », di Luigi Scattini.

Gli orari dei Musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 8): 10-13; 15-18.

Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.

Museo di Antichità e mostra delle « Antiche civiltà d'Abruzzo »: (v. Accademia delle Scienze 11: 10-13; 15-18.

Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.

Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.

Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30; 15-17,30.

Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.

Museo dell'Accademia (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-18.

Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

IN UNA MEMORABILE GIORNATA DI SPETTACOLI
(dalle 10 del mattino alle 2 di notte!!!)

OGGI al NAZIONALE

ESPLODE LO SCHERMO PER LE AVVENTURE,
I COLORI, I COLPI DI SCENA, LE CAZZOTTATURE
LE SPARATORIE, LE ACROBAZIE E LE MILLE IMPRESE
DEI DUE SOLI ATTORI AL MONDO CAPACI
DI FARVI SALTARE SULLA POLTRONA

GIULIANO GEMMA in
VIVI O PREFERIBILMENTE MORTI
con NINO BENVENUTI
CRIS HUERTA ANTONIO CASAS
JULIO PENA GEORGE RIGAUD
SYDNE ROME DUCCIO TESSARI
ULTRA-HESPERIA FILMS ULTRA FILM
INTERFILM
EASTMANCOLOR COLORE DELLA SPES

ORARIO INIZIO FILM: 10,30 - 12,30 - 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - ULTIMO 0,15
IL FILM NON E' VIETATO

ASTOR: 2ª settimana
La critica: un bellissimo film
Il pubblico: affluisce sempre più numeroso e sempre più entusiasta
GIOVINEZZA GIOVINEZZA
Una storia d'amore quando anche vivere era difficile

al MAFFEI
IL PRIMO « SHOCK » DELLA STAGIONE

L'ISOLA DELLE SVEDESI
TECHNICOLOR VIETATO MINORI DI ANNI 18

HOLLYWOOD - COLOSSEO
MASSAUA - VINZAGLIO
La sua « colt » sgranava un rosario di morte

PUBBLICO IN DELIRIO PER LE FRAGOROSE RISATE!
UN DIVERTIMENTO SENZA PRECEDENTI CON
LA MEDIA FILM UGO TOGNAZZI nel film
una questione d'onore
un film di LUIGI ZAMPA
TECHNICOLOR
AL SUPERCINEMA
FIAMMA
C. Trapani 97 - Tel. 372.057

AMBROSIO
UN CAPOLAVORO MONDIALE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 mm
E CON LA MAGIA DEL SUONO STEREOFONICO
Vincitore di 11 premi Oscar incluso quello per il miglior film dell'anno

WILLIAM WYLER
CHARLTON HESTON · JACK HAWKINS
HUGH GRIFFITH · MARTHA SCOTT · CATHY O'DONNELL · SAM JAFFE
HAYA HARAREET · STEPHEN BOYD
MARK ROBSON · SAM ZIMBALIST
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 18 - 21,30

ARLECCHINO
ECCEZIONALE SUCCESSO!
Dal misterioso Egitto è arrivato ASTERIX con una PIRAMIDE di risate

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; Vent. 10-12: L. 5.000

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

al VITTORIA: 2ª SETTIMANA nello splendore del 70 mm
Un western imponente, poderoso, spettacolare al più alto livello della tradizione americana

IL MUCCHIO SELVAGGIO
Vietato ai minori di anni 14 ● Orario: 14,20 - 17 - 19,15 - 22,15

Stasera trotto, ore 21
una serata al
TROTTO NOTTURNO
significa trascorrere una bella sera con i magnifici trottatori sulla pista illuminata a giorno!
Oggi a Vinovo
...si vince di nuovo!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, solvibilità. Esito assicurato. Milano, Via Brera 10, tel. 870.

LUX = FELLINI = TRIONFO

NUOVO ROMANO 3ª settimana
UN UOMO DURO, IMPLACABILE - UNA BELLEZZA PERVERSA
FRANCO NERO FLORINDA BOLKAN
UN DETECTIVE
TECHNICOLOR

LA FORTUNA VI INVITA AL CINEMA

Concorso referendum
"IL CINEMA E' VIVO"

Premi per 50 MILIONI di Lire
(tra cui Automobili FIAT, INNOCENTI, RENAULT)
ai frequentatori delle sale del circuito
OPUS PROCLAMA

Il biglietto del cinema può diventare un biglietto della fortuna!
Nei cinematografi del Circuito Opus Proclama potrete partecipare ad un grande cinereferendum mensile sui film pubblicitari e vincere magnifici premi per 50 milioni di lire. Per la prima volta, infatti, la pubblicità cinematografica viene sottoposta al giudizio del pubblico.
Votate anche Voi per «Il Cinema è vivo» e buona fortuna!

Da venerdì 19 a sabato 20 settembre si vota in questi cinema di Torino:
ARISTON - AUGUSTUS - CONTINENTAL - CORSO FIAMMA - LA SPEZIA - MAYOR - PO - SANTA RITA VINZAGLIO
e in tutti gli altri cinema italiani che espongono i manifesti de « Il cinema è vivo ».

Autorizzazione Ministeriale n. 2/99326 del 14-12-1968

** BASTA UNA CARTOLINA PER VINCERE - 1150 MAGNIFICI PREMI **

ANALISI

Chi comanda in famiglia?

(Il Tribunale ha dato torto ad una madre che battezzò il figlio contro la volontà del padre)

La parità fra i coniugi e l'unità familiare sono due valori fondamentali per la nostra Costituzione. Ma come conciliarli, quando marito e moglie si trovano in posizione di reciso contrasto su questioni riguardanti la prole?

L'articolo 316 del Codice Civile, pur assoggettando i figli minori alla potestà di entrambi i genitori, dà una risposta di tipo tradizionale: l'esercizio effettivo di tale potestà, e quindi il potere di decisione, è conferito al padre, salve le sole ipotesi di impedimento, di decadenza pronunciata dal Tribunale e di condanna penale avente particolare gravità. Anche nel caso di separazione personale, magari per colpa del marito, l'affidamento della prole non significa che l'esercizio della patria potestà passi alla madre, benché sia essa a dover *«provvedere alla educazione ed istruzione dei figli»* (articolo 155 del Codice Civile).

Si tratta di soluzioni che suscitano, a ragione, riserve e critiche, tradottesi in concreti progetti di riforma, nel quadro più ampio di un radicale rinnovamento del nostro diritto di famiglia.

Vi è un punto su cui tutte le proposte concordano: l'affidamento della prole alla madre dovrebbe sempre trasferire a lei l'esercizio della patria potestà. Quanto al più generale problema dei dissensi tra coniugi, i riformatori non hanno ancora trovato un piedestallo comune. Il progetto governativo vorrebbe conservare la supremazia paterna, dando però alla donna il potere di ricorrere al giudice contro le decisioni del marito ritenute pregiudizievoli al figlio. Secondo altri, la parità dovrebbe essere assoluta ed ogni divergenza comportare il deferimento della questione all'autorità giudiziaria.

Un'ultima tesi, infine, si dichiara contraria all'intervento del giudice su singoli contrasti familiari: o i coniugi trovano il modo di superarli, oppure si debbono rassegnare alla separazione, demandando a quella sede la regolamentazione globale dei loro rapporti.

Intanto, continua a rimanere in vigore l'articolo 316 del Codice Civile che, in una sentenza del 1967, la Corte Costituzionale ha dichiarato non incompatibile con l'articolo 29 della Costituzione: questo ammette, infatti, che l'uguaglianza dei coniugi possa venire eccezionalmente sacrificata *«a garanzia dell'unità familiare»*.

La supremazia del padre resta, dunque, ferma, ma non in modo assoluto, bensì soltanto nei limiti dello stretto necessario.

Che cosa dire dell'educazione religiosa? Il problema, da tempo discusso, è stato riaffrontato nei giorni scorsi dal Tribunale Civile di Roma. Chiamato a giudicare del comportamento di una donna (cattolica) che, all'insaputa del coniuge (ebreo) e contro la volontà da lui espressa in precedenza, aveva fatto battezzare e cresimare di nascosto il figlio affidatole in seguito a separazione consensuale, il Tribunale ha risposto che *«spetta al padre esercente la patria potestà decidere a quale credo religioso debba essere educata la prole»*.

Nonostante gli eccessi insiti in un'affermazione così assoluta la sentenza ha dato giustamente torto alla madre. Battesimo e cresima sono atti aventi una precisa rilevanza esterna all'ambito familiare.

Inoltre, la donna ha sbagliato nell'assumere iniziative di tanta gravità senza metterne al corrente il marito. Ogni coniuge, compreso quello cui spetta l'esercizio della patria potestà, deve consultare ed informare l'altro su tutto quanto concerne l'avvenire dei figli soggetti alla potestà di entrambi.

E' la stessa Costituzione ad esigerlo.

Giovanni Conso

Aperta a Palazzo Strozzi la grande "mostra mercato,,

A Firenze da tutto il mondo i più bei pezzi d'antichità

Presenti 90 espositori (42 stranieri) - In alcuni stands pezzi di tale splendore che pare d'essere in un museo - Imponente rappresentanza francese

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 19 settembre.

La «Mostra Mercato Internazionale dell'Antiquariato», giunta alla 6ª edizione biennale, ha riempito come un ovo l'immenso Palazzo Strozzi, il più bel palazzo rinascimentale di Firenze, di cose stupende, rare e squisite. Si deve riconoscere esatto quanto dice nella prefazione al catalogo Giuseppe Bellini, uno dei principali organizzatori della gigantesca rassegna comprendente 90 espositori italiani e 42 stranieri, d'Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Grecia, Giappone, India, Inghilterra, Israele, Olanda, Perù, Persia, Stati Uniti d'America: *«La prima Mostra Mercato nacque nel 1959 per rinnovare il prestigio di Firenze come una delle capitali del mondo nel mercato d'arte. Dal '63 però le nostre aspirazioni divennero più impegnative: Firenze era stata culla del Rinascimento, era giusto e legittimo riproporne i fasti»*.

E l'impegno c'è, evidentissimo. Girando per i 132 «stands», la prima impressione è di stupore che restino ancora da vendere e da acquistare, dopo gli immani naufragi subiti nei secoli, tanti raffinati esemplari di produzione artistica. Il fatto è — ci dice uno dei maggiori espositori qui presenti, Tullio Silva — che l'antiquariato è anche una continua selezione, sia dell'antiquario che del collezionista, e fra gli antiquari stessi. Di volta in volta la scelta dell'oggetto si fa più esigente, mentre quello meno pregiato passa in sottordine, per un mercato più corrente. I mirabili cassettoni e comodini dipinti a figure, caso eccezionale nel Settecento veneziano ch'egli ha portato a Palazzo Strozzi, furono già venduti a Londra a prezzo altissimo che adesso, dopo un paziente restauro, è diventato favoloso; e splendono in una vasta sala accanto ad un Rosalba Carriera degno dei ritratti che vedemmo nel Palazzo Ducale a Venezia nella mostra ordinata da Zampetti, a due Marieschi che per qualità non cedono al Canaletto, a un «Bambino» dipinto da Pietro Longhi, ad un affascinante Zais, a un servizio da tavola «Milano» addirittura sbalorditivo.

S'intende che ogni espositore ha compiuto in quest'occasione lo sforzo massimo. A confermarlo basti lo *stand* di Giuseppe e Mario Bellini. Mostra-mercato? Diciamo piuttosto museo. Quattro magnifiche vedute del Canaletto; dei «fiori» di Francesco Guardi; un Magnasco firmato; la tavola centrale, a cuspide gotica, di un Altarolo Dell'Orcagna; paesaggi dello Zuccarelli e dello Zais; un immenso arazzo quattrocentesco e un altro inglese con figure nel gusto di Watteau; una delle pale, con S. Agostino e S. Biagio di Andrea Di Niccolò, già della Pieve a Carli, pubblicate dal Berenson; una «Crocifissione» di scuola giottesca; un «Concerto» della Zugno; sculture toscane e umbre tra Trecento e Cinquecento.

La rappresentanza straniera è quasi tutta da applaudire. Ottima quella danese specialmente per le pendole inglesi. Londra, con l'Hullmen, ha mandato delle interessanti icone russe dell'Ottocento; Parigi, con un gruppo imponente di antiquari, un delizioso «papier peint» cinese, se non erriamo fine Seicento, che tappezza una stanza intera.

Ma è il mobile che la fa da padrone della mostra, unendosi in esso la qualità dell'opera d'arte e dell'oggetto d'uso; ed è indiscutibile il fascino che il mobile antico continua a esercitare in un'epoca caratterizzata dalle «dissacrazioni»: specie ora che, rinnegato l'ambiente così detto «in stile», propizio alla ignobile falsificazione, più nessuno esita a collocare un quadro cubista sopra una credenza rinascimentale, o viceversa un feticcio della Costa d'Avorio come quello dell'antiquario Delataille accanto a una poltrona di Mies Van Der Rohe.

Appunto di questa spregiudicatezza si giova l'antiquariato riunito a Firenze. La scelta, ove se ne abbiano i mezzi finanziari, si è fatta infinitamente più libera. Anche l'occhio corre con agio dal servizio di 81 pezzi in porcellana bianca Ginori lumeggiato d'oro con paesaggi e figure policrome, circa 1770, scovato dal Mazzoleni di Milano, agli argenti antichi russi, portoghesi, francesi dello Zoccai di Sanremo; dai quadroni con feroci tartari che trattengono cani alani dipinti dal secentista Giovanni Francesco Cassana, esposti dal Funghini di Firenze, al ritratto di Santi Di Tito, proprietà Frascione. Non si cercano più i tradizionali accordi; si guarda e giudica l'opera in sé, indipendentemente dalla data e dalla categoria stilistica.

Sono venuti gli stranieri in Riva d'Arno dal Sol Levante e dalla riva sudamericana del Pacifico a tener compagnia a 40 antiquari di Firenze, ma i torinesi restano gli eterni «bogianen». Qualunque sia la causa (probabilmente commerciale) del loro appartarsi «in gran dispitto», gli assenti — lo dicevamo due anni fa per l'analoga mostra — hanno sempre torto: specie quando potrebbero fare splendida figura fra i più agguerriti colleghi. Di Torino ci sono soltanto lo Zabert, che s'è alleato col Luzzetti di Milano (e qui espone fra l'altro un magnifico specchio della manifattura d'Enghien, mentre Zabert è giunto con quadri scelttissimi, da un Cornelide Vos a un rembrandtiano Van Der Eeckhout); il Silvestri con una natura morta attribuita a Jan Fyt; e l'«arte antica» che reca un contributo stupendo di stampe.

Marziano Bernardi

Moglie dell'ex corridore Leoni

Clamorosa protesta della soprano Cioni

Con il marito ha occupato l'ufficio della soprintendente al teatro lirico di Genova - Allontanata dopo 4 ore dai vigili

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 settembre.

La soprano Maria Luisa Cioni Leoni ha «occupato» per oltre quattro ore l'ufficio della Soprintendenza al Teatro Comunale dell'opera di Genova. Ne è uscita solo nel tardo pomeriggio, dopo l'intervento di un sottufficiale dei vigili urbani.

Il clamoroso episodio è avvenuto dopo un breve colloquio fra la soprano e la soprintendente, Celeste Lanfranco Gandolfi. All'invito di andarsene, Maria Luisa Cioni Leoni si è rifiutata, restando nell'ufficio fino alle 17,30.

La soprano, che è stata recente protagonista alla Scala di Lucia di Lammermoor *e della* Figlia del reggimento, *è stata affiancata nella sua «contestazione» dal marito, l'ex campione del mondo di ciclismo Adolfo Leoni, dal tenore Ivo Mantovani, presidente dell'«Associazione artisti riuniti» e dal baritono Giuseppe Zecchillo.*

Maria Luisa Cioni Leoni da tempo cercava di mettersi in contatto con la signora Gandolfi.

Nella tarda mattinata di oggi, la soprano, accompagnata dal marito, è entrata nell'ufficio della soprintendente. Il colloquio si è limitato ad uno scambio di battute: «Le ho chiesto perché evitava di farsi trovare e ignorava le mie lettere — ha raccontato più tardi la Leoni — ma la signora Lanfranco si è rifiutata di darmi una spiegazione. Anzi, mi ha invitato ad andarmene. A questo punto ho deciso di mettere in atto la mia contestazione».

«Non me ne andrò di qui — ha detto la soprano alla sovrintendente — fino a quando non avrò avuto una spiegazione accettabile del suo comportamento».

«Resti pure, io me ne vado» ha ribattuto la Lanfranco. In realtà si è trattenuta nell'ufficio ancora per qualche tempo: «tra le due donne si è svolta una conversazione piuttosto animata sulla situazione della lirica italiana. Il baritono Zecchillo, in anticamera in attesa di firmare un contratto, ha sentito le loro voci provenire dall'ufficio ed è entrato a sua volta. «Occupo questo ufficio — gli ha spiegato la collega — per contestare i sistemi padronali e antidemocratici che regnano nel teatro lirico italiano».

«Sono solidale con lei» ha risposto Zecchillo, sedendosi a sua volta su una poltrona. Poco dopo è arrivato anche Mantovani, che nel frattempo era stato informato della protesta dei colleghi. Nel primo pomeriggio la signora Lanfranco si è allontanata per un certo tempo. Quando è tornata, ha ancora una volta invitato la soprano e gli altri ad andarsene, ricevendo però un netto rifiuto. Dopo un'animato scambio di battute, la sovrintendente ha telefonato ai vigili urbani: poco dopo è giunto il maresciallo Delio Gianotti, della sezione di Portoria. «O lasciate questo ufficio o sarete denunciati per occupazione di edificio pubblico» è stata la sua minaccia. I quattro hanno acconsentito ad andarsene.

Filiberto Dani

Incidente diplomatico al «Premio Italia»

(Nostro servizio particolare)

Mantova, 19 settembre.

(r. s.) Ricordate la Cecoslovacchia, un documentario della televisione indipendente inglese in programma oggi al «Premio Italia» ha provocato un piccolo incidente diplomatico. La delegazione cecoslovacca, appoggiata dagli ungheresi e dai polacchi, ha protestato presso l'organizzazione perché il programma sarebbe «viziato nella forma e nel contenuto, tale da offendere la dignità del popolo ceco». La lettera di protesta concludeva ricordando al segretario generale del Premio l'articolo 5 del regolamento in base al quale le opere devono essere presentabili in tutti i 41 Paesi aderenti.

Dopo una risposta del segretario ai cecoslovacchi, ritenuta soddisfacente (uno dei delegati si era però dissociato dalla protesta), l'opera è stata regolarmente proiettata.

Il documentario in questione è una storia della Cecoslovacchia dal 1918 ai giorni nostri, descritta come un paese costantemente vittima della prepotenza dei suoi vicini

Dopo la misteriosa intossicazione in casa dell'attore

L'amica di Arena, ancora in delirio ricoverata alla "neuropsichiatrica,,

L'attrice brasiliana Esmeralda Barros è stata avvelenata da un'eccessiva dose di tranquillanti - I medici parlano di tentato suicidio, l'attore smentisce

Roma. Maurizio Arena con Esmeralda Barros che è stata ricoverata in ospedale per intossicazione da tranquillanti (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

L'attrice brasiliana, Esmeralda Barros, di 24 anni, ultima fidanzata di Maurizio Arena, è ricoverata nella clinica neuropsichiatrica dell'Università di Roma. Ieri sera, per una grave intossicazione provocata da sostanze tranquillanti, era stata sottoposta a lavanda gastrica nell'ospedale di San Giovanni. Per tutta la notte non aveva ripreso conoscenza. Oggi pomeriggio, sebbene le sue condizioni fisiche siano progressivamente migliorate, i medici dell'ospedale ne hanno ordinato il trasferimento alla «neuro»: la ragazza farneticava ed era in preda ad una acuta crisi psicomotoria.

Su Esmeralda Barros la polizia romana ha aperto una inchiesta, ma il funzionario della Questura che per qualche minuto l'ha interrogata non ha voluto rilasciare dichiarazioni. La notte scorsa, anche Maurizio Arena era stato interrogato.

I sanitari del Policlinico non escludono che la Barros abbia voluto tentare il suicidio. Arena ha detto che la fidanzata ha ingerito soltanto una doppia dose di tranquillanti (cinque o sei pillole) perché non riusciva a dormire e ha minacciato di querelare chiunque parli di suicidio o di stupefacenti. I medici ritengono però che cinque o sei pillole tranquillanti non possano ridurre in uno stato tanto grave.

La giovane era stata colta da malore verso le 21, mentre si trovava nella villa dell'attore a Casal Palocco. Maurizio Arena, dopo avere consultato un medico, il dott. Duilio Ludovichetti, ha chiesto l'intervento di un'autoambulanza della Croce Rossa per il ricovero in ospedale. Al San Giovanni l'attrice è arrivata in gravi condizioni ed è riuscita a superare la crisi soltanto stamane, dopo avere trascorso la notte priva di conoscenza.

Maurizio Arena ed Esmeralda Barros si conoscono da un anno. La giovane, il cui volto ricorda in modo sorprendente quello di Maria Beatrice di Savoia, da qualche mese si era trasferita a Casal Palocco, in casa dell'attore. Negli ultimi giorni l'attrice faceva continue scene di gelosia all'attore.

f. a.

E' arrivata a Venezia la canzone psichedelica

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 19 settembre.

L'unica autentica novità della Mostra di musica leggera, è arrivata oggi. Ha un nome innocente, «The Vanilla Fudge», caramelline alla vaniglia, e si identifica in quattro giovanotti americani che più brutti non potrebbero essere. Ma sono davvero esplosivi. Gli spettatori della televisione hanno avuto solo una pallida immagine di ciò che sono, visti e sentiti dal vivo, i quattro inventori della musica psichedelica che amano suonare a loro modo soprattutto Beethoven.

I loro dischi vanno a ruba da tre anni, ma è la prima volta che i quattro vengono in Europa. La loro musica non ha nulla da spartire con le canzonette, eppure è dolce, melodiosa, ritmica, feroce, sexy, e all'improvviso violenta. Fin troppo violenta a volte: nella registrazione effettuata oggi pomeriggio Carmine Appicci ha fatto schizzare via un piatto della batteria del diametro di circa un metro. Si è conficcato nel pavimento del palcoscenico come la lama di una sega circolare, a meno di un centimetro dal piede di Tim Bogert.

Nella memoria di questa seconda serata, trascurando Claudio Villa, restano soltanto altri quattro personaggi: due «big» e due giovani. Gli italiani si sono presi finalmente una rivincita con Ornella Vanoni. Appoggiata al pianoforte, la cantante ha reso omaggio a Tenco interpretando *Mi sono innamorata di te*. Poco prima di lei si è fatto apprezzare Moustaki, un simpatico musicista vagabondo, compositore di vaglia richiesto ai suoi tempi dalla Piaf e ora da Barbara e Reggiani.

Infine si sono ascoltate volentieri due ragazze, della schiera dei giovani: Ida Nola e Rosanna Fratello.

Poco di interessante nel resto della serata. Sylvie Vartan va assolta; poche persone, con il raffreddore che aveva lei stamattina, si sarebbero alzate dal letto.

e. don.

La "Lega per il divorzio,, denuncia il questore di Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

(r. s.) Due denunce ai procuratore della Repubblica di Roma sono state presentate dall'on. Fortuna e dai segretari nazionali della Lega italiana per il divorzio (Lid), avv. Mauro Mellini e dott. Marco Pannella.

La prima contro il questore di Roma e altri per abuso di ufficio (art. 323 c.p.); la seconda contro funzionari del primo distretto di polizia e contro la questura di Roma per abuso di ufficio e omissione di atti di ufficio.

Le denunce riguardano — precisa un comunicato della Lid — gli *«arbitrari interventi polizieschi con i quali si è manifestatamente tentato di impedire di fare propaganda per un comizio divorzista, che si terrà il 21 settembre, a Roma»*.

La Lid ha indetto un comizio per domani, 20 settembre, in piazza Gioacchino Belli, sul tema dell'abrogazione del Concordato. In questo comizio, che apre ufficialmente la campagna anticoncordataria promossa dal partito radicale, parleranno l'on. Fortuna, Carlo Galante Garrone, Piccardi, l'on. Libertini, l'on. Baslini e l'avv. Mellini.

La manifestazione sostituisce quella che, per tradizione, si tiene ogni anno a Porta Pia; verranno raccolte le firme necessarie alla richiesta del *referendum* abrogativo del Concordato.

Le sfilate dei sarti italiani a Sanremo

La moda maschile ritorna al grigio

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 19 settembre.

La moda maschile «sfila» a Sanremo sotto l'egida dell'Ente italiano della moda, la rassegna nazionale in corso da oggi al Casinò, si propone di offrire quanto di meglio la sartoria «su misura» e i drappieri più qualificati sono in grado di proporre non solo agli italiani, ma anche agli stranieri.

Protagonisti sono i sarti, non soltanto esecutori, ma interpreti di uno stile che ha varcato i confini della patria: l'uomo italiano è considerato fra i meglio vestiti del mondo. A Sanremo ne sono presenti oltre mille, 170 dei quali — fra cui i piemontesi Antonacci, Attini, Balocco, Bili, Caristo, Cian, Coccoli, Cornio, Dursi, Gianaria, Guastalla, Interlino, Mari, Marino, Piarulli, Rengucci, Rota, Trio — espongono 900 modelli.

La «moda del colore» anche gli scorsi anni era servita come rottura rispetto alla tradizione, ma quest'anno i drappieri dalla rassegna (un folto gruppo di noti nomi soprattutto biellesi) hanno temperato ogni audacia di tinta giocando su geniali interpretazioni del disegno: macrodisegni come visti alla lente, microdisegni brillanti con nuovi intrecci in contrasto.

Il grigio riappare, non per spegnere la vivacità delle tinte calde, ma per assumere il ruolo di base per nuove micro e disegni a riquadri e rigati, rombi e losanghe. Il colore si è stemperato, ma conserva la lucentezza di classiche maloliche. Le fibre nobili, come l'alpaca e il *cachemire* si mescolano con la seta; lana, kid mohal, laminati d'oro e d'argento restano destinati alle ore eleganti in contrasti di grande effetto.

Il guardaroba adotta quest'anno una linea molto asciutta e dirittà, ripudia gli effetti romantici edoardiani degli scorsi anni, vuole spalle strette, giacche aderenti, vita appena segnata, *revers* molto ampi, a dente aperto. L'abito da mattina e da ufficio è per lo più ad un petto e a tre bottoni, con tasche munite di patte.

L'abito a due petti resta sempre il più elegante e raffinato, con ampi *revers* e punto a lancia. Fra le idee interessanti di questa rassegna è la «bigiacca» a tessuto reversibile, di delicatissima esecuzione tecnica e di grande effetto. I paletot classici non differiscono da quelli dello scorso anno, ma affiorano modelli di tipo militare e di lunghezza medio-maxi, e cappotti «alla Puccini» che rammentano la foggia cara all'illustre musicista. Molta pelliccia nei colli e negli interni.

Maria Rossi

ISTITUTO
LEONARDO da VINCI

I tradizionali corsi di preparazione agli esami per il recupero anni di:

Scuola media
(Licenza)

Ragionieri - Geometri
(Idoneità alle varie classi e maturità tecnica)

funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche intese anche ad agevolare, SENZA LA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza.

Sezione diurna	Sezione pomeridiana	Sezione serale
8 - 13	17,25 - 21,10	19,25 - 23,10

Liceo scientifico
(corsi di preparazione agli esami)
recupero anni - cambiamento ordine degli studi per provenienti da ginnasio-liceo classico.
Sezione diurna: 8 - 13

LEONARDO da VINCI
Istituto d'istruzione: Via Meucci, 1 — 10121 TORINO
Telefono Segr. 511.008 - Presid. 540.850
CONVITTO - SEMICONVITTO

ALLA LIBRERIA
DRUETTO
VIA ROMA 227
TEL. 542.966 - 547.820
Sono pronti tutti i testi scolastici per tutte le scuole.
Si distribuiscono gli elenchi dei libri scolastici.
Servizio a domicilio.

La S.F.E.S.
Scuola Formazione Educatori Specializzati
prepara alla professione di educatore che si esercita in:

INTERNATO:	— Istituti per normali — Centri di osservazione — Istituti per soggetti disadattati — Istituti medico-psico-pedagogici — Cliniche psichiatriche per minorenni.
SEMI INTERNATO:	— Focolari — Pensionati giovanili — Case famiglia.
ESTERNATO:	— Scuole speciali e differenziali per ipodotati o per disadattati. — Centri medico-psico-pedagogici — Clubs di tempo libero — Organizzazione di servizi da parte di Comuni, Province, Enti Pubblici, ecc.

S.F.E.S. - Via A. Doria 10 - 10123 Torino - Tel. 519.430.

LICEO LINGUISTICO
"INTERPRETARIATO,, Autorizz. Ministero Pubblica Istruzione
SCUOLA PER UNA PERFETTA PREPARAZIONE LINGUISTICA. CONSENTE L'AMMISSIONE ALLE FACOLTA' UNIVERSITARIE
ISTITUTO DI INTERPRETARIATO
SCUOLA INTERPRETI
per la carriera di
TRADUTTORE
INTERPRETE CONGRESSUALE
Informazioni presso il Segretariato della Scuola
Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 54.16.37 TORINO

Salone di LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali
Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni
Istituto Centrale di Statistica

ISTITUTO
CAIROLI
Piazza Vittorio Veneto 5 Tel. 878.837 872.276
CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico
Liceo Artistico
Sez. autonoma
PERITI INDUSTRIALI (ricupero anni)
Corsi Professionali di Radiotecnica Televisione Elettronica - Disegnatori Meccanici
DOPOSCUOLA CONVITTO SEMICONVITTO

Visita a Lecce, la città più povera della Puglia

I baroni diventano industriali

I figli dei nobili non vogliono vivere con le rendite dei terreni - Preferiscono investire i loro capitali in piccole e medie imprese - Le prospettive di sviluppo sono favorevoli; il direttore del Consorzio Industriale dichiara: «Lecce, Brindisi e Taranto formeranno in futuro un'unica grandiosa area industriale»

(Dal nostro inviato speciale)

Lecce, 19 settembre.

Da Brindisi, raggiungo rapidamente il capoluogo del Salento percorrendo una veloce superstrada di quaranta chilometri. Piazza Sant'Oronzo è deserta. Ogni tanto un'automobile che passa rompe la monotonia dell'immensa piazza. Sono le 16: è l'ora della lunga siesta e, se non sapessi dove sono, l'immagine di una pigra città dell'Andalusia sarebbe perfetta. Tento, ma inutilmente, di stabilire contatti telefonici con gli amici che devo vedere. Ma quando comincia a vivere questa Lecce di sera?

Dopo un'ora, incontro il segretario generale della Cisl, Mario Scalinci. Tuona contro *«la politica efficientista dell'Iri che crea le grandi industrie di base con pochi posti di lavoro, impiegando enormi capitali, ma non le integra con le industrie manifatturiere»*. Stigmatizza *«l'ambiguità del governo per il protosincrotone che, fingendo di indicare due località italiane, Nardò e Doberdò, in realtà tollera che i baroni dell'Università di Trieste falsino i dati togliendo al Mezzogiorno una occasione unica per inserirsi nella tecnologia più avanzata»*. Condanna *«il sollecito finanziamento della direttissima Roma-Firenze, mentre le ferrovie meridionali sono sostanzialmente quelle di mezzo secolo fa»*. E cita l'esempio del tronco Bari-Lecce, di 150 chilometri, che ha un solo binario, non elettrificato.

La provincia di Lecce ha il più basso reddito *pro capite* in Puglia: 369 mila lire, rispetto alle 474 mila di Bari, alle 437 di Brindisi, alle 477 di Foggia, alle 608 di Taranto. Mi dice l'assessore provinciale Gaetano Gorgoni che Lecce è isolata dalla realtà economica del resto d'Italia. Manca la vivacità di Brindisi e di Taranto, e il dinamismo di Bari. Siamo nella città che è stata, nel Sud, l'ultimo baluardo monarchico-missino e che, per interi lustri, ha osannato un sindaco che nella piazza centrale e per le strade amministrava paternalisticamente i leccesi, paghi soltanto di vederlo sempre e di poterlo avvicinare quando volevano.

La politica locale è contraddistinta dalla rissa permanente. Nei partiti, le fazioni sono strutturali e, oggi, sono la causa della gestione commissariale del Comune, dopo appena due anni di debole amministrazione della cosa pubblica.

L'economia salentina è ancora prevalentemente agricola; ad essa si dedica il 45 per cento della popolazione attiva. Eccelle la coltivazione del tabacco orientale. Se ne producono circa 150 mila quintali, su una estensione di 12 mila ettari (quella italiana è di 53 mila ettari). Il complesso della forza di lavoro dell'intera provincia è di 303 mila unità, di cui 55 mila, dicono i sindacalisti, sono disoccupati e sottoccupati. A leggere le statistiche si scoprono talune contraddizioni che sono tipiche degli ambienti con una economia preindustriale. Da un recente studio elaborato dalla Svimez, per esempio, si evince che, nonostante il reddito *pro capite* sia inferiore, e di parecchio, a quello di Foggia, di Brindisi o di Taranto e la popolazione di eguale numero, le automobili in circolazione aumentano con ritmo frenetico. Nel Salento circolano 70 mila autovetture, rispetto alle 38 mila di Brindisi, alle 49 mila di Foggia, alle 92 mila di Taranto.

L'altro fenomeno che caratterizza il Salento è il rapporto impieghi-depositi bancari. Dai 37 miliardi depositati nel 1951, si è passati ai 186 del 1967. Gli impieghi ammontano a poco meno di 85 miliardi, vale a dire il 61 per cento, che è una quota assai modesta rispetto alla stessa media nazionale.

I dirigenti sindacali leccesi affermano che questa è una ulteriore testimonianza del continuo «drenaggio» del risparmio locale verso l'esterno e del paradosso di una provincia povera, con una larga disoccupazione e bisognosa di nuove iniziative produttive, che esporta capitali in zone e regioni più ricche.

A differenza delle altre città pugliesi, qui non si è avuta nessuna iniziativa industriale di rilievo proveniente dall'estero. Ma non poche unità produttive sono sorte per iniziativa di imprenditori locali. Nel settore della biancheria intima e delle camicie, operano nel capoluogo industrie che danno lavoro a 2800 operai. Un'azienda produce camicie e pantaloni da lavoro esclusivamente per il ricco mercato della Germania Occidentale.

Spesso, in campo industriale, ci si trova di fronte ad uno sviluppo spontaneo. A Casarano sono sorti alcuni calzaturifici, a Galatina si produce cemento in una fabbrica che ha 350 operai, a Carmiano è nato uno stabilimento che vende macchine agricole in Italia e all'estero.

A Lecce, il Consorzio per l'area di sviluppo industriale opera su una superficie di 1133 ettari e comprende anche gli agglomerati di Gallipoli, Nardò, Galatina e Maglie.

Quali sono oggi le prospettive industriali? Pioravante Laudisa, direttore del Consorzio Industriale, si dice convinto che *«l'area di sviluppo costituirà nel prossimo futuro un'unica grande zona di promozione industriale con le vicine aree di Brindisi e Taranto»*. La presenza, a Brindisi, dell'industria petrolchimica ha favorito il sorgere in provincia di Lecce di 22 industrie che lavorano le poliresine, realizzando manufatti in plastica destinati sia all'edilizia che ad altri consumi.

«Questa realtà — sostiene il dott. Laudisa — *conferma la interconnessione economica esistente tra Brindisi e Lecce. Essa rende valida anche un'altra prospettiva: quella dello sviluppo nell'area di Lecce di industrie nel settore metalmeccanico, grazie alla presenza a Taranto del quarto centro siderurgico. Diverse nuove iniziative industriali metalmeccaniche sorte recentemente utilizzano già l'acciaio dell'Italsider»*.

Le piccole e medie industrie che vanno sorgendo nel Leccese sono il risultato della maturazione della vecchia classe artigianale locale, che vanta in Italia una prestigiosa tradizione. Notevole è il fatto che i giovani figli degli antichi baroni oggi sono più propensi a mettere insieme i propri capitali e rischiarli in una industria, piuttosto che lottare per ottenere una concessione di tabacco e vivere di rendita.

Alla Uil, incontro Corrado Rubini e gli chiedo che fine fanno i quindici miliardi l'anno degli emigrati all'estero. Mi risponde: *«Quando tornano a casa, perché i nostri sono emigranti pendolari, su scala europea, comprano case o aprono negozi e botteghe. Tuttavia, noi speriamo molto nella nuova, anche se poco numerosa, generazione di giovani imprenditori. Se vi saranno anche interventi esterni, specialmente in campo industriale e turistico, altri operatori privati saranno spinti ad operare. Buoni segni sono la recente decisione della Fiat e della Pirelli di creare a Nardò una pista di 5 chilometri per il collaudo di automobili e autoveicoli industriali da vendere nel Mezzogiorno e in tutti i Paesi del Mediterraneo e la creazione, per iniziativa della Cassa per il Mezzogiorno, di un centro polivalente di addestramento professionale»*.

Mario Dilio

Dichiarazioni di Colombo

«Nel Sud trasformazioni che hanno valore storico»

Roma, 19 settembre.

Il ministro del Tesoro, Colombo, in un articolo che comparirà domani nel supplemento speciale de *Il Popolo* sui problemi del Mezzogiorno, scrive tra l'altro:

«L'economia meridionale è sottoposta ad una tensione derivante da due tendenze contrastanti, da un lato un processo di sviluppo basato su imprese di medie e grandi dimensioni, moderne e competitive, dall'altro una crisi delle fragili strutture produttive preesistenti proprio a causa delle nuove forme di industrializzazione».

«A questa tensione di per sé rilevante è piena di delicate conseguenze sull'andamento della produzione e dell'occupazione — prosegue Colombo — *si è andato sovrapponendo un altro fenomeno. Si tratta del grande passaggio nel Mezzogiorno da una industria di prima trasformazione (legata ai settori della chimica, petrolchimica, della siderurgia ecc.) ad una industria di seconda trasformazione che trova la sua massima espressione nel settore meccanico»*.

Dopo aver ricordato che non bastano più nel Mezzogiorno gli impianti isolati, e che vi è la necessità di diversificare l'apparato produttivo, Colombo prosegue: *«Di qui, lo dicevamo già due anni fa, l'esigenza di una più attiva presenza nel Mezzogiorno di industrie di seconda trasformazione, e con esse la predisposizione di nuovi strumenti, atti a realizzare nuove convenienze economiche per la localizzazione di tali iniziative nel Sud»*.

«Il cammino compiuto dal Mezzogiorno in questi anni — conclude il ministro del Tesoro — *ha certo le caratteristiche di una trasformazione di valore storico. Il completamento di questa impresa non può essere però impunemente rinviato senza rischiare di compromettere anche i risultati già ottenuti»*.

(Ag. Italia)

L'operazione a Milano

Arrestato un dirigente del fisco di Novara

Novara, 19 settembre.

(p. b.) Un alto funzionario delle imposte dirette di Novara è stato arrestato a Milano sotto l'accusa di concussione. I carabinieri del Nucleo investigativo che hanno compiuto l'operazione non negano la notizia dell'arresto, ma si rifiutano per il momento di rivelare l'identità del funzionario e i particolari della vicenda.

I fatti dovrebbero essere questi: un imprenditore novarese trovandosi nei guai a seguito di un accertamento della Tributaria, si sarebbe rivolto al funzionario dell'ufficio tasse per vedere se era possibile risolvere la questione.

Gli sarebbe stato risposto che la cosa era fattibile, ma che avrebbe dovuto sborsare due milioni. L'imprenditore ha finto di accettare e ha avvertito i carabinieri di Novara, che oggi sono andati all'appuntamento a Milano e hanno arrestato il funzionario un attimo dopo che aveva intascato il denaro.

Un padre indegno in carcere nel Canavese

Insidiava la figlia di 14 anni

(Nostro servizio particolare)

S. Giorgio Can., 19 sett.

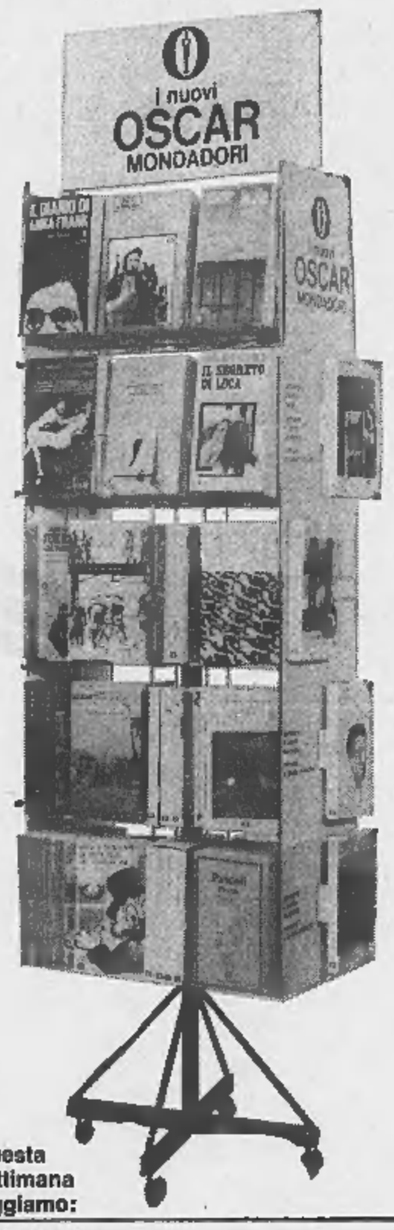
(t. for.) Il manovale Luigi Elia, 43 anni, è stato arrestato dai carabinieri perché aveva tentato di violentare la figlia quattordicenne e picchiato a sangue la moglie, accorsa in sua difesa. E' l'ultimo atto di un dramma che si protraeva da anni: adesso madre e figlia, liberate dall'incubo, hanno ritrovato la serenità. Ventidue anni fa, in un piccolo paese in provincia di Catanzaro, Luigi Elia violenta la ragazza che diventerà poi sua moglie, Serafina. Con una pistola la costringe a cedergli, poi si vanta in giro della sua prodezza. Alla giovane, per riscattare l'onore, non resta altra alternativa che accettare le «nozze riparatrici».

Dopo sette anni si trasferiscono a San Giorgio. La moglie si mette a raccogliere ferri vecchi, lui non lavora affatto. Va in giro per le osterie, frequenta altre donne. Torna a casa soltanto per mangiare e per farsi dare dei quattrini. Dice la moglie: «Se rifiutavo, mi picchiava sino a farmi svenire. Avevo 21 anni, ma ne dimostravo 45. Ho pensato tante volte di denunciarlo, ma avevo paura». *Un giorno l'uomo scompare. Ha un'amante e ritorna in Calabria con lei. La moglie, sola con cinque figli, l'ultimo di quattro mesi, tira avanti alla meno peggio. I ragazzi diventano grandi e vanno a lavorare: Vito, di 23 anni, a Rosario, di 20, in un'officina; Silvano, di 18 anni fa l'apprendista, Santina, 14 anni e Serafino, di 13, sono in collegio.*

Passano gli anni ed il marito ritorna in Piemonte con la sua amante. Si trasferiscono a Biella. Va dalla moglie e dice che è disposto a prendere con sé i figli maggiori, e così lavoreranno e mi daranno una mano». I ragazzi rifiutano: la discussione termina nel solito modo, a farne le spese è ancora una volta la donna. L'ottobre scorso l'uomo si ripresenta a San Giorgio e si insedia nella casa della moglie. Per prima cosa le impone di far tornare la figlia dal collegio.

Quando la ragazza torna il padre l'accoglie con affettuosità. Presto l'uomo manifesta le sue vere intenzioni sulla figlia che avvisa la madre. La donna disperata denuncia il fatto ai carabinieri.

un programma in più per le nostre serate



Questa settimana leggiamo:

Aldous Huxley FOGLIE SECCHE
Uno scintillante romanzo sugli snob anglosassoni

Su licenza dell'editore Einaudi
Traduzione di Floriana Bossi - 384 pagine - Lire 600
In vendita nelle librerie e nelle edicole

Oscar Mondadori
la più ricca collana di libri economici

opere classiche e di narrativa contemporanea
libri di storia e testimonianze – antologie – saggi
testi di poesia e di teatro – manuali e guide pratiche
cartoons e storie illustrate

Il maltempo persiste su alcune regioni della penisola

Frane, crolli e incendi per fulmini a Napoli durante un violento temporale

Danni per duecento milioni in uno stabilimento colpito da una folgore - Solai e pareti cedono nelle vecchie case del centro
Panico per uno smottamento che si abbatte su uno stabile - Nevicate in Carnia e torrenti in piena - Pioggia persistente in Piemonte

Napoli. Un'officina di corso Lucci invasa dall'acqua dopo il violento temporale (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 19 settembre.

(a. l.) *Un violento temporale, durato oltre quattro ore e che in alcuni momenti ha assunto le proporzioni di un vero e proprio nubifragio, ha sconvolto la scorsa notte Napoli ed i comuni della provincia.*

L'acqua torrenziale, accompagnata da fulmini, è caduta dalle ore una all'alba ed ha provocato estesi allagamenti in diversi quartieri periferici.

Stamane le linee ferroviarie della circumvesuviana e della metropolitana erano inutilizzabili e le corse sono state riprese soltanto verso le 14. Le acque hanno invaso anche i depositi della Satan ed i servizi di trasporto pubblico hanno funzionato con scarsi mezzi.

Un fulmine, caduto nella zona di Agnano, su uno stabilimento ha provocato un pauroso incendio, domato dai pompieri dopo molte ore di lotta. I danni superano i 200 milioni. Per tutta la giornata i vigili del fuoco sono stati impegnati nell'opera di verifica a stabili ritenuti pericolanti per infiltrazione di acque piovane.

Smottamenti di terreno, crolli di muri di sostegno e cornicioni si sono avuti in molti rioni della città e particolarmente colpito dall'incessante del tempo è stato il centro della vecchia Napoli, dove si sono registrati crolli di solai e di pareti. Per fortuna non si sono state vittime.

In via Cavone San Gennaro dei Poveri una frana di terreno si è abbattuta sullo stabile numero 24. Enorme il panico tra gli abitanti del palazzo.

Allagamenti si sono registrati anche nei comuni di Afragola, Casavatore, Arzano, San Giorgio a Cremano e Soccavo con sprofondamenti e voragini nelle sedi stradali. Per tutta la giornata si è lavorato a riparare i danni provocati dal maltempo.

Trieste, 19 settembre.

(i. s.) *Sul Friuli Venezia Giulia le condizioni meteorologiche sono bruscamente peggiorate nelle ultime ventiquattro ore, con pioggia abbondante in pianura e fitte nevicate in Carnia oltre i duemila metri di altitudine. La temperatura è ovunque in diminuzione.*

La pioggia è caduta a rovesci anche sull'arco alpino provocando l'ingrossamento dei corsi d'acqua. In tutta la Carnia il termometro è sotto i dieci gradi e piove senza interruzione da almeno dodici ore. La vetta del monte Coglians è incappucciata di bianco e continua a nevicare con insistenza.

A Lignano Sabbiadoro le migliaia di villeggianti che ancora resistono all'inclemenza del tempo, affollano le strade ed i locali pubblici. Da dodici ore su Trieste e sull'Isontino si rovesciano violenti acquazzoni.

Il maltempo imperversa anche in Istria. Fra Isola e Pirano la strada è rimasta interrotta a causa della caduta di una frana. Si sono avuti numerosi allagamenti con sensibili danni alle colture.

Asti, 19 settembre.

(v. m.) *Da stanotte piove senza interruzione su tutto l'Astigiano. Gli agricoltori sono preoccupati per l'uva che tarda a maturare per la eccessiva durata delle giornate calde.*

Vercelli, 19 settembre.

(w. n.) *E' piovuto con una certa violenza questa notte nel Vercellese e stamane il cielo era ancora nuvoloso. Nel tardo pomeriggio sono riprese le precipitazioni che per qualche tempo si sono tramutate in violenti acquazzoni. In serata il cielo era ancora minaccioso per nubi cariche provenienti dalle Alpi.*

Acqui, 19 settembre.

(g. p.) *Cielo sempre coperto nell'Acquese e sull'Alto Monferrato, con foschia nelle prime ore del mattino sulla zona collinare. Nel pomeriggio un violento temporale si è abbattuto in collina. In serata la pioggia non era ancora cessata.*

Verbania, 19 settembre.

(a. c.) *Nuovi violenti temporali ed acquazzoni si sono susseguiti oggi su tutta la zona del Verbano, accompagnati da una diminuzione della temperatura che non ha superato oggi nei centri rivieraschi i 13 gradi.*

Smottamenti e frane sono segnalati nelle valli. Strade e piazze allagate nelle cittadine rivierasche. La statale orientale del Lago Maggiore, interrotta ieri sera per frane tra Laveno e Luino, è stata riaperta al traffico nel pomeriggio.

Il tempo che farà

Al nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile con isolate piogge e possibilità di qualche temporale. Durante la notte e le prime ore del mattino banchi di nebbia in Val Padana. Sulle restanti regioni della penisola e sulla Sicilia cielo poco nuvoloso. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco mossi a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	14	17	Pescara	18	26
Bolzano	15	21	L'Aquila	11	24
Trento	15	20	Roma	15	25
Verona	13	25	Campob.	15	19
Trieste	19	20	Bari	16	26
Venezia	16	22	Napoli	15	24
Milano	15	21	Potenza	12	19
Genova	17	21	Catanzaro	18	25
Bologna	13	22	Reggio C.	16	29
Firenze	13	24	Messina	20	26
Pisa	14	23	Palermo	22	26
Ancona	18	25	Catania	16	31
Perugia	14	21	Cagliari	16	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	18
Londra	15	19
Berlino	5	16
Amsterdam	13	17
Bruxelles	11	20
Madrid	10	19
Mosca	3	9
Stoccolma	8	16
New York	12	23
Los Angeles	18	25
Chicago	15	29
Miami	23	29
Tokio	18	27
Hong Kong	27	31
Buenos Aires	8	12
Montreal	4	14

Eruzioni di lava e esplosioni sull'Etna

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 19 settembre.

(s. l. p.) L'attività dell'Etna si è intensificata nelle ultime ore. Le esplosioni che provengono dal cratere sub-terminale di nord-est, hanno una frequenza di una ogni dieci secondi.

Dal versante di nord-ovest dello stesso cratere sgorga una colata lavica lunga circa mezzo chilometro. La cittadina etnea non corre assolutamente pericolo.

Oggi il varo a Livorno della «Espresso Campania»

La nave traghetto è dotata di due motori Diesel Fiat

Livorno, 19 settembre.

(c.) Domani sarà varata, presso il Cantiere Navale Luigi Orlando di Livorno, la motonave-traghetto *«Espresso Campania»*, seconda di quattro navi gemelle commissionate dalla Società Traghetti del Mediterraneo di Ravenna.

La nuova unità sarà adibita al trasporto rapido di semirimorchi ed auto in Sardegna e Sicilia. Le caratteristiche principali sono: lunghezza fuori tutto, metri 105,30; portata lorda tonnellate 2800; velocità 20 nodi.

L'apparato di propulsione della nave è costituito da due motori Diesel Fiat a 16 cilindri, tipo B3016SS, che sviluppano una potenza complessiva di 8000 CV.

Operaio muore schiacciato dal camion contro il muro

La disgrazia a Piossasco - La vittima, di 39 anni, stava scendendo dalla sua vettura

Antonio Bovolenta, 39 anni

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 19 settembre.

(c. s.) Un uomo di 39 anni, schiacciato da un camion contro il muro, è morto stamane all'ospedale di Pinerolo. La vittima è Antonio Bovolenta, un operaio Fiat residente a Piossasco in via Martiri della Libertà 12 con la moglie Teresa di 33 anni, le figlie Fernanda e Franca di 13 e 10 e la madre Pierina Guzan di 67.

Giovedì, alle 11,30, in via Aldo Pietti, mentre stava scendendo dalla sua vettura per attraversare la strada è stato investito da un camion carico di tegole guidato da Riccardo Jori di 28 anni residente a Mortara.

L'autista del grosso automezzo ha detto: *«Era appoggiato al muro ed ho cominciato la manovra per superarlo. Poi ho sentito un grido ed ho bloccato»*.

Antonio Bovolenta era incastrato fra l'automezzo e il muro: un parafango del camion lo aveva agganciato per la giacca.

«Quando sono scesi — ha detto lo Jori — *non sembrava che stesse troppo male. Mi ha chiesto di accompagnarlo all'ospedale di Orbassano con la sua vettura, parcheggiata poco distante»*.

Viste le condizioni disperate dell'operaio i medici ne hanno consigliato il trasferimento all'ospedale di Torino.

Antonio Bovolenta però ha chiesto di essere portato a Pinerolo, *«mi è più comodo»*, ha detto.

Poco prima di mezzanotte è morto per lo sfondamento del torace e la rottura del fegato.

PER RECUPERARE, ABBREVIARE
(Corsi autorizzati Ministro Pubblica Istruzione)

scuola media
Idoneità III e licenza

ist. magistrale
Idoneità III, IV e Maturità *

ist. tecnico
(Ragionieri e Geometri) Idoneità II, III, IV, V e Maturità *

ist. tecnico industriale
(Perit. I.) Idoneità II, III

ginnasio
liceo classico
Idoneità alle varie classi e Maturità classica *

liceo scientifico
Idoneità alla III, IV, V e Maturità scientifica *

scuola magistrale
Preparazione accelerata al Diploma di Maestra Scuola Materna *

CORSI DIURNI SERALI
COLLEGIO - CONVITTO

* « La Stampa » del 5 agosto 1969 a pag. 14 ha pubblicato l'elenco dei nostri allievi PRIVATISTI dichiarati Maturi negli Esami di Stato 1968/69.

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 2 - Tel. 547.573, 541.421, 547.573
FONDATO NEL 1911

SIST
« Un nome, una tradizione... »
CENTRO SPECIALIZZAZIONE IMPIEGHI
CENTRI MECCANOGRAFICI IBM - GEN. ELECTRIC
CENTRO LEGISLAZIONE AZIENDALE
CENTRO LINGUE STRANIERE
10123 - Torino - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
	Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 35
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 13
	Largo del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 38S r
	Port. Accademia 17 r
	Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 38
PADOVA	Riv. Ponti Romani 80
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino,** inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.** (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. L'unitessa l'inclusione del testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) è sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « **Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s. ... Torino** », computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. **La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.**, in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

A. CEDESI negozio alimentari vini frutta verdura. Telefonare 9252 Barbonecchia.

AFFILATRICI, taseriglatrici, pulitrici, troncatrici, trapani, saldatrici elettriche. Frapolli, via Nizza 32.

AFFITTASI trabattelli uso civile ed industriale. Telefonare 481-689.

ALIMENTARI laboratorio cedo frigorifero affettatrici bilance saldatrici mobili preferibile blocco. Tel. 896-982

AUTOCENTRANTI plateax per torni morse da macchine vendiamo. Telefonare 773-601.

CAUSA trasformazione cedismo riscaldatore Bravo Kal/H 129.000 bruciatore Riello 71 M, ottimo stato. Telefonare 397-049.

ESCAVATORE Simit 600, Gru Gua 30 quintali, vendesi. Tel. 890-709.

LIQUIDAZIONE totale in loco 400 macchine ex stabilimento Fera St. Vincent. Telef. 0166-3134. 50 rettifiche, torni, fresatrici, presse affilatrici, transferi automatici, turex, tohie, lappatrici, banchi prova, iniettori ecc.

MESCOLATORI No per gomme laboratorio diametro 200x350 vendo. Telef. 799-085.

PRESSA 150 tn. 800x500 automatismi vari, piani riscaldati, apertura 140 mm corsa nuova, vendo 1 milione 600.000. Telef. 799-085.

RETTIFICA piana materiali vari idraulica, piano lavoro 500x700, automatica nuova vendo. Tel. 799-085.

VENDESI pale meccaniche FL 6, FL 6, FL 4, ribaltabile 1. 50, tornio un metro, autogrù Belotti 70. Via Podgora 4.

② Artigianato

ACCETTEREI mio domicilio lavori qualsiasi genere purché non rumorosi. Telefonare 673-420.

DITTA artigiana con disponibilità operai specializzati cerca aziende, imprese di costruzioni metalliche. Telefonare 519-652.

ELETTRICISTA accetta impianti civili industriali costruzione montaggio quadri riparazioni manutenzioni. Telefonare 659-224.

OFFICINA artigiana cerca lavoro continuativo per tornio e fresa. Telefonare 81-205 Canelli.

RIMAGLIATRICE Finezza 16 riuscitissima cedesi convenientemente. Telefonare 391-611.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatissime a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artisti ecc. Massima riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **FIDAUTO,** via Pombe 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Assi riservatezza immediata presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** su immobili 7,50% annuo. Prestiti fiduciari e tutti. Interpellateci. Via Cernaia 22. Telefonare 544-324.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **MUTUI** ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzioni fino a cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID** - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-854, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambisti 100.000 50.000.000 tasso annuo 8%. Sacchi 58, telef. 594-760.

Sono in formazione gli albi per **DIPLOMATI e LAUREATI** aspiranti alla professione:

CONSULENTE DEL LAVORO

Agli interessati si precisa:
- **gli esami sono sostenibili nella prov. ncia di residenza;**
- **in preparazione dei candidati viene impartita dal corso IAPI scrupolosa per corrispondenza.**

Ulteriori dettagliate e gratuite informazioni, scrivendo alla **IAPI, v. Leoncavallo 18/a, Milano**

Per un buon occhiale
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
VIA LAGRANGE, 4 - TORINO

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-262, 532-975, 533-001.

A.A.A.A.A. **PINCOTEX,** corso Francia 13, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 700-203, 779-626. 5-1291

A.A.A.A.A. **PRESTITI** a dipendenti sonza cambisti mutui ipotecari tasso 8 % annuo, Madama Cristina 74, Telefonare 652-539.

A.A.A.A.A. **AVETE** urgenza di prestiti? Interpellateci. Jilma, Santa Teresa 2. Telefonare 540-879.

A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati impiegati operai. Riservatezza. Salvi, corso Dante 2, telefonare 501-42o, 501-541. 1218

A.A.A.A.A. **FIDIT,** piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945. 5-1291

A.A. **AFIA,** Pietro Micca 18, telefono 540-652. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 5-1373

A.A. **RAPIDAMENTE** esaminiamo prestiti fiduciari ed ipoteche ed mezzi. Telefonare 519-774.

A. **GENOVA** cedesi causa decesso grande bar ottimi reddito netto mensile 2.000.000; 30.000.000 condizionali. Altro bar tavola calda nettissimi 1.900.000; tabaccheria levata 1.400.000 22.000.000. Rossi, Ventisettembre 29. Tel. 589-256.

A. **PRESTITI** fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 6% su proprietà immobiliari. Celerità, riservatezza. Ingallerra 17, telefonare 746-616; largo Toscana 52, telefonare 734-344.

ACCONCIATURE decennale centrale cedesi motivi familiari. Tel. 752-875, ore 13-918.

AFFARONE! Per ritiro commercio cedesi negozio maglieria biancheria. Rivoli. Telefonare 794-528.

ALBERGO ristorante bar in Val Pellice 10 camere sedimo 10.000.000 anticipati. L'Immobiliare, Re Umberto 34.

ALIMENTARI posti ottima clientela posizione sicura cedesi dilazionado. Telefonare 320-697.

ATTENZIONE! Albergo nuova moderno bellissimo zona incantata altezza 1500, impianti sportivi: skilift, seggiovia, golf, maneggio, 120 km Torino, comodissimo Lizerla, grande avvenire, 30 camere tutte con bagno, grande sala ristorante, indoorissima vuoto, spazioso bar avviatissimo. Sicura fortuna famiglia, vendesi permutasi anche immobili, terreni agricoli. Rivolgersi perito Balma, Sacchi 34, Torino, telefono 518-088.

AUTORIPARAZIONE centralissima ventennale cerco socio portando metà capitale. Tel. 833-017.

AUTORIMESSA nuova già attuali 80 macchine forte aumento cedo. Telefono 869-688.

AUTORIMESSA piano unico mq 1100 officina lavaggio cedesi. Telefonare 234-128.

AVVIATISSIMO centrale negozietto pennatrice, retro abitabile, cedesi 700.000. Telefonare 533-843.

AZIENDA con centrale elettrica capannone terreno attiguo (eventuale) vendesi. Telefonare 742-252.

BAR angolare avviatissimo ottimo incasso cedesi eventuale cambio immobili. Telefonare 790-945.

BAR angolare superalcoolico, torrefazione, biliardo, posizione reddito 10 anni, unico proprietario cedo. Telef. 250-171.

BAR Pietraligure 50.000 giornaliere cedesi anticipando 6.000.000. Telefonare 502-542.

BAR superalcoolici nuovo bellissimo posizione invidiabile, forte lavoro autunnale cedesi 12.000.000. Telefonare 790-773.

BARBIERE Porta Nuova bene avviato vendesi. Telefonare 227-358.

CARTOLIBRERIA avviatissima cedesi causa salute. Telef. 391-567 dopo ore 20.30.

CARTOLIBRERIA S. Rita 12.000.000 annui cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-514.

CAUSA decesso affittasi gabinetto dentistico attrezzato posizione Acqui Terme. Telefono 3651.

CAVALLERA, Saluzzo 21, fumiture sarti, merceric 100.000 giornaliere cedesi rilevando solo merce.

CAVALLERA, Saluzzo 21, calzature città provincia incasso 10.000.000 cedesi acquistando merce.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti. Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI grande negozio tessuti con o senza merce, centrale, angolare, cinque vetrine ampio retro, più cucina, aggiunta licenza confezioni, arredamento nuovo, esclusi intermediari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9262 — 10100 Torino ».

CEDESI in gerenza o vendesi negozio arredato drogheria, salumeria, panetteria, generi vari, Borgaro Torinese. Telef. 361-846.

CEDESI lavasecco avviatissimo cintura Torino. Telef. 906-663 ore 8-10.

CEDESI negozio alimentare incasso giornaliero 120.000 causa ritiro commercio. Telefonare 768-931.

CEDESI negozio carrozzine, jettini, giocattoli, causa familiari. Telef. 351-819 (pasti).

CEDESI negozio ceramiche, arredato e avviato, corso Roma Levante N. 62 - Diano Marina, Imperia.

CEDESI officina autoriparazioni bene avviata, buona clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 518 — 10100 Torino ».

CEDESI per cessazione attività pensione centrale 9 camere. Tel. 80-895.

CEDESI pizzeria tavola calda, macchina caffè, nuova apertura. Telefono 553-856.

CEDO acconciature. Tel. 282-629 ore pasti.

CEDO rivendita pane e confetteria, occasione. Telefonare 636-506.

CHIANO Marina cedesi albergo venti camere vista mare, lungo contratto. Scrivere passaporto 29-0646 fermo posta Sanremo.

FINALMARINA avviatissimo cartolibreria giocattoli cedesi, ritiro commercio. Manilo, via Biella 63-524.

GRANDE azienda alimentare cerca gerente con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose assicurazioni sociali garantite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3681 — 10100 Torino ».

GERENZA, cessione, confezioni uomo signora bambino ogni merce. Telefonare 779-129.

GRANDE azienda operante nel settore dell'import-export per operazioni garantite sull'estero cerca titoli sinistri offerta interesse ottimo, assicurasi massima riservatezza e serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9239 — 10100 Torino ».

LAVASECCO elettromeccanico avviatissimo affarone sicuro ottimo reddito cedesi trattando direttamente. Telefonare 291-579 ore pasti.

LAVASECCO gestioni centralissimo reddito 600.000 mensili dimostrabili vendesi. Tel. 502-234.

MOTIVI salute cedesi pastificio eventuale gerenza adatto famiglia. Telefono 614-339.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Finanziaria, corso Francia 13. Telefonare 760-203, 779-826. 5-1291

OCCASIONE vendo o gerenza ottimo commercialibile corso Grosseto 221 motivo famigliare.

OFFICINA meccanica artigiana ventennale bellissima cedesi volendo alloggio contiguo. Telefonare 773-601.

PANIFICIO vendesi, zona Santarita, trecento chili negozio, incasso novantamila. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4004 — 10100 Torino ». Oppure telefonare 754-723.

OFFICINA meccanica avviatissima, Borgaretto-Stupinigi cedesi. Telefonare ore pasti 341-405.

PANIFICIO panetteria con laboratorio, alloggio, vendesi privatamente causa salute. Telef. 659-197.

PASTICCERIA fumo avviatissima Porta Nuova cedesi ritiro commercio. Tel. 542-220 ore 19-21.

PELLETTERIE Valigerie, ampio, moderno, ottima posizione ultracommerciale, cedesi occasione. Telefonare 535-544.

PICCO str. Aldo, corso Marconi 26, cede negozio fiori centralissimo attrezzatissimo, attività pluriennale forte incasso. Telefonare 637-324.

PRESTIT casa famigliare, corso Re Umberto 5, telef 538-960, 534-290.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec-Ferrero, Pomba 11. Tel. 537-918.

PROFUMERIA primarie concessioni incasso documentabile 90.000 giornaliere cedesi. Telefonare 535-544.

PROPRIETARIO terreno urbanizzato importante località balneare garantita esamina proposte finanziamento compartecipazione costruzione quartiere residenziale. Maiocchi, piazza Gramsci 2, Milano.

RISUOLIFICIO avviamento decennale redditizio espatriando cedesi 500.00 trattabili. Castiglione 885-962.

RIVENDITA pane zona Francia 40 mila giornaliere 100 kg pane cedesi 2.500.000 anticipati. Telef. 505-290.

SALUMERIA vendo Barriera Milano per ritiro commercio. Tel. 260-562.

SAVONA porto cedesi lavanderia secco avviata, volendo alloggio soprastante. Spi, Casella 31/2, 17100 Savona.

TABACCHERIA redditizia alloggio cedesi, Cola, via Cavallermaggiore 10. Tel. 382-307.

TINTOSTIRERIA, Santarita, avviatissimo moderna attrezzatura macchinari, 6.400.000 cedesi. Tel. 537-918

TORREFAZIONE zona Francia 100 mila giornaliere alloggio cedesi 16 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 503-290.

VARAZZE cedesi urgentemente centralissimo, avviato, negozio casalinghi-regali. Scrivere. Pubblicità Lasiond, 3 N, Savona.

VENDESI commestibile barriera Milano, ottimo incasso. Telef. ore pasti 279-291.

VENDESI commestibile drogheria attrezzatissimo 100.000 incasso, trattabili 3.500.000. Tel. 852-153.

VENDESI macelleria bovina, posizione di fronte mercato comale. Telefonare 641-993.

VENDO frantoio Florentini 400, battipalo Ckierman, conficatrice Pedrazzoli. Telefonare 259-477.

VEROLENGO cedesi avviatissimo bar-trattoria. Telef. 724-400.

VOLETE cedere la vostra attività con celerità, garanzia? Tel. 353-344.

ZONA piano sviluppo cedo causa malattia attrezzatissima officina meccanica angolare. Telef. 888-936.

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. acquisto alloggio contanti. Telefonare 518-758.

A.A.A. A privato meravigliosi alloggi Barriera Milano vende direttamente impresa. Visite in cantiere anche sabato-domenica, via Botticelli 21 (corso Grosseto), telef. 596-091.

A.A.A. **IMPRESA** vende direttamente e subito ogni comodità vicinanze Fiat-Rivalta, facilitazioni pagamenti. Telefonare ore ufficio 616-372.

A.A. **VIA** Nicola Fabrizi vendo piano terra 2 camere cucinino 2.600.000 facilitazioni. Telef. 883-379 531-302.

A.A. 6-7 milioni dilazionando vendiamo casetta Cassino. Tel. 519-774.

A. **ACQUISTO** contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino, anche ipotecato. Telef. 746-204.

A. **ARTISTI** i vendo splendido appartamento 6 camere tutti servizi, facilitazioni. Telef. 883-379, 531-302.

A. **ATTICO** camera tinello tutti servizi grande terrazzo centro Chiesa Salute. Telefonare 883-379, 531-302.

A. **BARRIERA MILANO** stabile nuovo vendonsi alloggi pronti subito, 1-2-3 camere tinello, servizi, mutuo, facilitazioni. Telefon. 769-800 ecom. Martinat.

A. **BARRIERA** Milano vendo casa 16 camere occasionissima. Telefonare 273-571.

A. **CORSO** Perrucci 52: negozi varie metrature con retro uso alloggio. Prezzi grande interesse, mutuo, facilitazioni. Edilcase 547-502.

A. **LUCENTO,** Zona notevole sviluppo. Via Luini angolo via Borsi. Elegante condominio ottima posizione. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinotta, servizi. Prezzi convenientissimi. Minimo contante. Mutuo. Ufficio cantiere. Edilcase 547-502.

A. **NICHELINO** vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito. Mamma S. Paolo, dilazioni pagamento. Tel. 659-063.

A. **PIAZZA** Bengasi, via Ponchielli 35 (altezza corso Roma 45) appartamenti eccellente costruzione. Prezzi vera interesse. Due camere, tinello, cucinotta, bagno: contanti 2.700.000 mutuo 6.100.000. Salone, due camere, tinello, cucinotta, bagno: contanti 3.600.000 mutuo 8 milioni 150.000. Ufficio loco pomeriggio. Edilcase 555-683.

A. **SETTIMO** vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi moderni, mutuo et rievotazioni, pagamento. Cantiere via San Mauro, angolo via Nobel

A. **VIA** Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina termo bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19.

ABITABILE subito splendido nuovo alto corso Francia 276 - signorilità ambientale + praticità distribuzioni + prezzo eccezionale. Salone, quadricamere, camera donna, biservizi, bilngressi, ripostigli, terrazzo 8.250.000 mutuo 19.250.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTI precollinari nelle ville più comode, signorili, tra verde, quiete, ai margini del centro storico, saloce 4-6 camere. Pontevarde 5/10.

APPARTAMENTO libero subito vicino Porta Palazzo, camere cucina servizi, 1.500.000, mutuo 3.000.000. Eurocase 599-069.

APPARTAMENTO - relax, splendida posizione panoramica, condominio Pineta, Ghigo di Prali. Ricamere, cucinotta, ingresso, bagno, garage. 2.160.000 mutuo 5.040.000. Gabetti 5767.

APPARTAMENTO 3 camere cucina servizi libero vendesi dilazionando. Castagno 885-962.

APPROFITTATE occasione unica per prezzi addirittura irrisori, posizione servitissima, pagamenti superfacilitati, lungo Dora Napoli 82, 50 metri corso Principe Oddone. Quadricamere, cucina, ingresso, bagno. 2.310.000 mutuo 5.390.000; ricamere, ingresso, bagno, 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 5767.

ASTI periferia vendesi casa vallando terreno ville incantevole panorama comodità autostrada. Telefonare ore pasti 57-671 Asti.

ATTICO libero tre camere servizi, via Sospello vendo. Tel. 778-733.

AURORA. Tre alloggetti, intero piano, casa moderna, corso principale, ottimo impiego. 19.000.000. Occhiardi 547-374.

AUTORIMESSA 1200 mq vendonsi muri, lunghe rateazioni. Telefonare 725-762.

BARDONECCHIA. Mondana, frequentatissima estate - inverno località villeggiatura, condominio Elfy, viale Vittoria 18, cinque camere cucinotta ingresso biservizi ripostiglio, 2.520.000 mutuo 5.880.000; sei camere cucinotta ingresso biservizi ripostiglio, 2.970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 5767.

BELLISSIMI alloggi adiacenze piazza Bengasi vista collinare, finiziori signorili, vendesi con mutuo e facilitazioni. Telef. 853-349 - 667-116.

BLOCCO 5 alloggi reddito 1.700.000 camera mutuo. Telefonare 616-154.

BORGHETTO Santo Spirito impresa geom. Conti, via Aurelia 79, vende appartamenti e attici pronti o in costruzione su piazza, vista mare, centrali, tranquilli, soleggiati, comodi spiaggia. Prezzi convenientissimi. Dilazioni.

BORGO San Paolo alloggetti 2-3 camere cucinino servizi vendonsi mutuati. Telef. 682-218.

CAMBIO vendo mq 14.000 terreno industriale Settimo Torinese. Telefonare Milano 84-32-480.

CARATTERISTICO settecentesco frantoio, vasti locali più moderno quadrivano, bagno, vicinissimo porto, duemila terreno pianeggiante, acqua, luce, fiori, frutta, ortaggi, vendesi. Scrivere: Spi, Casella 24/E, Sanremo.

CASA ettente, Camillo Riccio 71 camere 21 termosifone, alloggio libero, basso fabbricato, giardino 7 per cento aumentabile 36.000.000. Telefonare 270-198.

CASA (scala) vende Impresa zona centrale complessivi 12 appartamenti, saloni, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, boxe, negozi. Pronta febbraio. Reddito 5 %. Intermediari. Telefonare 584-674 ore 9-10; 17-19.

CASA zona Porta Nuova con 2 negozi, 4 alloggi, 12 alloggetti, 4 soffitte, vendesi in blocco. In perfetto ordine, ottimo reddito netto. Telefonare 651-725.

CASCINA S. Pietro Val Lemina, zona panoramica, blocco unico 40.000 mq vendesi 14.200.000. Telefonare 71-944, Pinerolo.

CASCINA, villa minimo 9 camere con terreno dintorni Torino privato acquista. Tel. 799-458.

CASCINE Vica, impresa qualificata vende direttamente prezzo realizzo appartamenti 2-3-4 camere servizi in elegante condominio, giardino piante alto fusto, minigolf. Tel. 793-189.

CASCINOTTA Astigiano vendo cambio alloggio Torino. Telef.856-810.

CASETTA borgo Vittoria, otto camere, doppi servizi, cortile, cantina, riscaldamento 19.000.000. Telef. mattino 791-716.

CASETTA rimodernata bagno, giardino, collina pinerolese, vendesi 5 milioni 200.000. Telefonare 71-944, Pinerolo.

CASETTA semirustica, occasione 4 camere garage giardinetto vicinanze Torino, acquistasi scrivere specificando a: « Etas-Kompass Pubblicità 9243 — 10100 Torino ».

CASETTE San Mauro vendiamo sei otto dieci milioni dilazionando 50%. Telefonare 519-774.

CEDESI cartoleria zona Valentino L. 3.000.000. Tel. 798-838 ore pasti.

CEDESI villetta confort fra vigneto noccioleto mq 3000. Telefonare Torino 542-934.

CERCASI casetta da rimodernare sette camere zona Sassi San Mauro. Telefonare 241-174.

CONSEGNA immediata vendesi affittasi alloggi lungo Po Antonelli 85. Prezzo soggiorno 2 letto matrim. doppi servizi, esposizione soleggiata panoramica. 2001

COLLINARI palazzine bifamiliari, incantevole posizione vicinissima Torino, Pecetto (regione Serra), appartamenti signorili, circondati vasto giardino salone, tricamere, ingresso, bagno, terrazzi, 8.700.000 mutuo 30 milioni 300.000. Gabetti 5767.

CONIUGI soli acquisterebbero alloggio libero 2 camere cucina servizi preferibilmente zona Lingotto Molinetto S. Salvario. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3661 — 10100 Torino ».

CORSO Belgio, via Andorno 26. Acquisto a prezzo determinante: monocamera, servizi, 420.000 acquisto, 300.000 novantagiorni, 480.000 mutuo. Bicamere, servizi, 805.000 acquisto, 579.000 novantagiorni, 920.000 mutuo. Visite loco. Gabetti 57-67.

CORSO Francia-Tesoriera, otto alloggetti, negozio, autorimesse, 40 milioni. Occhiardi tel. 547-374.

CORSO Montegrappa, signorile nuovissimo salonclno 2 camere cucina convenientemente. Sabatelli 581-735.

CORSO Traiano 88 angolo Oberdan 100 direttamente impresa vende alloggi pronti 4 camere, doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Ufficio vendite in loco.

CORSO Unione Sovietica, salone 3 camere cucina biservizi libero signorilissimo, Telefonare 322-401.

CORSO Vittorio angolo San Massimo, palazzo signorilissimo, avanzata finitura, alloggi novanta, centotrenta, centottanta mq, vendesi, immortantissimo, saloncino, tricamere, cucina, camera servizio, bilnaresi, biservizi, ripostigli, prezzo realizzo 14 milioni mutuo 15.000.000. Gabetti 5767.

CUMIANA casetta pieve quattro camere, giardino. Rivolgersi Galetto, corso Vittorio.

CUMIANA lotti terreno vendonsi lire 500 mq. Telefonare 905-230.

DIFRONTE Istituto Maffei via Sacchi angolo corso Regina Margherita direttamente vendonsi alloggi signorili due, tre, quattro camere tinelli servizi da 3.300.000 per vano. Facilitazioni pagamento fino al 75%. Rivolgersi in cantiere anche mattino festivi. Telefonare 769-979.

EDILIZIA altamente residenziale, prezzi intelligentemente controllati, Moncalieri, corso Roma (piazzale Agip). Complesso circondato giardini, giochi bimbi, campi tennis, piscine, appartamenti lussuosissimi panoramici, rifinitissimi. Mutuo fondiario 75 %, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, sufficienti 780.000 acquisto. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio sufficienti 1 milione 90.000 all'acquisto. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 5767.

(Continua da pag. 12)

istituto tecnico
SAN MASSIMO
parificato

Sezioni per RAGIONIERI
DIURNA E SERALE

Sezioni per GEOMETRI
DIURNA E SERALE

10123 TORINO - VIA SAN MASSIMO, 21 BIS
TELEFONO 80.446

À vla Aosta stupendo tricamere cinquoto servizi, vasto ingresso, 4 milioni più mutui. Telefonare 537-367.

ABITARE zona Francia, acquistando, sicurissima rivalutazione, signorile appartamento via Valgiolo 88, saloncino tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, box-auto, giardino, incredibile 4.770.000 mutuo 11 milioni 130.000. Gabetti 5767.

ACQUISTA alloggio contanti con servizi da privato. Torino. Telefonare 581-735.

ACQUISTO privatamente villa preferibilmente soleggiata, dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9186 — 101000 Torino ».

ADIACENZE Raccogli libert esentasse camera tinello, 3 camere tinello, sufficienza 30 % contanti. Telefonare 746-204.

AFFARE! Cascine Vica corso Torino, 2-3 camere servizi 4.300.000- 6 milioni 300.000 sufficiente 40% contanto. Sabatelli 581-735.

AFFARONE Mirafiori negozi ottimi gemeri prima necessità esentasse, redditio garantito, sufficiente 30 % contanti. Telefonare 746-204.

AFFARONE piazza Rebaudengo: tricamere, cucinotta, servizi 4.000.000 più mutuo. Telefonare 537-367.

AGLIANO d'Asti paese recinto vendesi terreno fabbricabile mq 6000 circa. Telefonare 95-117.

ALLOGGETTO Crocetta, prospiciente giardino, tranquillissimo, camera, tinello cucinino, servizi comodi, vuoto, volendo adatto studio o piede-terre, 3.500.000. Telefon. 596-607 397-774.

ALLOGGI accurati Unione Sovietica angolo Assisino 1-2 camere tinello servizi, abitabili ottobre, sufficiente 30 % contanti. Telefonare 746-204.

ALLOGGI nuovi attico liberi vicino piazza Subalpino intermediari vendo. Tel. pasti 882-321.

ALLOGGI nuovi in Carignano centro due quattro camere servizi privato vende. Tel. 670-494.

ALLOGGI nuovissimi 3 camere cucinino vendo Chivasso occasione. Telefonare 599-852.

ALLOGGI signorili in collina, 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Stellaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-108. Vendonsi anche lotti per ville.

ALLOGGIO signorile residenziale 7 camere tripli servizi vendesi. Telefono 502-234.

ALLOGGIO 7 camere, servizi, terzo particolare vendo, via Garibaldi 9, rivolgersi Varca ore 11-13.

ANGOLARE, panoramicissimo appartamento, elegantemente arredato. Bardonecchia, via Verdi 23: soggiorno (caminetto), tricamere, cucina, ingresso, biservizi, 4.680.000 mutuo 10.920.000. Gabetti 5767.

ANTICIPO 1.900.000 rate mensili alloggi nuovi spaziosi barriera Francia. Telefonare 724-700.

APPARTAMENTI in eleganti palazzine 5 Ottavio 15-19. Signorilità prego confort. Vendita diretta con mutuo ventlncquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma, telefoni 81-203, 879-264.

Wir vertreten bereits mehrere italienische Firmen in Deutschland. Hersteller von Autozubehör und -Ersatzteilen, welche in Deutschland noch keinen

Repräsentanten

besitzen, bitten wir um Kontaktaufnahme unter Chiffre 8056 an den Werbeverlag Alfred Spötzl, 8000 München 80, Postfach 801668 (Germania).

Baygon spray
formica
la fa finita!
usare seguendo attentamente le avvertenze

Il dinamitardo tornato in Alto Adige dopo il [illegible]

"Festeggiando il terrorista non salutavamo un eroe,,

Lo afferma la Volkspartei e aggiunge: « In queste cerimonie a suon di musica vediamo solo l'aspetto umanitario. Non [illegible] alle "marachelle" che un terrorista ha compiuto » - In provincia di Bol[illegible] si [illegible] una sottile distinzione fra criminali di professione (che vengono d'oltre frontiera) e quelli sudtirolesi, che si [illegible] limitati « a fare qualcosa » per richiamare l'attenzione sul problema alto-atesino

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 19 settembre.

A Termeno, un paesino della Valle dell'Adige quasi ai confini tra [illegible] province di Bolzano e di Trento, il sindaco e [illegible] Giunta, il parroco, [illegible] fiduciario della Volkspartei, un [illegible] parlamentare del partito, diversi membri della banda municipale [illegible] [illegible] folto gruppo di parenti e conoscenti, come è noto, ieri hanno festeggiato il dinamitardo Oswald Kofler, tornato a [illegible] sa dopo aver scontato otto anni di carcere.

Ci sono state calorose strette [illegible] mano, abbracci, [illegible] discorso d'occasione di benvenuto e l'immancabile marziale suono degli ottoni. L'accoglienza riservata all'ex detenuto politico non [illegible] un fatto eccezionale. In molti [illegible] si dell'Alto Adige, ogni qualvolta [illegible] tornato in libertà [illegible] terrorista, le autorità locali gli hanno riservato analoghi onori.

I più imponenti vennero tributati qualche anno fa ad una salma: quella di Sepp Kerschbaumer, uno dei capi del terrorismo sud-tirolese deceduto nelle carceri di Verona per collasso cardiaco. Ai suoi funerali, insieme con una grandissima folla, c'era l'intero « stato maggiore » della Suditroler Volkspartei. Davanti alla tomba, il padre di un terrorista detenuto aveva pronunciato un elogio funebre che, esaltando [illegible] virtù del morto, poneva indirettamente in luce le colpe dei vivi, che [illegible] avevano incarcerato.

Sepp Kerschbaumer, un onesto commerciante di Frangarto, senza cultura politica, ma molto religioso, era diventato l'in[illegible] strumento [illegible] abili agitatori neonazisti. Credeva fermamente nella possibilità di un genocidio dei sud-tirolesi, e voleva ad ogni costo fare qualcosa per impedirlo.

Aveva costituito [illegible] cellule clandestine che nell'estate del 1961 [illegible] resero responsabili [illegible] una lunga catena di attentati dinamitardi a carattere dimostrativo contro tralicci dell'energia elettrica e case popolari in costruzione. Quando [illegible] arrestato, si comportò come un uomo d'onore di altri tempi e indusse perfino molti suoi [illegible] mini a confessare, ritenendo giusta l'espiazione dopo la colpa.

E' [illegible] definito dai dirigenti della Volkspartei un « idealista travisato »; [illegible] è stato il suo idealismo e quello dei suoi complici che ha dato il via, nei mesi successivi, [illegible] lunga serie di [illegible] guinosi agguati compiuti in Alto Adige dai « killers » neonazisti della « seconda ondata ».

Questi fatti rendono perplessa la pubblica opinione in Italia, oltre che nella provincia di Bolzano, perché si è diffusa l'impressione che i festeggiamenti ai dinamitardi sud-tirolesi siano manifestazioni ai limiti del legalitarismo, che le autorità, i dirigenti della Volkspartei dovrebbero condannare per allontanare il sospetto di nutrire aperte simpatie verso i fautori della violenza.

In verità, [illegible] terrorismo, almeno da quando è iniziata la catena degli omicidi più spietati, [illegible] stato respinto anche [illegible] rappresentanti del partito di lingua tedesca. Il presidente del partito, Magnago, in varie occasioni, è stato piuttosto esplicito; tuttavia in provincia [illegible] Bolzano non si manca di fare una sottile e per certi aspetti equivoca distinzione fra i criminali di professione, che [illegible] da oltre frontiera [illegible] i dinamitardi sud-tirolesi, i quali non hanno attentato a vite umane ma si sono limitati, si dice, a « fare qualcosa » per richiamare l'attenzione del mondo sul problema sud-tirolese. Le feste che vengono tributate agli ex detenuti che tornano nella ca[illegible] natale sono da considerarsi quindi sotto questo punto di vista.

Siegfried Gutmann, [illegible] studente sud-tirolese che, nella sua veste di fiduciario della S.V.P. di Termeno, ieri ha reso il benvenuto a Oswald Kofler, ha smentito oggi in maniera categorica che esista l'intenzione, festeggiando i « reduci », di fare apologia [illegible] reato. « *Abbiamo voluto salutare una persona, un amico, che tornava dopo anni di assenza* — ha detto —; *volevamo dimostrargli la nostra solidarietà in questo momento in cui si deve riambientare nel suo paese. C'era anche il sindaco, perché voleva dimostrargli l'amicizia di tutti, c'era la banda perché egli un tempo ne faceva parte. La nostra è da interpretare come una manifestazione suggerita da sentimenti umanitari e non da ragioni politiche* ».

« *In sostanza* — ha aggiunto il fiduciario della S.V.P. che è fratello di un altro ex dinamitardo — [illegible] *trattava di manifestare a Kofler la gioia della nostra piccola comunità ove ognuno si conosce e sa le vicende degli altri; non [illegible] elevamo certamente salutare un eroe o farlo sentire un eroe* ».

Dichiarazioni pressoché analoghe ha fatto anche uno dei più autorevoli esponenti della S.T.V.P., l'assessore provinciale Joachim Dalsass: « *Confermo che noi vediamo solo l'aspetto umanitario in questi festeggiamenti. Ci hanno detto che quando ritorna uno [illegible] loro noi siamo contenti e [illegible] pensiamo minimamente alle "marachelle" che ha compiuto. Si tratta d'esprimere la gioia dei suoi paesani dei suoi amici, dei suoi parenti, ed [illegible] solo in questo senso che la pubblica opinione deve interpretare [illegible] significato [illegible] queste manifestazioni* ».

Enzo Pizzi

L'on. Malagodi chiede elezioni a breve scadenza

Foligno, 19 settembre.

L'on. Malagodi, parlando oggi a Foligno, ha detto fra l'altro [illegible] « *dalla crisi attuale delle [illegible] italiane [illegible] si esce [illegible] con gli equivoci e i sotterfugi, né con la violenza [illegible] che è figlia degli equivoci. La crisi è la più grave degli ultimi vent'anni* ».

« *Vi è [illegible] contrasto di visioni globali dello Stato e della società* — ha aggiunto Malagodi —, *fra una visione democratica libera e la visione comunista. Questa non è soltanto sfasata con [illegible] grado attuale [illegible] sviluppo economico e tecnico della società italiana, come sostiene l'on. La Malfa, [illegible] è in contraddizione di fondo [illegible] tutte le esigenze vitali del mondo [illegible] oggi e di domani sul piano ideale [illegible] politico.*

« *Di fronte a ciò,* — ha detto ancora il *leader* liberale —, *parte della dc, il psi e in certi aspetti anche il psu e il pri appaiono divisi e smarriti. Si illudono di sfuggire a una scelta politica attraverso un programma che superi da solo i contrasti [illegible] linea generale [illegible] fondo, come [illegible] linea e programmi non fossero le due facce della stessa medaglia. Regioni, politica sindacale, riforma della amministrazione, università e scuola, [illegible] sforzo, finanza pubblica e politica [illegible] sviluppo, Mezzogiorno:* [illegible] *questi punti non si può scivolare [illegible] dibattito politico [illegible] nome di un astratto progressismo* ».

« *Torniamo [illegible] chiedere,* — ha concluso Malagodi, — *che intanto si facciano almeno le elezioni amministrative alla loro scadenza legale. Un centro-sinistra organico nell'equivoco sarebbe un rimedio apparente e peggiore del male* ».

(Ansa)

Al Congresso nazionale di Fiuggi

I medici della Mutua discutono le riforme

Sono perplessi [illegible] fronte [illegible] progetto delle « unità sanitarie locali », gestite dagli Enti locali - Rassicurazioni del Ministero

(Dal nostro inviato speciale)

Fiuggi, 19 settembre.

I medici degli ambulatori mutualistici [illegible] pronti [illegible] entrare nel clima della riforma sanitaria. Concordano nel ritenere esplosiva la crisi [illegible] nomica in cui si dibattono le mutue e sono anche del parere che una efficiente [illegible] borazione tra il medico [illegible] base — condotto [illegible] mutualistico — quello ambulatoriale e infine quello ospedaliero potrebbe essere di [illegible] de utilità. Ma nutrono anche timori, di cui non fanno mistero.

Temono che la [illegible] degli enti mutualistici e l'istituzione delle « unità sanitarie locali » — attraverso le quali lo [illegible] assicurerà a tutti i cittadini la necessaria assistenza — faccia perdere loro i vantaggi dell'attuale rapporto libero-professionale riducendoli al ruolo di tecnocrati, occupati in « *fabbriche della salute* ».

[illegible] il ministro della Sanità li ha, però, rassicurati. Parteci[illegible] ai 700 delegati, che partecipano al congresso [illegible] Fiuggi in rappresentanza dei 20 mila medici degli ambulatori mutualistici, [illegible] ha detto esplicitamente che « *non saranno sovvertiti ordinamenti e competenze* ».

« *Le dichiarazioni del ministro* — ha affermato [illegible] il dott. Raffaele Bolognesi, autore di una delle relazioni più importanti — *hanno trovato positiva eco nel congresso perché improntate a criteri di gradualità e riformistica. Restano tuttavia due problemi fondamentali da risolvere:* [illegible] *primo concerne la struttura[illegible]zione, i compiti e la configurazione giuridico-amministrativa delle "unità sanitarie locali"; [illegible] secondo riguarda la gestione di questi organismi periferici della Sanità, che potrebbero essere soggetti ad una effettiva politicizzazione con il prevedibile risultato di creare alla periferia una serie di centri di potere politico nei quali si riproporrebbero le situazioni di carenza che si rivelano nel sistema mutualistico* ».

L'orientamento che emerge dal Congresso, è contrario ai principi di fondo della riforma sanitaria, in particolare alla gestione da parte degli enti locali o delle Regioni, « *che, operando su un piano di politica contingente, potrebbero rendere il servizio pubblico incompleto, frammentario, disorganico* » « *soltanto sotto un regime di rappresentanze democratiche di tutte le componenti del dispositivo sanitario nazionale* — affermano i medici ambulatoriali — [illegible] *possibile dare concretezza al dettato costituzionale in materia sanitaria* ».

Il Congresso ha anche preso in esame, sotto il profilo della politica sanitaria e della funzionalità tecnica, [illegible] schema di progetto per l'istituzione delle « unità sanitarie locali ».

g. fr.

8° concorso internazionale del mobile

PRESENTAZIONE DEI MOBILI REALIZZATI SECONDO I PROGETTI VINCITORI

13-28 SETTEMBRE 1969

I Progettisti
T. Albertella - Italia
R. Bleuer - Svizzera
T. Boccia - Stati Uniti
G. Colli e Gruppo - Italia
L. De Carlini - Italia
D. Team Design - Germania
S. Fumagalli - Italia
G. Guidi e M. Sturlini - Italia
E. e N. Solheim - Norvegia

I Produttori
Brugnoli - Mobili - Cantù
Consorzio Esposizione Mobili - Cantù
Figli di Amedeo Cassina - Meda
Galleria Mobili d'Arte - Cantù
La Permanente Mobili - Cantù
Mobilarte - Montesolaro
Porro Industria Mobili - Montesolaro
Tonelli e Broggi - Cantù
Zorloni Livio e C. - Cantù

Sede della Mostra:
GALLERIA [illegible] D'ARTE - Cantù
[illegible] d'Italia 1 - Tel. 701.213

Promotore:
Ente Mostra Selettiva e Concorso Internazionale [illegible] Mobile
[illegible] - Piazza Marconi - Tel. 702.103

Non ancora chiariti i motivi del delitto

La donna di Vigevano ha confessato d'aver ucciso il marito che dormiva

[illegible] soffocato l'uomo, 39 anni, con alcuni fazzoletti e poi l'ha strangolato con la cintura della vestaglia - Infine ha tentato di inscenare il suicidio legando al collo della vittima una fune - I due erano da tempo legalmente separati, ma vivevano ancora insieme - La figlia non si è accorta [illegible] nulla

Vigevano, Rina Antoniazzi nella caserma dei carabinieri: ha confessato d'aver ucciso il marito (Foto Moisio)

(Dal nostro inviato speciale)

Vigevano, [illegible] settembre.

Angelo Ferraris, il trentanovenne operaio calzaturiero trovato ieri mattina cadavere con una fune stretta al collo, [illegible] *stato [illegible]. Secondo le indicazioni fornite dalla perizia necroscopica, effettuata stamane dal prof. Fornari e dal dott. Veneroni, la morte è da attribuirsi a soffocamento [illegible] strangolamento. Ad ucciderlo è stata la moglie dell'operaio, [illegible] Antoniazzi, di 37 anni, in stato di fermo dal primo pomeriggio di ieri, che durante gli interrogatori nella caserma dei carabinieri di Vigevano, ha finito con l'ammettere, sia pure in forma confusa, il delitto.*

In un primo tempo aveva detto di avere strangolato il marito dopo che questi era morto per cause naturali, senza spiegare il perché del suo gesto, poi si è decisa a confessare, sia pure dando del fatto [illegible] versione non molto chiara. Le indagini dei carabinieri proseguono e soltanto domani un rapporto completo verrà inviato all'autorità giudiziaria; [illegible] *donna verrà denunciata per omicidio volontario aggravato.*

Il Ferraris, comunque, non è stato ucciso con la fune trovata attorno al suo collo, fune che egli aveva regalato qualche giorno prima [illegible] figlia per il « salto della corda »: la moglie l'avrebbe soffocato con alcuni fazzoletti e strangolato con la cintura della vestaglia, dopo avergli legato i piedi con un paio di bretelle. Fazzoletti, cintura, bretelle ed il portafogli dell'assassinato non sono stati rinvenuti in casa durante un sopralluogo svolto nel pomeriggio dai carabinieri nell'alloggio di via Dante 13 dov'era stata accompagnata l'Antoniazzi. La donna afferma di averli gettati nel bidone delle immondizie già vuotato e questa circostanza non è controllabile. Quando il marito era ormai morto, [illegible] *donna gli avrebbe poi legato la corda attorno al collo, probabilmente perché volev[illegible] inscenare un suicidio [illegible] deve aver cercato di impiccare il corpo, rinunciandovi poi per motivi [illegible] spiegati.*

La morte, sempre secondo i risultati dell'autopsia, viene fatta risalire alla notte tra mercoledì e giovedì mentre la figlia dei coniugi, Paola, di 8 anni, addormentata, non si dev'essere accorta [illegible] nulla. Nella mattinata di ieri Rina Antoniazzi, dopo aver deposto il cadavere su [illegible] materass[illegible] nell'ingresso dell'alloggio e averlo coperto con un lenzuolo, lasciate trascorrere alcune ore, si presentò al parroco di San Francesco, don Pietro Bellazzi, [illegible] *al signor Luciano Villa, titolare di una impresa di pompe funebri: al primo chiese di andare a benedire la salma del marito, al secondo ordinò una cassa da morto.* [illegible] *prete, giunto per primo nell'alloggio, impartì la benedizione senza scoprire il cadavere, così non vide la corda stretta al collo; il Villa, invece, dovendo prendere le misure della bara, vide la fune e diede l'allarme ai carabinieri.*

Una ricostruzione degli avvenimenti è stata fatta dagli inquirenti. Mercoledì sera verso le 22 Rina Antoniazzi e [illegible] figlia Paola scesero nel bar sotto casa per acquistare un gelato, quando rientrarono il Ferraris doveva già essersi coricato. Da qualche mese i due coniugi avevano ottenuto dal Tribunale la separazione legale, ma continuavano a vivere sotto lo stesso tetto senza più dividere la camera matrimoniale. Coricatasi con la bimba, Rina Antoniazzi avrebbe deciso di sopprimere il marito: molto probabilmente l'uomo [illegible] stato sorpreso nel sonno, forse aveva anche [illegible] ceduto nel bere, quindi non ebbe la possibilità di reagire. La donna avrebbe così potuto soffocarlo e strangolarlo con i fazzoletti e la cintura, poi avrebbe iniziato [illegible] [illegible] portato a termine, il tentativo di inscenare un suicidio.

Quali i motivi che l'avrebbero spinta a [illegible] il marito? Vanno ricercati nell'assurda situazione per cui i due, tra continui litigi, vivevano [illegible] sotto lo stesso tetto: probabilmente la donna voleva disfarsi una volta per tutte del marito nella speranza di rifarsi una vita. Per liberarsi di lui [illegible] anche tentato [illegible] farlo ricoverare [illegible] manicomio: così due o tre mesi fa una mattina verso mezzogiorno la donna fece arrivare dinanzi al calzaturificio Co.Ge.Ca., dove la vittima era occupata, un'ambulanza. Quando [illegible] marito uscì dallo stabilimento, la donna lo indicò ai militi invitandolo a prelevarlo; i militi però, [illegible] convinti della pazzia del Ferraris, lo lasciarono andare.

Angelo Ferraris, di 39 anni, ucciso dalla moglie

Franco Marchiaro

Sulla rotta nord-atlantica

L'Alitalia ha proposto [illegible] ridurre le tariffe

Roma, 19 settembre.

L'Alitalia ha denunciato ufficialmente l'accordo Inta relativo alle tariffe nel settore nord-atlantico ed ha contemporaneamente proposto una drastica riduzione delle tariffe individuali tra Italia e Sta[illegible] Uniti.

Un comunicato della compagnia precisa che « *non [illegible] pena i due governi interessati comunicheranno [illegible] loro [illegible] senso, l'Alitalia aprirà le [illegible] dite con le nuove tariffe che avranno validità [illegible] primo novembre prossimo* ».

« *La proposta dell'Alitalia* — afferma ancora [illegible] comunicato — *rivoluziona il settore tariffario nord-atlantico; fra l'altro, permetterà [illegible] singoli passeggeri di compiere il volo andata e ritorno da New York a Roma e viceversa al costo di soli 399 dollari* » (circa 186.000 lire).

La riduzione prevista, rispetto alle precedenti tariffe, sarà di 106 dollari (circa 70 mila lire). *(Ansa)*

Rievocata ad Alpette la battaglia di Ceresole

Ceresole, 19 settembre.

(t.) Domani ad Alpette Canavese avverrà un raduno partigiano in occasione del 25° anniversario della storica battaglia di Ceresole. Si troveranno riuniti tutti coloro che combatterono nelle valli dell'Orco per celebrare [illegible] pagina della storia della Resistenza.

Alla manifestazione parteciperanno forze garibaldine, gielliste, Autonomi, Matteotti e una delegazione di partigiani cecoslovacchi.

UNA POSIZIONE TRANQUILLA,

ideale per coloro che amano la quiete pur [illegible] abitare in una importante [illegible] residenziale e centrale.

Una sobria elegante residenza su pilotis con ampia hall d'ingresso, composta di soli otto appartamenti [illegible] garantiscono una tranquilla e serena convivenza condominiale.

Inoltre la [illegible] [illegible] tra le migliori e più ricercate della città, dove maggiore sarà la valorizzazione edilizia.

[illegible] RIVOLI
CORSO TRAPANI

VIA FREIDOUR 20

APPARTAMENTI [illegible] ABITABILI SUBITO

4 camere, cucinotta, ingresso, doppi bagni, ripostiglio da L. 16.500.000

Box auto - Verde privato

MUTUO 30 % E FACILITAZIONI

[illegible] VENDITE IN LUOGO ANCHE FESTIVI

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

Non [illegible] riconosciuto

Viva delusione a Imperia per il Consorzio portuale

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 19 settembre.

(b. v.) La notizia dell'av[illegible]to riconoscimento giuridico del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, diramata ieri dal rag. Renato Pilade, segretario locale della dc, è stata ridimensionata oggi [illegible] una dichiarazione dell'ing. Vincenzo Agnesi, amministratore delegato del Consorzio.

[illegible] tecnico ha affermato che il decreto sottoscritto il 16 settembre dal ministro dei LL.PP. non costituisce il completamento della pratica, aperta ormai da molti anni. All'iter burocratico mancano il riconoscimento del ministeri dell'Interno e della Marina mercantile e la registrazione alla Corte dei Conti e alla Ragioneria dello Stato.

La precisazione ha prodotto viva delusione negli ambienti portuali [illegible] economici interessati. Da vari anni il Consorzio attendeva il riconoscimento giuridico per potere svolgere un compito promozionale non solo per costruire un nuovo bacino ma anche per tutte quelle iniziative che direttamente o indirettamente [illegible] connesse all'attività portuale.

Il decreto permetterebbe inoltre al Consorzio di assumersi impegni finanziari in proprio ed eseguire, eventualmente, quelle opere di potenziamento dei porti che fossero ritenute urgenti.

Altri due jugoslavi fermati per la strage del Granefors

Giunti a Fiumicino, [illegible] sapevano d'essere sospettati

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 19 settembre.

(t. d.) Due marittimi jugoslavi, Josko Glavicic di 24 anni e Daliber Civitanic, di 33, sono stati fermati all'aeroporto di Fiumicino da agenti della squadra mobile romana e nella notte sono stati trasferiti a Genova: Clavicic era primo ufficiale del « cargo » panamense « Granefors », a bordo del quale, nella notte fra il 30 giugno e il primo luglio, furono trucidati tre italiani: il comandante Ren[illegible] Giurich, il « secondo » Filippo Magistro e il garzone An[illegible] Vecchio. Civitanic faceva parte dell'equipaggio del « Granefors » come operaio meccanico.

Con il loro fermo, le indagini sul misterioso delitto stanno forse per giungere ad una svolta decisiva: infatti i nomi di Glavicic e Civitanic, insieme con quelli di altri due jugoslavi del « cargo » panamense già in carcere a Marassi, Nedeljko Vukic [illegible] Ratco Babac, sarebbero stati fatti da un marittimo filippino [illegible] recente sbarcato [illegible] « Granefors » come quelli dei presunti autori del triplice omicidio.

Entro domani pomeriggio il dott. Armando Pavone, che per quasi due mesi ha condotto la difficile inchiesta (le prime notizie sul misterioso delitto arrivarono a Genova all'inizio di agosto), dovrà riferire al magistrato inquirente, dott. Franco Testa, l'esito dell'interrogatorio cui sottoporrà, domattina, i due fermati: al dott. Testa spetterà quindi di convalidare [illegible] no il fermo per una settimana, al termine della quale deciderà se dichiarare in arresto i due jugoslavi oppure farli [illegible] in libertà. Quanto agli altri, Vukic [illegible] già stato [illegible]to un paio di settimane fa, mentre per Babac la decisione dovrà [illegible] presa entro lunedì prossimo.

UNA NUOVA [illegible] COLLEZIONE
di [illegible] carte da parati e rivestimenti importati da tutto il mondo per rinnovare la vostra casa è a vostra disposizione nei [illegible] accoglienti negozi di Via Lagrange 3 e Corso Tassoni 66 Torino [illegible] offriamo la [illegible] consulenza

CARTE PARATI
donati

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ha indetto un

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI

PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE CONTABILE

Termine per la presentazione delle domande:

30 Settembre

Il bando del Concorso, recante anche il programma d'esami, è consultabile presso la Sede Centrale dell'Istituto in Torino, Piazza San Carlo, 156 e presso tutte le altre Filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
E' INTERESSATA ALLA SELEZIONE DI

collaboratori scientifici

per il Piemonte. Requisiti richiesti:

residenza a Torino
età massima 35 anni
servizio militare assolto
laurea in discipline scientifiche
particolare orientamento per un'attività di propaganda o di assistenza tecnica nei laboratori di analisi mediche.

Ai candidati un adeguato preliminare addestramento, l'inquadramento, la retribuzione ed i premi incentivi commisurati alla effettiva capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
« Etas-Kompass 206 — 20100 Milano ».

IMPORTANTE INDUSTRIA DI MILANO CERCA

COLLABORATORE

introdotto Uffici Sicurezza, Torino e Piemonte, per la vendita prodotti antinfortunistici e protettivi infortuni sul lavoro. Buona retribuzione.

Referenziare a:
Etas-Kompass Pubblicità 132 - Milano

NAZIONALE PER NUOVO MAGLIFICIO IN CERCA

maestra

CAPO REPARTO

diminuita provata esperienza di conduzione reparti, capacità tecniche ed organizzative.

Inviare dettagliato curriculum e pretese a:
« Etas-Kompass Pubblicità 207 — 20100 Milano ».

CARTIERA VENETO
STABILIMENTO VICINO CAPOLUOGO PROVINCIA
PRODUZIONE ANNUA QUINTALI 450.000
CARTE LISCE, CALANDRATE, CARTONCINI
PER USI INDUSTRIALI -

capofabbricazione

Si richiede:
età circa 35-45 anni
esperienza pluriennale cartiera ed conduzione macchine continue velocità sino a 300 mt/m' (sp curriculum)
attitudine relazioni umane ed spirito iniziativa
Buona conoscenza dell'inglese/tedesco
titolo di preferenza laurea in ingegneria o chimica o titolo equivalente.

Si offre:
buona retribuzione da concordare (abitazione villa signorile)
attività interessante in azienda in sviluppo anche per studio di nuovi tipi.
Saranno prese in considerazione pure le candidature presentate interposta persona onde garantire la massima riservatezza.
Il personale dell'azienda è stato informato della ricerca.

Scrivere: Cassella 84/A SPI Treviso.

COURMAYEUR

DOLONNE - STRADA FONTE VITTORIA - TEL. 82.947

VENDONSI

ALLOGGI PRONTI - COSTRUZIONE UNICA - ESEMPLARE
PER IMPIANTI - FINITURE - INSOLAZIONE - PANORAMICA
GIARDINO MQ. 16.000 - COPERTI 1/18 - Pagamenti differiti

Cusella - Milano - Via De Amicis, 28 - Telefono 551.341

Locale industriale

mq. coperti circa, 2 piani fuori terra, montacarichi kg. 750, saloni quadrati luminosissimi d'angolo, Vanchiglia

affittasi

Adatto anche Super - Gross Market.
Telefonare 53.18.98.

Informatori Torino

COMMERCIALI INDUSTRIALI
INCHIESTE
CIE - GAMPANINO - VIA 17
TELEFONI 530.787 - 537.924 -

·SANFOR· non si restringe

ANNUNCI ECONOMICI

(4) Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da 10)

ESENTASSE reddito Aeronautica 2-4 camere doppi servizi, terrazzo vendo blocco 12.500.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Telefonare 388-523.

FACILISSIMO, sicuro investimento, moderna costruzione via Pio VII angolo via Pizzi (richiedasi zona Mirafiori); quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.210.000 mutuo 7.490.000. G 5767.

FIANO vicinanze campo golf Stupinigi, vendonsi a prezzi eccezionali, terreni fabbricabili, permesso approvato, per costruzione villette. Telefonare 510-440.

FRAZIONAMENTO - bunga, prezzi addirittura irrisori, zona commercialmente richiestissima, via Baltimora 26, vicinissimo stadio; tricamere, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Affrettatevi: domani può essere tardi. Gabetti 5767.

FRONTE giardino Cittadella, via Papacino 23, sopportamento unica signorilità, moderno, adattissimo studio alto livello oltreché abitazione. Salone, cinque camere, (ingressi), riservizi, ripostigli, 22.500.000 mutuo 17.500.000. Gabetti 5767.

FRONTE piazza Risorgimento, appartamento piano alto via Nicola Fabrizi 26, immediatamente disponibile. Eccezionale disposizione ambientale, prezzo sconfortantissimo. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.565.000 mutuo 5.983.000. Gabetti 5767.

IMPIEGO redditizio capitali. Acquistate alloggi vicinanze Fiat-Rivalta. Telefonare ore ufficio 636-372.

IMPRESA bella vende appartamenti 1-2-3 camere, servizi in ville « Residence Garden » Borgaro S. Spirito. Tel. 96-424 Torino 590968.

IMPRESA vende direttamente completa residenziale barriera Milano via Verres-Cersole-Lauro Rossi alloggi 2-3-4-5 camere servizi semplici-doppi magazzini uffici box singoli. Finizioni di alto pregio. Visite in cantiere oppure telefonare 271-904.

IMPRESA vende direttamente, via Casella angolo Paganini, alloggi 1-2 camere tinello e servizi. Mutuo facilitazioni. Telefonare 330-310.

IN Torino vendesi casa 25 camere, 8 alloggi, via Cigna Fiat. Telefonare 522-050.

INCANTEVOLE zona Fransia Tesoriera: salone, 2 camere, studio, cucina, doppi servizi, 12.000.000 più mutuo. Telefonare 537-367.

INVESTIRE zona costante interesse, via Valdieri 13 (piazza Adriano): appartamento spaziosissimo sei camere bilaterali bagno ripostigli, 2 milioni 970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 5767.

ITALIANI residenti estero impiegate risparmi proficuamente. Mediante « Credito-Casa » acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superagevolazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero). Massima gentile accoglienza anche solo orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5. Telefono 57-67.

Km. 1 da corso Vittorio ville 9 vani fra grandiosi parchi modernissime, vendonsi. Tel. 682-218.

LAGO di Orta Orta Novarese casa centrale facciata frontale antica 1400 16 locali parte da rimodernare corte giardino rustico vendesi. Marzoroni Leandro.

LOANO vendo alloggio signorile to metri, centralissimo vista mare monti. Telefonare Torino 537-582.

LOCALE piano terreno mq 1600, corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 257-913, 5-1400

LOCALI uso ufficio o professionisti, Piazza Madama Cristina angolo Berthollet. Vendite cantiere. Telefono 687-772.

LUSSUOSISSIMO appartamento panoramico impresa vende. Telefonare 610-042.

MONOCAMERE 1.000.000-1.200.000 minimo contanti 400.000 reddito 7%-11%, Via Maria Ausiliatrice 50, visite in loco. Telef. 505-600.

« **NUOVO Dupaix** ». Appartamenti signorili, nuovi, fronte collina: via Genova 125, via Ventimiglia 104, via Millefonti, via Giaglione. Ogni dimensione, scelta per ogni esigenza. Prezzi concorrenzialissimi, acquisto, investimento ottimo. Tre, quattro, cinque, sei camere, saloni, pluriservizi, disimpegni, parco condominiale Visite loco. Gabetti 5767.

OCCASIONE piazza Massaua: modernissimi bicamere, cucina grande, servizi, 4.000.000 più mutuo. Telefonare 317-256.

OCCASIONE vendesi casa con servizi giardino vicinanza Carelli. Telefono 823-170.

OCCASIONISSIMA: appartamenti 3 camere, tinello, cucinotto, box; esentasse. Telefonare 655-381.

OCCASIONISSIMA: per definizione frazionamento, vendonsi lussuosissimi appartamenti precollinari, mq 160, giardino condominiale, pronti settembre 1969. Telefonare 655-381.

PALAZZINA residenziale vicinissima due alloggi salone autorimessa cantina ristrutturata vendesi. Tel. 723-422.

PALAZZINA-villa, principio strada Cavoretto, quattro alloggi liberi. 1000 mq terreno. 60.000.000. Archiardi telefono 547-374.

PANORAMICI, signorili, finitissimi alloggi, radiali Moncalieri, vendonsi direttamente. Telefonare 680-180.

PANORAMICISSIMA villetta bifamiliare, Borghetto Santo Spirito, regione Chantarsi. Signorili appartamenti quadricamere cucina ingresso biservizi, garage, giardino privato, 4.380.000 mutuo 10.220.000. Gabetti 5767.

PARZIALMENTE arredata, prossimissimo corso, tranquilla, salubre località mediterranea, Prali, località campo Cioi. Bicamere servizi vendesi mobile 480.000 mutuo 1.120.000. Gabetti 5767.

PECETTO e dintorni acquisto casetta indipendente con servizi. Tel. 546-882.

PECETTO villa ristrutturata vendonsi appartamenti tre quattro camere servizi. Tel. 669-280.

PIAZZA Derna arg. Giulio Cesare: vendesi appartamento in casa signorile recentissima costruzione 4 camere salone cucina tripli servizi. Parzialmente arredato. Tel. 264-468.

PICCO dr. Aldo, Moncalieri Jb. vende Rivalta terreno edificabile posizione panoramica, Telefon. 657-334.

PRAGELATO anticipando 2.000.000 vendo due camere tinello tutti servizi, rimanenza comode rateazioni, eventuale permuta. Telef. ore pasti 497-303.

PRECOLLINARE, modernissimo appartamento in palazzina zona altamente residenziale v.le Thovez 40/15. Signorilissima disposizione ambientale, massimo disimpegno, salone, tre camere, ingresso, due servizi, ripostigli, 8.025.000 mutuo 18.750.000. Subito disponibile. Gabetti 5767.

PRECOLLINARE panoramicissimo salone 2 camere doppi servizi box giardino vendesi 25.000.000 mutuo. facilitazioni. Telefonare 535-716.

PRIVATI per ripartizione muraria alloggi o stabili referenze. Telefonare 615-154.

PRIVATO vende alloggio, ottima posizione. Cambiasi casa mare. Baldissero d'Alba 0172-40-058.

PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima, L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camere taverneta, rateizzazione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi, esclusi intermediari. Tel. 896-534.

QUASI piazza Carducci, via Nizza 186. Appartamento grande metratura, libero subito, interessantissimo basso prezzo. Quadricamere, cucina, bilingrossi, due ripostigli, 3.420.000 mutuo 7.980 Gabetti 5767.

RESIDENZIALISSIMA costruzione, importante pastificio, fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Cuneo. Appartamenti signorili, micliasini, prezzi controllissimi. Bicamere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.770.000 e 650.000. Tricamere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 5.900.000 mutuo 9.100.000. Altri maggiori Gabetti 5767.

RISTORANTE nuovissimo prospiciente mare vicinanza Bordighera cerca affittuari. Telefonare 700-303.

S. PAOLO, capitonnè prezzi mensile convenientissima, via Fréjus 58. Giardini soli bicamere, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.990.000. Tricamere, ingresso, bagno mutuo 3.220.000. Gabetti 5767.

S. RITA, recentissimo appartamento, libero subito, via Rapuso 11. Zona richiestissima, prezzi straordinariamente scontati. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.685.000 mutuo 6.265.000. Gabetti 5767.

SAN Pietro Val Lemina cascina 5 vani, giardino, magnifica posizione, vendesi 3.700.000. Telef. 71-944, Pinerolo.

SANREMO Capodarco vendo alloggio due camere servizi garage. Telefonare Ospedaletti 88-586.

SEMINTERRATO mq 160 affittasi 100.000 mensili. Vendo 15.000.000. Telefonare 595-380.

SERVIZIO permuta... interpellateci: oggi stesso vostro vecchio appartamento può diventare denaro contante per nuovo, più moderno abitare. Gabetti, via Mercantini 5, tel. 5767. Anche di sera dalle 20 alle 22.

SESTRIERE, condominio San Marco, appartamento completamente arredato, ideale vacanza estate-inverno, soggiorno, cucinetta, ingresso, doccia, verande, 2.400.000 mutuo 5 milioni 740.000. Gabetti 5767.

SESTRIERE vendo alloggio perfettamente arredato, tre camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza. Telef. 519-314.

SICURISSIMO affare angolo via Madama Cristina, via Ugo Foscolo 13. Appartamenti incredibile basso costo. Tricamere, servizi, 1.260.000 mutuo 2.940.000; quadricamere servizi, 1 milione 740.000 mutuo 4.060.000. Gabetti 5767.

STABILIMENTINO mq. piani, con 2 alloggi e 1000 mq. terreno cintato, vendesi a Bruino. Telefonare 82-544 ufficio.

TERRENI industriali periferia Torino urbanizzati con strade fognature servizi convenzionati conformità vigenti norme urbanistiche per stabilimenti qualsiasi superficie vendonsi anche con eventuale rateizzazione garantendo sollecito rilascio licenza edilizia. Tel. 519-630.

TERRENO Cumiana vendo progetto villa mq 1840, quattro milioni. Facilitazione. Telef. 680

TERRENO duemila e trecento metri con progetto ibergaretto vendesi. Telefonare 84.280.

TERRENO industriale Volpiano, fronte strada con progetto, occasionissima. Telefonare 275-572.

TERRENO mq 2700 zona industriale Airasnano vendesi. Telef. 481-149.

TERRENO panoramico adatto villetta 30 km. Torino vendesi. Telefonare 545-732.

TERRENO soleggiato Cavoretto edificabile mc 1000 ovvero villetta cerco. Telefonare 881-689.

UFFICIO appartamento rappresentanza via Roma circa mq 400, divisibile cedesi libero. Telefonare 54-32-480 Altiana.

VALDELLATORRE vendesi nuova costruzione abitabile subito. Telefonare 702-201, 700-984.

VALPERGA vendesi villetta tre saloni servizi giardino. Telefonare 0124-67152.

VANCHIGLIA, appartamento - chic, lungo Po Antonelli 13: moderno, elegantemente rifinito, prezzo nettamente inferiore reale valore. Salone, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.550.000 mutuo 12 milioni 950.000, libero immediatamente Gabetti 5767.

VENDESI alloggio c. Sebastopoli 156 2 camere, tinello, Rosso, via S. Donato 5, mq. 489-075.

VENDESI alloggio mq 200, tripli servizi, Rosine 8, con garage, Rosso, via S. Donato 5. Telef. 489-075.

VENDESI basso fabbricato fronte via zona corso Belgio mq 110 uso negozio. Telef. 893-557.

VENDESI box 700.000 cadauno affittasi. Telefonare 616-134.

VENDESI due belle barocche 5 per 4 vendita dolci gelati valendo abitazione. Scrivere: Asti Cutti Ceres 4, Adalgisa Barbero.

VENDESI villetta 4 camere cintura Torino. Telefonare 563-586.

VENDO casa 40 camere Grugliasco, richiesta 67.000.000, urgente. Telef. 781-405.

Guido Reni box 12.500.000. Telefonare 616-154.

villino con giardino Pinerolo, Tel. 682-350 ore 13-18.

VIA Mitilini, eleganti appartamenti 2-3-4 camere e tinello, costruzioni 1966, vendo L. 125.000 mq. Telefonare 874-721.

VICINANZE Mercati Generali vendonsi magazzini adatti garages ottimi prezzi via Pizzorno 5.

VILLA precollinare vasto giardino 7 camere salone tripli servizi terrazzi lavanderia garage cantina. Occasionissima vendo. Tel. 980-184.

VICINISSIMO Torino, appartamento, irrinunciabile posizione. La Loggia, via Ilchi 1. Tricamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, giardino condominiale. 1.920.000 mutuo 4.480.000. Gabetti 5767.

VILLA bellissima posizione privato vende divisibile libera subito. Telefonare 275-571.

VILLA Fiat Rivalta 4 più cucina box cantina mutuo vendesi. Telefonare 388-925.

VILLA signorilissima Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi, gratt garage 2 macchine stupenda posizione affrontata vendesi esclusi intermediari lire .000 compreso mutuo. Telefonare 896-335.

VILLAGGIO La Torretta vendesi terreno per villetta. Progetto e licenza. Mi 986-654.

VILLETTA vendo Torre Pellice, alt. 800, L. 7.500.000. Mutuo. 1966, vendo L. 125.000 mq. Telef. 91-594 ore ufficio.

(5) Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio combinato piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890 - 538-539.

A. PROFESSIONISTA cerca affitto alloggetto zona tranquilla e signorile preferibilmente attico o villa collinare. Telefonare ufficio 326-962.

A pensionati spasi abbisogna alloggio anche camera e cucina per fine settembre. Tel. 280-714.

ABBISOGNAMI casetta o appartamento 4 camere, cucina, bagno, regione Cavoretto. Scrivere: Topley, U.I.T., corso Unità d'Italia.

AFFITTASI a privati o gruppi aziendali laghetto pescoso mq. 16.000 recintato vicinanze corso Vercelli con adiacente terreno mq. 6000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9210 — 10100 Torino ».

AFFITTASI villa periferia Torino con salone. Telefonare 489-789 mattino e sino ore 15 .

AFFITTERei casetta indipendente con terreno periferia. Telefono 238-684.

ALLOGGI ogni dimensione cerchiamo per nostri clienti referenziatissimi. Telefonare 322-401.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381

CERCASI alloggio due camere servizi zona M. Campagna-Lucento. Tel. 82-844.

CERCASI alloggio tre camere servizi p.za Rivoli. Telef. 761-304.

CERCASI alloggio 2 camere servizi. Telefonare 594-825.

CERCASI una camera tinello zona Mirafiori, Santa Rita. Tel. 938-127.

CERCHIAMO locali 3-400 mq ufficio deposito. Di Savino. Tel. 587-462.

CERCO cascinetta in affitto dintorni Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 522 — 10100 Torino ».

CERCO mansarda uso studio. Telefonare 720-677.

CONIUGI cercano alloggio camera cucina riscaldamento. Telef. 384-537 Lagnasco.

CONIUGI piemontesi pensionandi cercano affittare alloggetto centrale servizi. Telefonare 531-207.

CONIUGI piemontesi referenziati, cercano 1-2 camere, servizi. Telefonare 769-800.

DUE tre stanze più servizi in casetta con giardino eventualmente caseificio conisal cercano cintura 40 mila massimo. Telefonare questo pomeriggio 325-874.

FAMIGLIA 4 persone cercano alloggio 2 camere tinello cucina zona Mirafiori - Rivalta. Telef. 271-415.

INDUSTRIA camiceria cerca locale da 400 a 800 mq zona Francia-Campidoglio. Telefonare 740-927.

MURATORE piemontese cerca magazzino deposito attrezzi lavoro, garages via Chiesa Salute. Telefonare 284-437.

PICCOLA famiglia proveniente Argentina cerca alloggio 2 camere servizi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9247 — 10100 Torino ».

PIEMONTESI cercano alloggetto preferibilmente zona Madonna Campagna. Telefonare 852-957.

PRECOLLINARE salone, due camere, doppi servizi, garage, possibilmente giardino cercasi in affitto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3692 — 10100 Torino ».

PROFESSIONISTA cerca studio-alloggio centrale casa signorile. Telefonare 533-141 ore ufficio.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto presso Barriera Milano. Tel. 271-415.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi preferibilmente S. Rita, Brinasco, Orbassano, Furlie, viale Mugnetti 20, Torino.

PROSSIMI sposi piemontesi, impiego sicuro, cercano alloggio 1-2 camere cucina. Tel. 26

SIGNORINA sola pensionata cerca camera tinello servizi zona S. Salvario. Telefonare 585-124.

SOCIETA' cerca affittare ampi locali luminosi con vetrine possibilmente su corso. Telefonare 485-274.

SOCIETA' cerca negozio mq 800-1000 anche su due piani via Roma, Viotti, Alfieri, Arcivescovado, XX Settembre, piazza San Carlo, disposta rilevare azienda. Telefonare ing. Caranzio 872-320 pomeriggio.

SPOSI referenziatissimi impiegati cercano alloggetto accessori. Telefonare 540-254 ore 12-20.

UNIVERSITARIA cerca minimo servizi. Telefonare 755-625.

VILLETTA precollinare o collinare due, tre camere salone, doppi servizi, garage, cercasi in affitto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3692 — 10100 Torino ».

(6) Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.

A. AFFITTANSI S. Rita centro alloggi 2 camere tinello servizi, corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A. QUATTRO camere ufficio, abitazione, Statuto, rialzato, 55.000. Telefonare 688-755.

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-564.

A Pino Torinese affittasi alloggio 3 camere cucina box auto, palazzina signorile, ampio giardino. Telefonare 677-128.

A referenziato affidiamo indipendente bella camera bagno ingresso salotto ammobiliato. Telefonare 675-819.

ABBIADIO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42. Telef. 546-459.

ADATTISSIMO società rappresentanza con deposito affittasi corso Dante in casa signorile, recente costruzione, eleganti locali 3 camere salone servizi, collegate internamente con lussuosissimo ascensore/montacarichi mq 300 munito montacarichi privato. Telefono 617-045. 5-1106

AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera tinello servizio. Tel. 366-955.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato nuova zona Mirafiori. Tel. 616-061 ore 8-12-15-20.

AFFITTASI alloggetto moderno camera tinello servizi ultimo piano zona piazza Rebaudengo. Tel. dopo ore 13 al 264-435.

AFFITTASI alloggi signorili tre camere, tinello, servizi, zona Parella. Telef. 779-808 ore ufficio.

alloggio tinello cucinina bagno ripostigli zona signorile presso corso Sebastopoli. Telefonare 584-608 dalle 19 alle 21.

AFFITTASI alloggio precollinare soleggiato libero quattro camere cucina triservizi. Tel. pasti 833-316.

AFFITTASI alloggio tre camere, tinello, cucinetta, servizi. Piazza Rivoli, Telefonare 758-861.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi corso Francia, zona Bernini. Telefonare pasti 512-693.

AFFITTASI appartamento signorile salone, tinello, tre camere, triservizi, box. Massimo Azeglio (Tel. 545-337 ore pasti).

AFFITTASI bella mansarda esclusivamente studentessa, impiegata. Telefonare 759-294 ore pasti.

AFFITTASI borgo Vittoria locale mq 230 adatto laboratorio magazzino ingresso carraio 70.000 mensili. Telefonare 531-737.

AFFITTASI box cortile via Madama Cristina 23 Torino. Tel. 886-648.

AFFITTASI camera sola piano terra 15.000 mensili cauzione. Telefonare 760-781.

AFFITTASI: corso Duca degli Abruzzi appartamento 1° piano, 4 camere 4 servizi. Telefonare 694-305.

AFFITTASI elegante ammobiliato soggiorno, camera, cucina, servizi zona Mirafiori due persone referenziatissime. Telefonare 518-784.

AFFITTASI locale coperti 1500 cortile 3000 linea bl. Telef. 842-775.

AFFITTASI locali centralissimi mq 300 uso ufficio-abitazione. Telefonare 874-695 ore ufficio.

AFFITTASI magazzeno mq 400 zona Gran Madre. Tel. 874-695.

AFFITTASI magazzino semiinterrato mq 270 zona Monterucco. Telefonare 779-114.

AFFITTASI Mirafiori Traiano signorile matrimoniale bilelli professionisti stabili referenziati. Tel. 615-087.

AFFITTASI Moncalieri appartamento casa signorile. Telef. 642-391.

AFFITTASI negozio retro con magazzino zona centrale. Tel. 570-032.

AFFITTASI Settimo Torinese centrissimo negozio per esposizione di qualsiasi articolo. Tel. 560-373.

AFFITTASI signorile grandiosa alloggio, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, via Casalis. Telefonare 854-605.

AFFITTASI sottotetto luminoso, spazioso, ascensore, adatto ambiente, deposito. Telefonare 760-056.

AFFITTASI subito centralissimo due camere, salone, servizi, terrazzo. Telefonare 297-724.

AFFITTASI, subito disponibili, tre camere più cucina, servizi, signorile. Via Capelli 5. Tel. 854-792 ore pasti.

AFFITTASI vendesi appartamento zona centrale, tre camere salone tinello e servizi. Tel. 310-487.

AFFITTASI 30.000 camera signorile, bagno senza cucina corso Francia 110. Rivolgersi portineria.

AFFITTIAMO signorili 3-4 camere tinello 50.000, Rodi, Orbassano 94.

AFFITTIAMO stabilimento uffici mq corredato impianti tecnologici adatti industaria confezioni. Telefonare 774-800.

AFFITTO alloggio signorile libero subito 3 camere, salone, doppi servizi casa nuova formidabile posizione. Telefonare 512-655.

AFFITTO locale mq 95 uso officina-deposito forca luce doppio ingresso, strada Mirafiori. Tel. 795-986.

AFFITTO subito a referenziati alloggio signorile 4 camere cucina servizi via Cavelli angolo via Duchessa Jolanda. Telefonare 500-937.

AFFITTO via Massena 42 alloggio piano terreno rialzato, 6 camere servizi adatto ufficio. Rivolgersi portineria.

AFFITTO via Monti tre tinello cucinino servizi primo piano. Telefonare ore pasti 655-613.

AMMOBILIATO attico panoramico, eleganti ricevuto bicamere. Cascinevica, tel. mattino pasti 892-037.

ATTICO panoramico terrazzo quadricamere servizi nuovo. Cascinevica, telefonare mattino 892-037.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 697-206 Bollino.

AUTOTRASLOCHI assicurati furgone imballatori operai specializzati 4000 camera. Salamano 82.784.

AUTOTRASLOCHI assicurati Torino tutte località garanzia preventivi. Telefonare 540-255 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imballati. Tel. 057-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Biella, 4000 camera, furgoni imballati, Torino Riviera. Telefonare 266-007.

AUTOTRASLOCHI garanzia personale specializzato furgoni imballati, 4000 camera. Lombardi 857.965.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 8000 camera, accuratissimi, garanzia, autofurgone. Tel. 592-483 Einaudi.

BARRIERA Milano affittasi bicamere-servizi. Telefonare 852-051.

(Continua a pag. 14)

Precisate dal P. M. durante il dibattimento a Milano

Altre accuse a Riva di bancarotta fraudolenta

Forse dovrà subire un altro processo dopo l'attuale - Verrebbe chiesto il rinvio a giudizio anche dell'ex vice-presidente e di un consigliere di amministrazione del «Valle Susa» - Stupore tra i difensori per le richieste

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 19 settembre.

Nuovi guai giudiziari si addensano sul capo di Felice Riva e non è da escludere che all'attuale processo, che sta per concludersi davanti ai giudici della VI sezione del Tribunale penale per il fallimento del «Valle Susa», ne segua presto un secondo: il P. M. dott. Guido Galli, infatti, nel corso della sua requisitoria ieri aveva fatto capire l'intenzione di altri addebiti per «fatti emersi durante l'attuale dibattimento».

Stamane, in apertura di udienza, il rappresentante della pubblica accusa è stato esplicito: ha ravvisato nel comportamento di Felice Riva nei confronti degli amministratori del «Valle Susa», nella tenuta di libri contabili e scritture sociali, nella irregolare sottoscrizione di azioni presso altre società un comportamento doloso che nel caso specifico rientra negli estremi del reato di bancarotta fraudolenta.

Il P. M. dott. Galli ha intenzione di chiedere il rinvio a giudizio non solo dell'ex amministratore delegato del «Valle Susa», ma anche dell'ex vicepresidente prof. Carlo Casale e del consigliere di amministrazione Tetaz.

Oggi per primo ha preso la parola l'avvocato Loizzi difensore dell'ex vice-presidente «Valle Susa» prof. Carlo Casale per il quale ieri il P. M. aveva chiesto 2 anni e 6 mesi reclusione per il reato di bancarotta semplice.

«Sono veramente addolorato di apprendere — esordito il difensore — che il P.M. ha intenzione di chiedere il rinvio a giudizio del assistito per bancarotta fraudolenta. L'attuale dibattito a mio avviso ha perfettamente chiarito tutta la vicenda del "Valle Susa" ed è emerso che il prof. Casale non è incorso in alcun dolo. Mi auguro, pertanto, il Tribunale spinga la richiesta del rappresentante della pubblica accusa. L'imputato che difendo, infatti, era solo un consulente fiscale del Cotonificio per questa sua posizione non poteva certo sapere di tutti i traffici di Felice Riva e tanto meno conoscere la storia dei bonifici.

«L'unico addebito che si può muovere al prof. Casale — *ha continuato il legale* — è quello di essersi fidato troppo di Felice Riva. Dalla relazione fallimento l'ex consigliere delegato del "Valle Susa" è considerato un inetto o disonesto; la stessa affermazione ha fatto ieri il P. M. permetto fare molte riserve queste considerazioni. Se Riva veramente quello che stato descritto, prof. Casale non gli sarebbe stato vicino. Che il giovane industriale dotato di capacità è dimostrato dal fatto che era stato eletto presidente del "Milan", il sodalizio sportivo di cui facevano parte eminenti personalità, che hanno sempre avuto per lui il massimo rispetto e anche ammirazione».

«Al "Valle Susa" — *ha detto ancora l'avv. Loizzi* — cose sono andate male molte e complesse ragioni che sono state ampiamente esaminate nel corso del processo. Il prof. Casale si è prodigato fino all'estremo per salvare Cotonificio fu proprio lui a chiedere l'amministrazione controllata. Era sicuro di riuscire nel suo intento, tanto più che dopo laboriose trattative aveva fatto sottoscrivere ai tre fratelli Riva, Felice, Vittorio e Ida, un impegno per offrire garanzie allo scopo di ottenere finanziamenti. Per quanto riguarda poi l'accusa specifica rivolta al mio assistito di non aver fatto sottoscrivere dal "Valle Susa" l'aumento di capitale della società "Ponte Lambro", il cui dissesto è stato ritenuto la prima causa delle rovine del "Valle Susa", voglio ricordare che sia nella relazione fallimentare sia dagli atti processuali è emerso che non c'è stata alcuna correlazione nel tracollo delle due società».

«Chiedo pertanto — *ha concluso l'avv. Loizzi* — l'assoluzione del prof. Casale perché il fatto non costituisce reato e in via subordinata l'applicazione delle attenuanti generiche».

Ha poi preso la parola l'avv. Giuseppe Bana, difensore dei tre sindaci Giuseppe Lanfranconi, Fernando Simondi e Gaetano Patti. Per il primo, il P.M. ha chiesto una condanna a due anni di reclusione per il reato di bancarotta semplice; per gli altri due, anno e sei mesi di reclusione per omissione di controllo.

Il difensore oggi ha sostenuto che a causa della legge carente sulle società per azioni il loro compito era puramente formale. Dalla relazione fallimentare risulta che hanno sempre fatto il loro dovere ed il loro comportamento è stato definito dagli altri componenti del Consiglio di amministrazione sempre «attivo e intelligente». L'avv. Bana ha pertanto chiesto l'assoluzione dei tre imputati per non avere commesso il fatto.

Ultimo oratore della giornata è stato l'avv. Alberto Crespi, difensore dello svizzero Peter Marxer, contumace, per il quale il P.M. ha chiesto l'applicazione della amnistia per il reato di bancarotta semplice. Anche per lui il difensore ha chiesto l'assoluzione per non avere commesso il fatto.

g. m.

Milano. Vittorio Riva, fratello di Felice, in sala ieri a Milano. Sullo sfondo, il difensore prof. Delitala (Tel. A. P.)

Ospite della Germania Est

Delegazione di Filetto a Berlino per Defregger

Lo scopo è di promuovere il processo contro i responsabili della strage

L'Aquila, 19 settembre.

Una delegazione di amministratori del Comune dell'Aquila e di cittadini di Filetto Camarda — composta dal vice-sindaco dell'Aquila, avv. D'Ascanio, dall'assessore alle Finanze, Ibi, dall'on. Cicerone, dai consiglieri comunali Agnelli e Camilli — ha lasciato l'Abruzzo per Berlino Est. La delegazione sarà ospite, dal al 25 settembre, della Lega delle città e dei comuni della Germania orientale.

Gli amministratori aquilani illustreranno la posizione delle popolazioni di Filetto in merito al caso Defregger, nello spirito delle decisioni prese dal Consiglio comunale nella seduta luglio scorso. Lo scopo di contribuire a creare nell'opinione pubblica tedesca un clima più favorevole al regolare svolgimento processo contro i responsabili della strage compiuta dai nazisti a Filetto, nel '44, tra cui l'attuale vescovo ausiliare di Monaco, Mathias Defregger.

Durante il soggiorno in Germania, la delegazione dell'Aquila visiterà le principali città della Rdt e avrà incontri con gli amministratori locali tedeschi sui problemi dei comuni e degli enti locali.

(Ansa)

«Sarebbe opportuno che si dimettesse»

Così scrive «La civiltà cattolica» sul vescovo tedesco

Città del Vaticano, 19 sett.

«Non sarebbe più conveniente per la Chiesa e per lo stesso Defregger volontaria rinuncia, che assumerebbe agli occhi tutti il significato e il valore di una sincera riparazione?». Così conclude *La civiltà cattolica* una breve nota dedicata al caso del vescovo ausiliare di Monaco di Baviera.

«Indubbiamente — rileva la rivista gesuiti, dopo avere riassunto alcuni tli commenti — *il "caso Defregger" è facile, anzi è estremamente complesso, perché non si tratta soltanto di dare un giudizio sul tragico eccidio di Filetto, ma di giudicare dell'attuale posizione del Defregger, divenuto sacerdote e vescovo. Quanto al passato, è chiaro che la strage di Filetto fu un delitto esecrando, che non può obiettivamente giustificato neppure per il motivo che chi lo commise lo fece per un ordine superiore o per evitare sciagure più gravi allo sventurato paesino abruzzese». «In merito alla colpevolezza soggettiva del capitano Defregger* — aggiunge *La civiltà cattolica — giudicherà la magistratura sul piano giuridico e, sul piano morale, Dio, che è l'unico veramente competente, perché egli solo scruta i cuori e valuta tutte le circostanze».*

(Ansa)

Nominato Papa pronunzio in Siria

Città del Vaticano, sett.

Il segretario del *Consilium de laicis*, il francese mons. Achille Glorieux, direttore dell'edizione in lingua francese dell'*Osservatore Romano*, è stato nominato dal Papa pronunzio apostolico nella Repubblica araba siriana, e nello stesso tempo arcivescovo titolare.

Paolo VI ha inoltre chiamato in segreteria di Stato il vescovo di Grenoble, mons. André Jacques Fougera, nominandolo consultore e nello stesso tempo canonico della basilica di San Pietro. Il Pontefice ha nominato nuovo vescovo di Grenoble l'attuale ausiliare dell'arcivescovo di Lione, Matagrin. *(Ag. Italia)*

SECONDA RAPINA IN APPENA DUE GIORNI

Nuovo assalto ieri a Ventimiglia in una banca: oltre 70 milioni

Fulmineo «colpo» all'agenzia della Cassa di Risparmio di Camporosso - Due individui mascherati sono penetrati nei locali immobilizzando due impiegati e un cliente Bottino: 7 milioni in contanti e 70 in assegni circolari - Sono fuggiti su una moto

Ventimiglia. Gli impiegati nell'agenzia della banca dopo la rapina (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 19 settembre.

Una fulminea ed audace rapina a armata è stata compiuta nelle prime ore del pomeriggio nel centro di Camporosso, a pochi chilometri da Ventimiglia, ai danni di un'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Il colpo ha fruttato ai due malviventi un bottino di circa sette milioni lire in contanti e circa 70 milioni in assegni circolari in bianco. Testimoni dell'impresa banditesca sono stati i due impiegati dell'istituto di credito, il trentenne Lorenzo Travasino, residente a Bordighera, e il ventottenne Giuliano Fuganti, residente a Vallecrosia, con un cliente del luogo, Salvatore Fazzani, di 32 anni, che stava per compiere un'operazione bancaria.

Erano 14,45 quando due individui alti circa 1,70, con casco motociclista in testa, occhiali scuri e maglione all'argentina con il collo rialzato sul volto, facevano irruzione nell'agenzia intimando «mani in alto» sotto minaccia d'una pistola e d'un mitra. L'uomo la pistola saltaca dietro il bancone e si avvicinava deciso alla saforte, che era aperta, tandone il contenuto in sacca di tela disegni scozzesi a quadri grigi.

Compiutala l'operazione in poco più un minuto, i due guadagnavano la porta d'uscita, mentre uno essi ripartiva improvvisamente verso il Fuganti, che per sbarramento, minacciandolo: «Se fate un altro passo avanti vi stendo». Giunti sulla strada, i due rapinatori balzavano in sella una Gilera targata Cremona, i cui primi due numeri venivano scorti dall'impiegato uscito frattanto sull'aporta e da due bambine quattordicenni, Fiorella Licasola e Luciana Antonellini, entrambe residenti a Camporosso in piazza Garibaldi, le quali si trovavano a giocare davanti la banca.

Le fanciulle notato i due malviventi scendere dalla moto e soffermarsi per qualche istante con fare guardingo prima di entrare nell'agenzia. Impaurite dalle mi che i banditi avevano dalla borsa al momento del loro ingresso nell'istituto di credito, le due piccole testimoni allontanavano velocemente dal luogo dirigendosi verso l'uscita del paese.

Non avevano ancora percento metri che già alle loro spalle giungeva rombante la moto dei malviventi, che, abbiamo detto, in meno d'un minuto portato a termine la loro impresa. I rapinatori si dirigevano verso il bivio per Ventimiglia sulla Via Aurelia, facendo presto perdere le loro tracce.

Sul posto della rapina sono portati il questore di Imperia e il colonnello dei carabinieri, che hanno coordinato le indagini. Nella tarda serata è stata rinvenuta sulla via dei Colli a Bordighera la moto dei banditi, la cui targa originale, IM 32862, risultava occultata una in cartone con l'indicazione CR 33075. La moto sarebbe stata rubata due giorni or sono a Bordighera e il proprietario denunciato scomparsa.

Non è escluso che i due protagonisti della rapina di oggi a Camporosso siano gli stessi che l'altro ieri hanno aggredito il direttore dell'ufficio postale di via Roma a Ventimiglia asportando dalla cassaforte 3 milioni. Nella zona si è diffusa un'atmosfera di apprensione.

i. m.

Ospiti dell'ospedale psichiatrico portati in gita sul Lago Maggiore

Accompagnati medici, infermieri e assistenti sociali, 130 ricoverati, tutti maschi, sono confusi fra i numerosi turisti - «Raramente ci capitano dei visitatori così attenti» hanno dichiarato le guide turistiche

(Dal nostro corrispondente)

Novara, settembre.

(p. b.) Centotrenta ospiti, tutti maschi, dell'ospedale psichiatrico Novara, sono stati condotti oggi in gita psicoterapeutica sul Lago Maggiore. Di buon mattino, con tre autopullman, gli ammalati, accompagnati dal primario prof. Franchini, da 3 medici, da un assistente sociale e da una trentina infermieri, hanno raggiunto Arona, dove si sono imbarcati sulla motonave «Genova». Dopo ampio giro Lago, hanno attraccato Belgirate.

Qui hanno fatto colazione in un noto albergo, poi hanno raggiunto l'Isola Bella, ospiti Principe Borromeo. Nel tardo pomeriggio la comitiva, sempre a bordo del «Genova», ha fatto ritorno ad Arona, ed in autopullman ha raggiunto Rocca San Carlo, dov'è la numerosa statua del santo. Tutti è stata offerta una merenda. In serata malati sono rientrati all'ospedale psichiatrico.

Il loro comportamento è stato esemplare e sono confusi i numerosi turisti che, visitano questi giorni il Lago Maggiore. Al termine della visita all'Isola Bella le guide turistiche del posto hanno dichiarato: *«Raramente ci capitano visitatori così attenti. Si interessati a tutto hanno posto domande sempre molto pertinenti».*

Da dodici anni l'amministrazione provinciale di Novara finanzia questi esperimenti psicoterapeutici, ma è prima volta che gli ammalati vengono portati in una località così frequentata, ed a contatto con tanta gente.

TURIN PARC
una residenza in un parco
Unione Sovietica corso Cosenza
UN COMPLESSO EDIFICI ATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA BAMBINI
club dei residenti ed aree per la ricreazione
box parcheggi
tutte le attività commerciali sul posto
mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862
PREZZI A PARTIRE DA 18.000.000
CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE
10% in contanti
15% alla
75% mutuo fondiario 20 anni
per informazioni rivolgersi
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza,
UFFICIO REGIONALE via Maria Vittoria 1, Torino
1862

FRATELLI FABBRI EDITORI

le abbiamo riservato un palco all'opera
per una eccezionale stagione di capolavori

LE GRANDI OPERE LIRICHE

un album e un grande disco
ogni settimana per sole 850 lire

in tutte le edicole IL TROVATORE

prossimamente
CAVALLERIA RUSTICANA - LA BOHEME

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI
ISTITUTO SPAGNESI
SEZIONI DIURNE E SERALI PARIFICATE
VIA TOMMASO GROSSI 23 - 10126 TORINO - TELEFONO 693.852

ANNUNCI ECONOMICI

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da [redacted] 12)

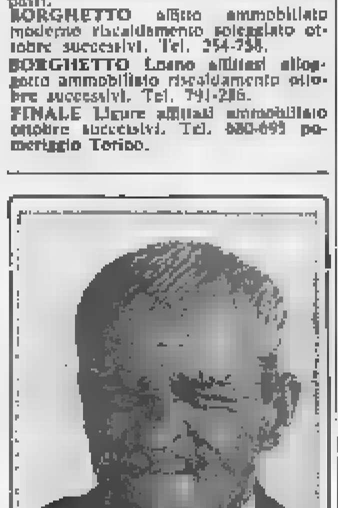
BRUINO vicinanza, villetta tre camere servizi possibilità orto, affittiamo ad operaio turista o pensionato cambio custodia e lavori giar[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3653 — 10100 Torino».
CAPANNONI uso industriale mq 1760 affittasi zona Moncalieri. Telefonare 644-139.
CASA collina astigiana magazzino affittasi. Scrivere Pubbliman Casella 231 — 14100 Asti.
CONSEGNA immediata vendesi, affittasi alloggi lungo Po Antonelli 85. Primo soggiorno 2 [redacted] cucina, doppi servizi, posizione soleggiata panoramica.
CORSO Re Umberto [redacted] alloggio signorile [redacted] camere cucinotto bagno. Telefonare 545-089.
CUMIANA. Nuova vuota indipendente villetta, giardino, affittasi annualmente. Telefonare 885-479.
ESPOSIZIONI, supermarket, mobilificio, uffici, locali costruzione affittansi, vendonsi. Telef. 680-178.
LINGOTTO, affittasi moderno, due camere, tinello, cucinino servizi. Telefonare 760-056.
LOCALE fronte strada affittasi uso negozio ufficio rappresentanze zona Francia. Telefonare 726-963 [redacted] ufficio.
LOCALE [redacted] luminoso deposito o lavorazione silenziosa zona Rebaudengo affittasi. Tel. 296-617.
LOCALE mq. 2300 affittasi 1-3-1970 Unione Sovietica 491 int. 10 qualsiasi uso dotato di uffici, riscaldamento con grande ingresso carraio. Telefonare 240-556.
LUNGO [redacted] Antonelli [redacted] affittasi bellissimo soleggiato appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi. Telefonare 893-467.
MAGAZZINO seminterrato pavimentato grès, intercapedinato ampio carraio quattro entrate mq 550. Pacchiotti 143, proprietario affitta.
MAGAZZINO 650 m. affittasi a Celle Ligure. Tel. 97-117 Varazze.
NEGOZI. Ampio locale esposizione 150 mq. con 4 vetrine, ingresso carraio nel retro, affittasi dal 1° gennaio in corso S. Maurizio. Telefonare 82-344 ore ufficio.
NEGOZIO-laboratorio con alloggio due camere, Lingotto 75.000. Telefono 544-826.
NEGOZIO nuovo via Barletta affittasi. Telefonare 689-553 ore pasti.
NEGOZIO retro angolare Ricaldone 13, affittasi [redacted] mensili. Telefonare 687-641.
NICHELINO affittasi [redacted]ale mq. 170 circa industria silenziosa. Telefonare [redacted].
OSPEDALETTI affit[redacted] cucina servizi 210.000 novembre-aprile. Carta identità 23958797 Fermo Posta Ospedaletti.
PIED-à-terre ammobiliato nuovissimo camera matrimoniale con moquette tinello corso Dante 90. Presentarsi personalmente.
PINO affittasi alloggi 2-3 camere, salone, cucina doppi servizi, garage, palazzina signorile giardino presso piscina tennis. Telef. ore pasti 772-762.
PINO Torinese alloggio ammobiliato signorile libero massimo due persone. Tel. 881-162.
PORTA Nuova affittasi appartamento quattro camere cucina doppi servizi rimesso a nuovo. Telef. 545-089.
PORTA Nuova affittasi vendesi bellissimo negozio vuoto mq 80 ampie vetrine retro abitabile forte mutuo. Tel. 750-012.
PROFESSORESSA cerca collega autostatale per affittare insieme piccolo alloggio. Tel. 367-749.
RIVALTA affittasi alloggetti 1-2 camere pronti ottobre. Tel. 855-461.
S. PAOLO locale 50 mq adatto laboratorio deposito affittasi. Tel. 535-601.
SOFFITTA paraggi Gran Madre affittasi a solo donne. Tel. 580-506.
TRE camere servizi via Capriolo affittasi 40.000 ottobre. Tel. 855-461.
TRE camere tinello cucinino affittansi nuovo stabile corso Unione Sovietica presso Fiat. Telefonare 591-250.
UFFICI via Roma, 1° piano nobile, con 3 saloni, [redacted] camere, quattro servizi spogliatoi, mq 400. Affittansi in ordine. Telefonare 553-873.
UFFICIO centralissimo tre locali piano rialzato ingresso particolare affittasi. Tel. 586-364.
UFFICIO c.so Re Umberto, piano rialzato, quattro locali, servizi, affittasi decorato. Telefonare 553-873.

UFFICIO via Confienza, elegantissimo piano nobile, mq 400, saloni, 9 camere, servizi. Affittasi. Telefonare 874-721.

VENDONSI affittasi uffici 110-120 mq via Amerigo Vespucci 69 con sottostanti magazzini luminosi stesse dimensioni. Visite in cantiere.
VIA Di Nanni affittansi appartamenti 3-4 camere servizi. Telef. 535-000, 535-948.
ZONA Cibrario-Tassoni affittasi 4 camere servizi piano rialzato uso ufficio. Tel. 581-086.
ZONA depressa, vicinanza Ceva abbondanza mano d'opera femminile affittasi locale fronte statale mq 1000 coperti 600. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3668 — 10100 Torino».
[redacted].000 affittasi due camere tinello, garage, Pianezza, due persone. Telefonare 790-636.

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTANSI stagione invernale alloggio Borghetto (Loano) vicino mare camera tinello servizi nuovo ammobiliato termo centrale. Telefonare 798-386.
AFFITTASI Borghetto S.S. alloggetto ammobiliato riscaldamento centrale ottobre successivi. Tel. 542-806.
AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà. Borghetto Santo Spirito, Savona, telefono 96-066 - Torino, telef. 878-410.
ALBISSOLA affittasi ammobiliato vicino mare. Telefonare 884-584.
BARDONECCHIA vendesi affittasi appartamentino [redacted] libero subito. Tel. 536-098.
BORDIGHERA vicinanze mare affittasi ottobre novembre alloggio ammobiliato. Telefonare 659-570.
BORGHETTO affittasi alloggio confortevole panoramico stagione invernale 180.000. Telefonare 950-491.
BORGHETTO affittasi ammobiliato ottobre e seguenti. Tel. 264-685 ore pasti.
BORGHETTO affitto ammobiliato moderno riscaldamento soleggiato ottobre successivi. Tel. 254-758.
BORGHETTO Loano affittasi alloggetto ammobiliato riscaldamento ottobre successivi. Tel. 791-286.
FINALE Ligure affittasi ammobiliato ottobre successivi. Tel. 680-695 pomeriggio Torino.
FINALMARINA affittasi alloggetto mesi invernali tempo particolare comodità. Telefonare 770-443.
LOANO, affitto appartamento ammobiliato, riscaldamento centrale, v. IV Novembre 3. Telef. 868-816.
LOANO-Borghetto, affittasi alloggio nuovo mesi invernali. Telefonare ufficio 726-770.
PRIVATO affitta alloggio a Loano via Adua 97 dal 1° ottobre a lire 40.000 mensili tutto compreso. Telefonare orario negozi 850-353.
RAPALLO affittasi alloggetto comodità 2 adulti, viale Milano. Telefonare 489-642.
SESTRIERE affittasi annualmente ammobiliato 5 letti 68.000 mensili. Telefonare 584-126.
TORRE Pellice dintorni panoramico soleggiato coniugi torinesi cercano alloggio camera cucina affittare annualmente per week-end. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3673 — 10100 Torino».



Il noto contabile elettronico Duedue Pakuater ha calcolato che nel mondo ci sono esattamente 3.456.789.002 calli. I due ultimi sono suoi. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il Callifugo Ciccarelli venduto in tutte le farmacie di città e di paese.

autoradio
GRUNDIG
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
Berry
TORINO - VI
STAZIONE
INSTALLAZION

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. INGLESE [redacted] ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (films inglese) International House, O. Morgari 31, telefono 683-245.
A. LA Beni Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni, serali, estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulente medico specialista.
ACCONCIATURA femminile, maschile, estetica generale. Scuola Oleit. corso Vittorio Emanuele 59.
ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi. corsi diurni-serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 68 (Largo Orbassano). Telefono 591-244.
ANTONELLI college per studentesse media, università, impiegate. Villa, giardino. Via Monti, 48 - Torino - Telefonare 652-984.
COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» accoglie in ambiente famigliare, studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86. Telefono 518-383.
CORSI accelerati radiotecnica, televisione, elettronica, disegnatori meccanici per principianti e per tecnici, corredati numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. [redacted] Catroll, piazza Vittorio 5, telef. 878-837. 5-1659
CORSI gratuiti per segretarie stenodattilografe e operatrici contabili sovvenzionati dal ministero del Lavoro Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 5[redacted]
ISTITUTO stenodattilo vicinanze Torino vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 527 — 10100 Torino».
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Artem Estetica viso, corpo, manicure, maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688.
RAGAZZI mare. Collegio «S. Francesco», ogni ordine di scuole, recupero anni. Rette popolari. Lavagna (Genova), telefono 27-643.

⑩ Lezioni - Traduzioni

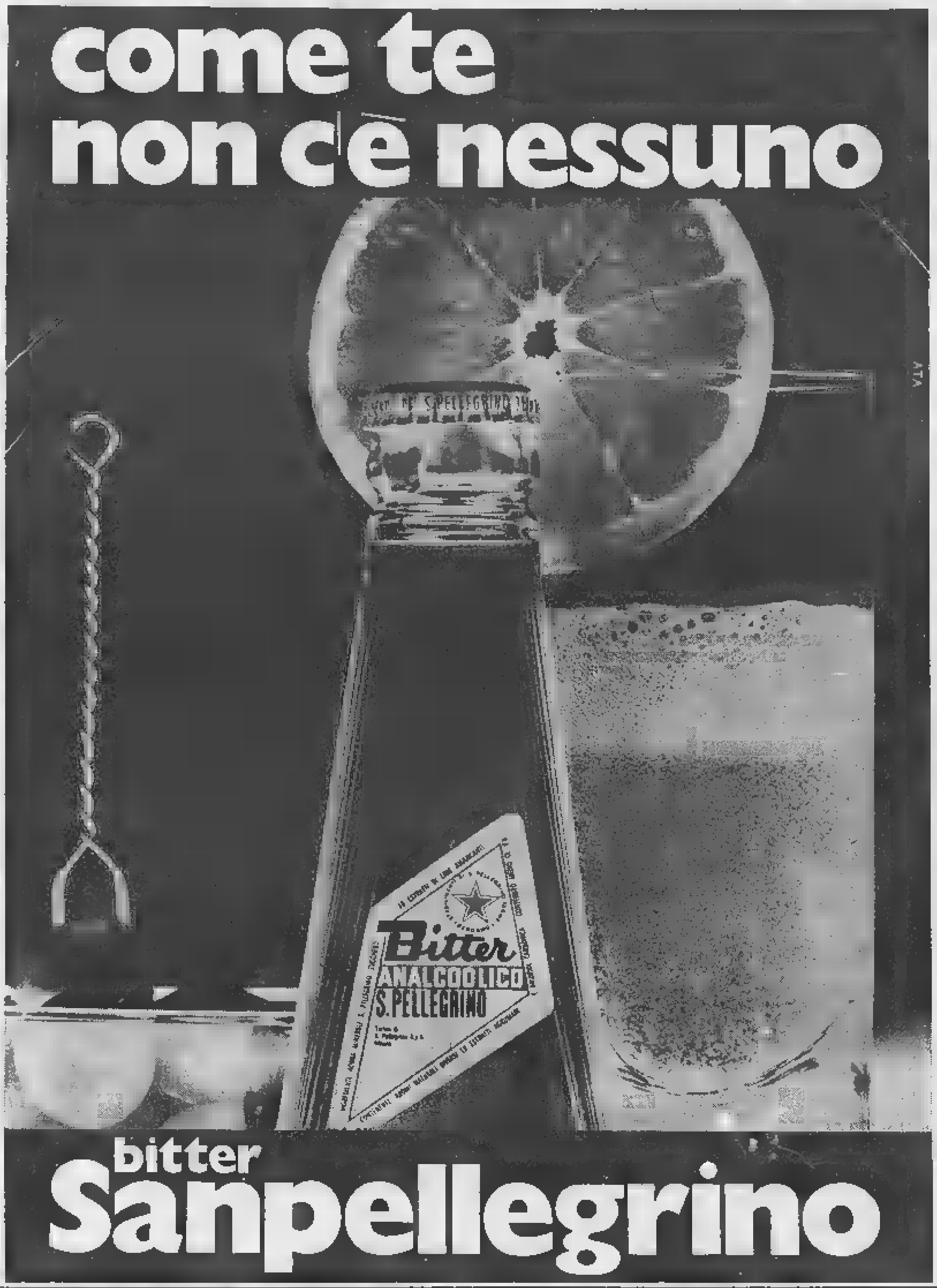
SIGNORA seria, distinta dà conversazione francese. Telef. 378-873.
UNIVERSITARIA lingue inglese francese tedesco eseguo traduzioni domicilio. Telefonare 890-949.

⑪ Camere mobiliate Pen[redacted]i

A studenti, impiegati, affitto ammobiliata signorile due letti. Telefonare 759-851.
A studenti Politecnico offresi pensione familiare signorile zona Crocetta. Telefonare 502-500.
AFFITTASI ammobiliata centralissima [redacted] impiegata referenziata [redacted]. Telefonare 684-214.
AFFITTASI ammobiliata con vitto impiegati. Telefonare 633-728.
AFFITTASI bella camera ammobiliata riscaldamento uno due letti. Tel. 835-295.
AFFITTASI bella camera comodità distinto fisso pied-à-terre. Telefonare 510-020.
AFFITTASI camere ammobiliate pensione completa centralissime ogni comfort. Telefonare 683-825.
AFFITTASI camera due letti centrale ad impiegati studenti. Tel. 534-705.
ALLOGGIO ammobiliato camera soggiorno cucinotto [redacted]. Telef. 80-793 - 631-553.
CERCASI camera mobiliata od uso cucina per Signora e figlio ventiquattrenne possibilmente presso piazza Vittoria. Telefonare 541-445.
DISTINTA [redacted] a serio stabile camera pensione, referenze. Telefonare 554-067.
GIOVANE referenziato cerca [redacted] singola con uso cucina. Scrivere: Meyer, largo Orbassano 70.
PORTA Nuova affittasi ammobiliate con vitto. Tel. 513-546.
SIGNORA affitta centralissima signorile ammobiliata impiegato professionista stabile referenziato. Telefonare 516-715.
SIGNORA sola affitta ammobiliata con uno due letti uso cucina posizione centrale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3666 — 10100 Torino».
ZONA Belgio ammobiliata uso pied-à-terre affittasi. Telefonare 894-274, ore 16-19.
ZONA Statuto, piccola mansarda ammobiliata affittasi per dormire. Telefonare 766-528.

⑫ Domande impiego

A.A. LAUREATO economia e commercio, competenza professionale livello dirigenziale, offresi piccole medie aziende per organizzare e seguire contabilità e tributi. Telefonare 677-683.
A. DIRETTORE vendite anni 38 preparazione teorica e pratica buona cultura, vasta esperienza organizzazione promozione vendite e personale. Conoscenza tecniche Marketing [redacted] amministrative esamina offerte ditte [redacted] molto qualificate sede lavoro Torino. Retribuzione non inferiore [redacted] milioni netti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
A. OFFRESI, organizzatore, animatore rete vendita, trentenne. Decennale esperienza. Telefonare [redacted].
AIUTO [redacted] stenodattilografa diciassettenne cerca impiego. Telefonare 365-235.
ALLIEVA infermiera conoscenza steno-dattilo impiegherebbesi mezza gior[redacted] presso studio medico. Telefonare 255-304.
ATTIVISSIMO giovane colto, relazionato, esperienza commerciale, factotum offresi. Telefonare 343-193.
CAPO programmazione effettiva capacità programmazione, controllo produzione, gestione stocks, esperienza lavoro secondo moderni [redacted], esperto organizzazione lavoro e procedure anche in relazione elaborazione automatica dati, cerca ade[redacted] sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 557 — 10100 Torino».
CAPO reparto esperienza pluriennale abile competente tutte le lavorazioni meccaniche utensili attrezzature esperto preventivi cicli tempi cerca sistemazione adeguata libero subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 514 — 10100 Torino».
CAPOREPARTO aggiustaggio, altamente qualificato in attrezzature generiche, macchine normali e speciali, libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4112 — 10100 Torino».
CHIMICO laureato trentottenne esperienza iniziale servizi produttivi e successiva tecnico commerciale impianti e prodotti industriali, ottima introduzione, offresi adeguatamente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4106 — 10100 Torino».
COMMESSA pratica novennale vendita mobili referenziata, abilità, onestà, distinzione. Tel. 481-161.
CORRISPONDENTE inglese-francese, import-export, dogana, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino».
DICIASSETTENNE stenodattilo I impiego offresi. Telefonare 488-380.
DIPENDENTE ditta autotrasporti ventinovenne esperienza offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9300 — 10100 Torino».
DIRETTORE tecnico ufficio viaggi categoria A, illimitata decennale esperienza ogni settore plurilingue esaminerebbe proposte anche altre mansioni disponibile trasferimento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9709 — 10100 Torino».
DIPLOMATO esperto settore commerciale lingue estere offresi mansioni adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4045 — 10100 Torino».
DIRIGENTE commerciale 35enne referenziatissimo di provate capacità organizzative e gestione, in grado di offrire una guida dinamica e sicura ad unità operative anche su base nazionale, in grado di assumere nei confronti degli organi sociali dell'azienda e nell'ambito dei suoi poteri la responsabilità della formulazione dei programmi, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9388 — 10100 Torino».



DIRETTORE tecnico importanti industrie dolciarie nazionali, estere, veramente specializzato qualunque lavorazione, [redacted], testè pensionato, dinamico, ottima conoscenza tecnologiche, commerciali et confezioni, scopo utilizzare esperienze capacità non comuni, tratterebbe relazioni, collaborazione, impiego. Referenze primordine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3649 — 10100 Torino».
DIRIGENTE amministrativo laureato assumerebbe responsabilità settore. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 9324 — 10100 Torino».
DISEGNATRICE illustratrice libri figurinista occuperebbesi presso casa editrice o atelier. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 540 — 10100 Torino».
DISEGNATORE lucidatore eseguirebbe disegni ore libere. Tel. 514-656.
DISEGNATORE prospettivista esaminerebbe [redacted] esecuzione disegni di macchinari a figure esplose e spaccati per libri istruzioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino».
DOTTORE in chimica 57 anni, direttore cartiera e fabbrica paste, ol[redacted], ragione [redacted], unitamente con ingegnere chimico 29 anni, ingegnere industriale 27 anni, pratici meccanica [redacted]-chimica, tissue, cartoni ondulati. Angelo Cantoni, Pamer S.A., Garcia Morales 1519, Montevideo (Uruguay).
EX stabile serio distinto alto posto responsabilità comando provvisto patente e auto disposto viaggiare e trasferirsi offresi per occupazione de[redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9322 — 10100 Torino».
GEOMETRA militesente 24enne varie esperienze di lavoro, scopo miglioramento cerca impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 549 — 10100 Torino».
GIOVANE bella presenza media cultura, buona conoscenza inglese disposto viaggiare offresi possibilmente settore vendite. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9508 — 10100 Torino».
[redacted]**TO** pratico magazzino e spedizioni impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 369-467.
IMPIEGATO ufficio acquisti, decennale esperienza, settore elettrometalmeccanico, vasta conoscenza merceologica, prodotti finiti, semilavorati, materie plastiche, disegno et relative lavorazioni. Serietà massima, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità n. 4090 — 10100 Torino».
IMPIEGATO ventiseienne 1ª categoria esperto progettazione macchine utensili speciali e automatismi offresi a seria ditta per mansioni produzione o commerciale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 519 — 10100 Torino».
INGEGNERE civile, solida, pluriennale esperienza professionale, esamina proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4052 — 10100 Torino».
ISPETTORE vendite veramente capace cerca impiego. Telef. 551-149.
OFFRESI per lavoro dignitoso diplomata scuola media superiore, buona conoscenza steno-dattilo. Telefonare ore pasti 642-547.
LAUREATO chimica, sei anni esperienza in servizi collaudi e produzione, sei anni attività tecnico commerciale impianti e prodotti industriali offresi per adeguato inserimento in impo[redacted]organismo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4106 — 10100 Torino».
OTTIMO inglese, conoscenza francese, diploma ragioniere occuperebbesi seria ditta. Scrivere: Sorbara, [redacted] 142, Torino.
LAUREATO chimica industriale, esperienza pluriennale produzione controllo blending, idrocarburi, esaminerebbe proposte interessanti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 508 — 10100 Torino».
LAUREATO lettere, decennale esperienza elementare, media superiore qualifica «ottimo», esperto selezionatore, coordinatore, comando e conduzione gruppi, lunga esperienza inchieste, pratico ufficio, perfetta conoscenza francese esamina proposte seria incarichi fiducia, responsabilità o insegnamento privato. Tel. 876-286.
[redacted]**NICO** buona conoscenza dentiere offresi presso studio medico dentista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4113 — 10100 Torino».
PENSIONATO patente, auto propria francese e tedesco parlato offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4061 — 10100 Torino».
PERITO chimico ventiduenne volenteroso, cerca [redacted] presso industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4091 — 10100 Torino».
PERITO grafico, studente in lingue, desideroso inserimento, offresi anche mezza giornata. Telefonare 794-997.
PERITO meccanico, ventiseienne, esperienza annuale stampaggio lamiera, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4012 — 10100 Torino».
PERITO meccanico 31enne lunga esperienza ufficio produzione, disegno, lavorazioni meccaniche, avanzamento commesse, ecc. Referenziato, esaminerebbe adeguate proposte. Telef. 772-196.
PERITO metalmeccanico militesente libero subito occuperebbesi presso industria. Telefonare 359-717.
PERITO telefonico conoscenza elettronica e tre lingue offresi ottime referenze. Telefonare 234-283.
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE esperienza Ibm-360 offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9312 — 10100 Torino».
RAGAZZO 19enne con patente pratico ufficio offresi. Telef. 675-573.
RAGIONIERA, contabilità, paghe e contributi, offresi ore libere piccola azienda. Telefonare 481-576.
RAGIONIERE, completa esperienza direzione contabile [redacted] livello professionale, contabilità generale, industriale, analitica, stesura bilanci, tutti adempimenti [redacted]ri, amministrazione aziendale completa, conduzione personale, bilingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe proposte importante solida industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9335 — 10100 Torino».
RAGIONIERE libero sabato et ore serali offresi. Tel. 367-684.
RAGIONIERE trentacinquenne esperto contabilità costi industriali paghe contributi esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4034 — 10100 Torino».
RAGIONIERE ventinovenne patente offresi mezza giornata. Telef. 277-128.
RAGIONIERE 21enne milite assolto qualsiasi 1° impiego offresi. Telefonare 80-837.
RA[redacted]**NIERE** 23enne piemontese militassolto referenziato primo impiego offresi anche subito presso seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9313 — 10100 Torino».
SEGRETARIA ventenne offresi impiego mezza giornata. Tel. 522-015.
SIGNORA buona cultura, presenza, patentata, esperienza lavori ufficio cerca occupazione adeguata mattino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5195 — 10100 Torino».
SIGNORA pratica paghe e contributi offresi mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino».
SIGNORA 28enne decennale esperienza lavori ufficio corrispondente autonoma impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 881-054.
SIGNORINA, lunga esperienza segretaria, cassiera, referenziatissima, seria, presenza, pratica commercio, vendite, vaglierebbe proposte anche altre mansione fiducia. Tel. 366-311.
SIGNORINA 21enne diploma perito aziendale corrispondente francese inglese 1° impiego offresi. Telefonare 584-392.
STUDENTE ingegneria, già perito elettrotecnico, auto, per [redacted] giornaliere offresi. Telefonare 854-458.
STUDENTE V geometri offresi per qualsiasi impiego. Telefonare 291-142.
STUDENTESSA 18enne presenza conoscenza francese e inglese offresi standista prossimo Salone Tecnica. Telefonare 363-407.
TECNICO meccanico offresi a media azienda da capo officina o reparto. Conduzione personale, produzione, manutenzione, impianti. Quindicennale esperienza, autonomia di decisioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9265 — 10100 Torino».
TECNICO 39enne pratico progettazione, stampi materie plastiche, pressofusione, esperto tempi e metodi, pluriennale esperienza lavorazioni meccaniche, montaggi presso aziende elettromeccaniche grandi serie scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4111 — 10100 Torino».
UNIVERSITARIA conoscenza inglese libera pomeriggio offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4073 — 10100 Torino».
UNIVERSITARIO offresi dare traduzioni spagnolo inglese francese greco latino. Telefonare 517-292.
V[redacted]**NNE** militesente esperienza quinquennale disegnatore particolarista pratico tempi offresi possibilmente media [redacted]. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] 4110 — 10100 Torino».

VENTIQUATTRENNE signora conoscenza polacco russo impiegherebbesi traduttrice corrispondente presso seria azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3333 — 10100 Torino».

VENTITREENNE, maturità classica, cultura universitaria, militesente, patente, cerca impiego, disposto anche viaggiare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4084 — 10100 Torino».
VENTITREENNE stenodattilo lunga pratica ufficio, contabilità clienti, fornitori, cassa scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5196 — 10100 Torino».
VICE madre istitutrice dama compagnia distinta referenziata disposta assumere direzione casa offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6 — 16121 Genova».
21ENNE offresi dattilografa 1° impiego o baby sitter. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9227 — 10100 [redacted]».
18ENNE con diplomi dattilo computometer audit cerca seria ditta. Telefonare 835-269.
26ENNE magazziniere dinamico offresi. Telef. 743-921 ore ufficio.

⑬ Offerte impiego

A.A.A. CERCASI 2 elementi femminili maggiorenni per incarico di fiducia organizzato eventualmente anche se liberi ore pomeridiane. Periodo istruttivo retribuito. Presentarsi Alleanza Assicurazioni, Lungo Dora Firenze 19, 2° piano, ore ufficio.
A signore signorine libere anche mezza giornata per interviste pubblico femminile in Torino città offriamo stipendio e previdenze legge. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 507 — 10100 Torino».
ABILE steno-dattilografa con buona esperienza pratica di studio legale per impiego cercasi. Telef. 513-247 ore ufficio.
ABILISSIMA commessa-o cerca importante grossista carta cancelleria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4008 — 10100 Torino».
A.T.A. (Associazione Torinese Autoscuole) cerca istruttori di guida autorizzati fissi ed a ore. Tel. 790-677.
AUTORI compositori cercansi per importante festival della canzone. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°. Telefonare 515-263.
AUTORIMESSA Tilano corso Sebastopoli 227 assume signorina 15-17enne primo impiego.
AUTOSCUOLA centrale cerca istruttore veramente capace posto fisso. Telefonare 659-007.

AZIENDA meccanica leader nel proprio settore ricerca: direttore di stabilimento a cui affidare la conduzione dei reparti di produzione e l'intera gestione tecnica dello stabilimento. La persona cercata deve possedere i seguenti requisiti: laurea in ingegneria meccanica, esperienza almeno decennale di lavoro presso aziende meccaniche di precisione con produzione di media serie, età compresa tra i 35 ed i 45 anni. E' richiesta inoltre: una forte personalità, una specifica competenza nell'organizzazione della produzione con particolare riguardo alle tecniche di programmazione di miglioramento dei metodi di lavoro e alle messa in produzione di serie di nuovi prototipi. La persona prescelta dovrà possedere tutte queste doti organizzative e dovrà saper coordinare e guidare il lavoro dei vari servizi dipendenti. La sede di lavoro è situata nella provincia di Varese. La posizione prevede la qualifica di dirigente e una retribuzione adeguata alle effettive capacità del candidato. Inviare curriculum referenze e pretese a: Pubbliman Casella 105 - 21100 Varese.

AZIENDA ricerca giovane desideroso migliorare attuale lavoro per avviarlo carriera piazzista con stipendio, provvigione, automezzo. Indispensabile patente auto, referenze primordine. Telefonare 383-483.
CANTANTI dilettanti cercansi [redacted] concorso notti d'autunno. Informazioni: piazza Castello 9, 3° piano. Telefonare 515-263.
CANTANTI dilettanti cercansi festival tempo [redacted], Mascaro, via Carmine 31.
CASA spedizioni assumerebbe corrispondente tedesco-francese. E' richiesta assoluta padronanza lingue. Si garantisce massima riservatezza ed ottimo stipendio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4079 — 10100 Torino».
CENTRALINISTA dattilografa cercasi. [redacted]ari Vincent via De Amicis 73, Collegno, telefono 723-241.
CERCASI apprendista d[redacted]ore grafico pubblicitario diciassette-diciottenne. Tel. 235-750 ore pasti.
CERCASI impiegata pratica fatturazione et carico scarico. Tel. 6[redacted]5.
CERCASI 15-16enni da istruire [redacted] Meccanografico Orbassano. [redacted]vere: «Etas-Kompass Pubblicità 5161 — 10100 Torino».
CERCHIAMO personale femminile con spiccate doti organizzative e commerciali, ottima possibilità di sistemazione in grande Azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità n. 466 — 10100 Torino».
COMMESSA abbigliamento quarantenne cercasi mezza giornata. Presentarsi Rosa Pine p.a Carducci 124.
COMMESSA 14-15 anni cercasi negozio pelletterie via Nizza. Telefonare 683-334 ore ufficio.
COMMESSO-A 25-35enne veramente pratico-a settore tendaggi, tappeti, telerie cercasi subito da magazzino ingrosso Radici-Raccagni. Telefonare 852-063.
CONCESSIONARIA automobilistica cerca impiegati venditori. Richiedesi buona cultura, presenza, dinamismo, passione. Offresi inquadramento sindacale, stipendio, provvigioni, carriera. Presentarsi Toracio, corso Belgio 108, ore 9.10.
DATTILOGRAFA primo impiego 15-17 anni cercasi possibilmente zona Vanchiglia. Telefonare 876-310.
DIRETTORE piccolo maglificio 20-30 operai assumiamo subito se esperto lavorazione maglieria esterna dinamico vendita acquisti programmazioni relative. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 528 — 10100 Torino».
DISEGNATORI progettisti quinquennale esperienza macchine speciali cerca Sedi, corso Vinzaglio 31.
DITTA commerciale zona piazza Bengasi cerca giovane segretaria. Telefonare 210-769.
ELEMENTO femminile montaggio strumenti precisione cercasi. Telefonare 879-161.

ELEMENTO dinamico volenteroso massimo trentenne disposto viaggiare Italia cerca ditta costruttrice autoveicoli speciali assicurasi stipendio provvigione rimborso spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5187 — 10100 Torino».

ELETTROTECNICO esperienza almeno biennale resistenze, piccoli trasformatori, assumiamo subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5200 — 10100 Torino».
ELETTRONICO ingegnere o perito cercasi cui affidare ufficio di Torino importante ditta milanese per lavoro tecnico commerciale in Piemonte vendita strumenti e componenti elettronici ramo professionale. Preferibilmente con pratica precedente lavoro analogo. Telefonare Milano 546-2641 oppure scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5199 — 10100 Torino».
GEOMETRI giovani militesenti seleziona grande industria per settore vendite Piemonte. Auto propria. Offronsi stipendio provvigioni rimborsi spese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3628 — 10100 Torino».
IMPIEGATA, anche primo impiego, assumerebbe metallurgica piemontese. Cirme 169.
IMPIEGATA cassiera massimo venticinquenne importante azienda commerciale cerca. Richiedonsi: pratica macchine calcolatrici, stesura prima nota cassa, presenza, dinamismo. Precisare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 554 — 10100 Torino».
IMPIEGATA esperta libri paga, fatturazione, seria volenterosa, fabbrica Borgaro Torinese assume. Referenziare. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3650 — 10100 Torino».
IMPIEGATA pratica ufficio, ottima stenodattilografa, preferibile conoscenza francese, libera subito, assume industria Settimo Torinese. Telefonare 561-139 ore ufficio.
IMPIEGATA ufficio commerciale, pratica fatturazione, non primo impiego, eventuale conoscenza lingue, cerca industria in Torino. Telefonare 598-351.
INDUSTRIA materie plastiche cerca impiegata buona cultura generale. Telefonare 482-317.
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina solo 14 ore «Sight & Sound», via Arcivescovado 9, dimostrazioni [redacted] Telefoni 534-859, 539-250.
IMPORTANTE [redacted] cerca personale maschile diplomato maggiorenne militesente. Pr[redacted] via G[redacted] di 59, Torino.

IMPRESA cerca abile assistente edile per tracciamenti cantieri. Telefonare 545-469.

IMPRESA edile cerca assistente o caposquadra (muratore) costruzione fabbricati civili Torino. Telefonare ore ufficio 642-683.
INDUSTRIA confezioni dintorni Genova cerca capo sezione pratico tempi metodi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 513 — 10100 Torino».
INDUSTRIA macchine utensili Torino cerca diplomato tecnico, massimo 30enne assistenza clientela. Richiediamo preparazione esperienza biennale, portato contatti umani conduzione personale. Scrivere Horimondial Società selettiva via San Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.
INDUSTRIA meccanica sede Piemonte ricerca capo ufficio tecnico. Richiedesi specifica esperienza pluriennale nella progettazione macchine per la fabbricazione della carta. Offronsi ottime condizioni. Pregasi dettagliare curriculum pretese referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3687 — 10100 Torino».
INDUSTRIA ricerca per ufficio commerciale signorina perfetta [redacted]enza inglese o francese, stenodattilografa scopo miglioramento. Telef. 349-434 interno 15.
INIZIALMENTE solo mattino occorre signorina seria, attiva, versatile, per piccoli lavori ufficio, telefono, governo alloggetto zona Bernini. Manoscrivere esperienza, età, pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 9214 — 10100 Torino».
ISTITUTO privato cerca insegnanti lingua inglese e stenografia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità n. 9231 — 10100 Torino».
ISTRUTTORE guida cercasi. Telefonare 625-381.
OFFRESI a neo-diplomati e laureati dotati senso responsabilità e attitudine al comando la possibilità, partecipando [redacted] un corso selettivo, di inserirsi a tutti i livelli nella organizzazione commerciale di una delle Società più prestigiose nel proprio settore sia in campo nazionale che internazionale. Ottime possibilità di rapido aumento della retribuzione che inizialmente non sarà inferiore ai minimi fissati dal contratto nazionale di lavoro. Previdenze Inps e Inam. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità n. 534 — 10100 Torino».
OFFRESI lavoro proficuo ambosessi. Telefonare ore ufficio 877-639.
PROGRAMMATORE abile importante stabilimento industriale cerca industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3654 — 10100 Torino».
PROGRAMMATORE RPG 360/20 dischi con esperienza operativa assumerebbe media azienda torinese per potenziamento centro elettronico. Scrivere dettagliando requisiti e pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità n. 3627 — 10100 Torino».
RAGIONIERA esperienza contabile almeno biennale assume massimo stipendio grande industria. Telefonare 850-151.
RAGIONIERE 28-35enne esperienza di contabilità conoscenza della dattilografia cui affidare l'incarico di svolgere tutte le operazioni amministrative Filiale, cerca Filiale di Savona di affermata industria. Inviare dettagliato curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 15 — 16121 Genova».
RESPONSABILE ufficio vendita settore vernici ed affini, possibilmente perito chimico, cercasi da società torinese, massima riservatezza, curriculum molto dettagliato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4060 — 10100 Torino».
RILIEVO tempi cronometrista cerca industria vicinanze Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3654 — 10100 Torino».
RISTORANTE albergo importante ricerca valentissimo direttore vasta esperienza massime referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3663 — 10100 Torino».
SCUOLA d'Arte cerca cantanti per Concorso primi applausi. Inform. Maraflory. Vassalli Eandi 7. Telef. 512-455.
SEGRETARIE di direzione, segretarie d'azienda otterrete migliore valutazione impieghi seguendo corsi di formazione integrativi specializzati in programma per ottobre presso OT, S. Teresa 15, 10121 Torino. Telefono 547-235.
SERIA ditta cerca corrispondente inglese francese stenodattilografa ottimo trattamento. Inviare curriculum vitae: «Etas-Kompass Pubblicità 4021 — 10100 Torino».
SIGNORA pratica cucina per ristorante vitto alloggio [redacted] stipendio. Telefonare Magnano 647-984.
SOCIETA' commerciale, forte sviluppo attrezzature meccaniche, impianti durevoli cerca assistente direzione vendite, esperienza tecnico commerciale. Preferenziale titolo studio superiore, indispensabile conoscenza tecniche evolutive marketing. Il personale è stato avvisato. Scrivere: Horimondial Società selettiva, via San Francesco da Paola 40 - 10123 Torino.
SOCIETA' importanza nazionale cerca veloce stenodattilografa età 40-45 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3691 — 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare ricerca elementi dinamici con esperienza specifica nella compra-vendita di case e terreni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4066 — 10100 Torino».

VENDITORE esperto in apparecchiature e componenti elettrici bene introdotto nel mercato piemontese assume per Torino grande azienda elettronica. Indirizzare dettagliato curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 209 — 20100 Milano».

VENDITORI 28-35enni affermata industria nazionale cerca per Filiali Savona-Sanremo. Richiedesi: media superiori, presenza, auto propria, provata esperienza, portati alla conduzione collaboratori. Offresi stipendio 150.000 mensili, incentivi, premi produzione; inquadramento 1ª categoria viaggiatori, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum: «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 16121 Genova».

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA con mezzo proprio offresi commissioni città. Tel. 518-953.
AGGIUSTATORE, attrezzatura e macchine speciali, ore libere offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4112 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORE montatore 1°, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5109 — 10100 Torino».
AGGIUSTATORE pratico centraline idrauliche offresi subito con possibilità sistemazione abitabile anche fuori Torino. Telefonare 634-845.
AGGIUSTATORE stampista 1ª categoria 39enne, esperto [redacted]tura imbottitura progressivi disegno offresi. Scrivere: Bruneri, via Nizza n. 347/3.

(Continua a pag. 18)

S
Servetti
beauty parlour
il salotto della bellezza
VIA RODI 2 - TORINO - TEL. 54.55.05

[redacted] DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 38 (To) - [redacted]

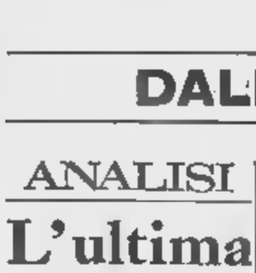
[redacted]
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. [redacted] Vittorio Emanuele, 107 [redacted] 511.024 - [redacted]

ANALISI

L'ultima "grandeur,,

(Una spedizione militare della Francia in Africa, all'insaputa del Parlamento)

La Francia torna in armi nell'Africa nera; è forse l'ultima fiammata della *grandeur*. Circa 400 legionari del Rep (*Régiment étranger de parachutistes*) sono sbarcati nel Guera, il «cuore [illegible]cioso» del Ciad, [illegible] richiesta del governo locale, per stroncare una rivolta. Né il Parlamento né l'opinione pubblica sono stati informati ufficialmente della spe[illegible]ne: l'opposizione di sinistra la giudica un rigurgito di colonialismo; la destra denuncia l'inutile tributo di sangue e denaro francesi per aiutare «*re negri e paesi senza avvenire*».



Il Ciad ha uno dei più bassi redditi medi del mondo: [illegible] franchi l'anno *pro capite*. E' [illegible] paese desolato, [illegible] crocicchio di un'Africa divisa; spaccato [illegible] due dalla linea religiosa che [illegible]para il Nord islamizzato dal Sud animista e parzialmen[illegible] cristianizzato, confina con due paesi sconvolti [illegible] guerra civile, la Nigeria e il Sudan. «*Dopo la sua indipendenza* — ha scritto *L'Express* — [illegible] *Ciad è diventato uno Stato,* [illegible] *nazione*». Ai violenti contrasti geografici del suo sterminato territorio (deserto al nord, steppa al centro, bollente savana al sud) corrispondono le divisioni etniche [illegible] una popolazione — 3 milioni e mezzo di abitanti — [illegible] cui lingua cam[illegible] perfino ogni 30 [illegible] metri.

I prodromi della difficile situazione attuale — che [illegible] indotto il presidente François Tombalbaye a chiede[illegible] l'intervento francese — risalgono al 1965. Le tribù islamizzate Moubi, della regione [illegible] Mangalmé, respinsero un [illegible] [illegible] «tassa civica» sui loro modesti redditi (da [illegible] a [illegible] franchi *pro capite* l'anno). Le manifestazioni [illegible] protesta degenerarono: *Newsweek* ricorda che dieci funzionari [illegible] furono uccisi. La repressione governativa fu durissima e [illegible] polizia rase al suolo alcuni villaggi.

All'occasionale motivazione della rivolta fiscale si intrecciarono poi rancori etnico-religiosi più antichi e profondi. Nel 1966 fu fonda[illegible] a Karthoum, nel Sudan, il Frolina (*Front de libération nationale tchadien*): il malcontento popolare [illegible] così politicizzato sullo sfondo [illegible] militantismo arabizzante. La situazione [illegible] deteriorò rapidamente, sfociando in [illegible] guerriglia discontinua ma cruenta.

All'inizio di quest'anno, quando anche i territori del Sud-Est cominciarono ad apparire insicuri, il presidente Tombalbaye invocò gli accordi [illegible] difesa stipulati nel 1960 tra la Francia, il Ciad ed altri undici Stati dell'Africa francofona, che acquistavano allora l'indipendenza. «*Nei giorni eroici* — rispose De Gaulle — *l'aiuto* [illegible] *Ciad* [illegible] *il mancato* [illegible] *Francia.* [illegible] *possi*[illegible] *che oggi la Francia non gli neghi* [illegible] *suo. Però bisogna eliminare le cause dell'attuale situazione, non soltanto gli effetti*».

Insieme con i legionari del Rep è arrivata nel Ciad una missione civile, guidata dal governatore Pierre Lami. I militari devono stroncare [illegible] ribellione che non ha ancora toccato [illegible] stadio della rivolta politica, ma contiene i germi di una guerriglia rivoluzionaria, che i vicini arabi, Algeria o Sudan, potrebbero attizzare. Lami, africanista entusiasta, deve pilotare [illegible] Ciad verso [illegible] completa decolonizzazione, attraverso [illegible] radicale riforma amministrativa. «*Bisogna accelerare* [illegible] *processo verso l'unità nazionale. Il montone non si lamenta quando è tosato dal* [illegible] *pastore*», dice citando un proverbio arabo.

Paolo Garimberti

L'"uomo della primavera,, è sempre molto popolare a Praga

"Operai e sindacati sostengono Dubcek,, commette il giornale del pc cecoslovacco

"Rude Pravo" scrive: «I lavoratori rifiutano l'autocritica. I loro dirigenti istigano allo sciopero [illegible] alla resistenza passiva» - Ed aggiunge: «Si impongono energiche misure»

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, [illegible] settembre.

Oggi per la prima volta Rude Pravo, il giornale del pc cecoslovacco, ha riconosciuto che in [illegible] alla classe operaia le cose non vanno come dovrebbero. In queste ultime settimane decine e decine di sintomi — gli arresti ad una festa popolare, gli applausi [illegible] Dubcek allo stadio, eccete[illegible] — avevano rivelato l'insofferenza [illegible] l'ostilità [illegible] lavoratori [illegible] regime; [illegible] né le autorità né la stampa lo avevano mai riconosciuto ufficialmente.

Di fronte ai moti popolari del 21 agosto gli esponenti del partito, non potendo negare la realtà, attribuivano tutta [illegible] colpa a minoranze irresponsabili: huligani, teppisti, agenti provocatori. In un secon[illegible] tempo gli esponenti [illegible] partito [illegible] cercato [illegible] fare una distinzione fra intellettuali ed operai sostenendo che l'opportunismo, il revisionismo, l'antisocialismo e tutti gli altri mali erano stati provocati dalla intellighentzija. Agli operai nessuna accusa; essi erano per definizione favorevoli al regime.

Questo quadro tanto semplicistico quanto poco corrispondente [illegible] vero è stato oggi infranto definitivamente. Rude Pravo *annuncia infatti che la sezione comunista delle Officine metallurgiche di Bohumin (Moravia) è stata sciolta e che tutta l'organizzazione [illegible] del partito in seno alla grande fabbrica [illegible] stata affidata d'autorità ai dirigenti della federazione comunista della città [illegible] Karvina. Si trat*[illegible] *di un provvedimento grave soprattutto perché colpisce una categoria, quella dei metallurgici, che ogni partito comunista considera come l'intelaiatura portante della propria organizzazione. I motivi?* Rude Pravo [illegible] *espone senza perifrasi.*

«Il comitato comunista delle Officine metallurgiche [illegible] Bohumin — *scrive* — si è rifiutato di fare un'autocritica aperta, negando altresì [illegible] ammettere il benché minimo [illegible] nell'attività politica da esso svolta durante il passato recente, là dove i verbali delle riunioni tenute dal comitato [illegible] durante il 1968 rivelano [illegible] atteggiamento politico opportunistico [illegible] distruttore». *In altre parole i metallurgici continuano a sostenere la politica di Dubcek. Il giornale aggiunge che i dirigenti della federazione cittadina, ai quali sono stati attribuiti temporaneamente i poteri del commissario politico, hanno sospeso dal* [illegible] *tito alcuni operai ed hanno aperto un'inchiesta disciplinare contro altri.*

Passando dal caso particolare delle Officine Bohumin ad un discorso più generale, Rude Pravo *deplora la situazione esistente in* [illegible] *alle organizzazioni sindacali, dove molti organismi sarebbero ancora sotto l'influenza [illegible] circoli [illegible] destra.* «Alcuni funzionari delle alte istanze sindacali — *scrive il giornale* — sono schierati su posizioni opportunistiche, contrarie a quelle del partito. I sindacati finora non sono riusciti ad eliminare [illegible] influssi di avventurieri antisocialisti e antisovietici. Costoro istigano gli operai [illegible] sciopero e alla resistenza passiva. I più giovani funzionari sindacali spesso [illegible] comprendono tutta l'importanza della funzione-guida [illegible] partito comunista in seno ai sindacati e alla società».

Queste ammissioni, oltre a rivelare l'insofferenza [illegible] mondo operaio [illegible] i contrasti fra sindacati [illegible] partito, spiegano anche [illegible] difficoltà in cui si dibatte la produzione cecoslovacca. «Là dove le organizzazioni sindacali di base sono ancora in mano alle forze di destra — *dice il giornale* — regna la situazione economico-politica più instabile». [illegible] *conclude auspicando che, proprio per evitare situazioni [illegible] genere, vengano adottate* «soluzioni energiche».

A queste direttive [illegible] è attenuto [illegible] consiglio nazionale [illegible] sindacati che proprio ieri ha concluso a Praga i suoi lavori. Esso infatti ha approvato le misure eccezionali adottate [illegible] governo dopo il 21 agosto che, come si ricorderà, tolgano ai sindacati gran parte delle autonomie e [illegible] poteri di cui godevano sotto Dubcek. E prevedono il trasferimento ai lavori agricoli per un periodo fino a cinque anni di tutti quegli operai che intralciano il processo produttivo.

Il consiglio nazionale dei sindacati, adeguandosi a quello [illegible] è ormai diventato [illegible] assurdo rituale, ha ritirato [illegible] annullato il drammatico appello [illegible] cui il 28 agosto del 1968 aveva chiesto [illegible] Federazione sindacale mondiale e ai sindacati dei paesi socia[illegible] [illegible] condannare l'invasione sovietica [illegible] [illegible] Mosca a ritirare le sue truppe.

Gaetano Tumiati

Praga, Dubcek con la moglie. L'ex segretario del pc cecoslovacco [illegible] [illegible] molti sostenitori (Telef. Ceteka)

Conclusa [illegible] visita di Healey

(Nostro servizio particolare)
Londra, [illegible] settembre.

(v.) Il ministro inglese della Difesa, Denis Healey, [illegible] terminato stasera la sua visita alle truppe in Irlanda. Al [illegible] rientro a Londra, il ministro farà un rapporto sulla situazione nell'Ulster [illegible] Wilson. Durante il soggiorno [illegible] Healey a Belfast, non si [illegible] registrati incidenti gravi, ma una folla di cattolici ha accolto con ostilità il passaggio del ministro per [illegible] via [illegible] quartiere che era stato teatro di violenti disordini. La manifestazione è stata pro[illegible] stroncata dai soldati che scortavano il ministro britannico.

L'economia [illegible] minacciata, nuovi timori per il franco

Il governo francese riunito d'urgenza per cercare una soluzione agli scioperi

Parigi sempre nel caos: il «métro» riprenderà a funzionare lunedì

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [illegible] settembre.

Un consiglio interministeriale, riunito sotto la presidenza del primo Ministro, ha esaminato stasera la situazione sociale e particolarmente quella [illegible] settore [illegible] servizi pubblici, per cercare una soluzione che faccia cessare [illegible] gli scioperi prima che i danni all'economia del Paese diventino irreparabili.

Lo sciopero delle Ferrovie, terminato ieri, ha fatto perdere allo [illegible] una decina [illegible] miliardi di lire, [illegible] preoccupa soprattutto [illegible] pericolo che si ritorni ad una situazione analoga a quella del maggio [illegible] provocò [illegible] crollo del franco.

I rappresentanti del [illegible] verno riceveranno la settimana prossima quelli delle varie categorie di dipendenti statali, ai quali proporranno un aumento del [illegible] per cento circa invece del due e mezzo per cento soltanto che era stato previsto a suo tempo con decorrenza dal primo ottobre. I sindacati sostengono che la proposta è insufficiente, dato il continuo aumento del costo della vita.

Col primo ottobre aumenterà comunque il salario minimo garantito dei lavoratori, che scatta automaticamente quando l'indice ufficiale dei prezzi su certi articoli sale del due per cento per due mesi consecutivi, come è avvenuto appunto in luglio ed agosto. Attualmente il salario minimo, garantito è di 3,15 franchi l'ora (358 lire) ed [illegible] riguarda altre [illegible] milione [illegible] lavoratori. Il rialzo del salario minimo dovrebbe essere del 2,50 per cento, ma si ritiene che il governo concederà una percentuale leggermente superiore. I sindacati chiedono il quattro per cento, e taluni il dieci.

Un attentato è stato compiuto contro il palazzo dell'Erario a Saint-Chamond, di cui è sindaco Antoine Pinay. Una bomba è esplosa arrecando danni notevoli.

Intanto le trattative per la ripresa del lavoro nei trasporti pubblici parigini proseguono in un'atmosfera migliore di quella di ieri, [illegible] si [illegible] sia possibile un accordo. Se tutto va per il meglio, la metropolitana funzionerà di [illegible] vo normalmente lunedì prossimo. Anche oggi a Parigi regnava il caos e molti parigini vedono arrivare con soddisfazione il sabato perché potranno rimanere a casa invece [illegible] camminare per ora e ore, spesso sotto la pioggia.

I disagi che questi «scioperi selvaggi» impongono alla popolazione fanno scrivere al settimanale economico *La Vie française*: «*Nella produzione moderna basta che alcuni uomini blocchino un anello della catena per togliere la sicurezza a centinaia di migliaia di lavoratori. Ne risulta l'esasperazione e le conseguenze [illegible] fatali, come dimostrano certi precedenti. Quando [illegible] limite tollerabile [illegible] disordine [illegible] superato non sono i ricchi capitalisti, che hanno i mezzi di adattarsi o di sottrarsi agli inconvenienti, bensì le masse che accettano o esigono uno Stato capace di adempiere la sua missione. Da Roma, nel 1922, ad Atene, ieri l'altro, tale reazione biologica è stata dappertutto identica*». I sindacati — aggiunge *La Vie française* — dovrebbero stare attenti.

Loris Mannucci

Scioperi a valanga nelle città tedesche

Un milione 200 mila dipendenti pubblici chiedono forti [illegible] di salario

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 settembre.

La riunione straordinaria di governo convocata dal Cancelliere Kiesinger per la settimana prossima, sotto la pressione dei sindacati e del partito socialdemocratico, si svolgerà martedì, a cinque giorni dalle elezioni. Potrebbe [illegible] decisiva per i risultati del voto, quanto mai incerto. Saranno in discussione stipendi e salari di 1 milione e 200 mila dipendenti dei servizi pubblici (dello Stato, del "Laender" e dei Comuni) i quali hanno presentato oggi la richiesta «forfettaria» di un aumento di [illegible] marchi al mese (quasi 16 mila lire). Il Governo — ha detto oggi il portavoce Ahlers — è [illegible] disposto a trattative [illegible] i sindacati «anche nei giorni precedenti le elezioni».

Oggi, nella città di Offenbach (125 mila abitanti), presso Francoforte, si è avuto il primo sciopero totale «di ammonimento» degli addetti [illegible] servizi pubblici. E' durato solo un'ora, ma la città è rimasta paralizzata: niente acqua, niente elettricità e gas, strade bloccate da centinaia di automezzi [illegible] Comune, niente semafori e poliziotti.

Altri scioperi sono avvenuti [illegible] a Duisburg, dove i dipendenti comunali hanno bloccato [illegible] traffico, a Kaiserslautern, [illegible] Wanneickel, nella Ruhr. A Kiel, dopo avere resistito per dieci giorni, i 7 mila dipendenti [illegible] cantieri navali «Howaldt», hanno capitolato. Avevano chiesto [illegible] lire di aumento salariale all'ora, hanno accettato [illegible] lire l'ora subito, altre [illegible] lire dal 1° gennaio. In mattinata avevano fatto l'ultimo tentativo di forzare la mano [illegible] datori di lavoro. In 5 mila, con le mogli e i bimbi, avevano marciato sul municipio, protestando per le paghe basse.

[illegible] Berlino, a Essen, nella Ruhr è tornata la calma. Con promesse di trattative e con concessioni di aumenti di 8 mila lire al mese, gli scioperanti si sono dichiarati soddisfatti e sono tornati al lavoro.

Tito Sansa

Grottesche [illegible] «La campagna [illegible] regolare»

I neonazisti (che sperano nei comizi) protestano: non siamo protetti

Vogliono ricorrere alla Corte Costituzionale contestando «fin d'ora» la validità [illegible] elezioni - Settanta docenti universitari denunciano [illegible] pericolo dell'Npd

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 19 settembre.

Adolf von Thadden, [illegible] [illegible] partito neonazi[illegible] «NPD», ha annunciato durante un comizio a Coburgo, in Franconia, che «in ogni caso, quale che sia il risultato», egli ricorrerà al[illegible] Corte Costituzionale per contestare [illegible] validità delle elezioni [illegible] [illegible] settembre.

Von Thadden lamenta di essere impedito dalle autorità nel libero svolgimento della campagna elettorale: qui e là i suoi comizi sono vietati, i [illegible] [illegible] la [illegible] pubblicità, [illegible] polizia non protegge sufficientemente l'«NPD» dagli assalti delle organizzazioni giovanili di estrema sinistra. Nello stesso tempo, il capo dei neonazisti ha annunciato che «per motivi di sicurezza», dopo la sparatoria di tre sere fa a Kassel, limiterà il proprio giro elettorale a quelle città dove la polizia gli garantirà la sicurezza personale.

Anche il partito socialdemocratico intende fare un passo nel caso che i neonazisti dell'«NPD» superino il quoziente del 5 per cento dei voti ed entrino nel parlamento di Bonn. In questo caso la prima seduta della Camera verrebbe presieduta [illegible] deputato più anziano, il neonazista Linus Kather, [illegible] [illegible] anni. Non [illegible] sa ancora a Bonn quale autorità sia competente ad accogliere [illegible] protesta [illegible] genere [illegible] in qual [illegible] si possa impedire che un [illegible] dell'«NPD» presieda il Parlamento.

Molti, nei partiti governativi, rimpiangono oggi che il governo non abbia esaminato nei mesi scorsi la [illegible] del ministro degli Interni Benda di mettere al [illegible] neonazisti. [illegible] critiche più [illegible] vere vengono dalla socialdemocrazia [illegible] [illegible] al [illegible] Kiesinger. Gli [illegible] rimproverà di attaccare continuamente (anche ora) gli estremisti dell'opposizione extraparlamentare, i quali non hanno alcuna possibilità di entrare in Parlamento, e [illegible] avere trascurato l'unico vero pericolo, [illegible] estremisti dell'«NPD».

Questo pericolo è stato denunciato oggi [illegible] [illegible] professori dell'Università [illegible] Stoccarda. In [illegible] appello rivolto agli elettori, i docenti invitano a [illegible] votare assoluta[illegible]mente per l'"NPD"», per[illegible] un [illegible] di questo partito «annullerebbe il prestigio che la Germania, con la sua economia, la sua scien[illegible] e le sue prestazioni culturali, ha acquistato negli ultimi vent'anni».

La giornata elettorale è stata tranquilla: [illegible] ministro dell'Economia Schiller [illegible] [illegible] ra una volta insistito sulla necessità di rivalutare il marco, annunciando che se [illegible] occuperà nel prossimo governo: [illegible] ministro [illegible] Finanze Strauss ha detto che [illegible] governo con un Cancelliere [illegible] cialdemocratico significherebbe radicalismo [illegible] sinistra in politica interna e [illegible] salto nel buio, un'avventura in politica estera.

t. s.

Secondo il «Times» di Londra

I socialisti tedeschi favoriti alle elezioni

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 settembre.

(v.) [illegible] partito socialdemo[illegible] tedesco, secondo [illegible] inchiesta demoscopica svolta per conto del *Times* di Londra nella Repubblica [illegible] tedesca, otterrà alle prossime elezioni il 47,4 per cento dei voti. Il partito di Willy Brandt [illegible] affermerebbe così sui democristiani e sull'unione dei cristiani sociali, ai quali l'inchiesta assegna il 40,5 per cento delle preferenze degli elettori.

[illegible] partito neo-nazista (Npd) riscuoterebbe [illegible] 3 per cento [illegible] voti, insufficienti per essere rappresentato in Parlamento. Il partito liberale potrebbe ottenere [illegible] 5,8 [illegible] voti.

Pompidou [illegible] febbraio andrà a Washington

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 19 settembre.

(t. m.) Il presidente Pompidou si recherà negli Stati Uniti in febbraio. Nella visita, [illegible] cui annuncio [illegible] verrà dato nei prossimi giorni, Pompidou non si limiterà all'incontro [illegible] Nixon. Egli vedrà anche altre personalità politiche di Washington, si rivolgerà al popolo americano pronunciando [illegible] discorso, si recherà alla [illegible] spaziale di Cape Kennedy e farà un viaggio [illegible] California.

Le citazioni

«Se alle prossime elezioni Wilson riuscisse [illegible] presentarsi all'elettorato avendo risolto i due maggiori problemi della Gran Bretagna negli Anni Settanta, la bilancia dei pagamenti e i rapporti [illegible] la Comunità Europea, ciò costituirebbe [illegible] base [illegible] solida per la sua campagna. Le sue possibilità [illegible] notevolmente [illegible] giori se, dopo vent'anni, i tedeschi sceglieranno un partito di centro-sinistra... In Europa... la politica [illegible] [illegible] influisce sulla politica [illegible] tutti. Una Germania social-democratica che collaborasse [illegible] una Gran Bretagna social-democratica, sarebbe un'influenza importante su tutto lo sviluppo dell'Europa...».

«The Times»

«Tutti i recenti sviluppi nella Comunità economica europea sottolineano che il gollismo non [illegible] morto [illegible] il brusco ritiro [illegible] Generale dall'Eliseo. Gli ardenti "europeisti" a[illegible] bisogno an[illegible] di molto prima di riacquistare [illegible] slancio verso la unità che una volta li animava, sempre che siano [illegible] paci [illegible] farlo un giorno».

«The New York Times»

«Un abisso divide i Paesi che, [illegible] il Marocco e l'Arabia Saudita, desiderano [illegible] la conferenza di Rabat [illegible] limiti ad unificare le posizioni dei Paesi islamici sul problema [illegible] Gerusalemme, e quelli che, come la [illegible] i suoi associati, vorrebbero fare di questa riunione uno strumento di guerra contro Israele».

«Le Monde»

«Quel [illegible] si temeva [illegible] avvenendo. Le lotte salariali nelle industrie siderurgiche [illegible] minerarie (tedesche) si stanno propagando ad altri settori. Gli operai e gli impiegati ci hanno preso gusto. La congiuntura favorevole offre a ciascuno la [illegible] occasione. [illegible] comprensibile che i lavoratori aspirino [illegible] paghe più elevate; ma non si può fare a meno [illegible] ammonirli del pericolo che corrono se [illegible] dono l'arco al punto [illegible] [illegible] zarlo».

«Frankfurter Allgemeine»

Gli "hippies" non vogliono sloggiare

Continuano ad occupare il lussuoso palazzo [illegible] Londra vicino alla reggia - Vani tentativi per esortarli [illegible] «inserirsi nella società»

(Nostro servizio particolare)
Londra, 19 settembre.

(p.) Gli *hippies* londinesi si [illegible] a difendere il lussuoso palazzo occupato a Piccadilly. Il «ponte levatoio» (costituito [illegible] un'asse che collega la strada ad [illegible] finestra) è stato sollevato, mentre sono stati approntati vari mezzi di difesa, dopo che un giudice aveva respinto l'appello dei «capelloni» contro una precedente ordi[illegible] che intimava loro di lasciare l'edificio, situato a poche centinaia di metri dalla reggia [illegible] Buckingham Palace.

Gli *hippies*, capeggiati da un certo «dottor John» Moffatt, vorrebbero trasformare [illegible] lo storico palazzo [illegible] ostello per giovani e in centro culturale.

I proprietari lo reclamano per trasformarlo in [illegible] [illegible] albergo. Nel tentativo di dissuadere le forze dell'ordine, i ragazzi hanno minacciato di far saltare [illegible] trasformatore da 11.000 *Volts* nel palazzo, che fornisce la luce a parte del centro di Londra. Un portavoce dell'ente per l'elettricità ha avvertito [illegible] «capelloni» [illegible] tenersi lontani dal trasformatore, perché correrebbero il rischio [illegible] restare fulminati.

Intanto, [illegible] australiano, che vuole affittare il palazzo, ha minacciato di fare intervenire mille connazionali per sloggiare gli *hippies*. Il numero [illegible] [illegible] Piccadilly è anche diventato un centro di attrazione turistica, [illegible] prattutto per i benpensanti, che vanno sotto le finestre per invitare i ragazzi a lavorare.

All'alba di stamane, un [illegible] di persone ha consumato [illegible] spuntino a base di pollo e di *champagne*, sotto il naso degli *hippies*, per stimolarli a inserirsi nella società. Ai «capelloni» sono rimasti pochi avanzi [illegible] mezza bottiglia di spumante.

Una legge a Cuba contro i pirati dell'aria

Non [illegible] puniti se riconosciuti [illegible] «rifugiati politici»

L'Avana, 19 settembre.

E' entrata in vigore a Cu[illegible] una legge contro i pirati dell'aria che non verrà applicata nei casi in cui le autorità riconoscano ai responsabili di dirottamenti aerei la condizione di rifugiati politici.

La Radio cubana ha dato notizia della legge spiegando che essa è stata firmata dal primo ministro Fidel Castro, [illegible] senza precisare la data dell'entrata in vigore. L'emittente non ha fatto accenno all'appello [illegible] presidente [illegible] di ieri alle Nazioni Unite per [illegible] collaborazione internazionale nel fronteggiare i dirottamenti. *(A. P.)*

I genitori di Mary Jo non vogliono l'autopsia

Si battono ostinatamente contro le tesi del procuratore Dinis

New York, [illegible] settembre.

I genitori [illegible] Mary Jo Kopechne, [illegible] giovane segretaria rimasta uccisa nell'incidente d'auto in cui fu coinvolto il senatore Edward Kennedy, continueranno ad opporsi con tutte le loro forze alla richiesta di autopsia della salma, sollecitata più volte dal procuratore distrettuale del [illegible]sachusetts Edmund Dinis.

E' stato lo stesso legale della famiglia Kopechne, l'avvocato Joseph Flanagan, a dare la notizia ai giornalisti, aggiungendo che i suoi clienti non pensano che [illegible] ultime dichiarazioni di Dinis sul caso abbiano portato argomentazioni valide perché si [illegible] parlare di «*comportamento irregolare o di condotta criminosa da parte [illegible] qualcuno e quindi di una morte diversa da quella appurata dal medico che esaminò il corpo*».

Edmund Dinis, [illegible] un documento di quattro pagine fatto pervenire ieri alla contea di Luzerne, nello stato della Pennsylvania, aveva affermato che a seguito di ulteriori indagini erano [illegible] rilevate sia nella bocca che [illegible] [illegible] di Mary Jo Kopechne tracce di sangue. *(A. P.)*

Universo

la grande enciclopedia per tutti

In tutti i principali paesi del mondo, in centinaia di migliaia di famiglie, l'enciclopedia «Universo» risponde, in italiano o in francese, in spagnolo o in inglese, in turco o in fiammingo, alle domande di chi la consulta; ma non è tutto perché sono in preparazione molte altre edizioni.
Questa prestigiosa diffusione ha interessato, oltre all'Italia, Gran Bretagna, i Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e i Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia, Grecia e interesserà tra breve altri paesi europei ed americani, ossia quasi l'intero mondo della cultura occidentale. Nonostante le differenti condizioni culturali di questi paesi, «Universo», la grande enciclopedia per tutti dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara, si è rivelata ovunque un'opera di tipo veramente moderno, capace di interpretare quelle che sono le esigenze del grande pubblico: informazione precisa, aggiornamento accurato, illustrazione pertinente, struttura razionale e pratica.

Prezioso veicolo [illegible] cultura, «Universo» deve il [illegible] successo all'originale distribuzione della materia, che offre al lettore, insieme alla rapida consultazione, numerosissime occasioni per leggere o approfondire un argomento nell'arco di un'armonica e vivace trattazione monografica.
«Universo» si compone di 195 fascicoli: ciascun fascicolo di 36 pagine compresa la copertina è in vendita a L. 350 a partire dal 16 settembre. L'opera completa sarà [illegible] 12 volumi rilegati [illegible] cofanetti, formato 23 x 30. 6.240 pagine in carta patinata conterranno 1.500 grandi monografie, 13.500 voci alfabetiche e decine di migliaia di richiami a voci collaterali, 20.000 illustrazioni stampate a colori.
«Universo» è veramente l'enciclopedia per tutti coloro che vogliono integrare e approfondire le proprie [illegible] e le materie dei loro studi.

A chi acquista il [illegible] fascicolo verrà dato il 2° in omaggio.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

non è vero che una Banca si interessa solo di conti

ve lo dimostrano la Banca Nazionale del Lavoro e il Diners Club

Intendiamoci, il Diners Club non è una Banca: è la più importante e la più diffusa organizzazione del mondo nel settore delle carte di credito. Ma il Diners Club in virtú di un accordo con la Banca Nazionale del Lavoro, offre oggi la piú completa carta di credito del mondo, creata per assistere i titolari dovunque e in ogni necessità della vita sociale e di lavoro.

La Carta di Credito Diners Club Banca Nazionale del Lavoro è il piú pratico e prestigioso strumento internazionale di pagamento a disposizione dell'uomo del nostro tempo, nella sua veste di professionista, imprenditore, dirigente o semplice turista.

E' una credenziale (assicurata in tutto il mondo contro il furto e lo smarrimento) che **offre serie di vantaggi ancora piú concreti,** perché introdotta da un istituto di credito quale la Banca Nazionale del Lavoro e da una organizzazione specializzata come il Diners Club.

Credito istantaneo in Paesi del mondo. Il Diners Club è presente in 136 Paesi del mondo con oltre 300.000 «punti di credito»: le maggiori compagnie aeree, gli alberghi e i ristoranti piú esclusivi, i negozi piú qualificati, le agenzie di viaggio e le organizzazioni di autonoleggio più importanti sono pronti ad onorare a vista la Carta di Credito Diners Club Banca Nazionale del Lavoro.

Credito indiscusso, dovunque e comunque. La Carta di Credito Diners Club Banca Nazionale del Lavoro garantisce, oltre le più lontane frontiere, il prestigio e la solvibilità del titolare: con la sola firma egli può acquistare in 300.000 «punti di credito» Diners Club.

Credito personale Lire 1.000.000. Il titolare può ottenere dalla Banca Nazionale del Lavoro un credito personale fino a L.1.000.000, da utilizzare in relazione all'uso della Carta stessa.

Assistenza. La Carta di Credito consente al titolare di farsi riconoscere da tutte le Filiali della Banca Nazionale del Lavoro, presso le quali può ottenere cordiale e premurosa assistenza.

Cambio assegni. Il socio correntista della Banca Nazionale del Lavoro, che si trovi fuori sede e nella necessità occasionale di contanti, può cambiare presso qualsiasi Filiale della Banca in Italia assegni di conto corrente – da lui tratti sulla Banca stessa – per un importo complessivo massimo di L. 100.000.

Sono vantaggi, questi, che nessun'altra Carta Credito grado offrire.

Richiedete oggi stesso la documentazione completa sulla Carta di Credito Club Banca Nazionale Lavoro più vicina sede della Nazionale del Lavoro oppure al Diners Club S.p.A.: Roma, Cavour 25.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - DINERS CLUB D'ITALIA SPA

Ripresa dei settori alimentare e tessile

L'industria accentua i ritmi di produzione

I dati definitivi di luglio superano quelli provvisori già annunciati. Per l'anno in corso è previsto un aumento dell'8 per cento sul 1968

(Nostro servizio particolare)

Roma, 19 settembre.

I dati definitivi di luglio, diramati oggi dall'Istituto Centrale di Statistica, confermano in pieno il brillante andamento dell'attività industriale. I nuovi dati, come altre volte è accaduto, sono anche migliori di quelli provvisori, resi noti all'inizio di settembre. La produzione media giornaliera di luglio risulta infatti aumentata — rispetto al luglio 1968 — dell'8,4 per cento (e non del 7,9); nei primi sette mesi — rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso — tale produzione registra un incremento del 7,9 per cento (e non del 7,8).

Nella tabella che pubblichiamo qui accanto ci siamo serviti dei dati relativi alla produzione mensile, in considerazione del fatto che nel [redacted] di questo indice sono comprese anche le industrie minori, escluse per ragioni pratiche dalla rilevazione della produzione media gi[redacted]. Orbene, questo indice segna un incremento del 9,1 per cento fra il luglio 1968 e il luglio 1969, e dell'8 per cento fra la medie dei primi sette mesi [redacted] due anni.

Salvo flessioni abnormi dovute alle agitazioni sindacali in corso, il 1969 dovrebbe concludersi con un progresso medio dell'8 per cento, perfettamente in linea con le previsioni formulate a suo tempo dagli uffici del[redacted] programmazione.

Ai primi posti nella tabella troviamo alcune industrie minori, che influiscono in misura non rilevante sull'indice generale [redacted] produzione complessiva. L'azione traente è soprattutto affidata, nell'attuale [redacted] congiunturale, alle industrie collegate con i trasporti su strada (automobilistica, petrolifera, gommiera, metalmeccanica). Va sottolineata la ripresa produttiva [redacted] settori alimentare e tessile, che dovrebbe accentuarsi nei prossimi mesi.

Anche l'industria chimica è destinata a guadagnare terreno. Attardata nei primi mesi del 1969 da alcuni scioperi a largo raggio, ha realizzato in luglio un forte recupero.

Quanto alle officine del gas, la loro posizione di fanalino di coda [redacted] corrisponde alla realtà, [redacted] ad una convenzione statistica che andrebbe ormai riveduta.

ar. ba.

La produzione [redacted] in [redacted]
(Variazioni percentuali rispetto al 1968)

SETTORI	Luglio '69	Primi 7 mesi
Pelli e cuoio	+ 8,2	+ 16,9
Fibre sintetiche ed artificiali	+ 15,2	+ 14,4
Carta e cartone	+ 13,1	+ 12,1
Costruzione di mezzi di trasporto	+ 20,8	+ 12,0
Raffinerie e cokerie	+ 8,8	+ 11,5
Mobilio e arredamento	+ 12,6	+ 10,7
Gomma	+ 9,1	+ 10,2
Legno (senza mobilio)	+ 9,9	+ 9,8
Meccaniche	+ 6,9	+ 9,4
Metallurgiche	+ 7,5	+ 9,3
Elettriche	+ 11,0	+ 8,8
Alimentari	+ 7,2	+ 6,6
Cemento e vetro	+ 5,6	+ 6,4
Tessili	+ 8,0	+ 6,2
Estrattive	+ 4,2	+ 5,8
Chimiche	+ 14,5	+ 5,6
Calzature e abbigliamento	+ 4,0	+ 4,8
Officine gas	— 0,5	+ 1,1
Indice generale	+ 9,1	+ 8,0

Assemblee e dividendi

Banco di Roma — Il Consiglio di amministrazione [redacted] Banco di Roma ha deciso di convocare per il 13 novembre l'assemblea straordinaria degli azionisti, per sottoporre all'approvazione la proposta di aumento del capitale sociale da [redacted] a 40 miliardi di lire, mediante emissione [redacted] tre milioni di azioni nuove godimento [redacted] gennaio 1970, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 3 azioni nuove ogni 8 vecchie possedute. *(Ansa)*

L'Italia ha acquistato oro dagli [redacted] Uniti

Washington, 19 settembre.

Nel primo semestre di quest'anno l'Italia ha acquistato [redacted] dalle riserve federali statunitensi per 76 milioni di dollari.

Le riserve auree statunitensi hanno avuto un aumento di 261,8 milioni di dollari nel semestre, grazie soprattutto alle vendite di oro effettuate dalla Francia: 275 milioni di dollari nel secondo trimestre e 50 milioni nel primo trimestre dell'anno.

Tra i paesi acquirenti, oltre all'Italia, figurano la Svizzera con 25 milioni di dollari, la Turchia con 7 milioni, Panama [redacted] 4,2 milioni. *(Ag. Italia)*

Togni rieletto presidente dei dirigenti d'azienda

Roma, [redacted] settembre.

[redacted] sen. Giuseppe Togni è stato rieletto presidente della Cida (Confederazione italiana dirigenti d'azienda).

[redacted] sen. Togni ha fatto [redacted] Consiglio nazionale della Confederazione un ampio esame degli avvenimenti che caratterizzano la presente congiuntura politico-economico-sindacale, ponendo l'accento sulle responsabilità [redacted] dirigente d'azienda. *(Ansa)*

I nostri scambi con l'oltrecortina

Si rinnovano gli accordi con Paesi dell'est europeo

Le intese in vigore scadono il 31 dicembre; i nuovi protocolli avranno [redacted] validità di 5 anni - L'interscambio con l'Urss è stato, nel '68, di 291 miliardi di lire

Roma, 19 settembre.

Negoziati per la stipulazione di nuovi accordi commerciali tra l'Italia e sette Paesi dell'Est europeo [redacted] in programma per i prossimi tre mesi. Le trattative saranno condotte con l'Unione Sovietica, la Bulgaria, [redacted] Cecoslovacchia, la Polonia, la Romania, l'Ungheria e l'Albania, paesi con i quali i protocolli commerciali in vigore [redacted]dranno il 31 dicembre prossimo.

I nuovi accordi saranno negoziati su base pluriennale e copriranno in genere [redacted] quinquennio 1970-'74. In considerazione degli impegni dell'Italia in sede comunitaria, i protocolli conterranno la clausola di «revisione Cee» (che scatterà se [redacted] quando sarà realizzata la politica commerciale comune e la Comunità subentrerà agli Stati membri nella gestione degli accordi con i Paesi Terzi).

Il calendario delle trattative è in corso [redacted] perfezionamento [redacted] parte degli organi competenti. Solo per la Romania, l'inizio del negoziato è stato fissato per il 1° ottobre prossimo.

Gli scambi commerciali [redacted] questi sette Paesi dell'Est europeo hanno rappresentato nel '68 il 5,7 % del commercio globale italiano contro il 6 % circa [redacted] 1967. Per paese, il valore dell'interscambio l'anno scorso è stato di 290,7 miliardi di lire con l'Urss (contro 250,1 nel 1967); di 106,3 con la Polonia (contro 89,7); 74,1 con la Cecoslovacchia (contro 61,7) 77,6 con l'Ungheria (contro 79); 108 con la Romania (contro 114,6); 60,7 [redacted] la Bulgaria (contro 71,6) 8,1 infine con l'Albania (contro 4,4 del 1967). (Ag. Italia)

Dal «Wall Street Journal»

[redacted] Ford conferma colloqui con la Lancia

(Dal nostro corrispondente)

New York, 19 settembre.

Il [redacted] Street Journal pubblica oggi, datata [redacted] Dearborn nel Michigan, la seguente notizia.

«La Ford Motor Co. ha confermato [redacted] alcuni dei suoi funzionari e quelli della Lancia si sono incontrati questa settimana a Torino». La Ford [redacted] [redacted] però voluto dare ragguagli sullo svolgimento della riunione. Persistono a Torino [redacted] voci che la Ford si appresterebbe ad acquistare la Lancia, azienda che ha una produzione annuale [redacted] circa [redacted] vetture.

La Ford ha detto che tre suoi rappresentanti, capeggiati da [redacted] Molina, un vicepresidente della Ford [redacted]pea, si sono incontrati con i funzionari della Lancia.

Secondo [redacted] dichiarazione emessa qui dalla Ford, la riunione «rientrava nel quadro di un continuo movimento esplorativo che include costantemente colloqui [redacted] molte [redacted] in molte società. Noi esaminiamo incessantemente varie possibilità finanziarie in tutto il mondo». a.

Relazione al Senato sui fondi d'investimento

Presentata da Spagnolli in [redacted]

Roma, 19 settembre.

L'Italia, come unico paese [redacted] Cee nel quale gli altri paesi [redacted] Comunità o extracomunitari possono collocare quote di Fondi comuni [redacted] che si abbia un processo [redacted]verso (collocamento all'estero di Fondi italiani), «manca [redacted] [redacted] strumento che gli altri paesi usano con larghezza, efficacia e riconosciuto beneficio per la provvista [redacted] capitali ai loro apparati produttivi nazionali, e per [redacted] più contribuisce — senza corrispettivo — ad accrescere questo beneficio degli altri». Lo afferma la relazione presentata dal sen. Spagnolli (dc) alla Commissione Finanze e Tesoro [redacted] Senato sul disegno di legge per la istituzione dei Fondi comuni italiani dei senatori democristiani Belotti, Colleoni e Segnana.

«*Mediante i Fondi comuni* — [redacted]ge la relazione Spagnolli — *le imprese di altri paesi possono conseguire ed effettivamente conseguono una maggiore disponibilità di capitali di rischio [redacted] concorso del nostro risparmio, che tende [redacted] allontanarsi sempre di più dagli investimenti nelle imprese*».

Un insieme di considerazioni — per il relatore Spagnolli — porta a concludere che l'introduzione [redacted] Fondi comuni nel nostro paese è una esigenza che si impone obiettivamente e che non può più essere differita. Tuttavia, perché l'iniziativa abbia successo, è necessario «*che l'ordinamento in tutti i suoi aspetti, anche fiscali, sia tale da assicurare ai Fondi comuni italiani condizioni operative adeguate a quelle di [redacted] godono i Fondi comuni negli altri paesi*». (Ag. Italia)

Autorizzato in Italia l'Intertrust Fund

Roma, 19 settembre.

L'Intertrust International Fund è stato autorizzato [redacted] mi[redacted] del Commercio con l'estero a collocare in [redacted] le sue «quote-parti». *(Ag. Italia)*

L'indice generale aumenta dell'1,05 per cento: da 78,15 a 78,96

Le azioni continuano a salire

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	19	Variaz.
[redacted] DI STATO		
Rendita 5 %	100 —	—
» cont.	99 90	—
Redimibile 3 ½ %	98 85	—
» cont.	88 75	—
Ricostruz. 3 ½ %	85 30	— 0 20
» cont.	85 20	— 0 20
» 5 %	92 20	+ 0 10
» cont.	92 20	+ 0 10
Riforma Fond. 5 %	91 30	—
Pr. Red. 5 % Tr.	92 90	—
» » '54	89 90	—
Pr. R. Ed. 5 ½ %	98 35	—
Cart.C.T. 5 % '75	98 80	—
» 5 ½ '76	100 —	—
» 5 % '77	100 —	—
B.T.N. 5 % '70	99 80	+ 0 20
» » '71	99 30	+ 0 20
» » '73	98 70	—
» » '74	98 70	—
» » '75 I	98 50	—
» » » II	96 —	— 0 40
» » '77	98 15	— 0 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6 % '65 I	93 10	— 0 65
» » » II	94 50	—
» » '66 I	93 30	+ 0 10
» » » II	92 90	—
» » '67	93 80	+ 0 60
» » '68 I	93 40	—
» » » II	93 80	+ 0 50
» Europa 6 %	94 —	+ 0 30
IRI Sider 5 ½ %	96 —	—
» » '56	98 50	—
» » '57 G.	98 30	—
» » '58-'78	98 25	—
» » vent.	95 —	—
» » '74 ind.	97 50	+ 0 75
» 5 ½ % '59	87 80	—
» » '60	88 —	—
» » '61	87 10	—
» » '63-'83	87 50	—
» 6 % '64	92 50	— 0 20
» » '65-'85	92 80	—
» Stet 6 % opt.	100 —	—
» El. 5½% opt.	96 —	—
Setap 5 ½ % '65	88 50	—
» » '67	87 50	—
Elfer 5 % IV	92 —	—
FF.SS. 5 ½ % '52	96 —	—
» » '53	96 —	—
» » '55	94 —	—
» » '59	89 50	+ 0 50
» 5 % '60	85 50	— 0 50
» » '61	86 —	—
» 6 % '65 I	94 60	+ 0 10
» » » II	[illegible]	+ 0 20
» » '66 I	91 80	—
» » » II	94 80	—
» » '67	93 70	—
» » 67-87 A	93 90	—
» » 68-[illegible] A	94 80	+ 0 30
P.S.Agr. 5 % I	85 75	—
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6 % Sp. 1ª	94 25	—
» » » 2ª	95 —	—
» » » 3ª	94 25	—
» » » 4ª	94 25	—
» » » 5ª	[illegible]	—
» » » 6ª	94 40	—
» » » 7ª	92 75	— 0 45
OO.PP. 5 %	84 80	+ 0 30
» 5 ½ %	85 90	+ 0 20
» 6 %	92 50	—
» Cass Ag. '64	94 —	—
» » '65	95 —	—
» » '66	94 —	—
» Dot. 6 % 1ª	94 50	— 2 10
» » 2ª	94 50	—
» st. A 6 %	93 10	—
» » B 6 % I	95 70	—
» » II	96 50	—
» » III	96 —	—
» » C 6 % I	96 50	—
» » II	92 60	—
» » III	92 40	—
» E.St. 6 % '64	94 —	—
» » 2ª	93 —	[illegible]
» » 3ª	93 50	—
» Anas 6 % '66	93 20	+ 0 20
» Autos. 6 % 1ª	96 —	—
Enl Petr. 6 %	100 40	—
» » '57	100 —	—
» » '58	96 —	—
» Sp. 6 % '58	93 80	—
» » '64	98 70	—
» » '65	97 70	—
» » '66	94 50	+ 1 50
» Sud 6 %	94 25	— 1 25
» » 5 ½ %	89 —	— 3 —
» » '61	89 50	—
E.S. 5 ½ % '61 4ª	89 30	—
» » '62 5ª	89 50	—
» » 6ª	88 50	+ 1 —
» » '63 7ª	91 —	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6 % '64 9ª	95 50	—
» Gela 5 ½ %	89 15	—
S. Paolo 5 %	96 50	—
» O.P. 5 %	96 50	—
» » 4 %	94 —	—
» » 3 ½ %	92 —	—
Monte Paschi 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Miglioram. 5 %	87 50	—
» 5 % '63	91 —	—
» Olivetti 5 %	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5 %	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5 %	95 —	—
» OO.PP. 5 %	95 —	—
Cr. F. Sardo 5 %	89 50	—
Cr.I.Sardo 5½ '63	90 —	+ 1 —
» 5 ½ % '65	92 —	—
» 6 % '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	91 35	—
» » '66	91 75	—
» » '67	91 30	+ 0 20
C.F.B. Napoli 5 %	91 —	—
Isveimer 5 ½ % 61	93 25	—
» 5 ½ % '62 4ª	92 —	—
» » » 5ª	[illegible]	—
» » » 6ª	88 50	—
» » '63 7ª	90 50	+ 1 50
» » » 8ª	89 —	+ 1 50
» 6 % '64 9ª	92 50	+ 1 —
» » » 10ª	92 75	—
» » '65 11ª	92 —	+ 0 50
» » '66 12ª	91 70	+ 0 30
» » '67 13ª	92 —	+ 0 50
» » » 14ª	91 80	+ 0 80
Cassa R.P.L. 5 %	95 —	—
» O.P. 5 %	94 70	—
Icipu vent. 5 ½ %	86 —	—
» » 6 %	92 30	— 0 10
» Edison 6 % 51	100 —	—
» » » 55	95 —	—
» » » 56	94 90	—
» Celini 6 %	93 50	—
» St. Mezz. 6 %	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6 %	97 30	—
Icipu Exp. 6 % q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6 % XVIII	97 —	—
» » XIX	100 —	—
» » XX	94 70	+ 0 70
» 5 % XXI	93 —	—
» » XXII	87 75	—
» » XXIII	84 70	— 1 05
» 5 ½ % XXIV	87 20	— 0 60
» 6 % XXV	92 60	— 0 20
» » XXVI	92 60	— 0 25
» Cr.N. 5 % 1ª	94 —	— 0 70
» » » 2ª	95 70	—
» spec. '64	97 90	— 0 10
» Fim 6 % '66	93 90	—
» Autostr. 6 %	96 75	—
Torino 6 % '52	95 —	—
» Aeta 5 ½ '60	85 —	— 0 80
» » » '62	85 75	—
Genova 6 % '59	96 70	—
» 3 ½ % '61	88 —	—
Fiat 6 % '49	98 —	—
» » '56	97 80	— 0 15
» » '57	97 10	—
» 5 ½ % '60	87 90	— 0 80
RIV 5 ½ %	86 —	+ 0 40
Pirelli 6 % '48	102 —	—
» 5 ½ % '62	92 —	—
Olivetti 7 % '53	102 —	—
» » '55-75	102 —	—
» » '58	102 50	—
» 6 ½ '59	99 —	— 0 50
» 5 ½ '62 1ª	86 80	+ 0 30
» » » 2ª	86 70	+ 0 10
Gen. El. 5 ½ %	88 50	—
Magneti 7 % '56	99 90	—
Eternit 7 %	102 —	—
» 6 % '60	92 —	—
» 5 ½ % '63	84 50	—
Viberti 7 % '57	101 —	—
» » '59 1ª	100 50	+ 2 —
» » » 2ª	100 —	—
Sade 6 %	95 90	—
Fornara 7 %	101 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6 %	98 50	—
Cart. It. 7 % '49	99 —	—
» 5 ½ '62	84 20	+ 0 70
Calini 6 % '49	99 80	—
» » '56	92 80	—
» 5 ½ % '60	87 50	—
» » '61	86 50	— 0 20
» » '62	86 50	—
Morideletr. 6 %	96 —	—
Viscosa 6 % '49	100 —	—
» » '57	93 —	—
» » '64	92 75	—
Sipel 6 %	98 —	—
Timo 6 %	98 50	—
Telve 6 %	98 50	—
Terni 6 %	98 50	—
Ilva 6 %	96 —	—
Esso 6 %	100 —	—
Sip 6 %	[illegible]	—
Pibigas 6 ½ %	[illegible]	—
» 6 % '56	89 —	—
Mediofina 7 %	102 50	—
Fergat 8 %	105 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 50	—
» 5 ½ '62	82 —	— 3 50
Rumianca 5 ½ %	87 50	—
» 5 ½ '62	85 —	— 1 —
Lancia 5 ½ % '60	87 —	—
» '62	85 70	—
Liquigas 6 % '59	91 80	—
Torino-Savona 5½	87 50	—
IBM Italia 5 ½ %	86 50	—
It. Gas 5 ½ % '61	85 —	— 1 —
Tr.G.S. Bern. 5 ½	86 50	—
Autostrade 5 ½ %	85 70	—
» 6 % '65	95 20	—
» » '67	93 —	+ 0 20
» » '68	93 30	— 0 20
Acque Pot. 5 ½ %	100 —	—
Motta 6 %	91 —	—
Sarom 6 % '66-84	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5 ½ %	97 —	[illegible]
Imm. Roma 6 %	252 —	+ 3 —
Rumianca 6 %	93 —	—

Titoli	19	Variaz.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	4960	+ 60
Eridania	2355	+ 15
Romana Zuccheri	270	—
Talmone	2850	+ 21
Florio	105	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	13000	— 95
Talco & Grafite	16350	—
Fornaci Riunite	15600	+ 100
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	24600	+ 100
N.A.I.	5490	—
Torino-Nord	67 50	—
Miniat. (F. Med.)	2350	—
SIP	2755	+ 15
Italcable	3900	+ 200
Alitalia	18290	+ 240
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2255	—
Risan. (Napoli)	6700	+ 30
Silos	3550	+ 100
Beni Stabili	4570	—
Immobiliare Roma	638	+ 4
Ind. Stura	1950	—
Ferro	218	— 1
Sacie priv.	955	+ 15
CHIMICI		
Montedison	1041	+ 11
Liquigas	172	+ 5 75
Pibigas	86	+ 1 75
SAFFA	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	6375	+ 125
Paramatti	1880	— 20
Mira Lanza	64500	—
S.A.R.O.M.	1190	+ 20
ANIC	1188	+ 6
Rumianca	1206	+ 19
Italgas	1137	+ 29
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	100150	+ 250
La Centrale	7200	+ 70
S.M.E.	2300	+ 9
STET	3075	+ 25
Finsider	615	+ 10
Piemonte Finanz.	1500	—
Invest	2960	+ 10
Assicur. Torino	13400	— 150
Assic. Toro priv.	9290	— 70
Generali	78700	— 200
S.A.I.	41500	— 200
Bastogi (Med.)	2240	— 19
IFI priv.	9850	+ 250
» » p.r.	3800	+ 200
METALMECCANICI		
Fornara	502	— 8
Westinghouse	1183	—
Moncenisio	3025	—
Nebiolo	682	+ 5
Italsider	982	+ 37
Dalmine	915	—
Olivetti	3452	+ 5
» priv.	3455	+ 39
FIAT	3419	+ 19
» priv.	2412	+ 22
Terni	247	—
E. Marelli	631	+ 13
M. Marelli priv.	1345	+ 10
TESSILI		
Châtillon	5065	— 5
Fisac	415	—
Borgosesia	9650	— 100
Viscosa	3790	+ 20
» priv.	3810	+ 30
DIVERSI		
Rinascente	377	+ 8
» priv.	290	+ 3 50
Pirelli	3280	+ 18
Cartiere Italiane	985	—
Cartiere Burgo	15500	+ 150
Cir	6100	+ 50
Acqua Potabili	925	—
Acqua Roma	740	—
Eternit	3700	—
Ceramiche Pozzi	101	— 1

QUOTAZIONI A MILANO

ALIMENTARI	
Ceriola	2190
Eridania	2370
Ex. Molini	1750
Motta	4995
R. Zucch.	253
» » pr.	369
ASSICURATIVI	
Generali	78.800
Ass. Mil.	53.790
Ass. Mil. pr.	47.700
Ass. Tor.	13.325
Ass. Tor. pr.	9450
Incendio	17.360
Fond. Vita	41.600
Assicur.	105.000
Ras	63.020
S.A.I.	41.740
Abeille	9400
BANCARI	
Mediobanca	102.000
CHIMICI	
Anic	1199 50
Brioschi	15.000
Gas Napoli	865
Caffaro	368
C. Erba	15.100
Erba priv.	8890
Italgas	1160
Lepetit	7300
Lepetit priv.	7355
Liquigas	171
Mira L.	64.300
Ossigeno	2540
Pibigas	86
Rumianca	1214
Saffa	6575
Sarom	1184
Montedison	1049
Petrolifera	1900
Pierrel	14.780
ELETTRICI	
Magneti M.	1542
Marelli E.	[illegible]
Sip	2760
Tecnomasio	970
Terni	244
FINANZIARI	
Agricola	2400
Bastogi	2219
Breda	3460
Finmare	339
Finsider	616
Generalfin	1000
Gim	4565
Invest	2941
Italpi	2300
Centrale	7240
Pirelli C.	3800
Sme	2310
Stet	3090
Sviluppo	3846
IFI priv.	9855
IFI p. r.	9779
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3896
Beni Stab.	4610
Bon. Ferr.	1288
Cogo	13.950
Habitat	3810
Imm. Roma	637
Iniziative	4350
Milano C.	25.000
Risan. N.	6650
Sacie	858
Silos Gen.	3550
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1222
Fiat	3425
Fiat priv.	2429
Nebiolo	690
Olivetti	3445
Olivetti pr.	3465
Fr. Tosi	3400
MINERARI E METALLURGICI	
Falck	4100
Falck pr.	4149
Broggi-Iz.	1050
Dalmine	910
Ilss-Viola	1354
Italsider	985
Magona	3090
Metallur.	4442
Amiata	12.895
Pertusola	2500
Siele	6899
Trafileria	595
TESSILI	
Châtillon	5090
Cantoni	21.580
Olcese	355
Cucirini	6900
Stampati	[illegible]
Cascami	6900
Fisac	417
Lanerossi	3500
Gavardo	2240
Scotti	162
Linificio	599
Marz. pr.	1199
Rossari	[illegible]
Rotondi	[illegible]
Tosi	2360
Pacchetti	322 75
Snia Visc.	3800
Viscosa pr.	2880
Bernasc.	—
Tiziano	348
Unione M.	21.600
[redacted]	
Alitalia pr.	18.300
N. Milano	3650
Ausiliare	2790
Mitti	2538
DIVERSI	
De Ferrari	1351
Bindo	34.000
Burgo	15.585
Donzelli	2175
Cementir	2990
Centenari	366
Cer. Pozzi	100 50
Pozzi priv.	246
Ginori	668
Ciga	6540
Acqua pot.	940
Eternit	3440
Italcable	3850
Italcemen.	29.100
C. Acqua	740
Rinasc.	378
Rinasc. pr.	248
Mondad. pr.	3850
Pirelli SpA	3288
Reina A.	999
Smeriglio	67
Sca	4020
Spea	1535
T. Acqui	2000

La settimana si è conclusa, ieri a Torino, con un ulteriore rialzo del mercato azionario. Gli alti livelli raggiunti dalle quotazioni in apertura, per una vivace corrente d'acquisti, hanno stimolato numerosi realizzi. Dopo una serie di contrasti e di oscillazioni, il listino raccoglie i livelli mediomassimi [redacted] giornata.

In luce particolare Motta, Rinascente, Alitalia, Sacie, Rumianca, Italgas, Mediobanca, Finsider, Ifi, Italsider, Olivetti privilegiate, Fiat privilegiate, Viscosa privilegiate, Sip, Montedison, Burgo.

Titoli di [redacted] equilibrati, obbligazioni resistenti.

Dopoborsa sulle quotazioni di chiusura di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 13.500.000 lire; obbligazioni per 58.500.000 lire; azioni n. 524.550.*

Oltre 4 milioni di titoli [redacted]

Per 12,3 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare)

Milano, 19 settembre.

Settima seduta consecutiva di rialzi. Anche oggi la riunione ha avuto un inizio molto sostenuto; numerosi acquisti, in parte legati ad operazioni a premio, hanno fatto rimbalzare le quotazioni di numerosi titoli. Fiat, Viscosa, Generali ed altri valori di primo piano in particolare hanno registrato rialzi molto consistenti.

A questa partenza lanciata è seguita una breve fase [redacted] assestamento, [redacted] arretramenti dalle punte massime precedentemente raggiunte.

Nella parte finale, nonostante qualche contrasto, si è notata una buona resistenza di fondo, con interessamento selettivo per diversi titoli. [redacted] complesso, le quotazioni di chiusura risultano solo di poco al di sotto dei massimi della giornata.

L'indice «Il Sole - 24 Ore» sale dell'1,05%, passando da 78,15 di ieri a 78,96. L'indice Mediobanca guadagna lo 0,92 per cento, salendo da 73,74 a 74,42. Anche oggi l'attività è stata molto intensa; in apertura solo una parte dei titoli ha potuto essere chiamata. Nella giornata si sono scambiate 4.400.000 azioni, per un valore di 12 miliardi e 290 milioni di lire.

In particolare evidenza i valori del gruppo Finsider, Mediobanca, Rinascente, Ras e Viscosa. In rialzo inoltre le Ifi, Mondadori, Centrale, Italpi e Ossigeno.

Nel reddito fisso, ulteriori ricuperi per i principali parastatali. S[redacted] stati trattati titoli di Stato e obbligazioni per 8 miliardi. r. c.

Prezzi d[redacted]
(in dollari per oncia)

MERCATI	18/9	19/9
Londra	40,85	40,90
Zurigo	40,85	40,875
Parigi	41,82	41,88
Francoforte	39,27	39,28
Milano	41,67	41,67
New York	41,40	41,15

I cambi della lira

Milano, 19 settembre.

Quotazioni di chiusura (tra [redacted] [redacted] le chiusure precedenti):

Monete: sterlina [redacted] vecchio conio [redacted] (7400-7700); nuovo conio 67[redacted]00 (6750-7100); marengo italiano 7900-8200 (7900-8200); marengo svizzero 8500-8800 (8500-8800); marengo francese 8450-8750 (8450-8750).

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,50 (629,50); dollaro canadese 584 (583,925); franco svizzero 145,53 (145,562); corona danese 83,657 (83,655); corona norvegese 88,085 (88,077); corona svedese 121,902 (121,835); fiorino olandese 174,14 (174,037); franco [redacted] 12,518 (12,517); franco francese 113,282 (113,275); lira sterlina 1501,75 (1502,135); marco tedesco 158,512 (158,53); scellino austriaco 24,346 (24,351); escudo [redacted] 22,157 (22,172); peseta spagnola 9,019 (9,023).

Banconote: dollaro Usa 628,75 (628,30); lira sterlina 1500 (1500); franco svizzero 146,40 (146,45); franco francese 113 (113); franco belga 11,50 (11,50); marco tedesco 158,30 (158,35); scellino austriaco 24,30 (24,30); peseta spagnola 8,91 (8,93); escudo portoghese 22,075 (22,15); dollaro canadese 575 (573); fiorino olandese 173,60 (173,60); corona danese 83,30 (83,30); corona [redacted] 121,25 (121,05); corona norvegese 87,35 (87,35); dinaro jugoslavo [redacted] piccolo 44 (44); taglio grande 42 (42); dracma [redacted] taglio [redacted] 19,30 (19,30); taglio piccolo 18,30 (18,30).

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza debole

La media Dow Jones degli industriali scende da 831,57 a 830,39

New York, 19 [redacted].

Wall Street ha chiuso la settimana [redacted] una [redacted] in lieve ribasso. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso dello 0,14 per cento, passando da 831,57 a 830,39.

Dopo un'apertura quasi invariata, con l'indice a 831,51, [redacted] oscillazioni contenute nei due sensi, il listino ha [redacted] una prevalenza di declini. Sostenuti, invece, i titoli ferroviari e [redacted] aziende di pubblica utilità.

In aumento il volume degli scambi: oggi sono state scambiate 12.270.000 azioni, contro 11.170.000 di ieri.

Medie Dow Jones (tra parentesi le [redacted] precedenti): industriali 830,39 ([redacted]1,57); ferroviari 200,35 (189,62); pubblica utilità 112,93 (112,78).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 26 1/2 (26 1/2); American Cyanamid 28 5/8 (28 1/8); American Motors 6 7/8 [redacted] 1/8); American Smelting 37 7/8 (28 1/8); American Tel and [redacted] 50 3/8 (51); Bethlehem Steel 30 1/4 (30 3/8); Boeing 33 1/2 (33 1/2); Canadian Pacific 71 (72); Chrysler 39 3/8 (39 7/8); Coca Cola [redacted] (75 3/4); [redacted] Pont 120 1/2 (120 1/2); Eastman Kodak 79 3/8 (78 1/4); Firestone 54 1/4 (53); Ford 45 1/2 (45 7/8).

General Electric 84 (83 3/4); General Foods [redacted] (75 1/4); General [redacted] 75 5/8 (75 1/2); Goodrich 34 (33 5/8); Goodyear 28 5/8 (28 5/8); Gulf Oil 35 3/4 (35 7/8); Ibm [redacted] (348 1/2); International Nickel 38 7/8 (38 1/8); International Paper 39 1/8 (39 1/8); Kennecott [redacted] 42 3/4 (42 1/2); Minnesota 112 [redacted] 3/4); Monsanto 40 1/8 (40 1/2); National Biscuit 49 3/8 (49 5/8).

Royal Dutch 46 (46 5/8); Sears Roebuck 70 (69 7/8); Shell Oil [redacted] (54 3/4); Standard Oil N. J. 70 1/8 (69 3/4); Swift 26 5/8 (26 5/8); Texaco [redacted] 1/8 (31 1/4); Twa [redacted] (32 1/4); Union Carbide 42 1/2 (42 3/4); U. S. Steel 37 3/4 (37 7/8); Westinghouse 57 (57 3/4); Woolworth 36 5/8 (36 3/8); Xerox 101 (97 3/8).

PARIGI
[redacted] 123,5 a 123,6

Listino con minima prevalenza di rialzi.

Air L[redacted]e 414 (411); Citroën 120 (118,50); Saint-Gobain 185,90 (188); Française des Pétroles 221,10 (221,10); Michelin 1417 (1420); Péchiney 207,10 (208,40); Peugeot 212 (211); Rhône Poulenc 239,30 (240); Suez 423 (422); Ugine-Kuhlmann 194,80 (189,60); Crédit Comm. Français 142,90 (142,50); Ciments Français 139 (137,10); Denain Nord-Est 144 (139,80); Lafayette 174 (169,[redacted]); Perrier 175,50 (176,10); [redacted] 394 (395); Royal Dutch [redacted] (277,40).

FRANCOFORTE
da 162,58 a 163,27

Quarta riunione consecutiva di progressi.

[redacted] [redacted] (224,80); Basf 230 (226); Brown Boveri [redacted] (222); Volkswagen [redacted] (252,50); Daimler Benz 439 (442); Bayer [redacted] (193,50); Hoesch 70,50 (69,50); Löwenbräu 1310 (1310); Mannesmann [redacted] (153,40); Man [redacted] (504); Metallgesellschaft 540 (540); Rhein Stahlwerke 137 (136,10); Schering 538,50 (538,80); Siemens 268,50 (266); Deutsche Bank 367 (368,50); Dresdner [redacted] 311,50 (311,80).

ZURIGO
da 319,2 a 320,8

Moderata ripresa del mercato, dopo quattro giornate [redacted] tive di ribassi.

Unione Banche [redacted] [redacted] (4405); Società Banca Svizzera 3090 (3080); Credito Svizzero 3100 (3100); Nestlé 3190 (3185); Bally 1300 (1200); Elektro-Watt 1730 (1720); Italo-Suisse 231 (223); Aare-Tessin [redacted] [redacted]); Brown Boveri 2015 (2015); Adolph Saurer 1430 (1430); Ciba 9575 (9500); Fischer 1340 (1335); Lonza 2290 (2230); Alusuisse 1440 (1420); Sulzer 3700 (3700).

LONDRA
da 555,6 a 559,7

Riunione con diffusi rialzi, [redacted] annullano ampiamente le perdite delle due precedenti sedute.

Bowater Paper 53 1/2 (53 1/4); British Leyland 11 1/8 (11); British Petroleum 121 (119 1/4); Dunlop 35 1/8 (35); General Electric 26 1/2 (25 1/4); Imperial Chemical 38 1/4 (36); Imperial Tobacco 15 5/8 (15 1/2); Rand Mines 177 1/2 (177 1/2); Rank 100 1/2 (97 3/4); Rolls Royce 36 1/8 (35 1/4); Tube Investments 63 3/4 (63 1/2); Unilever 56 (55 7/8); Vickers 25 3/8 (25 1/8); Woolworth 17 (17); Barclays [redacted] 80 1/8 (80 5/8); Lloyds [redacted] 63 1/8 (63 5/8); Royal Dutch 24 15/16 (24 3/4).

NOTIZIE IN BREVE DALL'ESTERO

Il ministro delle Miniere venezolano, Perez La Salvia, ha sottoposto al consiglio dei ministri un disegno di legge per «contratti di servizio» con le società petrolifere [redacted]. Questo sistema sostituisce quello delle [redacted] cessioni.

La produzione giapponese di autoveicoli è stata in agosto di 351.173 unità, con un aumento del 9,5 per cento sullo stesso [redacted] [redacted]. Del totale, 191.202 sono vetture (+21,9%), 3112 [redacted]bus (+20,8%) e 156.859 autocarri (—2,7).

La fabbrica di automobili cecoslovacca Skoda prevede di esportare nel 1970 75.000 autovetture, di cui 50.000 verso i paesi comunisti.

Un consorzio di ditte giapponesi ha ottenuto dalla Società nazionale [redacted] petrolio della Libia una concessione per la esplorazione e lo sviluppo di una importante [redacted] [redacted] e [redacted] governo libico un prestito per il finanziamento delle prime operazioni di ricerca.

Il reddito personale negli Stati Uniti è aumentato in agosto di [redacted] miliardi 200 milioni di dollari, ad un [redacted] annuo di [redacted] miliardi [redacted] [redacted]. Il terzo [redacted] mento mensile consecutivo superiore ai cinque miliardi di dollari.

Il Portogallo ed un consorzio di imprese di Sudafrica, Ge[redacted]nia Occidentale, Italia e Francia, hanno firmato oggi a Lisbona l'accordo per la costruzione della diga di Cabora Bassa nel Mozambico, che costerà 350 [redacted] [redacted] dollari.

La bilancia dei pagamenti giapponese [redacted] agosto si è chiusa in attivo per 200 milioni [redacted] dollari. Il ministero delle Finanze si è dichiarato però inquieto per il vasto [redacted] delle importazioni (26%), che supera quello delle [redacted] (22%).

I ministri delle Finanze del Co[redacted] (consiglio mutua [redacted] za economica fra paesi comunisti) hanno concluso una riunione [redacted]dicata ai futuri sviluppi [redacted] sistemi monetario e creditizio del blocco [redacted] si ritiene che abbiano anche discusso della creazione di una banca [redacted] di investimento.

Per risolvere la crisi dell'industria calzaturiera statunitense, gli industriali del settore proporranno una limitazione delle importazioni di scarpe dall'Italia, dalla [redacted] e dal Giappone, che sono i tre maggiori fornitori.

Le riserve canadesi di valuta estera sono salite in [redacted]gosto di 34,2 milioni di dollari, passando a 2.769,9 milioni di dollari dai 2.735,7 alla fine di luglio.

Cuba e Co[redacted] del Nord hanno [redacted] [redacted] [redacted] di collaborazione tecnica [redacted] economica a Pyongyang.

PRETURA DI TORINO

N. [redacted]/66 R.G. — N. 721/69 R.E.S.

In data 12-10-1967 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

MICHIARDI Giulio nato il 6-10-1935 in Grosscavallo, residente in Torino, corso Traiano n. 62, per avere in Torino l'11-6-1966 detenuto per vendere burro irrancidito.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 80.000 di multa con la condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e la «Gazzetta del Popolo». Affissione Albo Comune e Camera Commercio di Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 18-9-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 10670/67 R.G. — N. 723/69 R.E.S.

In data 14-2-1969 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

REGIS Maria nata il 25-3-1914 in S. Albano di Stura, residente in Torino, via Massena n. 58, per avere in Torino il 6-3-1967 tenuto in vendita vino in recipienti privi di sigillo di garanzia e delle altre indicazioni prescritte.

[redacted]

Condanna il suddetto [redacted] pena [redacted] L. 30.000 ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Terra e Vita». Affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 18-9-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 30081/66 R.G. — N. 718/69 R.E.S.

In data 25 gennaio 1968 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NAPPA Antonio nato il 6 marzo 1913 in Napoli, residente in Torino, via Reggio n. 14, per avere in Torino il 4 maggio 1967 esercitato il gioco d'azzardo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena arresto mesi due e ammenda lire sessantamila ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 17 settembre 1969.

Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 41001/63 [redacted] — N. 722/69 R.E.S.

In data 3-2-1964 il Pretore di Torino ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

NOVARINO Francesca nata il 5-5-1904 in Monforte d'Alba, residente Torino, via [redacted] n. 17, per avere in Torino il 26-12-1963 consegnato all'acquirente una quantità di merce inferiore a quella richiesta e dichiarata.

OMISSIS

Condanna la suddetta [redacted] pena di L. 50.000 di multa ed ordina la pubblicazione del decreto per estratto sul giornale «La Stampa».

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 18-9-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHELE CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

[redacted] 8218/67 [redacted] — N. 731/69 R.E.S.

In data 29-11-1968 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

UDINE [redacted] nato il 17-4-1919 in Asti, residente in Torino, via Cibrario n. 117, per avere, in Torino, in epoca anteriore e prossima al 12-4-1966, venduto burro con sigilli recanti indicazioni sulla ditta produttrice differenti da quella dell'involucro.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 30.000 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e «Informatore Agrario». Affissione Albo Comune e Camera Commercio Torino.

Per estratto conforme all'originale, Torino, li [redacted]1969.

Il Cancelliere [redacted] Sezione Dott. [redacted] CIPOLLA

PRETURA DI TORINO

N. 9051/66 R.G. — N. 724/69 R.E.S.

In [redacted] 3-12-1966 il Pretore [redacted] Torino ha pronunciato la seguente [redacted]tenza

CONTRO

MORANDO Piero nato l'1-4-1937 in Torino, ivi residente via Baltimora 4 per essersi abusivamente arrogato il titolo e la qualità di «dottore» e «medico chirurgo». Accertato in Torino il 27-2-1966.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 multa con la condizionale ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sui giornali «La Stampa» e la «Gazzetta del Popolo».

Per estratto conforme all'originale. Torino, li 18-9-1969.

Il Cancelliere Capo Sezione Dott. MICHE[redacted] [redacted]

AVVISO

LA MACCHINE SUPREMA S.p.A.

FUNO [redacted] ARGELATO (Bologna) - Telef. 897.035/6/7

IMPIANTI LAVAGGIO A SECCO

comunica che i Sigg. RINALDI e SASSI non fanno più parte della propria Organizzazione.

In attesa dell'imminente apertura della nuova

AGENZIA SUPREMA PER IL PIEMONTE

(Corso [redacted]lio n. 4 - Torino)

gli interessati si potranno rivolgere alla Sede [redacted] Bologna.

La SUPREMA sarà presente al SALONE DELLA TECNICA dal 25 settembre al 6 ottobre - Padiglione 2 - Box XXI esponendo le proprie realizzazioni.

Centro meccanografico nazionale I.B.M.

ISTITUTO SANTA TERESA

PERFORATRICI - OPERATORI - ANALISTI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI 360
LINGUAGGIO COBOL - FORTRAN

Torino - Via Santa Teresa N. 7 - Telef. 537.844 - 511.764

Gli allievi del Centr[redacted] hanno sempre [redacted]vato tutti ottima sistemazione impiegatizia.

La Direzione promuove e favorisce il collocamento dei propri allievi.

DA UN'IDEA GRANDE DELLA STAR

C'è famiglia italiana che non ha mai consumato un prodotto Star? Le statistiche dicono: no. Perché la Star ha prodotti di tale qualità che incontrano il gusto di tutti.

Questa è la grandezza della Star, la sua forza. Da qui nasce la sua esperienza. Un'esperienza grande che le consente di perseguire obiettivi grandi.

Un'idea grande era: dare finalmente ai cibi una "protezione naturale", non conservarli soltanto.

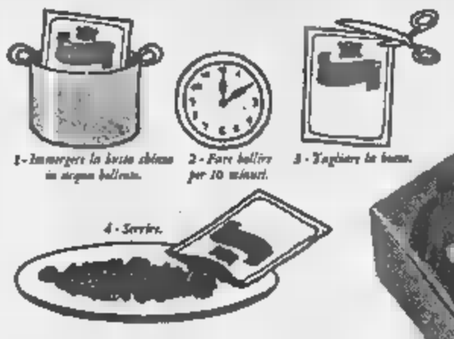
Anni di studi e di esperimenti, e l'idea diventa realtà: una busta-invenzione (brevetto Star n° 785205) che protegge sottovuoto "in modo naturale" i cibi. Intatti, purissimi, sempre fragranti appena cucinati, anche dopo mesi e mesi...

Nasce così Cuocomio, il capolavoro della Star. Piatti pronti di gran ricetta, cucinati con amore. Piatti che in ogni occasione potete tirar fuori dalla dispensa (non occorre tenerli in frigorifero!) e portare in tavola in 10 minuti.

La praticità di Cuocomio è straordinaria. La varietà, eccezionale. E ogni giorno nasce un piatto nuovo.

Questo è Cuocomio: una cucina di festa sempre pronta, che vi dà tutta la gioia del buon mangiare.

CUOCOMIO
piatti di festa sempre pronti —come appena cucinati



PRIMI PIATTI: MINESTRA DI VERDURE - MINESTRA DI FAGIOLI
SECONDI: BRASATO AL BAROLO - VITELLO IN UMIDO CON
MANZO IN UMIDO CON PATATE - STUFATINO DI MANZO
GULASCH ALL'UNGHERESE - MANZO CON CIPOLLINE
BACCALÀ CON OLIVE - COTECHINO CON LENTICCHIE
SALAMELLE CON FAGIOLI - TRIPPA CON FAGIOLI
CONTORNI: FUNGHI FUNGHETTO - PISELLI CON

ANNUNCI ECONOMICI

⑭ Domande lavoro

(Continua da pag. 14)

AIUTANTE fotografo pratica laboratorio diapositive colori offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblità n. 4077 — 10100 Torino ».

AUTISTA 8 fattorino cerca qualunque lavoro a ore. Tel. 346-652.

AUTISTA con autocarro q.li 35 offresi ditta. [illegible], 366-211.

AUTISTA con Tipolino munito assicurabilità offresi a ditta. Tel. 234-684

AUTISTA decoratore tuttofare cerca lavoro prezzi modici. Telef. 873-454.

AUTISTA di linea offresi per solo autotelaio libero. Telef. 876-907.

AUTISTA patente B con camioncino propria portata q.li 10 disponibile viaggiare altrove offresi ditta subito libero o ad ore. Telefonare 664-377 [illegible] le 8 alle 12.

AUTISTA patente D-E pubblica cerca qualifica occupazione Torino. Telefonare [illegible] 668-544.

AUTISTA patente E pubblica pratica per Torino anni 27 libero subito. Telefonare 965-528.

AUTISTA privato referenziatissimo offresi a distinta famiglia. Telefonare 257-965.

BAMBINAIA referenziata fissa offresi. Telefonare 538-920.

BOTANICO giardiniere massimi requisiti libero subito cerca lavoro a giornata mese presso ente, impresa, villa Telef. 851-218.

CAMERIERE conoscenza lingue lunga esperienza alberghiera offresi subito fisso oppure stagionale. Telefonare 588-533, Torino.

CAPOFFICINA carpentiere lamierista impianti industriali lavorazioni in serie esperienza in ogni campo offresi serissimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 558 — 10100 Torino ».

CARABINIERE in congedo licenza media, patente « C » libero subito. Telefonare [illegible]

CERCO lavoro tuttofare signorina tremienne. Telefonare 353-252.

CERCO pulizia scale uffici e custodia ditta. Telefonare 885-332.

CERCO pulizia scale zona San Paolo. Telefonare 534-782.

CINQUANTOTTENNE offresi compagnia aiuto casalingo. Tel. 742-267.

CONIUGI lombardi 54enni cercano pertinenza o custodia magazzino. Telefonare 786-265 ore pomeridiane.

CONIUGI senza figli cercano fissa ventidiuenne cercano portineria. Telefonare [illegible]-851 dopo ore 19.30.

DECORATORE tappezziere, murali plastici offresi a seria ditta anche taglierino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità n. 4078 — 10100 Torino ».

DICIANNOVENNE desiderosa occupare nuova carriera offresi. Telefonare 896-345.

DISTINTA colta referenziata media età offresi compagnia assistenza anziano/a casa o signora. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9506 — 10100 Torino ».

DONNA offresi mattino cucito a stiro. Telef. 258-906 ore 13-16.

ELETTRICISTA offresi per piccoli impianti Torino dintorni. Telefonare 378-481.

EX gerente ufficiali macchina cinema e teatro ed altre mansioni lavoro. Telefonare 543-458 dalle 8-13.

EX guardiano ventiseienne offresi per sorveglianza notturna presso ditta. Massime referenze. Tel. 500-701

ESTETISTA pedicure diplomata pratica profumerie offresi anche ambulante. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9295 — 10100 Torino ».

FATTORINO patente II offresi. Telefonare 512-712.

GIOVANE montatore generico occuperebbesi ramo compressori. Telefonare 576-251.

INFERMIERA pratica, referenziata offresi fissa assistenza infermi, dama compagnia. Esegui giornata settimanale. Scrivere Torre, via Pagliano 10, [illegible] Monferrato (Alessandria).

ISTITUTRICE bare ottimi offresi subito fisso oppure stagionale. Tel. 538-792.

MACCHINISTA falegname specializzato offresi Telefonare 533-433

MAESTRA scuola materna offresi per istruzione privata o ore giornaliere in famiglia. Telefonare 554-039.

MODELLISTA bare ottimi offresi fisso oppure ore pasti 395-624

OFFRESI a ditta con camioncino Fiat 615 portata 15 quintali libero mezza giornata Tel. 845-982 pasti.

OFFRESI mezze giornate cultore dilettante B grafico città. Telef. 869-984.

OFFRESI autista fattorino a ore mezza giornata patente C-B referenziato zona v. Nizza, M. Cristina. Telefonare 242-090

OFFRESI autista fattorino magazziniere praticissimo città e provincia. Telefonare 757-945

OFFRESI ore libere qualsiasi lavoro pratica Torino anche con bicicletta C. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4016 — 10100 Torino ».

OFFRESI piemontese giardiniere viticoltore cuneese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9505 — 10100 Torino ».

OFFRESI ventiseienne con patente B libero subito per qualsiasi lavoro. Telefonare 682-907.

OPERATORE cinematografico 25enne piemontese massima serietà libero subito offresi. Zani Dario, via Circonvallazione 12052 Borgo (CN).

PARRUCCHIERE per signora offresi Falenga Alfonso, via Piave 9.

PENSIONATO sessantenne offresi anche mezza giornata lavori falegnameria. Telefonare 399-035.

PRIMO portiere albergo, referenziato, libero 15 novembre, offresi. Scrivere: Pubblitman Casella 819 - 37100 Verona.

RAGAZZA 16enne pratica taglio e cucito offresi Telef. 735-431.

RETTIFICATORE 2ª categoria disposto ore libere offresi. Tel. 855-217.

SALDATORE abile lavoro offresi Telefonare 835-176.

SARTA abilissima prove riparazioni occuperebbesi presso seria boutique. Telefonare 374-073.

SIGNORA quarantenne cerca impiego cerca lavoro 3-4 ore giornaliere, eventualmente anche altro guardaroba. Telefonare 526-291.

SIGNORA custodirebbe casa propria via Buenos Aires bimbo-bimba anni 3 e più. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9197 — 10100 Torino ».

SIGNORA libera offresi custodia bambini a domicilio. Tel. 866-314

SIGNORA giovane cerca bambino custodire casa propria. Tel. 253-145, [illegible] offresi ad ore custodia bambini zona Crocetta, S. Rita, Telefonare Tel. 256.

SIGNORA offresi 3 mattine per pulizia ufficio [illegible] oppure presso famiglia Telefonare 533-277.

SIGNORA piemontese 50enne bella presenza offresi per studio dentistico - dentistica. Telef. 874-098.

SIGNORA sola referenziata abile cuoco altri riparazioni lunga pratica negozio libera mezza giornata offresi telef. 373-877 ore pasti.

SIGNORA terrebbe bambino-a in custodia. Telefonare 653-250.

STUDENTE serale IV elettronica patentato offresi seria ditta qualsiasi impiego. Telefonare 852-143 pomeridiane.

TRENTANOVENNE custodirebbe patente D, cerca [illegible] occupazione anche portiere. Telef. 686-050.

TURNISTA con auto propria offresi ditta per commissioni. Tel. 881-894.

TUTTOFARE offresi 2 pomeriggi settimanali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4102 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIA offresi custodia bambini, [illegible] piccolo aiuto. Richiede ore studio, stipendio. Telefonare 019-3889.

ZIENNE multiscienze patentuato personalità culturo offresi. Tel. 657-932.

⑮ [illegible] lavoro

A.A.A.A.A. APPRENDISTE barista cercasi. Telefonare 986-289

A.A.A. CERCASI apprendista fornitore. Zona Francia. Telef. [illegible]

A.A.A. IMPORTANTE ditta artigiana antiume ospedale proveta laboratorio farmaceutico. Telefonare 595- [illegible] ore ufficio, 384 607 ore pasti.

A.A.A. IMPORTANTE ditta profumi assume le signorine [illegible] settimanali. Richiedesi residenza Torino, massima serietà. Rivolgersi Ufficio Assunzioni, via Cameriana 4-C (Porta Nuova).

A.A.A. NEONDIAL Mec, via Fabro 21 (40) bis assume ragazzi facile apprendimento 200 000 mensili

A.A. AZIENDA elettronica [illegible] dichiarazioni per lavori generici ed uomini tecnici di 11 Provenienti C. S. Italia. Sorgini 66.

A.A. CERCASI abile sifranice. Telefonare 551-908

A.A. CERCASI personale femminile propaganda biancheria. Tel. 346-239 oppure Barbera 11 (Mirafiori).

A. ASSUMIAMO ragazze per montaggio bobinatrice, trasformatori. Telefonare 282-745

A. INDUSTRIA pasticcio piazza Massima cerca operai ed apprendisti. Telefonare 724-864.

A. PENSIONATI pratici campagna od uomo allegato in villa collina cerchiesi conto prestazioni varie. Scrivere, « Etas-Kompass Pubblicità 4418 — 10100 Torino ». 5-1614

A. SIGNORA sola cerca volenterosa, referenziata tuttofare giornata disposta trasferirsi saltuariamente Riviera. Telefonare 538-605.

A. TUTTOFARE fissa abile referenziata cercasi da famiglia signorile, ottimo trattamento. Telef. 760-723 oppure 551-414

A. TUTTOFARE fissa o giornata, coniugi con bambini cercano ottimo trattamento. Telefonare 537-561.

A pasticciere giovane ordinato capace lavorazione indipendente, disposto trasferirsi offresi posto stabile dichiarando vitto e alloggio. Scrivere Caldera Giacomo F. P. Asti.

ABILE tuttofare fissa o giornata cerca famiglia tre persone, buon trattamento. Telefonare 744-986 ore ufficio 901-151 pasti

ABILISSIMA macchinista confezioni pelle cercasi. Via Barletta 81. Telefonare 363-118.

ACCONCIATURE per signora cerca apprendista, ottimo trattamento. Telefonare 593-673.

ADDETTI macchina cercasi. Leo, via Pinerolo 1. Telefonare 290-559.

AGENZIA viaggi cerca fattorino con patente. Telefonare 519-841 ore ufficio.

AGGIUSTATORE giovane per reparto verniciatori cercasi da importante azienda importatrice. Scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 4058 — 10100 Torino ».

AGGIUSTATORI cercasi per [illegible] attrezzatore zona corso Francia. Telefonare 781-721.

AGGIUSTATORI montaggio affittatrici ed apprendisti cercasi. C.C.M. Via Vetonese 134 int. 6.

AGGIUSTATORI qualificati anche pensionati oppure turnisti inoltre apprendisti meccanici presso Marelli. Telefonare 745-788.

AIUTO maestro [illegible] assume importante azienda [illegible] intima. Telefonare 641-106.

ALBERGO assume governante età 25-35, responsabilità assoluta indispensabile inglese - tedesco parlato-scritto. Assunzione 1° ottobre 1969 Indicare referenze: Spi. casella 3212 10100 Savona.

ALBERGO cerca guardarobiere, lavoro sempre pratici. Tel. 543-434

ALBERGO Ristorante Torino cerca cuoco - aiuto - entremetier e lavapiatti. Telefonare 890 556/7.

ANCHE primo impiego, ore libere assume fattorino, fattorini apprendisti. Telefonare 761 197.

APPRENDISTA barista cercasi [illegible] Lagrange 22, riposo domenicale

APPRENDISTA cercasi negozio abbigliamento o commessa fresca giornata. Telefonare 596-986.

APPRENDISTA fresatore possibilmente esperienza meccanica precisione. Conoscenza disegno cercasi. Telefonare 360 013.

APPRENDISTE quindicenni assumiamo subito. Telef. 659-778.

APPRENDISTI apprendiste pellicciai cercasi Galleria piazza Solferino 10.

APPRENDISTI fresatori rettificatori limatori. Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 4102 — 10100 Torino ».

UNIVERSITARIA offresi custodia bambini, [illegible] piccolo aiuto. Richiede ore studio, stipendio. Telefonare 019-3889.

ZIENNE multiscienze patentuato personalità culturo offresi. Tel. 657-932.

APPRENDISTA barista cercasi [illegible] Lagrange 22, riposo domenicale

APPRENDISTA cercasi negozio abbigliamento o commessa fresca giornata. Telefonare 596-986.

APPRENDISTA fresatore possibilmente esperienza meccanica precisione. Conoscenza disegno cercasi. Telefonare 360 013.

APPRENDISTE quindicenni assumiamo subito. Telef. 659-778.

APPRENDISTI apprendiste pellicciai cercasi Galleria piazza Solferino 10.

APPRENDISTI fresatori rettificatori limatori. Scrivere Etas-Kompass Pubblicità 4102 — 10100 Torino ».

ARIA compressa et stazioni servizio importante ditta assume elemento con esperienza montaggio et assistenza. Telefonare 721-532.

ASSUMIAMO abilitazioni manutenzione bruciatori tubiski termostiforni massima retribuzione. Telefonare 595-580, [illegible] 595-580.

ASSUMIAMO apprendista meccanico 15-17 anni, materiale elettrico. Telefonare 584-125 ore pasti.

ASSUMIAMO apprendisti e aiutanti sarte 13-17enni. Casa G. Ferraris 77.

ASSUMIAMO apprendisti fiori artificiali 15-17enni. Casa G. Ferraris 77.

ASSUMIAMO bigiottiere metalli. Telefonare 244-231

ASSUMIAMO operai, operaie. Presentarsi Baldi-Rizzi, Capelli 89.

ASSUMIAMO operai per lavoro pulire motumano, ottima retribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità n. 1010 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO ragazze abili macchine calcolatrici Telefonare 655-259.

ASSUMIAMO signorina diplomata possibilmente conoscenza lingue per istruzione e sorveglianza bimbi (vicinanze Torino). Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4063 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO tornitori II categoria per lavorazioni in serie, Grazzano, 3 Milllo 28, Torino.

ASSUMO abile montatore, bruciatori, acetilene, ossiacetilene, ottimo trattamento. Telefonare 595-580

ASSUMO ambosessi volenterosi ottimo lavoro commerciale, ottimi guadagni. Telefonare [illegible]-736.

ASSUMO ragazza per lavori [illegible] meccanica zona Regio Parco, Telefonare 650-685.

ASSUMONSI lavoranti-apprendiste macchiniste confezioni in serie stagione. Telefonare 284 000. Zona barriera di Milano.

ATELIER alta moda ricerca abilissime lavoranti [illegible]. Tel. 750-419.

AUTISTA minimo patente C, assume Industria Settimo Torinese. Telefonare 561-189 ore ufficio.

AUTISTI cercasi pratici per autocarri ribaltabili. Telefonare 890-184.

AUTORIMESSA cerca mezza giornata bravo meccanico motorista. Telefonare 481-663.

AUTORIMESSA cerca botturna pensionato. Telefonare 359-913.

AUTORIMESSA cerca personale pratico notturno e diurno. Via Biamet 4, telefono 760-427.

AUTORIMESSA Tirano, [illegible] Sebastopoli 227, cerca pratico lavaggio vetture.

AZIENDA confezioni soprabiti e impermeabili e confezioni in pelle [illegible] abili macchiniste e apprendiste. Presentarsi Taurmoda, via Lauro Rossi 71.

AZIENDA costruzioni apparecchiature idrauliche autocarri cerca carpentieri saldatori apprendisti tubisti. Telefonare 901-075, 761-036.

AZIENDA grafica macome operaie legatrici. Telefonare 753-148

AZIENDA insegne luminose assume giovane elettricista con patente. Inoltre ragazzi apprendisti Tel. 720-707

AZIENDA Meccanica Borgo S. Pietro Moncalieri cerca aggiustatori stampisti II [illegible] Tel. 661-795.

AZIENDA tipicità presso Asti cerca elementi fidatezza patente C, lavori magazzino e consegna. Retribuzione adeguata, scrivere: « Etas Kompass Pubblicità 9307 — 10100 Torino ».

BAMBINAIA fissa referenziata bimbo anni 3 e mezzo cercasi. Telefonare 543-646

BARISTI e cameriere di sala cercansi per importante caffè centrale. Telefonare 547-350.

BATTILASTRA discolore assume importante industria. Indirizzare a « Etas-Kompass Pubblicità 446 — 10100 Torino »

BORDATORE materassi molle assumesi. Presentarsi via Tortale 24. Telefonare 618-500.

CABLATORI 2ª categ., millesecol, esperienza almeno biennale, assume media azienda elettromeccanica, retribuzione adeguata, possibilità miglioramento. Telefonare 772-338.

CALZATURE cerca commessa, aiuto commessa. Veramente pratiche Telefonare 736-669

CAMERIERA ristorante cercasi, contratto [illegible], Hotel Moro, Chivasso, Torino.

CAPO officina cerca cartotecnico per proprio reparto costruzione manutenzione macchine. Indispensabile saper lavorare principali macchine utensili meccaniche. Telefonare 726-972.

CARTOLAIA-RISTO ed apprendista cercansi urgentemente. Buona retribuzione. Telefonare 787-619.

CARPENTERIA cerca fabbri saldatori. Presentarsi via San Generaro 4, Rivalta.

CARPENTIERI ferro, saldatori, aiutanti, montatori, manovali, apprendisti cercansi. Telefonare 721-928.

CARPENTIERI saldatori cercansi. Telefonare 519-652 ore ufficio.

CARRELLISTA pratico ditta meccanica cercasi. Telefonare 351-254 ore ufficio.

CARROZZERIA autorizzata Renault cerca battilastra e verniciatori. Telefonare 515-575.

CARROZZERIA Moretti assume verniciatori oppiatori sellaio macchinista, apprendisti carrozzieri, Mongrenevo 290.

CARROZZERIA riparazioni telef. 319-327 cerca verniciatori, montatori e battilastre.

CARROZZERIA Vitgeia cerca battilastra e meccanico generico motorista. Telefonare 724-747.

CEDESI a coetagli cotella cintura Torino in cambio manutenzione giardino. Telefonare 793-715.

CERCA donna unio fissa famiglia 3 persone abilità 90 mensili. Telefonare 544-796.

CERCANSI apprendisti per lavori d'officina. Presentarsi Ocrau, corso Raffaello 20.

CERCANSI apprendisti tornitori e fresatori Telefonare 781-527.

CERCANSI baristi cameriere. Presentarsi buffet Stazione P.N. Telefonare 542-625

CERCANSI due tuttofare anche pensionati anche referenziate. Ottimo trattamento. Telefonare pasti 689-258.

CERCANSI esperte macchinista biancheria uomo serie. Presentarsi tutti martedì giovedì: Ro. corso Rommel 15 - 2.

CERCANSI operaie addette presse e apprendisti meccanici. Cattagneri, via Macedonia 32. Telef 780-899, Regina Margherita.

CERCANSI subito coniugi mezza età senza figli per portineria. Dettagliandi dati e referenze, scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 556 — 10100 Torino ».

CERCASI abili falegnami serramentisti immediata assunzione. Telefonare 784-248 ore ufficio.

CERCASI abilitare a ore fresatore. Telefono 877-946.

CERCASI aggiustatori stampisti I-II ottima retribuzione. Telef. 237-050, 272-817.

CERCASI aiutante e apprendista sarta donna. Via Garibaldi 38, Oddone.

CERCASI aiutanti e apprendiste sarte. Presentarsi Solaro, piazza San Carlo 206, Torino.

CERCASI aiutanti e aiutantine sarti 15-18-20 anni Telef. 514-279

CERCASI aiutantino o apprendista pettinatrice. Telefonare 500 891

CERCASI apprendista commesso 15-17 anni pratica macchina scrivere. Referenze ingrosso elettrodomestici, Alpignano 33

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16enne Telefonare 399-964

CERCASI apprendista pettinatrice capace manicure. Tel 554 100, 488-327.

CERCASI apprendista 15-17enne esegua valentiniere. Fer.Ma.Tu. via Bicanno 4

CERCASI bobinatori e apprendisti elettromeccanici. Telefonare 243-151.

CERCASI cameriera fine stagione cittadinanche pronta a trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9233 — 10100 Torino ».

CERCASI cameriera servizio ristorante. Telef. 216-413, Stipendio assicurato.

CERCASI capace elettricista civile industriale. Telefonare 541-470.

CERCASI carpentieri in ferro, zona Madonna Campagna. Telef. 293-769 dalle 15-19.

CERCASI carpentieri lamieristi saldatori apprendisti ed aiutanti. Presentarsi strada Cortemaggiore 30, Stanga.

CERCASI commessa per latteria solo mattino. Telefonare 581-[illegible]

CERCASI donna referenziata ore mattino. Tel. 770-338.

CERCASI donna per custodia bimba. Telefonare 359-856.

CERCASI donna referenziata custodia due bimbi giornata intera. Telefonare pasti 502-742.

CERCASI fabbri saldatori lavori in edilizia anche pensionati. Telefonare 727.097.

CERCASI fabbro montatore con pratica altoglio. Telef. ore lavoro 700-861.

CERCASI falegnami cabinisti capaci presentarsi in via Romagnano 18.

CERCASI fattorino munito patente B per commissioni. Telefonare 561-494 ore ufficio.

CERCASI fattorino aiutista per macellaio conoscenza città, referenze. Sintat 688-918, 681-519.

CERCASI falegname con auto referenziato assoluta conoscenza città anche mezza giornata. Gardeli Flora, Corso Agnelli 60. Telef. 302-478. Telefonare solo se requisiti richiesti.

CERCASI fissa custodia due bimbi referenze. Tel 695-930, 673-532.

CERCASI fresatore e tornitore. Presentarsi in via Valgioie 134/A Torino

CERCASI giovane brava aiutante pettinatrice capace manicure. Telefonare 346 255.

CERCASI gruista pratico gru cantiere edile Telefonare 599-891.

CERCASI lamierista saldatore. Presentarsi corso Raffaello 20.

CERCASI lavorante fisso urgente e [illegible] accondizionatore. Telefonare [illegible] 2.

CERCASI manovale patentuato diametro servizio fornitore cantieri edili. Telefonare 542-652 mattino

CERCASI meccanico da banco. Presentarsi Ocrau, corso Raffaello 20.

CERCASI operai e apprendisti per officina serramenti ferro alluminio. Borgo, via Macedonia 66, Grugliasco.

CERCASI operai fabbri e aiuto fabbro. Telefonare 261-293.

CERCASI persone subito per manutenzione. Rivolgersi Magli, Pagliori, via Orbetello 152, Germano.

CERCASI operaio generico lavorazione lamiera. Telefonare 713 934.

CERCASI persona sola o coniugi per portineria casa vicinia zona centro. Telefonare 586-165.

CERCASI personale lavoro pelliccia tutto, Schiavo Torino, Tel. 753-528.

CERCASI pellicciaite finite. Telefonare 350-091.

CERCASI propagandista anche per prodotti cosmetici stipendio mensile 100.000 + percentuale. Presentarsi via Viterbo 123, Società Zingarelli Leonardo dalle ore [illegible] alle festivi tutto il giorno

CERCASI pulitori qualificati e specializzati Siat, via Pigafetta 9, Torino.

CERCASI ragazza fissa giornata sorveglianza bambini, piccoli lavori domestici. Telefonare 878-175.

CERCASI ragazza o signora [illegible] bar. Telefonare [illegible]76.

CERCASI ragazzo con patente commissioni metallurgicchio, Manifatture San Mauro, via Sagra San Michele n. 46, Torino.

CERCASI ragazzo 15-17 anni, Bellanova ingrosso elettrodomestici, Alberlina 33.

CERCASI referenziata fissa-giornata per governo bambini e piccoli lavori domestici Telefonare 587-452, ore 13-15, 20-21.

CERCASI sarte e apprendiste confezioni maschili, Borasio, S. Teresa 11, telefonare 349-434.

COLORIFICIO assume operaio generico volenteroso bassa retribuzione straordinario Presentarsi v. Cuneo 11.

COMMESSE giovanissime referenziate per abbigliamento femminile e sarte abile assumiamo. Tel. 276-007.

CONDOMINIO cerca portinaia nucleo familiare massimo tre persone. Telefonare 241-945.

CONFEZIONI maschili assume esperte macchiniste industriali, via Ivrea 25 (zona Parella capolinea 3-63). Telefonare 797.022.

CONIUGI bimba 24 mesi cercano tuttofare, referenze, tutta giornata. Telefonare 467-141.

CONIUGI soli media età cercansi portineria palazzina zona centro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9632 — 10100 Torino ».

COPPIA fissa marito cameriere con patente, moglie tuttofare, massimo massimo, referenze. Telefonare 759-913.

COPPIA fissa marito cameriere patentato, moglie tuttofare, alto mensile, referenze. Telef. 348-913 Torino.

CREMERIA Galigo cerca commessa mezza età pratica referenziata. Telefonare 80-038.

CUCITRICE abile vere macchine assieme industria maglieria. Telefon. 859-278.

CUSTODE pratico giardini cercasi per villa periferia Casale. Telefonare Torino 850-167.

DISEGNATORI meccanici anche primo impiego cercasi. Telef. 340-470.

DITTA Calabro Stucchi, cerca apprendisti e operaio generico manovale. Presentarsi via Pinerolo 84 D

DOMESTICO fisso e cuoca cercasi da famiglia signorile. Telef. 650-167.

DOMESTICO giovane referenziatissimo fisso o giornata cercasi. Telefonare 42-775.

(Continua a pag. 23)

FORNITURA DI ACCESSORI IN METALLO

La sede olandese di [illegible] azienda americana che vende in tutto il mondo, vuol prendere contatto con ditte interessate alla vendita di accessori.
In linea di massima si tratta [illegible] accessori che vengono impiegati su torni a pistola con una bocca di scarico di 65 mm. [illegible] per macchine automatiche più grandi con una bocca di scarico di 50 mm.
In generale possiamo garantire un continuo aumento delle ordinazioni ed un pagamento per contanti.

Cerchiamo inoltre una persona, retribuita a provvigione oppure a stipendio [illegible] rimborso spese, che abbia esperienza in questo campo e che sia disposta a contrattare con coloro che risponderanno all'inserzione qui sopra menzionata. E' richiesta la conoscenza dell'inglese [illegible] del tedesco.

Le lettere, che saranno esaminate in via del tutto riservata, devono essere indirizzate [illegible]

ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 205 — 20100 MILANO

RICORDATE! **può essere oggi**

Il giorno in cui, per ogni acquisto di [illegible] prodotto Philco o Crosley, avrete diritto ad [illegible] cinepresa [illegible] Bell & Howell o ad un corredo Bassetti, a vostra scelta.
- Compilate la scheda di garanzia che troverete nell'imballo con il vostro nome, cognome, indirizzo e soprattutto [illegible] data.
- Spedite subito la scheda alla Philco Italiana.
- La data del timbro postale dovrà essere anteriore al [illegible] Ottobre.
- Indicate sulla scheda il dono scelto.
- In caso contrario le signore riceveranno un corredo Bassetti, i signori una cinepresa Bell & Howell.
- La data del giorno misterioso, depositata dalla Philco presso il Ministero delle Finanze, sarà resa nota solo il 7 Ottobre 1969 su questo giornale.
- Dal gioco sono esclusi i dipendenti Philco ed i loro famigliari.

PHILCO
celebra con questo simpatico giorno il suo decennale:
10 anni di successi
e di conquiste tecniche.
Compra un Philco in Settembre: vedrai che vincerai!

Gli animali nostri "compagni di viaggio,,

L'amore verrà

Non si può insegnare ad amare le bestie; a rispettarle sì

Ho incontrato degli amici preoccupati per quella che definiscono l'«antizoofilia» del loro ragazzo di dodici anni, il quale — secondo l'agitato conto della madre — maltratta indegnamente il gatto e il volpino di una veneranda zia verso entrambi i coniugi hanno particolare deferenza.

Gatto e volpino godono da anni, nella casa patrizia, di cure materne e di manicaretti prelibati, stanno perennemente assisi sui cuscini dei divani, sono adorni di fiocchi e di campanelli, e se alle voci sovracute, alle moine e alle carezze della zia rispondono l'uno strusciandosi e facendo ron-ron e l'altro scodinzolando di compiacimento, a tutto il dell'umanità, come s'accosta, soffiano e ringhiano.

D'accordo, ha ammesso la signora, non sono due bestie simpatiche, ma questo non giustifica il fatto che il ragazzo, ogni volta che viene portato in visita, approfitti di un attimo di disattenzione degli adulti, per rifilare, velocissimo, delle pedate al cane o dare violente tirate di coda al gatto. Perché gesti così riprovevoli? Come fargli capire che ha agito in maniera scorretta? Come, soprattutto, insegnargli l'amore per gli animali?

Ecco, io francamente non credo che il figlio dei nostri amici sia un torvo discolo. E' chiaro che reagisce ad un determinato comportamento che lo urta. Simone de Beauvoir, nelle sue memorie, riferisce una frase di Jean Genet: «Non amo le persone che amano gli animali», ossia certi padroni di animali smanceросi e fastidiosi per non dire grotteschi. Qui in Italia, purtroppo, la zoofilia è ancora molto affidata alle zitelle o ad particolare tipo di donne che stringendosi al seno un barbone esclamano appassionatamente *«Il mio bambino d'oro! Gli manca solo la parola...»*, o a misantropi accigliati che passeggiando di sera con un lupo alla catena si guardano attorno con sospetto e con odio, e mormorano tra i denti *«Meglio l'ultima delle bestie che il più saggio degli uomini...»*. Questa gente si proclama amica degli animali; e ne è, in fondo, la nemica peggiore.

I ragazzi non hanno bisogno di esempi di fanatismo. A parte il fatto che non gli si può insegnare l'«amore» per gli animali, bensì il «rispetto». L'amore è un rapporto strettamente personale e privato, che è di pochi; il rispetto invece è un impegno collettivo, una forma elementare di civiltà, e dev'essere di tutti. Cominciate a dire ad un figlio: *«Gli animali sono viventi come noi, che stanno sulla terra come ci stiamo noi; e che provano la sofferenza come la proviamo noi»*. Questa è la base. Se il ragazzo non è un completo deficiente, avrà modo di riflettere sopra e può darsi che in breve spazio di tempo capisca tante l'assurdità ridicola, ad esempio, di andare in giro con l'acchiappafarfalle secondo l'uso delle nostre romantiche nonne; o di inseguire un cane sperduto buttandogli pietre, rincorrendo ragazze e urlando con voce stentorea quasi che la patria fosse in pericolo; o di imbardarsi da guerriero per ammazzare a fucilate piccoli uccelli, gli ultimi uccelli che ancora cinguettano nei boschi (negli ultimi boschi, bisognerebbe precisare, perché gli alberi a loro volta stanno scomparendo).

Capirà a poco a poco che gli animali appartengono al troppo insidiato e sempre più ristretto mondo della natura cui arrecare offesa è crudele e, più che crudele, stupido. Se poi il ragazzo, oltre a non essere completamente deficiente, dimostra qualche segno di acume, citategli le parole del più grande uomo di pensiero e di cultura del '700 francese, del maestro del razionalismo e della tolleranza, Voltaire: *«Che vergogna, che detto che le bestie sono macchine prive di conoscenza e di sentimento...»*. Tutto ciò lo porterà a guardare da vicino gli animali, ad averne la giusta considerazione e una certa dimestichezza: quella dimestichezza che comunque è l'anticamera del rispetto in quanto elimina sicuramente la paura irragionevole che fa arrestare, confondere e tremare omaccioni sanguigni davanti ad un botolo latrante inoffensivo.

L'«amore» verrà dopo, se verrà. Ma non è affatto necessario. Necessaria è la civile convivenza alla quale chiunque è adatto. Dobbiamo strappare a zitelle e misantropi il privilegio di proclamarsi amici degli animali. Si può essere amici degli animali (anche se la espressione mi piace per niente perché mi ricorda Lombardi della tv) pur avendo — come in casa mia — tre bambini piccoli. Anzi: è la cosa migliore. I bambini crescono con un accanto e si abituano, senza riempirlo di feticci e senza sprimacciargli cuscini particolari, a trattarlo come un buon compagno di viaggio, caricato sulla loro stessa barca.

Ugo Buzzolan

La partecipazione femminile alla vita politica

I partiti respingono le donne?

Appena simbolica la presenza femminile negli organismi chiave dei partiti

Durante la discussione sulla riforma elettorale politica, tra la fine dell'Ottocento e l'instaurarsi del fascismo, l'on. Turati espresse sull'Avanti! del 25 marzo 1910, la propria opinione riguardo al suffragio universale femminile. Lo considerava il logico complemento del suffragio maschile, ma non poteva «sottacere condividere l'opportunità di non concederlo in quel tempo per la ancor pigra coscienza politica delle masse femminili». A Turati rispose otto giorni dopo sulla Critica Sociale, Anna Kuliscioff: con tono piuttosto risentito, rincarava «Il momento in cui i socialisti non temeranno di compromettere la loro serietà propugnando il voto alle donne». Una polemica che, raggiunto il traguardo del voto, le donne incontrano oggi a livello della vita di tutti. La tendenza dei partiti a metterle in lista in numero sempre più limitato riposa sui criteri dell'opportunità, quella di non disperdere i voti nella competizione elettorale.

E' innegabile che l'atteggiamento femminile di fronte alla politica avvalora questa tendenza. Il 60 % delle donne, intervistate dall'inchiesta Doxa del 1967, dichiarava «che è meglio interessarsi di politica», contro ad un 11 % di militanti stava il 24 % convinto che è bene avere un'opinione politica ma non necessario iscriversi ad un partito. Si parla così di coscienza collettiva che porrebbe ostacoli, non di natura giuridica costume, a limitare l'azione femminile in questo ad operare drastiche divisioni di ruoli, lasciando quelli politici agli uomini. Si rileva che nelle donne più evolute si delinea il rifiuto del problema femminista come già superato o da risolversi nell'ambito d'un rinnovamento generale della società, mentre il godimento dei diritti raggiunti non si esprime nel loro esercizio.

Il circolo vizioso non è certo infranto dalla propaganda politica rivolta in modo specifico alle donne dai diversi partiti, mentre coscienti che il destino femminile interessa i due sessi. «Gli studi» a livello internazionale sulla partecipazione delle donne alla vita politica — dice la sen. Tullia Carrettoni — danno per scontata la stabilizzazione su bassi numero delle parlamentari, anche nei paesi dove il suffragio femminile è recente e si è verificato un balzo iniziale dopo la riforma. In effetti tutti i partiti italiani, alle prime elezioni, proposto un relativamente alto di candidature femminili e donne '46, in condizioni ben più oggi, tra famiglia, lavoro ed assenza di elettrodomestici, riuscirono a dedicarsi alla politica attiva. Poi la loro azione fu dirottata nelle associazioni femminili, quali il CIF e l'Udi, perché i problemi delle donne fossero studiati da donne: una dicotomia di comodo, con l'aiuto dei partiti puramente strumentale. Prima di chiedersi se le nuove generazioni di donne siano più o meno consapevoli, occorrerebbe lasciarne arrivare qualche rappresentante nei direttivi dei partiti».

Ma negli organismi chiave dei partiti politici la presenza femminile, tralasciando ogni questione di generazione, è pressoché simbolica: inevitabile che altrettanto lo stia diventando nelle liste elettorali. La sen. M. Pia Dal Canton pensa che il disinteresse dei partiti nell'agganciare le donne alla politica militante, nell'attuarle a neutralizzare le remore della mia esperienza ambizione, del contrasto tra i loro diversi doveri, vada inquadrato nell'inquietante distacco fra classe politica e paese, fra partiti ed elettorato.

Del resto la rigida strutturazione dei partiti è tale da rendere particolarmente ardua la partecipazione delle donne, inclini alla necessaria durezza della lotta interna per l'ultima selezione, dopo il lungo lavoro di base. «La strozzatura viene — afferma l'on. Emanuela Savio — non perché non siano abbastanza numerose le donne che si occupano di politica, ma perché a livello delle scelte di persone, occorre un impegno totale. La politica diviene una specie di missione, per una donna. Ci son deputate con famiglia, anche numerosa, ma per lo più il loro stato rivela scelta ben precisa, consolidata nel tempo».

Ma a pari valore intellettuale, a parità di un impegno, che presuppone, per gli stessi obbiettivi, uno sforzo molto maggiore, le donne nella vita politica troppo spesso raggiungono risultati modesti. Se non è molto che le parlamentari, destinate tradizionalmente ai ministeri dell'Istruzione, della Sanità, possono dare il loro apporto all'Industria, agli Esteri, tanto più è difficile per le donne, nell'ambito dei partiti, far sentire la loro voce.

«I partiti — mi diceva Maria Lisa Cinciari Rodano — non rivelano alla donna una qualità che essa apprezza per natura: la concretezza. La donna odierna esprima in molti modi la sua volontà di contare, di essere protagonista, anche se trova al contrario subdoli aiuti per ricadere nei ruoli di una umanità in minore, i rotocalchi, i mass-media, l'ambiente familiare e sociale. I partiti dovrebbero convincersi dell'utilità di impiegare bene questo potenziale femminile, che continua ad escluso e distratto. Sarebbe un apporto di notevole arricchimento per la democrazia italiana».

La complessa dialettica dei partiti, il gravoso impegno che comporta per il dedicarvisi con continuità, non costituiscono certo degli aiuti alle donne per venire a patti con la loro timidezza, il loro rigore mentale, il loro senso pratico, per uscire da un agnosticismo che, dando per scontata una parità in molti casi enunciata solo dalla legge, le distoglie dalla conquista della reale interdipendenza dei ruoli maschili e femminili.

Lucia Sollazzo

RISPONDE GIULIETTA MASINA

Parliamo un po' di mogli fedeli

Una gentile signora torinese, alla quale ebbi occasione di rispondere in passato da questa rubrica, mi scrive sull'anormalità che caratterizza posta pubblica sui giornali. Lei stessa ne spiega i motivi, o li accenna; tuttavia se ne spiace, desiderosa com'è di sentir discorrere *«anche sottovoce, ragazzine che sognano, di mogli fedeli»*.

Onestamente, debbo rispondere che non molte sono le lettere ricevute che trattano di sogni e di fedeltà, e perché la specie delle mogli fedeli e la sub-specie delle ragazzine che sognano, stiano scomparse; ma perché le mogli fedeli e le ragazzine che sognano non hanno problemi. Quando ne ha, la ragazzina non sogna più, e la moglie fedele ha guai fin sopra i capelli. Di punto bianco, sono diventate anormali.

La lità, dimenticando il signor De Palisse, è tale finché a che non diventa anormale. E non ci vuol molto.

Stupirsi, dunque, che le persone interessate a scrivere ai giornali vivano in uno emotivo anormale, è sfondare una porta aperta. Certo, da qualche tempo le brutture sono in aumento, la gente sembra posseduta da un demonio soprattutto occupato a coltivare il difforme, l'errore, il difetto. A questo punto la signora Brunicardi sostiene, e con ragione, che la maggioranza persone sono e vivono normalmente, che di fronte pochi che stravolgono gli antichi valori dell'uomo, centinaia di milioni di altre persone proseguono nel giusto cammino. Su questo punto, puramente numerico, concordo anch'io; ma tale premessa non prova nessuna conseguenza.

Il costume infetta rapidamente. Dieci «beats», in dieci anni, hanno diffuso vorticosamente, tra i giovani e i giovanissimi, il proprio messaggio. E' importante, sì, che tantissimi ne siano rimasti immuni; ma il timore è che si tratti di strati umani di scarsa rilevanza, tanti ogni giorno e ogni giorno sempre meno immuni. In poco tempo, poche persone hanno disseminato il mondo proteste, contestazioni, idee; come per sortilegio, qualcosa intorno a noi è frantuma. Secondo me, quelle poche persone, già divenute molte, meritano costante esame.

Rispondere ai loro problemi, sbagliati o no, è l'impegno di tutti. I normali — per usare la definizione della signora Brunicardi — da questo punto di vista suscitano meno interesse degli anormali. Curando un anormale, di riflesso si curano anche coloro che dell'anormalità subiscono, per ora, solamente le tentazioni.

Se dottoressa Brunicardi è un medico, converrà che il malato è meno interessante della malattia. I portatori morbi attuali (tra i quali, a mio avviso, alcuni utilissimi) sono i protagonisti del mutamento che sconvolge addirittura delle civiltà. Come una casa di legno divorata nell'interno dalle termiti, tutto sembra intatto: ma lo è? I ragazzi che non sono «beats» nel vestire, nel taglio dei capelli, nel modo di vivere, «non» lo sono veramente, oppure trapassa in loro, ancora inavvertito, il vento che da qualche parte soffia e che travolge molti miti, compromette moltissime e perfino sacre realtà? Tra questa immensa folla che la dottoressa Brunicardi amerebbe bollinata come esempio di rettitudine e di alti pensieri, quanta gente è normalmente retta e pensa pensieri degni e onesti? Tanti, noi lo speriamo: ma sarà vero? I guasti arrecati in bravissimo tempo sono così gravi, far presumere una rispondenza, una disposizione della maggioranza ad accogliere le tioni della minoranza.

Giulietta Masina

L'ABITO DI MAGLIA È MORBIDO E SEDUCENTE

Per ogni età per ogni ora

Sono le donne a correre dietro alla moda? Oppure, oggi, è la moda che deve correre dietro alle donne?

Non è quasi neanche cominciato l'autunno, e sono appena circolati i «figurini» delle nuove collezioni; ma per le strade girano già le ragazze con i sweaters lunghi, lunghi, fatti a maglia. Sembrano proprio averli fatti durante l'estate, sulla spiaggia. E moderni, seducentissimi.

Merito della maglia. Ispira. E' moda, la maglia, perché è giovane. Per tutte le età. Per tutte le ore.

La camicetta di maglia si porta infilata nei pantaloni e con una cintura. Gli stessi pantaloni si potranno portare sotto una veste a maglia, lunga fino a mezza coscia e tenuta appure (secondo la linea) in una cintura. Questo stesso veste si porterà su una gonna po' massa... e appena più lunga.

L'abito di maglia dev'essere — per forza — di taglio semplice. Segue, eccessi e senza durezza, la linea del corpo. L'entusiasmo per questa particolare «materia» estende a tutte le del giorno. Abbiamo visto abiti leggerissimi, in cui nella maglia si scolano fili brillanti; e il più malizioso, fatto con le sue mani da un'abilissima, era in realtà trasparente: di una trasparenza più intuita che vista. Beninteso, per rendere lussuosa la maglia, si può tempestaria di pietre.

Alain

Insieme di Movil e lino creato da Biki

È arrivato il momento di scegliere il cappello

Fra tutti gli «accessori», il primo posto compete, in questo momento, al cappello. presenta come un oggetto curato con la minuzia del gioiello. Varia in un continuo alternarsi di morbidezze (che sottintendono estrema abilità: i nostri artigiani sono spesso artisti); sia esso di piccole o di grandi dimensioni, ha quest'anno un'invadenza decisa nonostante le apparenze delicate. Avvolge la testa, quasi sempre anche il collo: sin dove è possibile avanza sul viso che intenerisce, mettendone tuttavia anche in risalto, e senza troppa pietà, i difetti. Vuole ad ogni costo (naturali o «costruiti») occhi intensi, luminosi, che «contino».

I temi base tre. Il primo ha il segno di eleganza noncurante e parecchio difficile. E' cloche di feltro, molle, grandi ali, variamente rialzate. Dedicata al completo pantalone spesso corredato dal poncho, ricorda i banditi gentiluomini dell'800, un po' il «passator cortese». Da alla figura femminile, imbrigliata in stivali e calzoni, leggera aria da folletto.

Al secondo filone appartiene il «turbante» considerato la novità dell'anno. Esso compare in variazioni che non hanno davvero limiti: può essere quasi un foulard, splendido in organza nera a piccoli fiori, bianco, o nelle stoffe sontuose di richiamo orientale: in tal caso lascia i capelli liberi sulla , oppure li nasconde dentro una calottina minuta appena un po' rigida; ancora li raccoglie attorno alle orecchie, apparentemente aggiustato alla buona, in tessuto luminoso di jersey o di perline. Quando si arricia su una tempia, completato da grande broche di smalto, ricorda gli Anni '30; ricco, all'indiana, tra il luccichio delle paillettes nere, una luce magica al volto femminile. Il più tipico e attuale è, comunque, impasto tra il soggolo delle monache (di un tempo) e il copricapo dei beduini del deserto. In cachemire color panna, «prune» o nero, è sostenuto davanti da piccola aletta: con le due lunghe sciarpe che scendono ai lati lo si può trasformare in quattro diverse versioni.

Terzo spunto, più facile ma certo senza impegno: il cappuccio. Sempre pelliccia. A differenza del colbacco (proposto da Forquet, ma come copia assolutamente fedele a quello della «grande Russia» alto, e di magnifico stile) esso è del tutto floscio, scende a toccare quasi le spalle, talvolta si davanti. Tollera di esse lavorato con materiali di modesto pregio, ma naturalmente splende visone a nella pantera, nella lince e nel lupo, soprattutto nello ribellino, la pelliccia di richiamo del '70. Può diventare una calotta lontra decorata con preziosi alamari d'oro e d'argento; un «ventaglio» di visone nero (per cui sono necessarie quattro pelli), un berretto rosso, verde, giallo, in visone, alla Peter Pan (proposta squisita anche perché sempre corredata da una sottile cagoule jersey in tinta), una calottina che si allunga sin sotto all'orecchio: candida, nella soavità del castoro.

In visone bianco c'è anche un grande fiocco, da annodare in testa come farfalla. Le ore della sera devono essere un po' matte, il cappello diventa divertimento. I due estremi: un pettine d'acciaio che dalla nuca protende i suoi denti sul viso rigide zampe di ragno; un feltro nero, grandissimo, con la classica e polverosa veletta. Avrebbe un'aria tra goffa e drammatica se il suo creatore gli avesse aggiunto un tocco graziosamente maligno: tre grossi «nèi» disposti a triangolo, uno sulla fronte, gli altri sulle guance. Così, chi lo porta sembra clown.

Mirella Appiotti

Lanciati a Parigi i capelli all'Aiglon

La nuova li «haute coiffure»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 19 settembre.

I parrucchieri parigini hanno deciso di accorciare i capelli. La loro nuova pettinatura, presentata due settimane fa ai soli professionisti, a porte chiuse, è stata tenuta segreta sino ad oggi come si trattasse di un'importantissima scoperta scientifica da rivelare soltanto al momento opportuno.

La nuova pettinatura, comunque, è molto graziosa, giovanile, e la «haute coiffure française» ha deciso di darle nome «L'Aiglon», ispirandosi al Re di Roma. Siamo infatti nell'annata del bicentenario di Napoleone. La caratteristica principale è costituita da una cosiddetta «ciocca-cresta», cioè una ciocca rigonfia, ondulata o no, che parte dal vertice del capo e finisce graziosamente sulla fronte, al livello degli occhi, con un movimento rotondo. Il viso viene inquadrato da altre ciocche più corte. La nuca, coi capelli corti sfumati, permette di indossare colletti alti e ciò, dicono i parrucchieri, conferisce alla donna un aspetto distinto ed elegante. In realtà sembra un'adolescente.

I capelli, ondulati ed arricciati, devono essere preferibilmente di un colore caldo, luminoso, sfumature e ciocche schiarite me se preso il sole, le cui punte formano una specie di aureola luminosa intorno al viso.

La nuova acconciatura «Aiglon» (Foto Robert Muret)

Loris Mannucci

Anche negli U.S.A. ostacoli alla carriera delle donne

Le americane "discriminate,, all'università

La carriera accademica, per la donna americana, non presenta minori difficoltà delle altre. La «discriminazione» comincia già a livello degli studenti, al momento dell'ammissione. Nelle università degli Stati Uniti si entra per corso, in base al punteggio ottenuto nei corsi di studio precedenti; in quelle private (che sono numerose ed anche rinomate per la serietà dell'insegnamento) vige la regola del «numero chiuso»: ogni anno non ammettono che un certo contingente di studenti.

Un esempio, scelto a caso, importante come «campione» è quello della *Vanderbilt University* di Nashville, nello Stato Tennessee; si tratta infatti di una tipica università «media», situata nella *Middle America*, che costituisce la spina dorsale della Repubblica stellata. Ce ne parla Walburga von Raffler Engel, docente di glottologia in quella università e moglie di un professore universitario. E' una delle donne americane che hanno «fatto carriera» nell'insegnamento superiore.

Alla *Vanderbilt*, su 5000 studenti, solo un terzo sono ragazze; il motivo è che mentre vengono ammessi con punteggio pari alla media dell'otto, alle aspiranti allieve è richiesta la media del nove. Se qualche c'è stata negli anni scorsi, ciò è avvenuto per le ragazze di colore, che hanno beneficiato della politica «integrazionista». E non già perché la *Vanderbilt*, o le altre università private fossero un elemento di punta di tale politica, ma soltanto perché il governo federale riduceva, o sopprimeva i contributi a quegli istituti che non avessero favorito l'integrazione; negli Stati Uniti le università private non potrebbero sopravvivere senza contributi governativi.

Quando poi una donna americana, al termine di un lungo tirocinio arriva finalmente, con tutte le carte in regola, alla soglia della docenza, deve ancora superare «muro» invisibile ma ostinato di diffidenza. La presenta anche qui aspetti paradossali: le pubblicazioni scientifiche che portano la firma di una donna vengono spesso respinte, indipendentemente dal valore del contenuto. Qualche aspirante docente ha provato a ripresentare la stessa pubblicazione, indicando con la sola iniziale il nome di battesimo (per poteva apparire un nome maschile) ed il contenuto, già respinto come insufficiente, è invece approvato.

La «discriminazione» si avverte poi nella carriera, anche per la retribuzione: a parità di titoli, anzianità e pubblicazioni le donne percepiscono generalmente stipendio che è di un quarto inferiore a quello degli uomini. Nella struttura amministrativa delle università, ben difficilmente si vedrà qualche donna a livello di responsabilità direttive: e si tratta di un complesso di mansioni, di servizi e di poteri ben più importanti di quanto non lo siano le nostre amministrazioni universitarie: per le università private poi, come *Vanderbilt*, l'amministrazione svolge un e proprio ruolo di *management* aziendale.

A che si può attribuire questo stato di cose? Era lecito pensare che, almeno nell'ambito delle professioni meno legate alla «giungla» del business, fossero caduti le barriere In realtà l'uomo americano, a qualunque livello appartenga, vede di buon occhio la «concorrenza» delle donne nella propria professione. E' disposto, assai più dell'uomo europeo, a collaborare nelle incombenze domestiche (anche perché negli Stati Uniti è diventato quasi impossibile trovare personale di servizio), a trasformarsi in *baby sitter*, a mettersi cioè nei panni della moglie, quando la necessità lo richiede. Ma non ritiene che la donna debba intraprendere professioni diverse da quelle tradizionalmente, e spesso impropriamente, legate al cosiddetto «intuito femminile».

L'assistente di scuole materne, la pediatra, la segretaria d'azienda, la psicologa per l'infanzia non troveranno ostacoli negli Stati Uniti, a svolgere la loro attività. Tutte le altre donne che vogliono uscire da quel assurdo «ghetto» professionale, devono ogni volta battere una lunga e dura battaglia. E sempre la stessa.

Gianfranco Romanello

MALGRADO GLI AUMENTI ALL'ORIGINE

La nostra Società, per il momento, non aumenta!
Noi, che siamo già — nel nostro campo — un complesso fra i più importanti in Italia, pensiamo che questa sia oltre la politica commerciale da seguire.
Cercare di più e solo così compensare la progressiva riduzione dei nostri margini di guadagno.
Per i TAPPETI PERSIANI in particolar modo, noi siamo 60 anni all'avanguardia: perché solo una grande organizzazione come la nostra, che importa direttamente dall'Oriente e al tempo stesso vende direttamente ai privati, può vendere a prezzi veramente buoni.

Da lunedì 22 Settembre 1969

GRANDE VENDITA DI

TAPPETI

PERSIANI - CINESI - ORIENTALI

Ecco alcuni nostri prezzi. Confrontateli!

Beloestan 142x90	L. 21.000 pari a	L. 18.000 al mq.
Mecca Shiraz 224x153	L. 77.000 pari a	L. al mq.
Bukhara Pakistan 254x155	L. 87.000 pari a	L. 23.000 al mq.
Keskay fini 244x163	L. 128.000 pari a	L. 35.000 al mq.
Azerbajan 397x102	L. 102.000 pari a	L. 25.000 al mq.
Cinesi orig. 152x91	L. 42.000 pari a	L. 30.000 al mq.
Karachi finiss. 185x127	L. 94.000 pari a	L. 60.000 al mq.
Kirman extra 244x161	L. 219.000 pari a	L. 55.000 al mq.
Quasi finissimi 211x140	L. 150.000 cad.	(stock limitato)

Ogni esemplare è venduto con certificato di garanzia

RODI

VIA PIETRO MICCA, - TORINO

Tappeti persiani - Tappeti nazionali, francesi, inglesi, moquette, Velluti, shantung, copriletto, cretonnes, tendaggi, stoffe di lana, ecc.

FILIALI: MILANO - VENEZIA - NAPOLI - ROMA

Gentile Lettrice

se Lei è una donna viva, colta, ricca di interessi, ama le cose belle e i Suoi amici le amano, ci scriva subito. Vorremmo incontrarla.
Quello che intendiamo affidarle è un interessante lavoro di pubbliche relazioni, da svolgere nella sua città.
Le interessa? Scriva subito a:
Rosalba Amat di San Filippo
c/o Club dei Bibliofili di F. M. Ricci
Via Bigli 11 - 20121 Milano

BOUTIQUE OF CAPRI

Pietro Micca 14

realizza eccezionalmente

SALDI ALTA MODA

pronta a boutiques a prezzi di assoluta eccezione

Sentenza confermata: Casertana in serie C

Dopo lunghe discussioni

L'ultima decisione

La Caf non ha creduto alla ritrattazione del giocatore De Togni

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, 19 settembre.

La Casertana retrocede in serie C. Sono squalificati a vita i giocatori Renzo Selmo e Renato De Togni; sono state anche confermate le punizioni minori a Francesco Lamberti, allenatore del Trapani, e Michele Di Maggio, commissario del Taranto. In conseguenza il Taranto viene promosso in B.

La decisione della Commissione d'appello era praticamente scontata. Però la lunga discussione — dalle [illegible] mattino di ieri sino alla mezzanotte, con brevi interruzioni — aveva fatto pensare a un ripensamento dei giudici romani. Gli avvocati si erano dilungati sui motivi dell'appello. Da parte della Casertana si era tentato di smantellare le tesi dell'accusa, basata — come è noto — sulla deposizione iniziale del giocatore De Togni, accusa poi ritrattata sia a Firenze, nel primo giudizio, sia a Roma, in sede d'appello. I legali della Casertana dicevano presso a poco così: *« Perché si deve credere al De Togni quando parla di corruzione e non gli si deve più credere quando, ritrattando, dichiara che non era successo niente? Se un teste non dà garanzia, non deve essere creduto mai ».*

La tesi del Taranto era naturalmente diversa: *« Esiste [illegible] prove che De Togni abbia detto [illegible] nei primi interrogatori; la ritrattazione [illegible] ha senso ».*

I giudici — tutti magistrati [illegible] alto grado — non hanno spiegato i motivi che hanno determinato la conferma delle condanne decise a Firenze. Solamente fra [illegible] decina [illegible] giorni verrà [illegible] noto il dispositivo della sentenza.

Rimane da considerare la « responsabilità oggettiva » della società per tutto quanto è stato [illegible] da [illegible] tesserato. Pertanto, ritenuto provato il tentativo del giocatore casertano Selmo di convincere il suo amico del Trapani De Togni ad alterare il risultato della partita Trapani-Casertana, la responsabilità della società era implicitamente ammessa.

Ora solamente un processo per revisione — possibile se verranno presentate nuove e convincenti prove — potrebbe riportare [illegible] discussione [illegible] il « caso ».

Quali conseguenze porterà questa sentenza? A Roma abbiamo incontrato il vice-presidente della Casertana, [illegible] mendator Luigi Cuccaro. Era evidentemente emozionato per l'esito del processo. *« Avevamo sperato sino all'ultimo in una assoluzione, anzi personalmente io ero tranquillo appunto per la convinzione che nulla fosse successo. Invece [illegible] siamo in grandi difficoltà ».*

« Avevate preparato una squadra per la B? »

« Certamente. Avevamo speso più di trecento milioni per potenziare la squadra. Ora non sappiamo come fare ».

« Il regolamento concede ai giocatori professionisti di rifiutare il trasferimento ad una società di semi-professionisti. Se i nuovi acquisti chiedessero di andarsene, cosa succederebbe? »

« Da [illegible] i giocatori stanno bene [illegible] spero che tutti — anche Bergamo e Giacomini che sono i migliori — vogliano fermarsi [illegible] Caserta. Per ora almeno non esiste questo problema ».

Il presidente ed i collaboratori del Taranto, soddisfatti per la conclusione del processo, hanno detto che la squadra pugliese è pronta domenica a esordire [illegible] serie [illegible]. Giocherà a Terni.

Giulio Accatino

A Caserta imprevista reazione dei tifosi I dirigenti calcistici messi sotto accusa

Nessun incidente - Gli sportivi amareggiati protestano contro chi « ha infangato [illegible] città »

(Dal [illegible] inviato speciale)
Caserta, 19 settembre.

A Caserta, ieri, regnavano speranza ed euforia; oggi soltanto amarezza. Il verdetto della commissione federale di appello che ha riconfermato [illegible] sentenza [illegible] Firenze [illegible] la retrocessione in [illegible] « C » dei rossoblù è stata accolta con sgomento. Gli sportivi, toccati [illegible] dall'umiliazione di essere stati riconosciuti colpevoli [illegible] illecito, si sono chiusi in un cupo dolore. Non vi sono state manifestazioni di intolleranza [illegible] i tremila tra agenti e carabinieri che [illegible] stati messi in allarme, [illegible] sono dovuti intervenire. Nessun incidente ha turbato la città.

Unanime, invece, l'indignazione contro i responsabili della « sporca vicenda » che nei giorni scorsi avevano camuffato vicende e interessi extrasportivi sotto l'insegna [illegible] una appassionata crociata del foot-ball. Molti [illegible] risparmiano invettive ed ingiurie anche all'indirizzo dei dirigenti del club sportivo, coinvolti senza dubbio in [illegible] intrigo che offende lo sport. « Noi adesso vogliamo conoscere la verità — *dice* [illegible] *tello esposto in un negozio del centro* — fuori gli imbroglioni che hanno infangato Caserta ».

Lo choc della « sconfitta » è stato tremendo [illegible] la delusione difficile da smaltire. La popolazione, consapevole ormai di essere stata ingannata da coloro in cui [illegible] riposto fiducia, non sa darsi pace. Il pensiero corre alle sessantasei persone tuttora rinchiuse nel carcere di Napoli ed in quello [illegible] Santa Maria Capua Vetere per i violenti disordini dei giorni scorsi. «Che cosa racconteremo a quei poveri ragazzi [illegible] dentro — esclama in uno scoppio d'ira Antonio Terrino, 44 anni, imbianchino —. Ancora ieri gridavano "Vogliamo giustizia... Viva la Casertana". Chi avrà più il coraggio di accompagnare la squadra in trasferta? Ma perché lo hanno fatto? ».

Perché?... E' questa la domanda che si pongono tutti, e che non trova risposta.

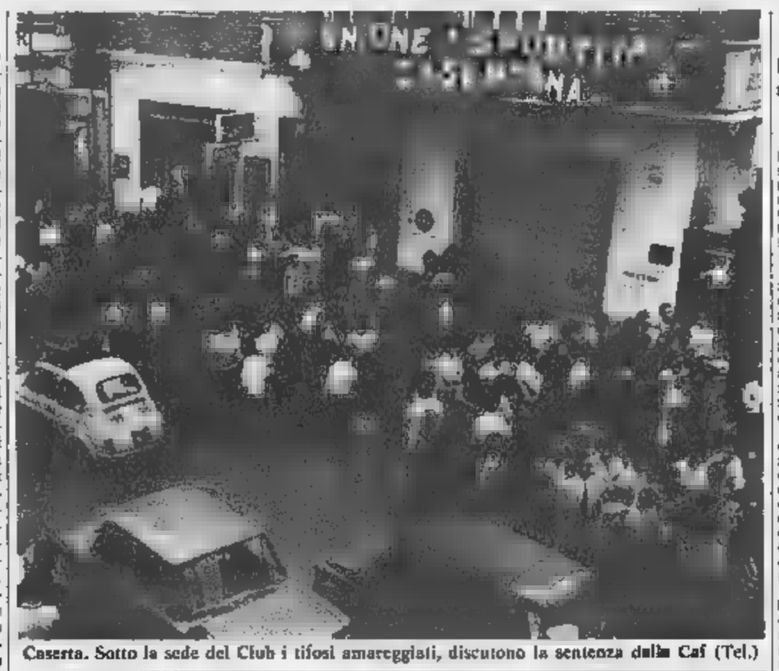
Il presidente Moccia che potrebbe parlare si è chiuso in [illegible]. Il sindaco, che col noto manifesto aveva [illegible] sapevolmente aizzato gli [illegible] mi alla sommossa, [illegible] sta nella [illegible] azienda agricola di Francolise. Sembra che abbia avuto ordine dall'alto di mantenersi questa volta estraneo alla vicenda.

Anche l'on. Dante Cappelli, presidente dell'amministrazione provinciale, cerca di ri[illegible] fuori dalle beghe della società calcistica. Affrontato per strada mentre si reca in ufficio, ha un gesto di disappunto. « Non insistete — *dice* — per me [illegible] commento ». « *Ma lei era in piazza nei giorni dei tumulti, al fianco del sindaco?* ». « Sì, ma adesso [illegible] ho tempo di rilasciare dichiarazioni, saprete in seguito come sono andate le cose... ».

La gente non crede a queste promesse. Intuisce che vi sono oscuri retroscena e che la verità difficilmente verrà a galla. Ora per sfogare sdegno [illegible] collera si cerca di colpire la Casertana in qualunque modo possibile. Si progetta anche di disertare lo stadio. Un tifoso, Nino Saturno, pediatra, 44 anni, « Voglio che mi siano restituite subi[illegible] le 60 mila lire sborsate per l'abbonamento alla stagione calcistica '69-'70, qui a Caserta siamo gente seria e laboriosa e non possiamo essere ingannati dal primo venuto. Ora se la [illegible] svignata tutti. Bella prodezza. ».

Anche l'assessore all'Igiene, avv. Antonio Vignola si associa al [illegible] di protesta. « Vogliamo [illegible] i nomi di coloro che hanno dato false illusioni alla cittadinanza — *afferma* —. [illegible] che ancora stanotte qualche dirigente ha telefonato da Roma per assicurare che la squadra [illegible] sarebbe retro[illegible]. Chiederò al Consiglio di iniziare un'azione contro il presidente Moccia per il risarcimento [illegible] danni subiti dalla città. Anzi, lo inviterò ad installare i regolamentari filtri ai fumaioli del cementificio che egli possiede a San Clemente. Prima sopportavamo perché guidava la Casertana... ».

Adriaco Luise



Caserta. Sotto la sede del Club i tifosi amareggiati, discutono la sentenza della Caf (Tel.)

Taranto in festa

Per la promozione in «B» verrà coniata una medaglia d'oro

(Dal nostro corrispondente)
Taranto, 19 settembre.

La festa iniziatasi poco prima [illegible] di stamane, quando la sentenza della Caf [illegible] un baleno si è diffusa in tutti gli ambienti di Taranto, è andata salendo di tono, fino a [illegible] il suo vertice di euforia nella serata. Il [illegible] è stato bloccato, questa volta in segno di gioia.

Non è mancato il manifesto del Sindaco, che esprime il compiacimento dell'Amministrazione [illegible] munale, e così pure l'annuncio che quanto prima ci sarà una grande festa cittadina, [illegible] la consegna di medaglie-ricordo sia alla squadra che ai dirigenti. Le medaglie sono il facsimile di una moneta tarantina del IV secolo a. C.

Intanto la squadra ha concluso oggi la preparazione e anch'essa si è lasciata [illegible] nella spirale dell'entusiasmo. Forse il [illegible] pacato è l'allenatore Caciagli, il quale non nasconde la sua preoccupazione per l'attuale potenziale dei quadri tecnici del Taranto. Caciagli confida che questi quadri vengano al [illegible] presto rafforzati.

Nel pomeriggio, alla direzione [illegible] giunta la buona notizia che quasi certamente la Federcalcio riaprirà, in via eccezionale, le liste per consentire al Taranto la operazione [illegible] rafforzamento.

Naturalmente non sarà facile trovare un paio di [illegible] valore e nello stesso tempo non così cari da costituire un onere [illegible] troppo grave per le finanze [illegible] sportivo locale. Il Taranto [illegible] ha raggiunto una località segreta per [illegible] ritiro.

d. g.

Il [illegible] programma delle due squadre

Taranto e Casertana, le due squadre che domenica non hanno giocato in attesa delle decisioni della Caf, riprendono domani la loro attività agonistica. Il Taranto, che sostituirà la Casertana nel campionato di serie B, andrà a Terni (il recupero della prima partita, Taranto-Pisa, sarà fissato in un secondo tempo).

La Casertana, che [illegible] scena al posto [illegible] Taranto nel torneo [illegible] Serie C (girone C), disputerà la seconda giornata ospitando, con inizio alle ore 16, il Cretone. Anche per il recupero Barletta-Casertana la [illegible] è stata ancora stabilita.

I granata puntano al primo successo

Il Torino contro la Sampdoria promette [illegible] una gara d'attacco

Ritorno di Carelli in prima linea - Cereser terzino (con [illegible] « libero ») per sostituire lo squalificato [illegible]

Il Torino affronterà domani la Sampdoria, nell'esordio casalingo in campionato con una formazione rinnovata rispetto alla [illegible]rta di Roma. [illegible] squalifica di Poletti [illegible] caratteristiche [illegible] gioco dei blucerchiati, costringeranno Cadè a modificare la squadra. In difesa Cereser si affiancherà [illegible] Fossati, con Bolchi battitore libero. Il *trainer* ha in serbo altre soluzioni, cioè l'innesto di Depetrini o quello di Agroppi nell'inedito ruolo di terzino. La prima ipotesi resta però la più valida.

[illegible] prima linea si avrà [illegible] rientro [illegible] Carelli all'ala de[illegible] in previsione di una partita [illegible] chiave offensiva. L'innesto [illegible] Carelli [illegible] un problema all'allenatore granata che dovrà scegliere chi, tra Ferrini e Agroppi, verrà sacrificato. Probabilmente l'escluso sarà Agroppi che siederà in panchina come tredicesimo. Ferrini, anche se cam[illegible] maglia, avrà i medesimi compiti. Per il resto verranno confermati gli [illegible] elementi scesi in campo all'Olimpico contro la Lazio.

Contro la Sampdoria i granata cercheranno [illegible] conquistare il primo successo nel torneo anche per sfatare la serie di risultati negativi che le squadre guidate da Cadè ottengono nei confronti diretti con i liguri.

« *La Samp* — ha confessato Cadè — *è la mia bestia [illegible] Mantova e Verona, con [illegible] in panchina, hanno sempre perso. Non la temo particolarmente ma, un [illegible]' per [illegible] e un po' per motivi tecnici, la tengo nella giusta considerazione: domenica scorsa i blucerchiati hanno bloccato il Cagliari a Marassi. Rispetto alla [illegible] stagione è [illegible] Samp più omogenea. Ha ceduto Roberto Vieri ed ha acquistato Benetti [illegible] elemento utilissimo, adatto alla mentalità della compagine genovese, [illegible] mentalità provinciale anche se si tratta di un club appartenente ad [illegible] grossa città. E' arrivato Spanio, che ha avuto alle mie dipendenze nel Mantova, che non è inferiore a Marini. [illegible] c'è Nielsen smaniosо di [illegible] rilancio* ».

« Come si comporterà domani il Torino? ».

« *Per noi è una prova molto interessante. A Roma la squadra ha confermato di essere in ottime condizioni fisiche. Sala e Petrini, superate le difficoltà di ambientamento, d[illegible] perfezionare l'affiatamento con i compagni. Quello con la Samp [illegible] il vero esordio stagionale dei granata al "Comunale". La gara di Coppa Italia con il Monza, avversario di categoria inferiore, non conta. Vedremo la reazione [illegible] granata a quella sfortunata esibizione* ».

b. b.

Anastasi guarito giocherà a Verona

Brescia, 19 settembre.

La Juventus è giunta in serata a Brescia dove rimarrà in ritiro fino a poche ore dal confronto con il Verona. Il trainer Carniglia ha portato con sé tutti i titolari ad eccezione dell'infortunato Marchetti e di Rovera. Ci sono tutti coloro che, dopo l'incontro di mercoledì con il Lokomotiv, sono dovuti ricorrere alle cure del medico. Segno che le possibilità di recupero sono notevoli. Anastasi e Leonardi, i cui infortuni preoccupavano, saranno certamente in campo. Zigoni è in preallarme per qualsiasi evenienza. C'è Haller che accusa [illegible] leggera contrattura all'inguine.

A DUE ANNI DI DISTANZA

In ricordo di Meroni

15 ottobre 1967. E' la sera d'una domenica, nel pomeriggio il Torino ha giocato in casa, contro la Sampdoria, ed ha vinto. Due calciatori granata, Meroni e Poletti, [illegible] fronte alla [illegible] dell'estroso Gigi. Traversano [illegible] corso, corso Re Umberto, quasi a braccetto, forse parlano ancora della partita. D'un tratto, [illegible] stridere agghiacciante dei freni di un'auto. Il rumore sordo di un urto. [illegible] resta a terra, inanimato. Pare, dapprima, [illegible] ha nulla. [illegible] il ragazzo respira [illegible] Lo soccorrono, lo trasportano in ospedale. Un'ora [illegible] attesa, pesanti minuti che passano [illegible] lenti, colmi di un'angoscia che cresce. I [illegible] tentano l'impossibile. Ma le condizioni [illegible] Meroni sono disperate, [illegible] calciatore muore.

Sono trascorsi due anni, domani [illegible] Sampdoria torna [illegible] giocare sul [illegible] Torino. I tifosi mai hanno di[illegible]ticato Gigi, il suo estro, la sua fantasia, a tratti quasi sfumata di un melanconico presentimento. Ed un cestino di fiori [illegible], proprio là dove è avvenuto l'incidente è il segno gentile di un ricordo.

Ogni centomila italiani un solo campo di atletica

Un dirigente del Coni denuncia la scarsezza di impianti - 412 piscine in tutto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [illegible] settembre.

Un panorama degli impianti sportivi esistenti in Italia, con le necessità più urgenti da soddisfare, è stato fatto dal professore Dogoberto Ortensi del Coni, al 1° Tecnosport di Milano (Mostra Convegno su costruzioni, impianti, attrezzature sportive [illegible] ricreative).

Dopo aver detto che nel nostro Paese solo le grandi città riescono a realizzare buone attrezzature, tuttavia insufficienti alle reali necessità, l'esponente del Coni ha aggiunto che la massa dei giovani ignora o quasi la pratica sportiva.

Su una popolazione di 54 milioni si contano appena un milione di sportivi praticanti (iscritti a 15 mila società) e appena altri [illegible] milioni di iniziati.

Gli im[illegible] sportivi in Italia (ultimo censimento) sono in totale 34.936, ma in realtà si riducono a [illegible] 14.978 impianti di base, perché, fra l'altro, 950 sono campi di ricreazione e ben 17.033 [illegible] campi di bocce, utilissimi per [illegible] pratica di questo sport ma non detto per chi deve iniziare attività atletiche o altre discipline fondamentali.

Fra gli impianti di base, si contano 4691 palestre (comprese quelle scolastiche), 513 campi di atletica leggera, 4913 campi di calcio, 1206 di pallacanestro, 998 di pallavolo, 1245 di tennis, 412 piscine.

Il professore Ortensi ha [illegible] sottolineato che, di tutti gli [illegible] pianti sportivi in Italia, 1733 sono di proprietà dello Stato, 8657 di enti [illegible], 1853 del Coni e delle società sportive, 5372 degli enti religiosi, 2012 [illegible] aziende, [illegible] di altri organismi.

Occorrono almeno 33.600 nuovi « impianti base », ma [illegible] cifra si rivelerà presto insufficiente. La sola [illegible] [illegible] impianti sportivi scolastici supera [illegible] 6000 palestre. Nelle università, [illegible] 485.376 studenti, quelli [illegible] svolgono attività agonistica [illegible] superano il 5 per cento anche [illegible] [illegible] di attrezzature.

In Italia, su 8054 Comuni, ben 3573 non dispongono di impianti sportivi, mentre 1914 godono di una [illegible] attrezzatura, che spesso è un campo [illegible] bocce.

In sostanza, in Italia, [illegible] sono: un campo di [illegible] 24.090 abitanti, un campo [illegible] pallacanestro ogni 44.776 abitanti, un [illegible] di pallavolo ogni 54.106, campo di atletica leggera [illegible] 105.373, una piscina ogni 131.057 abitanti.

Si [illegible] far godere ai giovani — sotto il responsabile controllo degli enti di propaganda e di promozione sportiva — anche i [illegible] impianti in dotazione alle [illegible] [illegible]nate. « *Questa mia proposta*, ha detto il professor Ortensi, *è all'esame in sede competente* ». Il professor Ortensi ha dichiarato che si impone la stesura di [illegible] piano nazionale coordinato.

g. m.

Su un percorso di 17 km, da Monastero di Lanzo a Chiaves, si disputa domani il 1° trofeo Alpe [illegible] Menulla, gara di regolarità.

La Serie D pronta al "via,,

Domani alle [illegible] il primo turno - Le neopromosse Aosta e Pro Molare [illegible] la retrocessa Rapallo novità del girone A - Omegna, Macobi Asti [illegible] Vercelli tra le favorite - 7 calciatori astigiani acquistati ieri dal Casale

Anche i calciatori della serie D riprendono domani l'attività ufficiale di campionato. Il torneo semiprofessionistico di quarta serie costituisce, [illegible] la C, il ponte attraverso il quale il calcio dilettantistico si collega [illegible] quello professionistico. I [illegible]tori incominciano a percepire i primi stipendi, sia pure modesti (cinquanta-centomila lire mensili, cinque-diecimila lire [illegible] premio di partita, oltre comunque superiori a quelle previste dalle tabelle federali). Guadagni [illegible] non consentono un'autonomia finanziaria e che obbligano quindi il giovane calciatore ad abbinare lo sport con un impiego, sovente procurato dai suoi stessi dirigenti. L'impegno per gli allenamenti — due o tre al massimo alla settimana — non è [illegible] da ostacolare l'attività privata dei semiprofessionisti, per i quali il calcio è ancora autentica passione, anche se per i più fortunati tra loro il miraggio di gloria e milioni potrebbe tradursi in realtà.

Il girone A, che comprende le squadre liguri e piemontesi, nella scorsa stagione ha lanciato in serie C il Derthona, ma si è visto ritornare indietro il Macobi Asti, che non ha avuto fortuna nella categoria maggiore. Retrocessa l'unica squadra torinese, la Castor, le novità sono costituite dall'Aosta, dalla Pro Molare e dal Rapallo, quest'ultima retrocessa, le altre due promosse.

Non è facile prevedere chi, al termine del campionato che si inizia domani (ore 16), si guadagnerà l'accesso alla serie C e chi invece [illegible] [illegible] nare nei ranghi dilettantistici. Alla luce dei risultati della scorsa stagione, l'Omegna dovrebbe tuttavia essere la favorita d'obbligo. Non va tuttavia trascurata la candidatura del Macobi Asti, deciso ad un pronto riscatto, della Cossatese, [illegible] Pro Vercelli, della Sanremese e [illegible] neopromossa Pro Molare.

Altre compagini, come ad esempio il Casale, hanno invece come traguardo massimo la salvezza. La gloriosa società [illegible] ha vissuto un'estate molto movimentata. Retrocessa, è stata rimessa in D, per i suoi meriti sportivi, proprio nel momento in cui una grave crisi dirigenziale ne minacciava addirittura l'esistenza. Qualcuno finalmente, ha avuto il coraggio di assumersi sia la responsabilità della guida del Casale, sia l'impegno di sanare il deficit di bilancio.

Proprio ieri sera il « commissario » dei nerostellati Quartarolli ha annunciato una massiccia serie di ingaggi che consentiranno al nuovo allenatore [illegible] Casale, l'ex granata Amilcare Ferretti, di impostare una formazione [illegible] grado di marciare [illegible] [illegible] certa sicurezza. Sette giocatori del Macobi Asti, in lista condizionata (e quindi impegnabili subito) sono infatti passati al Casale. Si tratta dei terzini Avera e Unero, dei mediani Dorini e Cassaghi, delle mezzeali Chiarenda e De Grandi e del centrattacco Melegaro.

In precedenza il commissario del Casale aveva tesserato il portiere Malteucci della Sampdoria e l'attaccante [illegible] della [illegible] lese.

f. c.

Contro la norma della B « [illegible]

Abolite le retrocessioni nel «settore» giovanile

(p. gi.) Le società torinesi [illegible] calcio del settore giovanile prenderanno regolarmente parte ai vari campionati che s'inizieranno il mese prossimo: è infatti rientrata [illegible] minaccia di non iscriversi alle competizioni per protesta contro la recente norma che punisce con la perdita [illegible] punto in[illegible]le squadre che concludono l'incontro con il risultato di 0-0.

Ieri sera nel corso dell'assemblea generale delle società tenutasi nella sede dell'Assessorato ai problemi della gioventù in via Bricherasio (presenti una quarantina di dirigenti sportivi di Torino e provincia) è stata votata a grande maggioranza una proposta che cerca di attenuare le conseguenze della nuova regola. Su iniziativa di un dirigente [illegible] G. S. Bacigalupo, il dottor Farinagreco, 34 società si sono infatti dichiarate favorevoli all'abolizione delle retrocessioni al termine della prossima stagione; tre si sono astenute (Torino, Juventus e Istituto Sociale) e una ha votato contro (Borgo Rossini).

I dirigenti della Lega giovanile presenti alla riunione hanno preso atto della decisione delle maggioranze: nel prossimo campionato [illegible] ottanta squadre iscritte nelle tre serie lotteranno solo per la promozione.

Il [illegible] in polemica

Oggi, nel Giro del Veneto, sfida Filotex-Salvarani

(Nostro servizio particolare)
Pieve di Soligo, 19 settembre.

(c. v.) Assenti Gimondi e Adorni, tutti gli altri campioni più noti saranno in lizza domani al 36° Giro del Veneto, penultima prova del campionato italiano a squadre. La Filotex [illegible] Bitossi sembra avviata ad una riconferma del titolo.

Lo scudetto tricolore potrebbe condizionare la classica corsa veneta: impegnati in un reciproco controllo, gli uomini delle due compagini direttamente interessate al titolo rischiano [illegible] lasciare campo libero ad altri concorrenti. Magari a rincalzi, come è già accaduto nelle ultime prove. Una tale eventualità spegnerebbe ulteriormente l'interesse degli appassionati per il ciclismo.

Sulla corsa di domani potrebbe anche influire [illegible] recente polemica fra Filotex e Salvarani, per [illegible] « caso Panizza ». Il piccolo scalatore del gruppo sportivo parmense, guadagnando i dieci secondi di abbuono sull'ultima salita del Giro di Catalogna, è stato accusato da Bitossi [illegible] dai [illegible] dirigenti di avergli fatto perdere la competizione (il campione toscano fu sconfitto per soli otto secondi). Oggi Bitossi ha tuttavia fatto... l'autocritica: ha detto cioè che l'accusa gli era sfuggita in un momento di rabbia. Tuttavia crediamo che domani il corridore toscano e la [illegible] squadra continueranno la polemica in gara, cercando di impedire a Zandegù e compagni una possibile affermazione.

Gli iscritti sono 137. L'epilogo della corsa, che partirà ed arriverà a Pieve di Soligo, sarà trasmesso [illegible] in televisione dalle 15,20.

La TWA può farvi felici ogni giorno da Milano a New York

Non stiamo parlando solo di film su grande schermo,* di cibo, bevande o del servizio.

Perché c'è una distinzione fondamentale fra buon servizio e servizio super.

Ed è proprio di questo che vogliamo parlarvi: di servizio super.

Vi accorgerete voi stessi che sulla rotta verso New York ogni impiegato TWA si farà in quattro per servirvi a dovere. Non si tratta di fantasie ma di fatti puri e semplici.

Insieme al biglietto aereo, infatti, la TWA vi consegnerà una scheda per "votare al migliore".

Ai nostri dipendenti abbiamo promesso 1 milione di dollari in buoni-premio se sapranno rendervi un servizio migliore di ogni altra linea aerea. "Quando voi siete felici, noi siamo felici", dicono i distintivi del personale TWA. Probabilmente li avrete notati. Ora sapete anche cosa significano.

When you're happy I'm happy.

* con pagamento di un minimo sovrapprezzo, per [illegible] IATA

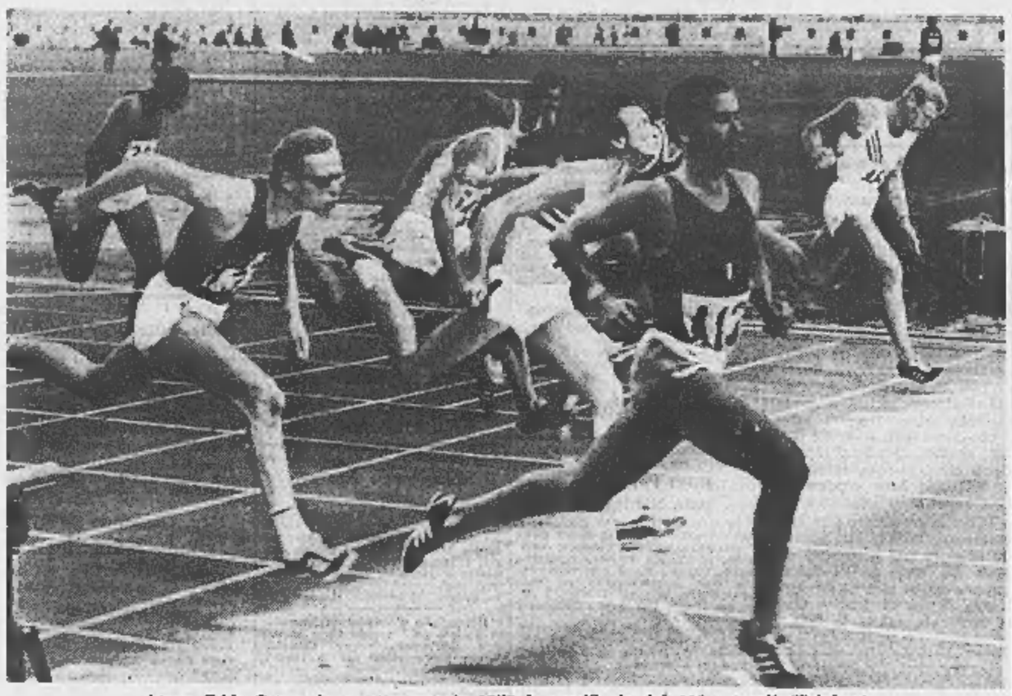
TWA: la linea aerea americana per l'America.

Chiamate il vostro agente [illegible] viaggio TWA

Un grande risultato per l'atletica azzurra agli europei di Atene

Azzaro entusiasma nel salto in alto E' terzo con m. 2,17 (record italiano)

L'atleta ha migliorato di un centimetro il suo limite precedente - Il sovietico Gavrilov primo con la stessa misura - Delusione per Dionisi, eliminato senza saltare - Oggi in finale Ottoz, Arese e la Pigni - Un primato mondiale della Germania Ovest



Atene. Eddy Ottoz vince nettamente in 13"8 la semifinale dei 110 ostacoli (Telefoto)

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 19 settembre.

Renato Dionisi, il primatista italiano di salto con l'asta con metri 5,30, è stato eliminato dai campionati europei per aver fallito clamorosamente stamane le tre prove di qualificazione a metri 4,80. Che Dionisi non potesse vincere era ormai scontato, ma che la vicenda intessuta di polemiche e di incertezze che da mesi accompagnava l'attività dell'atleta venisse un epilogo tanto sconcertante, questo non era pensabile. La storia è nota: Dionisi era tornato da Sinceanda (America-Europa) con i tendini della caviglia destra in disordine, era stato visitato dal dottor Gui che gli aveva consigliato 15 giorni di assoluto riposo: la settimana dopo Renato già voleva gareggiare a casa sua, a Riva del Garda, ed era stato fermato quando era già in pedana da un intervento deciso del dirigente tecnico della Fidal, Calvesi.

La tragicommedia è cominciata da quel giorno: Renato ha preso a lamentarsi, a zoppicare sempre di più, ad andare in moto sempre più forte, arrivando poi tardissimo al raduno di Formia. Ha continuato a dire di non star bene sino a ieri (ed i dirigenti della Fidal a sorridere: *«Quello fa la scena, ma in gara vedrete, ritroverà la grinta»*). E stamane si è arrivati all'epilogo. Ha fatto tre prove senza neppure saltare, prendendo la rincorsa senza convinzione, piantando l'asta nella buca ed abbandonandola subito. Al terzo tentativo l'ha addirittura gettata avanti come un giavellotto. Non sarà certamente così, ma Dionisi ha dato l'impressione — mentre Righi e Mariani per fortuna lottavano, passando la qualificazione a 4,80 — di aver gareggiato per dispetto a qualcuno, quasi per dimostrare che aveva ragione lui nel voler restare a casa.

Per buona sorte Paola Pigni, nervosa anch'essa alla vigilia, ha corso la sua batteria dei 1500 metri con notevole sicurezza, vincendola in 4'17"2. Nell'altra serie, la Gommers si è imposta con altrettanta disinvoltura, dimostrando che la finale di domani per la nostra atleta sarà dura.

Anche per Ottoz, come per la Pigni, la finale di domani sarà tremenda. Oggi l'azzurro ha dominato la sua semifinale in 13"8, ma l'inglese Hemery ha risposto nella seconda con lo stesso tempo. Pure ieri in batteria i due grandi rivali avevano ottenuto questo risultato. La serie del britannico è stata più combattuta: Liani sembrava tagliato fuori dai primi posti, ma ha avuto il consueto finale in crescendo e si è qualificato giungendo quarto.

Erminio Azzaro, uno dei pochi azzurri a non perdere la calma in occasione delle grandi gare (segno di sicura classe) è stato il primo degli italiani a salire sul podio dei premiati in questi «europei». Ha ottenuto uno splendido terzo posto nel salto in alto, con metri 2,17, nuovo record italiano. La stessa misura l'hanno raggiunta il sovietico Gavrilov ed il finlandese Vahala, finiti al primo e secondo posto per aver realizzato il salto valido al primo tentativo, mentre l'azzurro c'è riuscito al secondo. L'italiano, che ha migliorato di un centimetro il suo precedente primato, è andato ad un soffio dalla clamorosa affermazione.

Nelle eliminatorie della staffetta femminile 4x400 la Germania Ovest (che come è noto partecipa solo alle prove di squadra dopo le polemiche sul «caso May») ha ottenuto il nuovo primato del mondo in 3'33"9. Record precedente 3'34"2, della Francia.

In meno di due ore, dalle 18 alle 19,40 di domani, l'atletica italiana giocherà le sue carte migliori in questi campionati europei. Alle 18 Ottoz scatterà per cercare di vincere i 110 ostacoli; un quarto d'ora dopo toccherà a Paola Pigni nella durissima prova dei 1500 metri, alle 19,40 sarà la volta di Arese sempre sulla distanza del chilometro e mezzo.

Logico che dirigenti ed i tecnici siano piuttosto tesi stasera nell'albergo di Glyfada che ospita la nostra squadra. Corrono voci di vivaci discussioni accadute nei giorni scorsi: la «giovane guardia» del rinnovamento cerca di far pagare agli anziani i lunghi anni di anticamera, ora che è entrata in possesso delle leve di comando. Si polemizza su certi elementi che hanno fatto figure addirittura indecorose.

Avevamo approvato il criterio di larghezza usato dalla Fidal per questa trasferta, perché solo vedendo che si possono raggiungere delle soddisfazioni, i giovani si avvicinano allo sport. Non sapevamo però che alcuni tecnici — il cui mestiere è curare il proprio atleta ed essere al corrente del valore medio dei possibili rivali — stavano barando sia sulla condizione dei loro elementi sia sulla forza degli avversari. Sono gli stessi tecnici portati ad Atene anche per fare esperienza ma che allo stadio si vedono poco, solo per la gara del loro atleta. Ad ogni modo per trovarli non c'è da sbagliare: basta andare sulla spiaggia di Glyfada e sono tutti lì, sdraiati a prendere il sole. Evidentemente, non hanno più nulla da imparare.

Bruno Perucca

I miliardi dei colonnelli

La Grecia ha speso per gli «europei» l'equivalente di 12.000 milioni di lire - Incasso previsto di 350

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, 19 settembre.

Gli atleti della Germania Ovest hanno esordito oggi nei campionati europei di Atene, a quattro giorni dall'inizio della manifestazione. Come promesso dopo le violente polemiche scatenate dal «caso May», sono scesi in campo nelle gare di squadra (staffette maschili e femminili), mentre fanno da spettatori alle competizioni individuali. E' partito solo May il quale, esaurito il compito di provocatore affidatogli dal presidente della Federazione tedesca (dell'Ovest) di atletica leggera, l'enigmatico Max Danz, è rientrato tre giorni fa a Francoforte, dove è stato accolto come un trionfatore.

Tutti gli altri sono rimasti, fanno i bagni sulla spiaggia dell'Hotel Cavuri ed al pomeriggio vengono allo stadio ad assistere alle gare. Si alzano sull'attenti, rigidi e con lo sguardo fisso davanti a loro, al momento degli inni e delle premiazioni che il più delle volte riguardano i fratelli-nemici, gli atleti della Germania Est che stanno dominando in quasi tutte le prove.

La loro presenza in campo, per le sole staffette, ha soddisfatto in parte l'orgoglio dei greci; offeso dalla prima notizia di una completa astensione dei tedeschi dell'Ovest.

Nessun affronto alla Grecia. E' noto anzi che è stato un intervento del cancelliere Kiesinger a chiudere le polemiche, con l'invito a Max Danz di mandare in gara qualche tedesco per non offendere il Paese amico.

Da oggi, i greci hanno un altro motivo per entusiasmarsi: si è visto in campo, nelle qualificazioni del salto con l'asta, Christos Papanicolau, l'unico atleta di casa che (allenandosi negli Stati Uniti dove trascorre gran parte dell'anno), è in grado di far vincere un titolo al Paese organizzatore della manifestazione. Nazionalisti spinti, anche in periodi di cattiva sorte come questo, i greci fanno del loro Papanicolau una bandiera. Si avverte lo stesso spirito che animava i messicani durante le Olimpiadi dello scorso ottobre: insofferenti al regime di Diaz Ordaz, ma pronti a gridare «Mexico, Mexico» ed a sventolare drappi tricolori per i successi del nuotatore Munoz. Questi campionati, è sin troppo ovvio notarlo, sono un'occasione che il regime sfrutta per dimostrare agli ospiti che tutto funziona, che tutto va bene. Ma se così fosse, non si spiegherebbero gli schieramenti di esercito e polizia attorno allo stadio.

Manovre politiche ci devono già essere state al momento della assegnazione dei campionati ad Atene perché la città — sempre splendida sul piano turistico, dal clima favoloso per l'autunno, dalla gente cordialissima — non poteva assicurare l'ambiente adatto a competizioni del genere. C'è sempre vento ed i risultati sono spesso falsati, gli sportivi locali guardano la statua di Ulisse ma si appassionano solo al calcio ed alla pallacanestro, tanto è vero che, salvo Papanicolau, atleti locali di valore europeo non ne esistono. Per di più, non ci sono dirigenti preparati a guidare nei dettagli una manifestazione tanto complessa ed impegnativa. Eppure il governo ha speso per mettere in piedi questo «paravento» dodici miliardi di lire, con una previsione ottimistica di 350 milioni di incasso. Il resto verrà fuori dalle «spese di rappresentanza». Se tutto andrà bene, anche i turisti che hanno per il momento scartato la Grecia dai loro programmi per timore di incidenti, saranno invogliati a venirci.

b. p.

I nuovi campioni

200 M. FEMM.: Vogt (Germ. Or.) 23"2.

GIAVELLOTTO MASCH.: Lusis (Urss) m. 91,52.

LUNGO FEMM.: Sarna (Pol.) m. 6,49.

ALTO MASCHILE: Gavrilov (Urss) m. 2,17.

800 MASCH.: Fromm (Germ. Or.) 1'43"9.

5 MILA: Stewart (Ingh.)

DISCO FEMMINILE: Ruthas (Urss) m. 59,28.

Così gli azzurri

ALTO MASCH.: Azzaro terzo con 2,17.

METRI 1500 FEMM., eliminatorie: Paola Pigni vittoriosa nella prima batteria (4'17"2), ammessa alla finale; Angioletta Rumello nona nella seconda batteria (4'38"6) eliminata.

ASTA: Mariani e Righi (4,80) ammessi alla finale, Dionisi eliminato

200 MASCH., semifinali: Abeti quarto in 21"1 nella prima, parteciperà alla finale.

110 OST., semifinali: Ottoz primo in 13"8 nella prima, Liani quarto nella seconda ammessi alla finale; Acerbi, ottavo nella prima semifinale, eliminato.

100 OST., semifinali: Magali Vittoraso, settima in 14"8 nella prima serie, eliminata.

STAFFETTA 4x100 MASCH.: azzurri (quarti in semifinale) qualificati per la finale.

STAFFETTA 4x400 FEMM.: azzurre (quinte) eliminate.

GIAVELLOTTO MASCH.: Limone 12° con m. 72,86.

Oggi ad Atene: programma, records, azzurri in campo

GARE (TUTTE FINALI)	PRIMATI ITALIANO	PRIMATI EUROPEO	PRIMATI MONDIALE	CONCORRENTI PER L'ITALIA
Ore 14: Salto con l'asta	5,20 Dionisi	5,40 Nordwig (Germ. Est)	5,44 Pennel (Usa)	—
Ore 18: 100 ostacoli	14" Vettorazzo	12"9 Balzer (Germ. Est)	12"9 Balzer (Germ. Est)	—
Lancio del martello	m. 63,62 Bo Boni	74,52 Klim (Urss)	74,52 Klim (Urss)	—
Ore 18,15: m. 1500 femm.	4'12"4 Pigni	4'12"4 Pigni	4'28"4 Pigni	Pigni (24)
Ore 18,30: m. 200 maschili	20"4 Ottolina	20"3 Clero (Svizzera)	19"8 T. Smith (Usa)	—
Ore 18,45: 110 m. ostacoli	13"4 Ottoz	13"2 Lauer (Germ. Ovest)	13"2 Lauer (Germ. Ovest) Calhoun, McCullough e Davenport (Usa)	Ottoz (25) Liani (26)
Ore 19,10: m. 3 mila siepi	8'31"6 Rizzi	8'23"2 Dudin (Urss)	8'23"2 Dudin (Urss)	—
Ore 19,30: 4 x 100 femminile	45"6	43"4 Olanda	43"4 Usa	—
Ore 19,45: m. 1500 maschili	3'37"6 Arese	3'35"8 Jazy (Francia)	3'33"1 Ryun (Usa)	Arese (25)
Ore 20: 4 x 100 maschile	38"2	38"4 Francia	38"2 Usa	—
Ore 20,10: 4 x 400 femminile	da stabilire	3'34"2 Francia	3'34"2 Francia	—
Ore 20,20: 4 x 400 maschile	3'04"6	3'00"3 Germania Ovest	2'56"1 Usa	—

Nei campionati europei di tennis dilettanti

Tre titoli in palio oggi a Torino

Al Circolo della stampa-Sporting - Sono in programma il singolare femminile, il doppio femminile (rinviato ieri per la pioggia) ed il doppio maschile - In caso di maltempo gli incontri verranno disputati sui campi coperti

La pioggia caduta ieri sino alle prime ore del pomeriggio ha solo parzialmente rivoluzionato il programma-gare varato dal giudice arbitro per i campionati europei dilettantistici di tennis, in corso sui campi torinesi del Circolo della stampa-Sporting. Soltanto la finale del doppio femminile è stata rinviata ad oggi. Si sono invece regolarmente disputati i quarti di finale del singolare maschile che hanno fatto registrare, dall'alto in basso del tabellone, i successi del polacco Nowicki, del sovietico Korotkov e degli ungheresi Baranyi e Gulyas. Quest'ultimo, nella mattinata, si era energicamente opposto alla richiesta del giudice arbitro di far disputare gli incontri sui campi coperti; poi il campione magiaro, nel pomeriggio, ci ha ripensato, ha giocato e ha vinto.

Anche se oggi dovesse continuare il maltempo, la fase conclusiva di questa prima edizione dei campionati europei riservati ai dilettanti si svolgerà regolarmente. In caso di pioggia si giocherà al coperto e la telecronaca diretta sul programma nazionale (dalle 15 alle 16 e dalle 16,30 alle 17,30) sarà regolarmente effettuata.

Dei quattro singolari maschili di ieri, quello fra Nowicki e il doppista sovietico Lickacev è stato senza dubbio il più contrastato. Nowicki, agile e veloce, ha prevalso alla distanza. Dal canto suo Korotkov, potente e aggressivo, ha dominato Szoke più di quanto non dica il punteggio. Il giovane magiaro Baranyi ha dovuto impegnarsi a fondo per debellare nel secondo «set» la resistenza dell'anziano polacco Gasiorek. Infine il trentottenne Gulyas, più che mai diventato il beniamino del pubblico torinese, dopo un inizio incerto (4 a 1 per il rivale), ha umiliato il «capellone» cecoslovacco Hrebeck, troppo irascibile.

Le semifinali del singolare femminile hanno dato vita ad un duplice scontro fra la Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica. Tutto faceva prevedere che lo scontro si sarebbe concluso in parità, con una vittoria per parte. Invece all'affermazione della graziosa e positiva Vopickova, sorella del famoso Kodes, sulla Kivi ha fatto seguito la sensazionale vittoria della Neumanova a spese dell'altra sovietica Morozova, testa di serie numero uno.

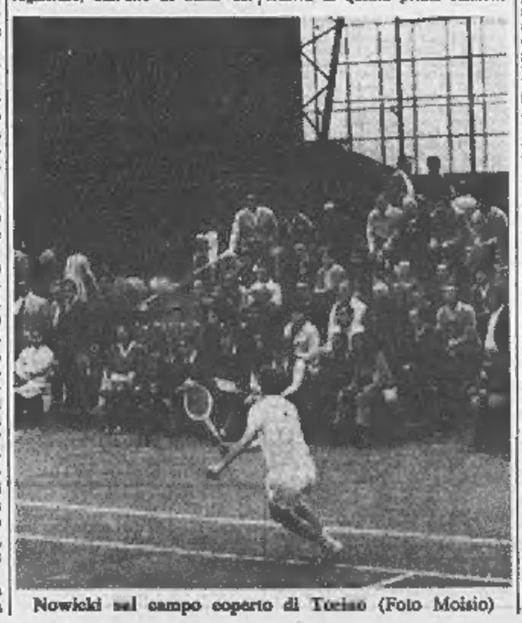
Il programma odierno prevede l'assegnazione di tre titoli, e precisamente quelli del singolare femminile (Vopickova c. Neumanova), del doppio femminile (Morozova-Jansone c. Kivi-Chuvyrina) e del doppio maschile (Lickacev-Volkov c. Gulyas-Baranyi) e le due semifinali del singolare maschile (Nowicki-Korotkov e Baranyi-Gulyas). Con tutto il rispetto dei protagonisti dalle tre finali, l'attenzione generale si concentrerà proprio sulle due semifinali del singolare maschile che hanno in Korotkov e Gulyas i due favoriti.

Singolare maschile, quarti di finale: Nowicki (Polonia) b. Lickacev (Unione Sovietica) 3-5, 6-4, 6-4; Korotkov (Unione Sovietica) b. Szoke (Ungheria) 6-4, 6-4; Baranyi (Ungheria) b. Gasiorek (Polonia) 6-3, 7-5; Gulyas (Ungheria) b. Hrebeck (Cecoslov.) 7-5, 6-2.

Singolare femminile, semifinali: Vopickova (Cecoslovacchia) b. Kivi (Unione Sovietica) 6-1, 6-3; Neumanova (Cecoslovacchia) b. Morozova (Un. Sovietica) 6-3, 6-4.

Doppio maschile, semifinali: Lickacev-Volkov (Unione Sovietica) b. Nowicki-Rybarczyk (Polonia) 6-3, 6-0; Gulyas-Baranyi (Ungheria) b. Korotkov-Egorov (Un. Sovietica) 9-7, 6-7, 5-7, 7-5.

Giorgio Bellani



Nowicki sul campo coperto di Torino (Foto Moisio)

Barnett e Orsini a Torino

Il Circolo della stampa-Sporting, ha offerto ieri sera una cena a tutti i capi-delegazione ed ai partecipanti alla prima edizione dei campionati europei di tennis riservati ai dilettanti. Sono intervenuti, l'ing. Luigi Orsini, presidente della Federazione italiana, l'australiano sig. Barnett, presidente della Federazione internazionale, il polacco Majewski.

Il cav. Alfredo Toniolo, vicepresidente del Circolo ha rivolto un ringraziamento alle autorità, agli ospiti e agli atleti, augurandosi che quello di Torino possa essere il primo anello di una lunga catena di altre manifestazioni.

Hanno risposto i dirigenti stranieri e italiani sottolineando la sportività del pubblico torinese.

I tennisti statunitensi guidano per 2 a 0 sui romeni la finalissima della «Davis». She ha battuto (6-3, 15-13, 7-5) Ilie Nastase e Smith si è imposto su Tiriac (6-8, 6-3, 5-7, 6-4, 6-4).

L'Hockey Club Novara verso il 13° scudetto

Novara, 19 settembre.

L'Hockey Novara si avvia a conquistare dopo dieci anni il suo tredicesimo scudetto. A tre giornate dalla conclusione del torneo di serie A gli azzurri guidano la classifica con 5 punti di vantaggio sul Laverda di Breganze e 6 sul Modena. Anche se il Novara dovrà disputare due degli incontri in trasferta (Laverda e Trissino), difficilmente i rivali del novaresi riusciranno a raggiungere gli uomini di Panagini.

La squadra «gira», è una vera macchina da gol (109 in 15 giornate) specie da quando all'inizio del girone di ritorno è stato inserito l'olandese Ohltoff (22 reti in 6 partite). Se domani sera a Breganze il Novara dovesse vincere o anche soltanto pareggiare, sarebbe virtualmente campione.

Si iniziano a Bologna le gare dei militari

Bologna, 19 settembre.

La «Settimana sportiva delle Forze Armate» si aprirà domani per concludersi domenica 28 settembre. Scenderanno in gara circa tremila atleti rappresentanti dell'esercito, marina, aeronautica, carabinieri, guardia finanza e pubblica sicurezza. Le prove si svolgeranno a Bologna, Budrio, Modena, Padova, Ravenna e Reggio.

Mercoledì sera la squadra di calcio militare affronterà allo stadio comunale di Bologna i rossoblù di Fabbri. Fanno parte della rosa dei militari Vecchi, Sirena Sabatini, Sabadini, Santarini, Nardin, Monticolo, Vignando, i due Scala, Petrini, Masa, Braglia, Bonci, Esposito, Abbondanza, Lorenzetti, Savoldi.

INTERNORD E/1

ma non posso più fare a meno di te

Si fa amare tanto perché è moderno, preciso, essenziale. È l'orologio elettrico da polso: non si carica mai, non ha molle o meccanismi delicati, non fa tic-tac. Funziona sempre (anche non al polso). Diverso, unico, è l'orologio che fa invecchiare di colpo tutti gli altri. È TIMEX Electric: **7 modelli per uomo e donna** (il primo e il solo orologio elettrico per signora) **a partire da 19.500 lire,** meno della metà del prezzo di un orologio normale. TIMEX Electric è garantito contro tutto: 100% impermeabile, antimagnetico, antipolvere, antiurto. Servizio assistenza gratuito.

Laminato, datario, ore in rilievo L. 24.000

TIMEX electric

l'orologio elettrico più venduto nel mondo

Concessionaria esclusiva per l'Italia: MELCHIONI - Milano

CORTALDO OROLOGERIA - GIOIELLERIA - ARGENTERIA COMPLETA COLLEZIONE TIMEX VIA BORGARO, 72 - TELEFONO 293.496 - TORINO

COMUNICATO

Nei giorni sottoindicati avranno luogo, alle ore 21, presso la sede dell'Istituto, via Artisti 9, piano terreno, alcune riunioni, in cui i Docenti illustreranno i Corsi programmati:

Lunedì 22 settembre c. m.
Automazione e programmazione elettronica (biennale)
Mercoledì 24 settembre c. m.
Automatismi logici - Controllo numerico
Giovedì 25 settembre c. m.
Programmatori I.B.M. - Analisti di sistemi

Ist. Sup. Spec. Diplom. - Via Artisti, 9 - Torino - Tel. 879.280

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 5 - TEL. 510.938

Violenze durante lo sciopero dei metalmeccanici

Operai devastano a Milano gli uffici d'uno stabilimento

Alcuni erano armati di picconi - Percossa una telefonista - I dipendenti della « Sillem » non avevano aderito all'agitazione Cortei bloccano la circolazione - Scontri alla « Pirelli Bicocca »

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 19 settembre.

(g. m.) Disordini ed episodi di violenza sono avvenuti stamane durante lo sciopero di 3 ore dei metalmeccanici. In uno stabilimento di Musocco un gruppo di operai ha fatto irruzione negli uffici e in alcuni reparti della fabbrica, ha compiuto vandalismi e ha percosso una impiegata.

Cortei di scioperanti in piazzale Lodi, piazzale Corvetto, piazzale Accursio, piazza Napoli, via Solari, largo Boccioni e via Traiano hanno a lungo ostacolato il traffico, che, in alcuni momenti, è rimasto paralizzato.

L'episodio più grave è quello avvenuto a Musocco, nella fabbrica « Sillem ». I 150 dipendenti dell'azienda, che produce macchine oleodinamiche per la lavorazione del legno e dei metalli, nei giorni scorsi avevano raggiunto un accordo separato con la direzione; oggi pertanto non avevano aderito allo sciopero. Davanti alla fabbrica si sono presentati numerosi operai con bastoni, chiavi inglesi, sassi, picconi, e sono entrati nello stabilimento per indurre le maestranze a sospendere il lavoro. Al rifiuto si sono scatenati in una serie di atti di vandalismo fracassando porte e finestre.

Gli estremisti hanno anche percosso una giovane impiegata, la centralinista Loretta De Torre, di 17 anni, abitante in via Monte Nevoso.

Incidenti anche alla Pirelli dove l'agitazione prosegue ormai da molti giorni. Per oggi era previsto uno sciopero di due ore degli impiegati e delle qualifiche speciali. Secondo quanto ha comunicato l'azienda, stamane alla Bicocca e negli altri stabilimenti molti operai, approfittando del fatto che il picchettaggio era debole, sono entrati in fabbrica a lavorare. Gruppi di scioperanti sono, però, entrati negli uffici: vi sono stati tafferugli.

Episodio di violenza in uno sciopero a Brescia

Brescia, 19 settembre.

Un comunicato congiunto della Cisl, Cgil e Uil afferma che in occasione dello sciopero odierno dinanzi ai cancelli della « O. M. » è stata « *posta in atto una gravissima provocazione di impronta fascista* ».

« *Una cinquantina di elementi reclutati in Calabria da persone senza scrupoli* — dice il comunicato — *occupate alla "O. M." e che godono i favori della direzione aziendale, partendo da via Milano, incolonnati e armati di coltello, hanno selvaggiamente aggredito i lavoratori che picchettavano il cancello d'ingresso degli impiegati "O. M."* ».

« *Nel parapiglia* — prosegue il comunicato della Cisl — *vi sono stati feriti e contusi; un lavoratore ferito da una coltellata al petto è stato trasportato all'ospedale con una "Gazzella" dei Carabinieri. I responsabili della polizia presenti erano stati preventivamente avvertiti dai dirigenti sindacali dell'arrivo del gruppo dei lavoratori calabresi dotati di armi da taglio* ».

« *Di essi* — afferma ancora il documento — *si era scoperto il luogo di concentramento e si erano conosciuti i propositi aggressivi* ». Il comunicato rileva poi che « *la responsabilità dei deplorevoli fatti non ricade tuttavia sui lavoratori calabresi* ».

In serata l'« O. M. » ha diffuso un comunicato attraverso il quale « *rigetta con sdegno e con forza qualsiasi accusa di corresponsabilità nell'accaduto, in quanto non si tratta d'altro che della speculazione su di un incidente avvenuto per reazione di singoli individui ad una forte azione di picchettaggio* ».

In precedenza l'agenzia di informazione *Ansa* aveva diramato la seguente notizia: « L'operaio Vittorio Alberti, di 27 anni, è stato leggermente ferito al petto con una coltellata durante un tafferuglio avvenuto stamane fra scioperanti, davanti alle officine "OM", a Brescia. Vittorio Alberti è stato portato all'ospedale e giudicato guaribile in 5 giorni. I carabinieri, subito intervenuti, hanno sedato il tafferuglio e hanno aperto una inchiesta sull'episodio. Un uomo è stato interrogato e rilasciato poco dopo perché risultato non implicato nel ferimento ». *(Ansa)*

Operai della Pirelli protestano a Milano

Milano, 19 settembre.

(g. m.) Un'imponente manifestazione è stata inscenata verso le 23,30 di stasera da un migliaio di operai della Pirelli Bicocca, in agitazione da luglio. Un lungo corteo si è formato davanti agli stabilimenti ed ha marciato con cartelli verso il centro della città.

I dimostranti, superata la cerchia dei navigli, hanno acceso delle fiaccole e cantando *Bandiera rossa* sono giunti ordinatamente in via Solferino davanti alla sede del *Corriere della Sera* dove si sono seduti per terra, bloccando gli automezzi già pronti a partire con la prima edizione del giornale. In coro gli operai hanno scandito per più di dieci minuti « Fascisti, fascisti, fascisti ».

Successivamente alcuni hanno chiesto di parlare col direttore del giornale, che nei giorni scorsi aveva avuto dure parole per deprecare lo sciopero alla Pirelli. Sono stati invece ricevuti dal capocronista, al quale hanno chiesto una maggiore obbiettività nei loro confronti.

Inviata dal laboratorio di Houston

Polvere di Luna a Londra ed a Bonn

Sarà esaminata da scienziati inglesi e tedeschi

Londra, 19 settembre.

Tredici contenitori di plastica pieni di polvere lunare sono giunti oggi a Londra da New York.

La polvere è giunta direttamente dal laboratorio di studi lunari di Houston, nel Texas, ove è rimasta in « quarantena » per varie settimane dopo essere stata portata sulla terra dall'equipaggio dell'*Apollo 11*. Sarà inviata, per esami, al Consiglio nazionale per la ricerca scientifica a Londra.

Bonn, 19 settembre.

Sono giunti in Germania 116,74 grammi di polvere e detriti di roccia lunare portati personalmente da Houston da due scienziati tedeschi.

Per ragioni di sicurezza, per evitare che tutto il prezioso materiale (valutato 400 milioni di marchi, circa 70 miliardi di lire) potesse andare distrutto in caso di incidente aereo, i due scienziati, il prof. Josef Zachringer ed il dott. Hans Voshagen, ciascuno con una metà circa degli esemplari selenici, si sono serviti di due diversi aerei per il viaggio da Houston a Francoforte. *(Ansa)*

Annuncio del nuovo regime

Le basi anglo-americane saranno sgombrate in Libia

Il Cairo, 19 settembre.

Il primo ministro della Libia Suleiman El Maghriby ha affermato oggi che le basi americane e inglesi in Libia saranno sgombrate al termine degli accordi che ne hanno permesso la creazione. Secondo quanto reso noto dall'agenzia di stampa egiziana *Medio Oriente*, Maghriby ha affermato che « *tutti i patti e trattati relativi alle basi straniere in Libia si considereranno aboliti alla loro scadenza e non saranno rinnovati* ».

Il trattato relativo alla base americana di Weelhus dovrebbe scadere nel dicembre del 1970. La base di Al Adem, appartenente alla Gran Bretagna, dovrebbe invece essere evacuata entro il 1971. *(A. P.)*

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

18 settembre 1969

NATI — **Vassnella** Fortunato; **Rossi** Luigi; **Milano** Daniela; **Taris** Robertina; **Esposito** Anna; **Marcuzzi** Susi; **Magliulo** Vincenzo; **Ferrigno** Rita; **Distefano** Roberto; **Cerratani** Ilaria; **Ravagli** Tiziana; **Roberto** Chiara; **Pautasso** Mauro; **Bergadano** Carlo; **Crispiani** Paola; **Birolo** Massimo; **Migliore** Francesca; **Ruggiero** Piero; **Monaco** Mariagrazia; **Castagneri** Katia; **Bellanti** Enzo; **Soletti** Gianluca; **Albano** Davide; **Ciccorelli** Giulia; **Simoni** Loredana; **Remani** Claudio; **Utzeri** Marta; **Politano** Rossella; **De Miglio** Mario; **Merlo** Chiara; **Frisano** Roberto; **Mussa** Massimo; **Tavian** Edoardo; **Lanzafame** Maurizio; **Bortolomiol** Laura; **Soave** Maria; **Bisonni** Elisa; **Principato** Stefania; **D'Amore** Roberto; **Vivaldi** Fabio; **Renco** Paola; **Grabbi** Simona; **Cordaul** [illegible]; **Lastella** Fabio; **Bresciani** Monica; **Tesoro** Davide; **Muratore** Carola; **Grisotti** Andrea; **Rizzo** Nadia; **Lasalvia** Maria; **Lombardo** Mariella; **Perengo** Marco; **Canobbio** Donata; **Liberatore** Ripalta; **Gelo** Alessandro; **Simone** Giuseppina; **Rosso** Federico; **De Girolamo** Mauro; **Castagnoli** Davide; **Fontanabona** Renato; **De Lorenzo** Massimiliano; **Lombardi** Gianni; **Bernelli** Massimiliano; **Possa** Massimo; **Delotto** Rossano; **Antonini** Marco; **Bus** Gianfranco; **Marchesin** Luca; **Battistino** Danilo; **Zambione** Luca; **Sibione** Paolo; **Frolette** Mirella; **Canonica** Marco; **Antipandelli** Claudio; **Morelli** Elena; **Zinili** Palmira; **Scarpero** Lino; **Busatto** Guglielmo.

MORTI — **Siracusa** Riccardo, di anni 74, nato a Napoli, abitante in v. M. Polo 7; **Rosso** Walter, a. 43, Torino, industriale, c. Mediterraneo 130; **Trincheero** Lucia ved. Scaglia, a. 82, S. Martino Alfieri, casalinga, c. Un. Sovietica 339; **Mariano** Luigi, a. 57, Nervesa, infermiere, v. Artisti 19 bis; **Lacqua** Pietro, a. 77, Calamandrana, pens., v. Canova 52; **Samoncini** Emilia in Cavallotto, a. 50, Chiusaforte, casal., v. N. Fabrizi 43; **Pretti** Carlo, a. 85, Livorno Ferr., pens., v. S. Donato 81; **Segantin** Gino, a. 56, Chioggia, pens., v. Exilles 50; **Bossano** Adamo, a. 80, Torino, impieg., v. Donati 1; **Vizzano** Giovanni, a. 1, Torino, v. Brandizzo 98; **Cascioro** Gaetana ved. Ventura, a. 89, Foggia, casal., c. Vitt. Emanuele 303; **Saviolo** Guido, a. 68, Pezzana, pens., c. Cirié 35; **Dazzero** Augusto, a. 50, Torino, artigiano, v. Martorelli 24; **Prola** Camilla ved. Angelini, a. 79, Torino, casal., c. Re Umberto 79; **Novara** Rosa ved. Mosca, a. 87, Trasquera, pens., v. Lessona 46.

Deceduti in ospedale — **Gilli** Eugenio, a. 85, Torino, pens.; **Gaj** [illegible], a. 68, Torino, pens.; **Drocco** Giuseppe, a. 17, [illegible], studente; **Bo** Luigia in Beccu, a. 57, Budduso, casal.; **Becchia** Giuseppe, a. 35, Bra, impieg.; **Semeckhina** [illegible] ved. Becchio, a. 29, Mosca, impiegata; **Nicale** Tommaso, a. 28, Foggia, impieg.; **Fiermonte** Piero, a. 11, Torino, scolaro; **Moro** Bianca ved. Rapetti, a. 88, [illegible], pens.; **Villa** Attilio, a. 70, Trezzo sull'Adda, avvocato; **Grassi** Stefano, a. 89, Gioia del Colle, pens.

Nati 78 - Matrimoni 43 - Morti 28

Evitata una tragedia presso la costa di Genova Quarto

Una ragazza di quindici anni salva un "sub" che rischia di asfissiare

L'uomo, un pioniere delle immersioni, aveva perduto il respiratore e la giovane gli ha subito dato il suo Sono risaliti respirando dalla stessa bombola - Stavano recuperando l'oblò di un posamine affondato nel '43

Genova. Egidio Cressi e la giovane « sub » Marina Pellegrini che l'ha salvato (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 settembre.

Una ragazza di quindici anni, Marina Pellegrini, ha salvato il noto pioniere subacqueo Egidio Cressi, di 67 anni, durante un'immersione a quaranta metri di profondità: il boccaglio dell'autorespiratore di Cressi era rimasto impigliato in alcune funicelle e l'uomo rischiava di asfissiare. Prontamente, la giovane si è sfilata di bocca il proprio respiratore, porgendolo al compagno di immersione: poi, lentamente, i due sono risaliti alla superficie, respirando entrambi dalla stessa bombola. Si erano immersi da pochi minuti e non è stata così necessaria una lunga « decompressione ».

A pochi metri da loro il padre della ragazza, il giornalista Lino Pellegrini, stava scattando alcune foto: il dramma è stato così fulmineo che egli non si è accorto di nulla.

L'episodio è avvenuto ad un chilometro circa dalla costa di Genova-Quarto, mentre Egidio Cressi stava cercando di recuperare un oblò del posamine « Pelagosa », della Marina italiana, affondato a cannonate dai tedeschi il nove settembre del '43 a poche miglia dall'ingresso del porto di Genova. Il relitto è stato scoperto da qualche tempo, dopo lunghe ricerche nella zona: giace adagiato su un fianco, mentre la prua, staccata dal resto della nave, è ritta verso la superficie. Cressi e i due Pellegrini hanno compiuto in questi giorni una serie di perlustrazioni intorno alla carcassa della nave da guerra, dentro la quale probabilmente sono ancora racchiusi i corpi di molti marinai caduti. Infine l'anziano subacqueo ha deciso di portare a terra un cimelio e ha scelto un pesante oblò, incrostato di alghe e di ruggine. Per sollevarlo, è ricorso ad un ingegnoso sistema: ha preso una specie di « paracadute », sotto il quale avrebbe poi mandato l'aria del proprio autorespiratore ad ossigeno. Il « pallone » avrebbe così portato in superficie l'oblò.

E' stato proprio durante questa fase dell'operazione che è avvenuto l'incidente: Egidio Cressi aveva ormai assicurato il « paracadute » all'oblò con alcune funicelle e aveva cominciato a gonfiarlo. Mandava un po' d'aria nella leggera campana di nailon, poi si riavvicinava il respiratore alla bocca per prendere fiato. Lo aveva fatto alcune volte quando il tubo è rimasto impigliato nelle corde senza che egli potesse recuperarlo.

Marina Pellegrini (che va sott'acqua con il padre dall'età di nove anni) era vicino a lui: appena lo ha visto, non ha perso un attimo. Ha passato a Cressi il proprio respiratore, aiutandolo a riprenderai, prima di cominciare la risalita.

« *Si è comportata in modo eccezionale* — ha detto Cressi della ragazza — *dimostrando un sangue freddo straordinario* ». Ha anche aggiunto: « *Accade spesso che sott'acqua ci si trovi in situazioni del genere. Per questo a volte ci esercitiamo a respirare in due e anche in tre dalla stessa bombola* ».

« *Non ho avuto nemmeno un attimo di paura* — ha detto Marina Pellegrini — *sapevo che il mio erogatore di ossigeno sarebbe bastato per entrambi. L'unica cosa era restare calma: e così è andato tutto per il meglio* ».

Più tardi Marina e Cressi sono tornati accanto alla carcassa del posamine, e hanno recuperato l'oblò. **f. d.**

A Breganze nel Vicentino

Uccide il carabiniere che viene a diffidarlo

Vicenza, 19 settembre.

L'appuntato dei carabinieri Giorgio Scifo, di 44 anni, che comandava interinalmente la stazione dell'Arma di Breganze, è stato ucciso stasera con una fucilata dal contadino Giovanni Lievore, di 27 anni, abitante nella frazione Mirabella.

L'appuntato stava recandosi dall'omicida per diffidarlo a smettere di molestare i vicini di casa che, stanchi di subire le prepotenze del Lievore, si erano rivolti al comando carabinieri. Quando l'appuntato Scifo è apparso nel cortile della casa del Lievore questi, pare da una finestra dell'edificio, gli ha sparato una fucilata, uccidendolo sul colpo. L'assassino, quindi, è fuggito attraverso la campagna, portando con sé un fucile da caccia e una pistola.

Il comandante del gruppo carabinieri di Vicenza e il comandante della tenenza di Thiene si sono recati sul posto per continuare le ricerche del Lievore. *(Ansa)*

Anziana torinese muore cadendo dal secondo piano

La donna, di 65 anni, era ospite della sorella ad Aosta - Da molto tempo soffriva di disturbi nervosi

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 19 settembre.

(l. v.) Un'anziana casalinga è morta oggi pomeriggio all'Ospedale Mauriziano di Aosta per le gravi ferite riportate cadendo da una finestra del secondo piano dello stabile in cui abitava. La vittima, Antonietta Fusaro vedova Boeris, di 65 anni, residente a Torino in via Baltea 9, era ospite da circa un anno della sorella Natalina Giuliano e della nipote Anna, abitanti ad Aosta, in via Monte Vodice 35.

La disgrazia non ha avuto testimoni e non si esclude possa trattarsi di un suicidio. La donna, da molto tempo soffriva di disturbi nervosi per i postumi di una malattia. Stamane la Fusaro era uscita di casa per fare la spesa. Rientrata verso mezzogiorno, mentre la domestica Attilia Neiroz, di Chambave, era intenta a preparare il pranzo, è uscita sul pianerottolo.

Ad un tratto la cameriera ha udito un urlo, corsa fuori ha scorto il corpo della donna esanime sulla rampa di cemento che porta al retro dello stabile.

Morenti madre e figlia avvelenate dai funghi

Trento, 19 settembre.

(a. n.) Madre e figlia sono in fin di vita per avvelenamento causato da un fungo micidiale, l'amanita phalloide. Le due donne, Livia Frisanco di 49 anni e la figlia Alda di 14, residenti nel sobborgo di Povo, avevano raccolto ieri nei boschi alcuni funghi, tra i quali, evidentemente, qualche « amanita » che avevano scambiato per un fungo reale.

In auto da Vicenza ad Acqui Terme

La corsa contro la morte per un alpino in fin di vita

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 19 settembre.

(g. p.) Un alpino, ricoverato all'ospedale di Acqui Terme in gravissime condizioni, si salverà — almeno si spera — grazie ad una generosa gara di solidarietà umana.

Rientrato dal proprio reparto di stanza a Vercelli per alcuni giorni di licenza, Domenico Bistagnino, di 20 anni, da Castelnuovo Bormida, stava percorrendo l'altro ieri la statale Acqui-Asti alla guida della sua « 500 » quando, alla periferia della città, è rimasto coinvolto in un pauroso incidente.

Un'auto che precedeva il giovane, a causa della forte velocità, ha sbandato e dopo avere zigzagato si è posta di traverso sulla sede stradale. La « 500 » non è riuscita ad evitare la collisione e nello scontro il Bistagnino ha riportato fratture in diverse parti del corpo. Trasportato in ospedale è stato operato dal prof. Panelli, primario del reparto traumatologico.

Le condizioni del militare restavano però molto gravi a causa di un'emorragia interna e si rendevano necessarie ben 22 trasfusioni di sangue, utilizzando dapprima i flaconi di scorta dell'ospedale e successivamente ricorrendo a decine di volontari.

La situazione si è fatta tragica ieri sera: perdurando le gravissime condizioni, occorreva ricorrere ad uno speciale plasma coagulante, indispensabile per sottrarre alla morte il soldato. Affannose ricerche venivano svolte con la collaborazione della « Polstrada » in Piemonte ed in Liguria. Si poteva accertare infine che il prezioso farmaco era disponibile presso l'ospedale militare di Vicenza.

Il ministero della Difesa autorizzava immediatamente il volo notturno di un elicottero militare.

A causa di un temporale abbattutosi sul Veneto, l'elicottero non poteva però prendere il volo. All'una di notte, una velocissima auto della « Polstrada » partiva da Vicenza, mentre un'altra macchina della Polizia scattava verso Milano. Le due vetture si sono incontrate al termine dell'autostrada della « Serenissima » ed alle 4 del mattino il prezioso plasma giungeva all'ospedale di Acqui.

Dopo una vita interamente dedicata alla Patria e alla famiglia, è improvvisamente mancato il 16 settembre 1969 il

GENERALE DEL GENIO
Pietro Lacqua
Pluridecorato al Valor Militare
Insignito della Military Cross
e della Croix de Guerre

Angosciati lo partecipano a funerali avvenuti per volontà del caro estinto, la moglie **Teresa Canonico**, i figli **Giugi** con **Claudia** e bimbi, **Cesare**, parenti tutti. Un grato affettuoso al professor Vincenzo Prato che tanto si prodigò in quest'ore così triste, alle autorità militari di Torino, al Comune della Sua Calamandrana, all'Istituto del Nastro Azzurro, all'Associazione Nazionale Reduci d'Africa, agli amici della STET e della SIP, al cari Ingegner Ulisse Carli, Generale Massimiliano Brugnera e a tutti quelli che hanno preso parte al nostro grande dolore.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

La **Direzione Amministrativa** ed i **Dipendenti** dell'**Editrice « La Stampa »** si uniscono al dolore di Giulio Lacqua per la morte del padre
Generale Pietro Lacqua
— **Torino**, 20 settembre 1969.

I **Colleghi dell'Ufficio Corrensori** prendono parte al dolore dell'amico Giulio.

Primo ed **Evelina Chiaberge**
Giampiero e **Lucia Ghisleni**
Mario e **Graziella Ferracchio**
partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Giorgio Fino vecchio compagno nella guerra 1915-18 a Piave e sull'Isonzo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del valorosissimo
Generale Pietro Lacqua
— **Torino**, 18 settembre 1969.

Ester, Antonio, Lalla e **Francois Nuzzo** partecipano al dolore di Giulio e famiglia Lacqua per la scomparsa del
Generale Pietro Lacqua
— **Torino**, 16 settembre 1969.

Improvvisamente mancava al grande affetto dei suoi cari
Rosa Pelocchino
nata Sanlorenzo

La piangono il marito **Edoardo**, il figlio **Antonio Mario**, la nuora **Carla** e le adorate nipotine **Clizia** e **Antonella**, la cognata **Pierina**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un vivo ringraziamento all'amico dott. Primo Avidano. I funerali domenica 21 c.m. ore 15,30 a Castagnole Monferrato (Asti).
— **Castagnole Monferrato**, 19-9-1969.

Franco e **Teresita Mossabò** sono vicini nel dolore ai cari amici Edoardo e Mario.

Carlo e **Rosetta Predasso** partecipano al grave lutto.

Piero e **Ada Monti** prendono parte al dolore della famiglia Pelocchino.

Ermanno e **Lulù Mola di Nomaglio, Sandro** e **Olga Olivieri** partecipano al grave lutto del fraterno amico Mario.

Renato e **Mariuccia Volente**
Gino e **G. Carla Lavezzaro**
Dario ed **Elena Montaleoni**
partecipano al dolore del prof. A. M. Pelocchino per la perdita della **MAMMA**.

Il dott. **Edoardo Griva** partecipa con affetto al dolore del carissimo Amico.

Ugo e **Mirella Figliolo** sono fraternamente vicini a Mario e Carla per il grande dolore che li ha colpiti.

Riccardo e **Silvia Bologna** partecipano al grave lutto della famiglia Pelocchino.

Con i conforti dei Sacramenti della Fede è spirato il
Prof. Michele Losacco
anni 40

Dànno il triste annuncio la moglie **Maria Aurora Ansaloni**, i genitori, il fratello **Don Luigi**, i suoceri, i cognati e i parenti tutti. La sepoltura in S. Teresina domenica 21 ore 10.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Partecipano al grande dolore per la scomparsa di **MICHELE** le zie ed i cugini **Guastalla**.

Giulietta Crolle partecipa al dolore della carissima Maria Aurora.

La **Comunità Sacerdotale di San Francesco d'Assisi** partecipa al dolore dell'amico e confratello Don Luigi Losacco e dei familiari.

L'**Istituto Magistrale Regina Margherita** prende viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del
Prof. Michele Losacco
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Cristianamente è spirata
Giuseppina Riccardi
ved. Zambelloni

Con dolore l'annunciano la sorella **Luigia**, nipoti, cugini e la signora **Maddalena Marchetta**. Un particolare ringraziamento al Dott. Sorgiu, alla Dottoressa De Martino Alvino, alle Suore ed Infermiere della sezione Prof. Crosetti per le premurosa assistenza. I funerali sabato 20 alle ore 15 dall'Ospedale Molinette.
— **Torino**, 18 settembre 1969.

Luisa ed **Eligio Tarozzo** si uniscono al dolore di Teresina.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Gino Girotto

Angosciati l'annunciano: la moglie **Ercolina**, suoceri, fratelli, parenti tutti.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

L'**Ufficio Legale della Cassa di Risparmio di Torino** si associa al dolore del Dirigente Avv. Antonino Pandolfini per la scomparsa del padre
Avv. Carlo Pandolfini
— **Torino**, 19 settembre 1969.

L'**Ufficio Mutui della Cassa di Risparmio di Torino** ed i **Dipendenti dell'Istituto di Credito Fondiario** partecipano al dolore del Dirigente Avv. Antonino Pandolfini per la scomparsa del padre
Avv. Carlo Pandolfini
— **Torino**, 19 settembre 1969.

I familiari del compianto
ONOREVOLE AVVOCATO
Giovanni Battista Bertone

commossi per l'imponente dimostrazione di affetto tributata al loro Caro, impossibilitati di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che, con visite, scritti, fiori, opere di bene e con la partecipazione ai funerali, si sono uniti al loro grande dolore. Rivolgono un particolare ringraziamento: al Presidente della Repubblica; al Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati; al Presidente del Consiglio dei Ministri; ai Ministri e Sottosegretari di Stato; agli Onorevoli Senatori e Deputati; ai Segretari: nazionale, provinciale e sezionale della Democrazia Cristiana; a S. Ecc. il Vescovo, ai Parroci, Clero, Religiosi, Religiose della diocesi di Mondovì; a S. Ecc. il Prefetto, al Questore di Cuneo; al Presidente dell'Amministrazione Provinciale e della Camera di Commercio di Cuneo; al Primo Presidente della Corte d'Appello di Torino; ai Presidenti e Procuratori della Repubblica dei Tribunali di Torino e Mondovì; al Sindaco dott. Martinetti, agli Amministratori, Impiegati e Vigili Urbani di Mondovì; ai Sindaci di Torino, di Cuneo e Comuni della provincia; al Comandante e Carabinieri della Compagnia di Mondovì; ai Comandanti del Presidio e del C.A.R.; all'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Mondovì; alla Banda musicale cittadina; alla Società Italiana Autori Editori; alla Società Trasporti Gondrand; alle Società: F I A T, I.L.T.E., Nuovo S. Giorgio; alla Cassa per il Credito Imprese Artigiane; alla Banca Nazionale del Lavoro; a tutte le altre autorità, enti, banche, associazioni, consorzi, confraternite, società. Uno speciale affettuoso ringraziamento al medico curante prof. Angelieri per l'assidua assistenza prestata.
— **Mondovì**, 19 settembre 1969.

Confortato dai SS. Sacramenti è serenamente spirata
Lidia Anastasio

Con grande dolore lo annunciano le amiche: **Boldrini, Cecotti, Demarchi, Duso, Ivaldi, Sacco, Scaravelli**. Funerali sabato ore 14,30 Parrocchia S. Teresa.
— **Torino**, piazza Solferino 3.
19 settembre 1969.

Nel trigesimo della morte dell'indimenticabile
Rag. Rico Foa

la moglie e i famigliari lo ricordano con la S. Messa alla Chiesa della Crocetta lunedì 22 corr. ore 8.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1967 — 1969
Angela Torchio
ved. Nicolaci

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. S. Messa lunedì 22 corr. ore 9 Parrocchia Duomo.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Andrea Bardo
(Agricoltore)

Lo annunciano: la moglie **Giuseppina Negro**, i figli **Teresa** col marito **Renzo Bronzino** e bimbi; **Michele** con la moglie **Irma Bronzino** e bimbi; **Giovanna** col marito **Carlo Coggiola** e bimbo; **Mariuccia**, il genero **Mario Bronzino** e figli; il fratello **Giuseppe** e famiglia, lo zio **Giovanni**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Giuseppe Piovano. I funerali sabato 20 corr. partendo alle ore 15,30 da Rivalta (frazione Dolrone) e alle ore 16 in Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 19 settembre 1969.

La famiglia **Attilio Coggiola** prende parte al dolore della famiglia Bardo.

La famiglia **Andrea Bardo** si unisce al dolore per la perdita del caro cugino **ANDREA**.

Giuseppe Bronzino e famiglia partecipano al dolore della famiglia Bardo.

Prendono viva parte al dolore delle famiglie Bardo, Bronzino e Coggiola gli amici:
Luigi Altser
Guido Borca
Piero Borea
Bartolomeo Russo.

Partecipano al dolore le famiglie:
Francesco e **Dino Bassignana**
Cesare Boaglio
Gino e **Paolo Destis**
Fratelli Franceone
Fratelli Panchetta
Fratelli Piovano
Renzo Ramassono
Tommaso Tosco.

I **Soci della Coop. A.B.I.T. - Grugliasco** si associano al dolore della famiglia Bardo.

Renzo, Michele, Rari e famiglia partecipano al lutto della famiglia Bardo.

Le famiglie **Mario** e **Giuseppe Emma** prendono parte al dolore della famiglia Bardo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Ferrero
anni 92

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio le figlie: **Teresa** col marito **Emilio Rossi**, **Assunta** col marito **Lorenzo Merlo**, i nipoti **Sergio, Francesco, Mario** e **Luigina** con rispettive famiglie, pronipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Società IMP** prende parte al dolore dell'Amministratore Delegato Signor Sergio Rossi per la perdita del **NONNO**.

Dirigenti e **Impiegati** della **Società IMP** si associano al dolore dell'Amministratore Delegato Signor Sergio Rossi per la perdita del **NONNO**.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e le **Maestranze della Società Morando** prendono viva parte al lutto del suo Consigliere Signor Sergio Rossi per la scomparsa del **NONNO**.

Francesca e **Pietro Paolo Piovano** partecipano al lutto della famiglia Rossi.

Egle e **Giuseppe Piovano** prendono parte al dolore della famiglia Rossi.

Dino e **Carlo Emanuel** e famiglia partecipano al lutto che ha colpito l'amico Sergio Rossi.

La famiglia **Quaglino** prende viva parte al lutto che ha colpito l'amico Sergio Rossi.

E' mancata
Maria Gambirasio
nata Gagliardi

Addolorati l'annunciano il marito, le figlie **Maria Paciello** e **Grazia Ferrazzano**, generi, nipoti, sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Leonardo Debenedetti che l'assistette amorevolmente. I funerali oggi in Seriate alle ore 17.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Scuola Media Costantino Nigra partecipa affettuosamente al dolore della Professoressa Maria Paciello per la scomparsa della mamma Signora
Maria Gagliardi
— **Torino**, 20 settembre 1969.

E' serenamente mancato
Umberto Panozzo
[illegible] Pilota

Con profondo dolore ne dànno l'annuncio la moglie, il figlio, la sorella, la nuora, il genero, i nipoti, i cognati tutti. I funerali avranno luogo a Rivoli, via Brandizzo 3, sabato 20 ore 15,30.
— **Rivoli**, 19 settembre 1969.

Le famiglie **Vico** e **Castelli** si uniscono al dolore della famiglia Panozzo.

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari
Maria Lidia Lingua

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio: i fratelli **Guido** e **Alfredo** con le moglie, la cognata **Orlandina** che tanto affettuosamente l'ha assistita, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 21 alle ore 16 partendo dalla abitazione, corso Laghi 12.
— **Avigliana**, 19 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Corrado
anni 85

Dànno il triste annunzio nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 20 ore 15,30 in Camino Monferrato.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

I **Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** prendono viva parte al dolore del collega Ing. Riccardo Beria per la morte del Padre
Dott. Edoardo Beria
— **Savona**, 19 settembre 1969.

23-9-1968 — 23-9-1969
Nel primo anniversario del Suo transito, per
Padre Pio da Pietrelcina

a cura dei Gruppi di preghiera, S. Messe: 23 corr. ore 9 Chiesa Madonna di Pompei (via S. Secondo 90); 25 corr. ore 9 Chiesa S. Domenico; 24 corr. ore 9 Chiesa Crocetta (parrocchia); 24 corr. ore 21 Chiesa Maria Ausiliatrice (gruppo giovani); 25 corr. ore 9 Chiesa S. Gioachino; 1 ottobre ore 9,30 Chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1968 — 1969
Primo Meda

Continuo ricordo immenso la mamma, famiglia, parenti. Santa Messa 21 settembre ore 18 Parrocchia di Stupinigi.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Nel ricordo della Cara
Cecilia Ferro in Giudice

Santa Messa di trigesimo oggi ore 18,30 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1966 — 1969
Giacomo Montaldo

Famigliari lo ricordano con rimpianto a quanti l'amarono.
— **Venaria**, 19 settembre 1969.

1960 — 1969
Gabriele Maletto

Un ricordo una preghiera.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

La moglie, i suoi cari ricordano il
COLONNELLO MEDICO
Giannino Cieco Dicorato

nel 19° tristissimo anniversario.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia Caloaso profondamente grata ringrazia tutti coloro che con tanto sincero affetto hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa dell'amato
Francesco
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sanguinetti

Lo piangono con tanto dolore la moglie **Giuseppina**, la figlia **Angela** col marito **Gian Carlo Borgone** e l'adorato nipotino **Andrea**, il cognato **Giovanni Roggero** e parenti tutti. I funerali sabato 20 corr. ore 14,30 da via S. Secondo 74. La cara Salma proseguirà per Stupinigi. Non fiori.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Enzo Robeschi piange con **Laura** e genitori il suo **PADRINO**.

Prendono parte al dolore i cugini **Sanguinetti Michele, Francesco, Ugo, Maddalena, Francesca** con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore della famiglia Sanguinetti gli amici:
Luigi Bertinetti
Pasqualino Bertinotti
Virginio Cellieris
Nicola Davico
Giuseppe Garabello
Francesco Ghiano
Nicola Ghiano
Orlando Giacomino
Luigi Maranetto
Luigi Monasterolo
Marco Reina
Giuseppe Roggero
Natale Roletti
Bartolomeo Rocco
Giuseppe Santanera
Giuseppe Scanavino
Renato Veglia
Aurelio Vercellino
Roberto Vercellino.

Il **Presidente**, **Consiglieri** e **Soci** dell'**Accademia Fenis** si associano al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del carissimo amico e socio fondatore
Giuseppe Sanguinetti
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Il giorno 17 corr. è mancato il
Rag. Giuseppe Fonzi

A funerali avvenuti ne dànno con grande dolore l'annuncio i figli **Bruno**, con la moglie **Ada Fosco** e le figlie **Daniela** e **Carlotta**; **Carlo** e l'affezionata **Maria Zampedri**.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Vittorina Giuffrè ved. **Fosco** si unisce al dolore della famiglia.

Domenico e **Lina Muccini** si uniscono commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del caro amico
Rag. Giuseppe Fonzi
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Vicini a Bruno gli amici:
Pia Campi
Alice e **Andrea Ferro Milone**
Massimo Lupo
Giancarlo e **Iole Morteo**
Carlo e **Franca Musso-Ivaldi**
Gioella Pignolo
Andreina Ramella
Doda Rollino
Walter Smeraldi
Luisa e **Mario Sturani**
Carlo e **Laura Terzolo**
Anita e **Simone Teich-Alasia**.

Graziella Caligaris Gerzona e famiglia partecipano affettuosamente al grave lutto della Famiglia Fonzi.

Il **Presidente**, la **Direzione** e il **Personale** tutto della **S.P.A. Microtecnica** profondamente colpiti per la scomparsa del
Rag. Giuseppe Fonzi
che fu per lunghi anni apprezzato Dirigente della Società, prendono viva parte al dolore dei familiari.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Albertino Moretti
Anziano F I A T

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, le figlie **Maria**, **Adriana** con le rispettive famiglie, gli adorati nipotini **Adalberto**, **Iliana**, **Anna Maria**, **Roberta**, sorelle, fratello, cognate, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 20 ore 15 partendo dall'ospedale S. Giovanni dell'Eremo. La salma sarà trasportata e tumulata nel cimitero di Orbassano. La presente di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Impiegati, **Maestranze Impresa ALIT**, si associano al dolore del Titolare Comm. Camerlengo per la scomparsa del suocero sig.
Alberto Moretti
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Partecipano al dolore dei congiunti **Paola Giuseppe Colombo** e figli.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è serenamente volata a Dio l'anima buona e generosa di
Anna Maria Casalegno
nata Rognoni

Lo annunciano con infinito dolore, con la speranza della resurrezione il marito dott. **Ezio** con i figli **Rosmunda**, **Adriana** ed **Ettore**; i fratelli **Gastone** e **Mario Rognoni** con le rispettive famiglie; cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 21 corrente alle ore 15 a Moncucco Torinese.
— **Napoli**, 19 settembre 1969.

Dopo tanto soffrire è mancata serenamente chiamata dal Signore
Adele Carrara
ved. Allegri

Ne dànno il triste annunzio i figli **Zaira**, **Ines**, **Aldo**, sorelle, nipoti, nuore, generi e parenti tutti. Funerali domenica 21 settembre 1969 ore 10,15 partendo da corso Unione Sovietica 220.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Fedele Edoardo Picchiottino

Ne dànno il doloroso annuncio i figli **Angelo** con la moglie **Michelina** e l'adorata **Marisa**; **Attilio** con la moglie **Ermelinda**, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino Ospedale Molinette via Santena 5, oggi alle ore 14 per Pont Canavese, ove avranno luogo i funerali. Servizio pullman.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Titolari e **Maestranze** delle **Officine V. Castellazzo**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giulio Serafino
da venticinque anni valente collaboratore della Società. Funerali a Leriel sabato 20 c.m. ore 15,30.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1954 — 1969
Nel quindicesimo doloroso anniversario della scomparsa di
Andrea Lisa
la moglie e le figlie lo ricordano a quanti lo conobbero e amarono.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1956 — 1969
Ettore Gillio
Tutti i suoi cari lo ricordano con rimpianto.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

1967 — 1969
Antonio Brondino
Chi ti ha tanto amato ti ricorda.
— **Torino**, 20 settembre 1969.

Lo **Studio legale Ingrassia** partecipa sentitamente al lutto per la scomparsa della Sig.ra
Caterina Negro
in Modesti
— **Torino**, 19 settembre 1969.

Andrea e **Franca Rosso** profondamente commossi partecipano vivamente al dolore del Sig. Giuseppe e Sig.ra Luisella Modesti per la grave perdita della carissima signora
Caterina Modesti
— **Torino**, 19 settembre 1969.

La famiglia **Accornero Maglificio Via Antonelli 40/12 Regina Margherita** partecipa con profondo dolore alla scomparsa della Signora
Rina Modesti
— **Torino**, 19 settembre 1969.

ERRATA CORRIGE
Adesione al necrologio di
Rina Modesti
(del 19). Leggasi famiglia Comberti.
— **Torino**, 19 settembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 18)

DUE affilatori esperti assume con massima urgenza importante industria torinese. Paga, ambiente lavoro, trattamento ottimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4056 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTA abilissimo ricerca primaria azienda per manutenzioni interne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3663 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI e apprendisti pratici impianti civili assumo buona retribuzione. Telef. 644-139.
ELETTROMECCANICA assume apprendisti. Serra, via Pigafetta 48.
FALEGNAME cerco, posatore porte, anche mezza giornata. Tel. 881-161.
FALEGNAME mobili non in serie, restauri, cercasi. Bogino 17.
FALEGNAME 18enne cercasi lavori banchi frigoriferi. Telef. 767-796.
FALEGNAMI cerca Arco industria arredamenti, paghe massime. Venaria, viale Buridani 11, tel. 490-030.
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa amante bambini già aiuto domestico. Telefonare 655-487.
FAMIGLIA 2 persone cerca esperta tuttofare fissa. Telefonare 537-411.
FAMIGLIA 2 [...] cercano tuttofare fissa o giornata intera, zona Cernaia. Telef. 531-759 ore 15-18.
FONDERIA cerca manovali per [...]. Telefonare 290-841.
FORMATORI a mano fonderia cerca. Leo, via Pianezza 1. Tel. 290-559.
FORMATORI, sbavatori conchigliste manovali cerca Rubeo, strada Cartignano 58, Moncalieri.
FRESATORI prima-seconda e apprendisti importante azienda internazionale zona corso Francia cerca. Presentarsi via De Amicis 78, Collegno.
FRIGORISTA capace cercasi per impianti e manutenzione. Tel. 767-796.
FUOCHISTI patentati caldaie vapore lavoro Milano assumonsi. Casella 319/A Sip 20122 Milano.
GIOVANE apprendista per ufficio e Commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a « Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ».

GRANDE impresa costruzioni edili cerca carpentieri muratori ferraioli gruisti, manovali. Lavori lunga durata. Telefonare ore ufficio 353-636.

GUARDAROBIERA e cameriere esperti, bella presenza, referenziati, anche se coppia, cercansi per famiglia signorile residente dintorni Torino. Telef. 885-288. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4105 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume meccanici ed elettricisti per reparto manutenzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 465 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria del cioccolato, cerca operai apprendisti per macchine confezionatrici, età max 25 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9303 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume collaudatori, aggiustatori 1ª e 2ª categoria da adibire a manutenzione stampi, pressofusione, tranciatura. Disposti lavorare a turni. Presentarsi a: Fonderia Roffini S.p.A., corso Siracusa 16, Torino.

IMPRESA edile [...] autista patente C per camion Tigrotto ribaltabile. Telefonare 674-408 Torino.
IN Trofarello importante fonderia ghisa cerca fonditori animisti e manovali di fonderia. Telefonare al 647-500 e 560-333.
INDUSTRIA cerca autista quattro ore giornaliere per consegna in Torino. Telefonare 212-928 dalle 9 alle 12.
INDUSTRIA dolciaria cerca operai da avviare in qualità di macchinisti sulle proprie macchine avviluppatrici, età max 30 anni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9303 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA elettroaccessori auto ricerca magazziniere attualmente occupato scopo miglioramento per magazzino prodotti finiti e semilavorati e accettazione materiale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9237 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA grafica-cartotecnica cercasi manovali ed operaie fustellatrici. Telefonare 669-793.
INDUSTRIA in Moncalieri assume operatori et addetti presse. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9304 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA materie plastiche cerca operai preferibilmente autista C falegnami manovali operaie imballatrici via Salerno 35.
INDUSTRIA meccanica cerca elettricista specializzato, conoscenza apparecchiature elettriche per macchine utensili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4001 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA meccanica zona Cascine Vica Rivoli, assume aggiustatori fresatori stampisti I categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9233 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operai. Presentarsi Prandi, c.so Savona 36, Moncalieri, ore ufficio.

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare anche turno notturno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9228 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA mobili Barovero, via Indipendenza 15, Zona Industriale - Grugliasco, assume manovali e verniciatori.
LA Vif Vitaloni industria elettro accessori auto assume immediatamente personale femminile 17-30 anni. Presentarsi Viale Risorgimento 28 Beinasco ore ufficio. La ditta dispone di servizio pullman da Torino.
LABORATORIO alimentari cerca ragazzo apprendista. Tel. 877-822.
L'EURO Dress [...] signore signorine per vendita organizzata direttamente privati. Presentarsi via Ilarione Petitti, di fronte n. [...] giorni feriali.
LITOGRAFIA cerca apprendisti fotoincisori 16enni. Telefonare 214-057.
MAGAZZINIERE giovane militesente referenziato patentato cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9219 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO cerca abilissime macchiniste rettilinee et apprendiste. Telefonare 630-151.
MANOVALI con possibilità apprendimento specializzazioni superiori assume industria. Tel. 732-846.
MANUTENZIONE giardino villa Monferrato cerco coniugi alloggio piccolo stipendio. Scrivere: Tlionel Guastalla 2 Torino.
MATERASSAIO mezza giornata lavoro interno laboratorio ottimo trattamento. Telefonare 258-176.
MECCANICI, fabbri, carpentieri, pratici manutenzione e costruzione assume industria. Telefonare 561-189 ore ufficio.
MODISTE lavorante aiutante assumo. Telefonare 544-698.

MOBILIFICIO cerca falegnami apprendisti apprendiste lavoranti donne, via G. Previati 23. Tel. 293-228.
OFFICINA elettromeccanica cerca ragazza per facile lavoro. Tel. 781-432.
OFFICINA meccanica cerca aggiustatori stampisti, operaie presse, apprendista meccanico. Telef. 702-339.
OFFICINA meccanica assume manovale per trasporto interno materiale, Gruziano, v. Millio 26, Torino.
OFFICINE stampaggio materie plastiche cerca apprendiste 15-18 anni Borla, v. Cortemilia 22. Tel. 635-394.
OFFICINA trattamenti termici cerca operai desiderosi migliorare condizione. Presentarsi Girotto, via Catti 10 bis.
OPERAIE addette macchine cerca importante azienda per lavorazione a turni. Telef. 252-853.
OPERAIE cerca industria confezioni. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 4053 — 10100 Torino ».
OPERAIO meccanico pratico riparazioni auto trattamento adeguato capacità. Concessionaria Torauto cerca subito. Presentarsi [...] Belgio 108 ore 15-16.
OPERAIO pratico colorificio cercasi massima retribuzione possibilmente circondario Orbassano. Tel. 907-102.
PANIFICIO cerca commessa con referenze. Telefonare 15-20 feriali 340-179.
PANIFICIO cerca commessa ventenne pratica. Telefonare 342-614.
PASTICCERIA Campic, corso Francia 276, tel. 790-587 cerca giovane commessa, apprendista commessa, aiutante pasticcere.
PASTICCERIA f.lli Piana cerca commessa e donna pulizie laboratorio. Via Nizza 175.
PASTICCIERE abile cercasi. Telefonare 772-533.
PELLETTERIA centrale assume apprendista commessa anni 15-16 bella presenza. Tel. 530-405.
PENSIONATI aggiustatori per facili lavori serie cercansi zona Lucento. Tel. 731-659.
PETTINATRICE apprendista e lavorante 10 mila settimana cercasi. Corso Casale 118.
PETTINATRICE zona Consolata cerca aiutante 15-17enne. Telef. 547-638.
PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare fissa referenziata. Tel. 793-189.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 594-290.
PICCOLA famiglia signorile cerca domestica fissa ottimo trattamento. Telefonare 871-628.
PIZZAIOLO capace assumiamo per pizzeria centrale. Tel. 541-031 ore ufficio.
POMERIGGIO dalle 15,30 alle 21 cercasi donna pratica custodia bimba 2 anni zona Mauriziano. Telefonare 500-295.
RAGAZZA giovane e amante bambini e aiuto casa cerco. Presentarsi piazza Castello 139.
RAGAZZA tuttofare fissa cerca famiglia adulti, trattamento familiare. Telefonare 545-732.
RAGAZZE 15-17enni cerca urgentemente cravattificio. Facili lavori. Telefonare 545-732.
REFERENZIATA [...] impegni familiari pratica andamento casa cerca [...] zona centro a giornata. Telefonare 544-778.
REFERENZIATA pratica cucina e [...] amante bambini cerca famiglia già con aiuto. Telef. 746-040.
RETTIFICATORI aggiustatori cercansi. Largo Brescia 51.
RISTORANTE centralissimo cerca cameriera pratica. Telefonare 530-090 ore dei pasti.
RISTORANTE cerca cameriera pratica. Presentarsi via S. Dalmazzo 16. Telefonare 545-889.
SALDATORI aiuto tubisti assume società. Telefonare 633-868.
SARTO pratico riparazioni cerca importante negozio confezioni maschili. Si richiede presenza e dinamicità. Abbigliamento Baiotti, via Barbaroux 2.
SEDICI-18 anni apprendisti meccanici ambosessi cercasi. Tel. 210-059.
SIGNORA cerca anziana fissa referenziata, compagnia aiuto domestico. Telefonare 761-724.
SIGNORA facente parte grande compagnia offre [...] lavoro ben retribuito a signore-signorine, libere qualche ora al giorno: telefonare dalle ore 13-14 o 20-21 al 596-628 oppure dalle ore 11-12 al 684-365.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile).
SOCIETA' Lincarauto assume operaio. Presentarsi corso Principe Oddone 68.
TAGLIANTE provata esperienza importante azienda maglieria intima assume. Telefonare 641-106.
TORNITORE specializzato lavorazione fusioni ghisa medie dimensioni, piccole serie, cerca media azienda in Torino. Trattamento, ambiente di lavoro ottimi, mensa, premio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4059 — 10100 Torino ».
TORNITORI specializzati qualificati et apprendisti cerca industria Borgata Vittoria. O.C.M. Via Verolese 134 int. 6.
TORNITORI 1ª - 2ª categoria assumonsi. Presentarsi: Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino.
TRACCIATORE pezzi media meccanica cerca azienda zona Grugliasco. Telefonare 786-371.
TRACCIATORE collaudatore per stampi plastica e pressofusione. Telefonare 335-657.
TUBISTI aiutanti saldatori elettrici manovali per montaggio impianti termici industriali cercansi Nichelino. Telefonare 622-243.
TUBISTI saldatori aiutanti impianti termici industriali cercansi. Telefonare 204-465 ore ufficio.
TUTTOFARE unica referenziata, sei mattine quattro pomeriggi settimanali cercasi. Telefonare 651-708.
TUTTOFARE fissa giornata 8-19 famiglia quattro persone cerca. Telefonare 745-048 ore pasti.
TUTTOFARE giovane [...] cercasi. Tel. pasti 683-224.
TUTTOFARE referenziata giornata o fissa cerca famiglia quattro adulti zona Tassoni. Tel. 779-267.
VERNICIATORI a spruzzo e/o a ore assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241.031.
VICEMADRE custode e vitto bambini 1 e 4 anni [...] Crocetta. Telefonare 10-12 584-732.
VINCENTI costruzioni [...] speciali assume fresatori, carpentieri con conoscenza disegno meccanico. Presentarsi via De Amicis 73 Collegno, telefono 723-241.

⑱ Piazzisti - Rappres.

A elementi introdottissimi latterie pluriennale esperienza settore lattiero caseario offriamo 250.000 mensili. Richiediamo furgone 10 quintali, cauzione moralità. Telefon. 334-025.
A introdotti settore parrucchieri - profumerie, ditta in espansione concede in [...] suoi prodotti pubbli[...]. Forti provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano ».
ABRASIVI nota casa importatrice [...] rappresentanti tecnici e commerciali per Torino, Piemonte, Emilia muniti auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5182 — 10100 Torino ».
AFFERMATA industria passamanerie assume giovane introdotto rappresentante automezzo proprio per Liguria, Piemonte. Offre compenso fisso e provvigioni. Scrivere Cominiform, via Mazzini 15 15100 Alessandria.
ANTICA fabbrica lampadari, cerca introdotto rappresentante Piemonte. Casella Postale 226, Venezia.
AZIENDA tessuti buona entratura Torino cerca giovane rappresentante; provvigioni, sviluppo vendite. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 201 — 20100 Milano ».
CERCANSI rappresentanti introdotti referenziati vendita stufe kerosene senza canna fumaria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 541 — 10100 Torino ».
FABBRICA essenze per pasticceri, liquori caramelle, gelati importanza nazionale assume rappresentanti ogni provincia muniti automezzo e curriculum. Richiedesi esperienza qualificata nel campo essenze. Assicurasi rimborso spese et alte provvigioni. Presentarsi o scrivere Riverses Sas Ufficio Vendite, via Condotti 10, Asciano Pisa o via Livornese 213 Pisa.
FONDI investimento importanza europea cercasi agenti per distribuzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9229 — 10100 Torino ».
GROSSISTA prodotti per pettinatrici cerca piazzista per rappresentanza giovane volonteroso, provvigione 15 %. Profumeria via Gioberti 2 F Torino.
INDUSTRIA milanese cerca rappresentante fornito automezzo max trentenne. Offresi ottimo contratto in esclusiva per le province piemontesi. Presentarsi dalle ore 17,00 alle 19.00 signor Bianco Hotel Salera (Asti).
INDUSTRIA petrolifera, importanza nazionale, gruppo Montedison, cerca agente vendita zona Cuorgnè, Rivarolo, Forno Canavese e circondario. Assicurasi fisso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi vettura clientela esistente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1679 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO cerca giovani desiderosi avviarsi carriera venditori. Precisare età studi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 525 — 10100 Torino ».
TOCCO Magico s.p.A. Cosmetici per capelli. Per attuazione nuovi programmi vendita ricerca venditori seguenti zone: Cuneo, Vercelli, Novara, Asti, Torino e relative province. Richiedonsi: diploma scuola media superiore o cultura equivalente. Non è necessaria precedente [...], se suffragata da [...] forte motivazione alla vendita. Autopropria. Trentacinquenne massimo. Residenza in uno dei centri indicati. In possesso tali requisiti garantiremo fisso per primi 5 mesi. Presentarsi per colloquio oggi 20 ore 8,30-13 filiale Torino, via Campana 25.
LUBRIFICANTI industriali bisolfuro Molibdeno e metallici cerca rappresentanti introdotti industrie. Casella 300/A Sip 20122 Milano.
PER riorganizzare distribuzione beni di consumo con portafoglio clientela acquisita ricerchiamo [...] venditori con preparazione tecnica auto propria bene introdotti industrie. Posizione interessante di sicuro e stabile avvenire. Offerte dettagliate alla società Hercules, viale Papiniano, 42, 20123 Milano.
RAPPRESENTANTI referenziatissimi ed esperienza vendita vini classici piemontesi dettaglio mezzingrosso e fusti et damigiane, assume azienda vinicola astigiana per province settentrionali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 488 — 10100 Torino ».

SOC. Siderurgica cerca per Torino e Piemonte, agente tecnico disegnatore introdotto architetti, ingegneri, uffici tecnici, imprese. Retribuzione stipendio e provvigioni. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5180 — 10100 Torino ».

250.000 [...] offre a elementi dinamici liberi auto propria importante società, presentarsi: Sia, [...] Cuorgnè 5, Torino.

⑲ Informazioni

A.A. DETECTIVE « Irfer » meglio riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate Sezione operante Italia-Estero, specializzata investigazioni industriali missioni speciali Nizza 102 telefoni 630-716 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controllo infedeltà documentando, Informazioni, indagini ovunque. Tel 682-110 652-870. Via Pio V 20.
A. AIRTI MAX-MEO Detective controllo infedeltà coniugali, separazioni legali indagini prematrimoniali private, industriali Italia, estero. Re Umberto 54 Telef 599-034 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870 Andrea Doria 9 tel 541 100 551-549 534-874 Indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque consultazioni gratuite.
FERMI Corso Francia 46 telefoni 753-076 753-077 Indagini commerciali prematrimoniali controlli infedeltà accertamenti industriali investigazioni controlli ovunque Consultazioni gratuite.
FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352 telefono 352-071 Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA Informazioni commerciali private Indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511 024 536-682.
RORIMONDIAL investigativa, infedeltà, separazioni testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 Telefono 531-181.

⑳ Igiene e terapia

ABILE massaggiatrice pantherme bagno vapore ossigenato anticellulite dimagrante callista [...] abbronzature generale. Telef. 541-020.
ORTOPEDIA cura igiene dei piedi Via Mazzini 9 tel 544-546 Torino.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili nuove usate garantite visitateci. Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A.A. CORSO Svizzera 65, telef. 745-213. Mini, Prinz, Autobianchi consegne rapide. Giulia super. Fulvia coupé, 124 S. 124. 1500 C. 850 familiare, Bianchina, giardinetta, furgoni 238. 600 T (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68. Tel 485-274 488-213 (anche mattinate festivi).
A.A.A. ARCIOCCASIONE senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie Apple. Vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONE senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 super, sprint, spyder, 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni garantite vendiamo, Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa senza anticipo. Pagamento 24 mesi.
A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat Lancia Alfa, visitateci.
A.A.A FIAT nuove consegna immediata nuova Commissionaria Caprera Autofrancia corso Francia 341. Permute senza anticipo 5-1229
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato c.so Agnelli 22 (fronte stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Apple III serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento 850 spyder, Mini Minor, Fulvia Coupé, Renault 4 L, Bianchine panoramica e berlina. Fiat 500 600, 750 porte controvento, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.

A.A. Comperiamo qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2 T3 - 1100 T carico bestiame. Volkswagen promiscuo furgone e camioncino 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano [...] il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 295-992 215-643. Anche festivi.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, 1750, Flavia 1800, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IMI 3, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; [...] gamma autoccasioni; facilitazioni pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202.
A privato signora svende Fiat 750 '61 seminuova. Telefonare 500-053.
ABBIAMO 850 spider, 850 coupé, 124 coupé 125, Triumpo 1300 berline, TR4, MGA, Escort GT, Simca 1000 Giulia 1300 1600 Fulvia Flavia Volkswagen 1200, 1300, 1500 Karman furgone promiscuo, Fronule coupé ed altri 250 veicoli usati Cavallieri Fiat, corso Turati 37 Aperto mattine festive 5-1233

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Corso P.pe Oddone 68.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Fulvie coupé, GT, 2 C, Flavie coupé, berline, rateazioni, massima garanzia.

ANZIANO vende a privato Fiat 1300 unico proprietario. Telef. 284-831.
ASSICURASI mensilmente 500 3000 850 3900 124 4400 ASSIPIDES Telefonare 517-214.
AUTOCARRO a cassone Fiat 1100 T prolungato Pasino, seminuovo, ottima occasione, prezzo conveniente, facilitazioni pagamento vende. Sale corso G. Cesare 202. Telefono 265-756.
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a lire 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 775-983.

BMW? All'Italcar concessionaria.

BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzie facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telefonare 659-819.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzando visibili corso Principe Oddone 68.
CELERITA', modicità, rapidi finanziamenti, collaudi, immatricolazioni, volture, A.P.E.A. Via S. Massimo 47. Telefono 876-104.
CELERITA', modicità, rapidi finanziamenti, collaudi, immatricolazioni, volture, A.P.E.A. Via S. Massimo 47. Telefonare 876-104.
COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Notaio in sede Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).
COMPERIAMO contanti autovetture usate e semestrali. Calvo, Filippo Turati 38.
COMPERO automobili recenti, vasto [...] occasione, permute, rateazioni, garanzia. Conti Saluzzo 118.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50.
CONCESSIONARIA Fiat-Sava Cavalleri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.
DINO coupé, junior seminuovo, Primula coupé, 850 spider. Conti Saluzzo 118.
DINO spider metallizzato 15.000 km vendo. Telefonare 595-384.
DIPENDENTE vende 850 normale bianca semestrale. Telefonare 362-652 ore 19.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68.
FERRARI Porsche Mercedes Jaguar. Acquisto privatamente in contanti. Telefonare 485-274.
FIAT-SAVA Concessionaria Salcar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255
FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Esadelta 3 assi ribaltabile vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefonare 593-182.
FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 spider, GT junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo, corso Dante 133.
FURGONE Volkswagen ultimo tipo come nuovo bellissimo vendo. Telefonare 328-497.
FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.
GIULIA sprint GT blu, perfetta, vendo a privato Telef. 591-901.
GIULIA 1300, 1600, Fiat 125, 124, 1100 R, rateazioni, garanzia corso Dante 133.
GIULIA 1300 TI [...] giorni, nuova, 1000 km vendo, cambio, rateizzando. Telefonare 324-547.
GIULIA 1300 TI vende Osart, Cialdini 9. Telef. 773-716.
GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi e nuove da Autodestefani corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Tel. 215-643 - 295-992.
JAGUAR E, Giulietta SS squalo privato vendei 872-547 ore pasti.
LEONCINO doppia trazione, campagnola vende autosalone Graziella. Telefonare 878-966.
MANCINI Bmw 1800-2000. Flavia coupé, Audi Super 90, Giulia TI, Peugeot iniezione, 20 MTS. Corso Marconi 5. 683-295.
MANCINI occasionissime Ferrari Porsche 912, Alfa 1750 lusso, Mercedes coupé, Jaguar MKII GT 1750 accessoriate, permute rateazioni. Telefonare 683-295.
MERCEDES Benz vende: 300 SE '68, 250, 230, 200 recenti, 220 SB 1963. Telefonare 51-50 Cuneo.
MIURA 20.000 km [...] usati vende [...] telefono 595-384.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telef. 383-772, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Porsche 911S, 912, Audi 70, super 90, Mercedes 230 Pagoda, Citroen DS, Peugeot 404, Balilla, Opel Rekord, assortimento furgoni. 5-1634
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 353-632.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Monfalcone 141 (sempre aperto).
OPEL auto 3000 corso Traiano 14, telef. 616-622, dispone vasto assortimento usato. 1267
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale, concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.
PORSCHE 911 S da immatricolare Simoni vende, corso Filippo Turati 33. Tel 591-901. 5-1327
PRIVATAMENTE vendo Flavia 1500 gas accessoriata perfetta. Telefonare 545-591. Negro, ore ufficio.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274.
PRIVATO vende Alfa duetto 1300 pochi mesi bellissimo. Tel. 328-497.
PRIVATO vende Alfa Junior recente pochi chilometri bellissima. Telefonare 328-497.
PRIVATO vende Autobianchi furgone, mesi 13. Telefonare 722-490.
PRIVATO vende bellissima R 8 '64 qualsiasi prova, 235.000. Tel. 762-443.
PRIVATO vende bellissimo 1100 D '63 perfetto ordine. 250.000. Telefonare 545-857.
PRIVATO vende roulotte come nuova 4 posti Telefonare 746-301.
PRIVATO vende 124 semestrale 4000 km. colore chiaro. Telefonare 902-944.
RANGER Bertone 830 vendo cambio 6 mesi. Telefonare 293-992.
ROULOTTE Elnagh nuova da immatricolare vendesi forte sconto. Telefonare 924-500.
ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (Regione Barcai). Telefonare 240-539 240-559.
ROULOTTES Laverda Sprite sconti particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio. Torino Roulottes, telefono 266-141.
ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato, telefoni 644-640 644-076.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat - Sava mostra mercato veicoli d'occasione Dino 2100 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727.

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoti. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto.
SICA Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato tutti i [...] cambi rateazioni pronta assi[stenza].
SIMCA Concessionaria Rubeo presenta nuovi modelli 1970; vendita, cambi, rateazioni. Unione Sovietica 187, telefono 324-547.
SIMONI vende assortimento furgoni Volkswagen, Fiat 1100, 600, Autobianchi furgonato Renault R 4. Telefonare 591-901 5-1327

URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VENDO furgoncino T 3 mesi 10. Telefonare 777-893 ore pasti.
VIA Vigone 44, assortimento autovetture d'occasione, vendiamo senza cambiali né privilegi, [...] anni due, massima serietà e garanzia. Aperto festivi.
VOLKSWAGEN Supermaggiolino '67 vende Osart, Cialdini 9. Telefonare 773-716.
VOLKSWAGEN 1600 vendesi anno 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 779-836.

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa motofurgoncini Ape. Moroni, Unione Sovietica 169.
MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespe ciclomotori Ciao. Toso, Regina Margherita 61.

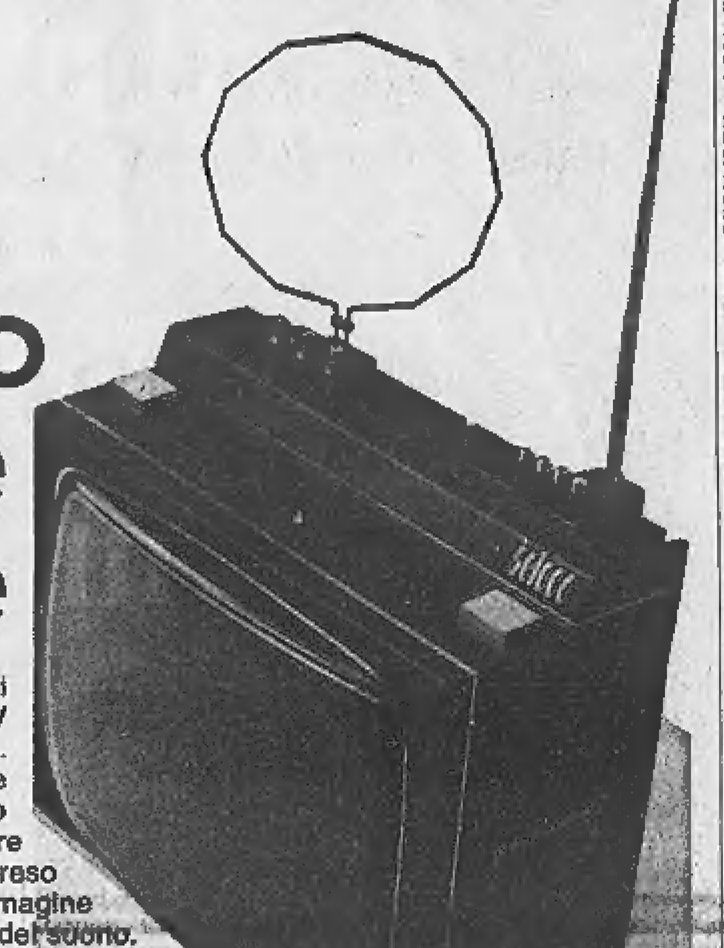
㉓ Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONI stabili: studio tecnico specializzato accetta incarichi. Telefono 767-427.
QUALIFICATO studio professionale accetta incarico amministrazione stabili e aziende. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3586 — 10100 Torino ».

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli (unici fabbricanti), Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Telef. 484-273.
A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con, senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (monumento).
A.A. A privato competente vendo Maserati 3500 G.T. iniezione meccanica completamente nuova. Visibile provabile garage Jolly. Telefonare 502-340.
A.A. BOX metallici prefabbricati auto depositi roulotte pollai capannoni per allevamenti mense dormitori bungalow anche modelli rivestiti internamente. Esposizione S. Bernardino Trana, tel. 933-185. 5-1604
A.A. SGOMBRIAMO cantine, acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 257-264.
A.A. SGOMBRIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 481-058.
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-528.
A. VENARIA trionfa la colossale svendita forzata per nuove gestioni: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuoso ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti fino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile metà prezzo. Mobilificio Montello, via Montello 9, Venaria, davanti caserma.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.
ARREDATEVI casa dei mobili, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O617
ATTENZIONE al Supermec dei mobili: eccezionali ribassi: divani-letto 14.000, camera, poliestere - 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telefono 238-705.
ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.
BELLISSIME camere letto, Gotico, Rinascimento antiche privato vende a privato. Telefonare 011-961-102.
COCKERS cuccioli, genealogia campioni, iscritti, vaccinati, vendonsi. Telef. 587-094.
COMPRO in giornata per contanti, antichità belle, dipinti 800-900 noti pittori. Recomi ovunque. Piras, via Pescino 20, 86-874, S. Margherita Ligure.
CUCCIOLI purissimi Barboncini, Cocker, Boxer, Cuccioloni, Afgani, Lassi. Telefonare 660-396.
LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche acquisto. Valutazione massima. Telefonare [...].
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove Occasioni. Noleggi Via Cavour 6 telefono 540-878. 5-1180
MOBILI per ufficio, legno, metallo. Schedari, tecnigrafi, sedie, accessori. Richiedete catalogo. Alasia, Vinzaglio 5.
MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere, sale, armadioni. Prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telef. 480-810.
MOBILIFICIO p.zza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
NOLEGGIAMO cyclette, vogatori, vibrocinghie, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Ross 541-256.
OCCASIONE pianoforte vibrafono sax organo chitarre fisarmoniche violini, S. Chiara 4, tel. 538-645.
PELLICCE modelli esclusivi pronti, visoni canadesi, scuri, selvaggio, pastello, bianchi, persiani extra, lontre, castori, castorini, breitschwanz grigi, beige, mantelli sportivi, prenotazione. Telefonare 363-111.
PELLICCE. Modelli. Pellicce. Vera convenienza. In virtù di favorevole contratto. Anche a rate. Fart, piazza Adriano 15, telefono 756-669.
PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità o desideri con particolari agevolazioni e sconti. Telefonate 756-669, visitateci. Fart, p.zza Adriano 15.
PRESTITO economico. Impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente. Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza Telef. 498-574.
RITIRO commercio cedo negozio plastica gomma, giocattoli, fiori. Telefonare 280-391.
SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 330.000 svendo 168.000. Telefonare 310-303.
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti. Vasto assortimento Telef 498-500.

noi che sappiamo "rubare" le immagini...



...sappiamo anche restituirle

Abbiamo imparato a « rubare » le immagini costruendo telecamere professionali e impianti TV a circuito chiuso per aeroporti, banche, università...
Così quando si è trattato di restituirle – costruendo televisori – l'esperienza che avevamo a disposizione ci ha subito permesso di fabbricare televisori « professionali » che hanno sorpreso perfino i tecnici per la fedeltà dell'immagine e la pulizia del suono.

studio reclame

seleco® elettronica civile e industriale
STABILIMENTI IN VALLENONCELLO - PORDENONE

Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per il Piemonte:
Ditta **MA-RO** di Malaguti & Romano - **Via Massena 78 - TORINO - Telefono 58.95.06**
Rappresentanza, Deposito e Centro Tecnico per la Liguria (esclusa SP):
DITTA SINTJURIN VADIM - Via Gavotti 7 - GENOVA - Telefono 56.64.73

LAVAGNO
CHIUDE LA PORTA AL FREDDO

Combatte l'inquinamento atmosferico
perchè è un'impresa di riscaldamento specializzata in trasformazione e manutenzione impianti, oltre che in forniture di **GASOLIO, OLII COMBUSTIBILI, KEROSENE, CARBONI.**

LAVAGNO S.p.A. - Ufficio e depositi: Via Trecate 29 - 10141 TORINO
Telefoni: 79.04.80 - 79.49.23 - 72.24.56

VOLETE UN'AUTO?

QUESTO LISTINO E' UNA QUOTAZIONE REALE DELLE NOSTRE EFFETTIVE DISPONIBILITA' E NON UN GENERICO ELENCO INFORMATIVO. PER SERIETA', ED A GARANZIA DEL CLIENTE I NOSTRI PREZZI SONO RIGOROSAMENTE FISSI E SI TROVANO INDICATI SU OGNI AUTOVEICOLO ESPOSTO. LE NOSTRE AUTO SONO GARANTITE DA CERTIFICATO SCRITTO CHE ASSICURA ASSISTENZA E RICAMBI GRATUITI.

850 '65	L. 360.000	1500 C '66	L. 490.000	V.W. 1200 '65	L. 270.000
850 '65	» 350.000	1300 C '64	» 330.000	V.W. 1200 '66	» 445.000
850 '68	» 630.000	1500 C '64	» 380.000	V.W. 1200 '67	» 480.000
850 '68	» 600.000	1500 C '64	» 400.000	Anglia Tor. '65	» 375.000
850 S '68	» 645.000	125 '67	» 785.000	Cortina '64	» 230.000
850 S '68	» 610.000	125 '67	» 720.000	Kadett '64	» 290.000
500 '66	» 285.000	125 '67	» 795.000	Kadett '67	» 575.000
500 '66	» 220.000	Bianchina '66	» 340.000	Kadett '68	» 615.000
500 '65	» 250.000	Bianchina '66	» 315.000		
500 '69	» 400.000	Bianchina '66	» 335.000		
500 '68	» 355.000	Giulia 1300 '66	» 580.000		
500 '68	» 385.000	Mini '67	» 635.000		
500 L '68	» 465.000	Mini '67	» 615.000		
500 L '68	» 455.000	Simca 1000 '67	» 525.000		
500 L '69	» 505.000	850 coupé '67	» 595.000		
500 L '69	» 495.000	850 coupé '67	» 615.000		
1300 '64	» 200.000	Giulia 1300 '66	» 600.000		
1300 '64	» 190.000	Giulia 1300 '66	» 560.000		
1300 '65	» 270.000	Cortina Fam '64	» 295.000		
1300 '64	» [illegible]	Cortina Fam '64	» 325.000		
1500 '64	» 200.000	Cortina Fam '64	» 260.000		
1500 '65	» 285.000	V.W 1200 '65	» 280.000		
1500 '65	» 330.000	V.W 1200 '65	» 355.000		
1500 C '66	» 535.000	V.W. 1200 '64	» 290.000		

OCCASIONE DELLA SETTIMANA
R. [...] AUTOMOBILO, meccanica perfetta, freni [ed] organi trasmissione revisionati, grigio metallizzato, gomme buone. SOLO **L. 615.000**

ED ALTRE MILLE AUTOMOBILI, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO NELLE NOSTRE ESPOSIZIONI APERTE ANCHE NELLE MATTINATE DEI GIORNI FESTIVI. NOTAIO IN SEDE.

AUTOMARKETS: in ogni punto di Torino c'è: C. Giulio Cesare 229; C. Raffaello 7; C. Principe Eugenio 11; e ad Ivrea in C. Vercelli 222.
AUTOMARKETS: centralino telefonico per informazioni Tel. 510.569

ROYALSTOCK

il prezioso
brandy
dal gusto
morbido

... è firmato **STOCK**
il nome che ha reso famoso nel mondo
il brandy italiano